LI
DOTTORI
BOLOGNESI
DI LEGGE CANONICA, E CIVILE

Dal principio di essi per tutto l'anno 1619.

Con li viuenti per ordine del loro Dottorato,

Et vn'Appendice, dichiaratione, e correttione, e tre Tauole, vna delle dignità, e cose curiose, l'altra delli Cognomi de' Forestieri, e delli Dottori.

DI GIO. NICOLO' PASQVALI ALIDOSI.

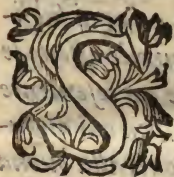
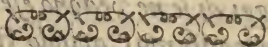
Alli molto Illustri, e Reuerendissimi Signori Canonici, e Capitolo della Chiesa Metropolitana di Bologna.

Petrus vbiq; Pater, Legumq; Bononia Mater.

In Bologna, Presso Bartolomeo Cochi. M. DC. XX.

Con licenza de' Superiori.

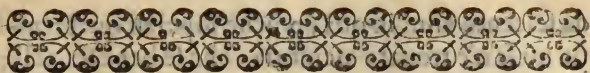
MOLTO ILLVSTRI E REVERENDISSIMI

Signori miei Patroni Colendiss.

SE il mostrarsi grato de' beneficij riceuuti è stimato cosa lodeuole, non dourò io, per quanto mi creda, essere biasmato, mentre che vengo ad offerire à V V. SS. Reuerendiss. i frutti di quel campo, che esse per loro liberalità m'hanno reso meno difficile a coltiuare. Et come già per diuotione particolare mostrai vn ardentissimo desiderio d'impiegarmi ne' loro seruitij, così hora per vn picciolo segno di gratitudine piglio ardire di dedicar loro il presente Libretto; il soggetto del quale hauendo giudicato, che non richieda d'vscir in luce sotto altra protettione, confido anco, che le SS. V V. Reuerendiss. lo riceueranno con altretanta benignità, con quanta si compiacquero questi anni adie-

tro di accettare la mia seruitù: massime per la memoria, che in esso troueranno fatta di tanti Canonici Dottori di Legge, che nello spatio di cinquecento cinquant'anni hà hauuti questa nobilissima Metropoli, molti de' quali ascesero poi à dignità assai maggiori, come giornalmente pur'anche hoggi di se ne vedono esempij, per esser questo honoratissimo Capitolo stato sempre vn seminario d'huomini atti, nati ad ogni sublime honore. Prego con ogni più humile affetto le SS. VV. Reuerendiss. a gradire cortesemente la mia vbligata, e diuota volontà, con cui augurando loro ogni felicità, & esaltatione, alla buona gratia delle SS. VV. Reuerendiss. quanto più posso mi raccomando.

Di VV. SS. molto Illust. e Reuerendiss.

Obligatiss. Seruitore

Gio. Nicolò Pasquali Alidosi.

AL LETTORE.

FV' sempre così naturale à tutte le Nationi l'amore della Patria, che i più sauij huomini l'hanno stimato debito di natura, e di legge; & sì come si hà communemente per cosa honoratissima l'affaticare in suo seruitio, così con molta ragione per le penne de' Scrittori, e della fama passano alla posterità li nomi di quelli particolarmẽte, che nelle lettere, e nell'armi giungendo, col lor valore l'hanno illustrate. A che hauendo io hauuta consideratione alcuna volta, & vedendo nelle tante scritture antiche, e moderne, da me con ogni diligenza cercate, e lette, Bologna non essere inferiore in questo ad altra, per celebre, che sia, come quella, che per lunghissimo tempo hà sempre hauuto Cittadini di valore eminenti nell'vna, e nell'altra di dette professioni, mi risolsi già più anni, di prouare, se poteua dar di loro al secolo nostro più autentica, e più esatta notitia, di quella, che s'è hauuta fin quì da altri; la qual cosa essendomi (com'io stimo) assai felicemente succeduta, vengo hora à mandar fuori stampato il presente Libro delli Dottori Bolognesi, che nel Canonico, e nel Ciuile sono stati

da ſeicento anni in quà, poiche ſopra di quel tempo nõ ſe n'è trouata memoria; che ſe bene ſin dell' anno 423. in circa Teodoſio Secondo Imperatore conceſſe il Priuilegio dello Studio à queſta Città, non ſi eſtendeua però tal Priuilegio, ſe nõ alle profeſſioni di Filoſofia, Medicina, & Arti, come afferma Odofredo nella Legge ius ciuile, ſotto il numero 1. ff. de Iuſt. & iure, non eſſendo in quel tempo permeſſo l'inſegnare Leggi, ſe non in Roma, & in Coſtantinopoli, ſecondo che ſi hà nella Legge 1. C. de Stud. liber. Vrb. Rom. lib. 11. e ſi continuò così ſino all'anno 780. che Carlo Magno reſtituendo all'Imperio la Maeſtà ſua perduta (maſſime nell' Italia, che da Gothi, e Longobardi era ſtata lungamẽte occupata) ritornò anco l'vſo delle Leggi Imperiali: Ma perche l'intelligenza di quelle era difficile, non eſſendoci per la barbarie paſsata, chi le ſapeſse bene eſporre, però l'Imperatore Lotario Secondo diede ordine à Guarnerio, detto Irnerio Tedeſco, il quale in Bologna leggeua Filoſofia, che publicamente le dichiaraſse, il che egli cominciò à fare circa l'anno 1128. dando alcune intelligenze alle Leggi, e facendoui le Gloſe interlineari; sì come doppo lui diedero loro interpretationi più ample Irco, Bulgaro Bulgari, Martino Goſio, Vgolino, Giacomo, & Alberico di Porta Rauennata, tutti Dottori Bologneſi, e Diſcepoli di eſso Irnerio. 150. anni prima però vn Peppo Dottore, pur Bolo-

lognese, cominciò da se medesimo ad esporre (ma priuatamēte) Leggi, e Testi, i scritti del quale non peruennero à i posteri, forse per la prohibitione, che vi era dell'insegnarle, come si è detto. Dietro à questi furono tanti altri Dottori nostri, e di tanto valore, quanto l'Opere loro lo dimostrano, sì che à gran ragione Bologna vien chiamata Madre de gli Studij, particolarmente in questo delle Leggi, e ne tiene la Monarchia, come riferisce Accursio nella Glosa della Rub. C. de Studijs liberalibus, lib. 11. Si hà da credere ancora, che il numero loro sia stato molto maggiore, che non metto, perche di quei soli hò fatta mentione, de' quali l'hò trouata autētica. L'ordine poi tenuto da me in quest' Opera è dell'alfabeto, e del tempo, come si vede: nè hò posto quì tutte le dignità di ciascuno, perche delle Prelature tratto più à pieno nel proprio libro. Di più dico in quali Studij publici molti di essi han letto fuori, non escludendo però, che anco in questo possano hauer fatto l'istesso, anzi tutti credo io, che vi leggessero, eccetto li notati con tal segno ✶. In oltre faccio mentione dell'Opere di quelli, che hanno scritto, nè solamente delle stampate, ma etiandio d'alcune manoscritte, perche sono citate da eminenti Dottori antichi, e perche la maggior parte di esse scritture fin' hora si conserua nelle Librarie di S. Domenico, di S. Francesco, di S. Michele in Bosco, di S. Saluatore, nel Collegio di Spa-

gna,

gna, appresso gli Amorini, Boccadiferri, Buttrigari, Buchi, Calderini, Gozadini, Odofredi, Pasi, Pedrini, Ramponi, & altri. In vltimo sappiasi, che hò messo frà li Bolognesi alcuni Dottori famosi forestieri, condotti à leggere quà, perche furono poi fatti Cittadini, e le famiglie loro si sono fondate in questa Città, come quella de gli Accursi, Barbazzi, Legnani, Odofredi, Ruuini, Spannocchi, & altri. E tanto hò stimato necessario dire per certa introduttione al Lettore, il quale con la sua benignità supplirà nel resto alle imperfettioni, che trouerà in questa mia fatica, appagandosi della buona volontà, che hò hauuta di sodisfargli.

Quot

Ad RR. DD. Canonicos.

Clarifs. Io. Bapt. Mauroceni Veneti.

QVoi picturato ſcintillant sydera cœlo;
Cum nox pallentes torquet in axe rotas,
Doctrinæ hic totidem collucent lumina, totq;
Iure vides quondam nomina clara virùm,
Nempe liber cœlũ eſt Alidoſi, noctis & vmbras
Aſsimulat nigris littera ducta notis.
Qui regat hoc Cœlum, non Atlas ſufficit vnus:
Vos patria vnanimes pondera ferte, Patres
Antiquæ in vobis legitur virtutis imago;
Sic libro per vos rite legentur Aui.

Ad Felſinam.

B. B.

CVm tantos dederis Doctores Felſina IVRIS,
IVRE tibi quanto vox canit vna DOCES.

Fel-

De Libro.

Perill. D. Io. Bapt. Catuli Fauentini.

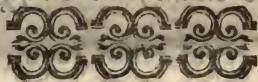
FElsina quos genuit, rapuit mors inuida; eosdem
Nunc iterum ciuis cura, laborq; parit,
Illustres animæ gemino gaudete parente:
Nesciet hæc duram vita secunda necem.

De Libro.

Perill. D. Iacobi Alamanij Florentini.

EN rediuiua iterum prodit spectanda libello
Pubes: Italiæ gloria, Iuris apex.
Felsina tam claris diues se iactet alumnis:
Constituunt iustos nomina sola libros.
Vix alia totidem ciues numerabis in Vrbe;
Quisquis es, ô, tantas suspice, Lector, opes.
Hanc sobolem si tãtus honos genuisse, sepultam
Laus iterum fuerit restituisse minor?

Perill. D. Vincentij Leonis Bononiensis.

FElsineos ciues, clarissima nomina iure,
Inuida lethæis merserat vnda vadis.
At nunc exiguo rediuiuos cur ne libello:
Ingenio, Lector, nil licuisse neges?
Alter Atlantiades nempe est Alidosius: orco
Ille animas virga suscitat hic calamo.

Ad Auctorem.

B. B.

DEbita si meritæ referens præconia laudi
Verax fama canit, Felsina Docta docet;
Quæ tibi laus celebris, quænā tibi fama paratur,
Qui tot Doctores, sic Alidose doces?

Ad Auctorem.

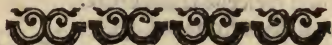
Illustriss. D. March. Camilli Gonzagæ.

NOmina dum celebras Alidosi oblita virorum;
Ciuibus offitio, vita reperta tuo est,
Quos tumulis atra condebat nocte vetustas,
Iam scimus quando, qui fuerintq; doces,
Sic vitam donas, vita donaberis ipse;
Et calamus vitam solus vtrisq; dabit.

Ad Auctorem.

Illust. D. Otthonis Thyeni Comitis Vicentini.

SI quis lethali seruet discrimine ciuem;
Huic meritas ornat pulchra corona comas.
An non quot ciues reuocas à morte libello,
Tot, Nicolae, tibi ciuica serta manent?

LI DOTTORI BOLOGNESI
Di Legge Canonica, e Ciuile.

ALberico di Porta Rauennata. 1140.
Fù Glosatore del Ius ciuile; le sue glose si veggono citate da Accursio, e da Odofredo, & altri.
Leggeua nella Sala del Conseglio, che era dalle Scuole di S. Ambrogio, per gran concorso di Scolari.

Aldrouandino di Bonandrea. 1143.

Ansaldo. 1149.
Diacono, e Canonico di S. Pietro.

Alberto, detto ancora Vberto. 1151.
Fù Arciprete di S. Pietro.

Agostino di Porta Rauennata. 1165.
Fece glose sopra il Ius ciuile, è citato da Odofredo.

Azone. 1173.
Fù Canonico di S. Pietro.
Scrisse molte Questioni, come attesta Gio. d'Andrea.

Azzo, detto Azone di Soldano Porti. 1186.
Fù discepolo di Giouanni Bosiano.
Questo famoso Dottore, e Lottario Pisano Dott. e Lettore in Bologna, furono chiamati da Enrico Imperatore per negotio graue, & mentre vn giorno con lui caualcauano, gli propose vn dubbio della giurisditione dell' Imperio, Azone rispose contro l'autorità

Imperiale, essendo così il giusto; e Lottario rispose in fauore dell'Imperatore, e per questo l'Imperatore gli donò vn Cauallo, di che lamentandosi Azone, nella sua Sõma scrisse così. *Quia dixi æquũ, amisi Equum.*

L'anno 1211. di Maggio fù con altri espedito Ambasciatore à Modena, per far sapere al Legato del Papa, e pregarlo, che non venisse, per vietare, che trà Cittadini non crescesse la discordia.

Era chiamato vaso, e fonte di Leggi.

Leggeua in vn Teatro amplo, ch'era presso la Chiesa di S. Stefano, accioche il luogo fosse più capace per il suo auditorio, ch'era di dieci milla Scolari, perche al suo valore, e fama concorreuano da tutte le parti di Europa ad vdirlo; e frà gli altri suoi Scolari furono Giacomo Balduini, Accursio, Rofredo, Gio. di Blanosco, Innocenzo Papa Quarto, Odofredo, Gabriello Occelleti, Bernardo Dorna, Prouinzale, Alberto Galeotto, Giacomo Ardizzoni, Gio. de Deo, Viuiano, Gofredo, & altri, tutti Dottori famosi, l'opere de' quali si trouano in stampa.

Fece due apparati di Glose, il maggiore, & il minore, de' quali vno è in stampa sopra il Codice, e l'altro è citato da Odofredo, e da Cino. Cõpose vn libro di Questioni, dette le Sabbatine, citate da Gio. d'Andrea, e da Alberico.

La morte sua fù naturale, se bene fauolosamente alcuni hanno detto, che fosse giustitiato, per hauer'vcciso in disputa Bulgaro Dottore famoso, perche la morte di Bulgaro fù dell'anno 1167. e questo Azone si troua nominato fino dell'anno 1216. in diuersi negotij della Città; e l'Odofredo afferma la morte sua essere stata naturale, e non per mano di Giustitia.

Morì circa l'anno 1217. ne' tempi delle vacanze dello Studio, nelle quali ogn'anno s'infermaua, e fù sepolto,

to, doue hora è il Campanile delle Monache de' SS. Geruasio, e Protasio, & vi si vede questa memoria.

Trinitati.
Azoni Iurisconsultorum
lumini
Anno gratiæ MCC . . . hic tumulato
in sepulchro vetustate
collapso,
Ac inter rudera vix agnito
Io. Franc. Aldrouandus
dictator,
& Consules Bonon.
P. impensa
Conciui suo B. M. memoriam
Po.
Anno salutis MCCCCXCVI. V. Cal. Oct.

Alberto. 1202.
Era Canonico di S. Pietro.
Andalò d'Andalò de' Conti di Casalecchio. 1217.
Fù Podestà di Milano, e poi di Genoua.
Alessandro di Sant'Egidio. 1220.
Fù Discepolo d'Azone.
Scrisse le Lettioni, & i Commentari del suo Maestro sopra il Codice, stāpate poi in Parigi, & in Francoforte.
Alberto Antramonte. 1230.
Hà in stampa vn trattato di Questioni, & de Tortura.
Azzo Bualello. 1237.
Alberto di Guido Porri, ò Porti. 1240.
Alberto Malauolti. 1249.
Fù Giudice del Commune.
Azzo di Gardino. 1249.
Il quale sino dell'anno 1219. vendette terreni in luogo detto Azzogardino.
Atto Fiorani. 1250.

Fù Giudice del Commune.

Arimōdo di Saluterio Scānabechi, detto da Sāpiero. 1250.

Fù Canonico della Chiesa di Bologna.

Alberto di Guglielmo dalla Calcina. 1253.

Si vedono alcuni suoi Consegli manoscritti.

Alberto. 1253.

Fù Arciprete della Chiesa di Bologna.

Alberico d'Arimōdo Dottore de' Scannabecchi, detto da Sanpiero. 1253.

Di quest'anno à 11. di Luglio stipolò Capitoli della pace per la Città di Bologna, con Alidosio, & Odone Giudici di Rauenna, per la lor Città.

Hà fatto varie Questioni in Iure, che manoscritte si vedono.

Arrardo di Vittorio Vetri. 1264.

Fù Dottore eccellētissimo, andò Ambasciatore al Conte di Romagna del 1310.

Aliotto de gli Agli. 1268.

Azzo di Tomaso Lambertazzi. 1270.

Dott. de' Decreti. Fù Canonico di S. Pietro.

Albertino, ò Alberghetto di Tomaso d'Vghetto Carrari. 1270.

L'anno 1301. andò Ambasciatore al Papa, & à Carlo figliuolo del Rè di Francia. Testò l'anno 1306.

Artenisio d'Artenisi Beccadelli. 1271.

Alberto del famoso Dott. Odofredo, figliuolo d'Honesto. 1273. & del 1280. era vno de' Rettori del Collegio, ò Compagnia de' Dottori, Auuocati, & Giudici.

L'anno 1299. andò con altri Ambasciatori al Papa per gli amici de' Bolognesi della Romagna.

Hà fatto varie Questioni, allegate da Gio. d'Andrea, Alberico, da Alberto di Gandino, e da altri eccellentissimi Dottori, che manoscritte si trouano.

Testò l'anno sudetto.

Accarisio Accarisi. 1274.
Era Giudice del Commune.
Arimondo, ò Raimondo di Scannabecco d'Arimondo Rãponi. 1274.
Antolino, ò Bertolino di Manzolino. 1274.
Fù l'anno 1278. Ambasciatore al Papa à Viterbo, per sottomettergli la Città.
Et del 1280. à Bertoldo Conte della Romagna, per vn parlamento, per causa delle parti, ò fattioni Lambertazza, e Gieremea.
Antonio di Gherardo Galluzzi Caualliero. 1274.
Fù Podestà di Fiorenza, e poi di Milano.
Andò Ambasciatore à Imola al Parlamẽto del Co. della Romagna. Morì l'anno 1303. e fù portato alla Chiesa di S. Domenico con quel maggior'honore, che fosse mai fatto ad alcuno, sendoui il Podestà, e Capitanio, gli Antiani, Consoli, Cauallieri, e Dottori, con tutta la nobiltà; & il Podestà, con consenso del Conseglio, creò Cauallieri aurati Comazzo, & Vbaldino suoi figliuoli; e sopra il Sepolcro vi furono posti due Stẽdardi di seta nera, e gialla d'ordine del Conseglio, & à spese del Commune; e ciò fece, perche fù sempre amatore della Città; e questo fù il primo, che se gli ponessero Vessilli sopra il Sepolcro.
Arpinello di Bualello Riccadonna. 1274.
Fù Arciprete della Chiesa di Bologna.
Aichino d'Arimondo Dott. di Scannabecco Rãponi. 1275.
Aldrouandino Fantalori. 1284.
Accarisio di Bonacossa Basciacomari. 1284.
Fù eletto Podestà di Volterra per l'anno 1300.
Arrardo Calcina figliuolo di Matteo de' Preti. 1285.
Alberto de' Cattani da Sala. 1285.
Alberto de' Prencipi. 1285.
Accarisio di Viuiano Dott. de' Toschi. 1285.

Al-

Alberto, ò Alberico d'Azzo Gardino Dott. 1286.
Antonio di Guido Riccoli. 1289.
L'anno 1293. fù Ambasciatore al Conte della Flaminia, per occasione del Castello di Capreno.
Azzo, detto Azone di Bongioanne, detto Bonzagno Ramenghi. 1297. Era detto il Magno, Sapiente,& Eloquente Dottore de' Decreti.
L'anno 1335. fù Ambasciatore à Roberto Rè di Napoli.
Hà in stampa varie repetitioni nel Ius Canonico.
Morì di peste l'anno 1347.
Alessandro detto Sandro d'Vgolino di Zambone Zenzani, detto da Sanpiero. 1297.
Andrea da gli Albari. 1297.
Fù espedito con altri Ambasciatori al Papa à consegnarli, & à raccomandargli la Città.
Alberto di Tomaso Ramponi. 1300.
Hà in stampa vn trattato de Consilijs habendis, &c. con l'adittioni di Bartolo.
Alberto di Giuliano dalla Calcina. 1304.
Morì l'anno 1349. à 14. di Nouembre, e fù sepolto nel Claustro di S. Domenico, doue sono queste lettere.
Hic iacet Dom. Albertus quon. D. Iuliani de Calcina legum Doct. Anno MCCCXLIX. die XIV. Nou. & D. Bertoluccius eius nepos Doct. Decretorum anno Domini MCCCLXI. Ind. XIV. die XII. mens. Octob.
Accarisio di Sauignano. 1306.
Era Giudice del Commune.
Alberto Bonacapti. 1311.
Fù Giudice del Commune.
Azzolino di Sauignano. 1313.
Scrisse alcune Questioni, citate da Cino da Pistoia Dottore eccellentissimo.
Alberto Panzoni. 1313.
Fù Giudice del Commune.

Andrea di Pietro Bonandrea. 1318.
Era nel Collegio Canonico.
Andrea de' Buoi. 1323.
Alberto Arnusi. 1324.
Andrea di Guido di Gio. Bonazanti, ò Bonazunti, Pellizari. 1324. Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1357. à 7. di Nouembre. è sepolto nel Capitolo de' Frati di S. Giacomo, doue si vede vna gran pietra di marmo con le seguenti lettere intorno.
Sepulc. prouidorum virorum D. And. leg. Doct. & Mag. Franc. Doct. frat. & filiorum quon. D. Guidonis de Pellizzarijs, & ipsorum haredum, qui D. Andreas decessit Anno Domini MCCCLVII. die VII. Nou. & dictus Mag. Franc. A. D. MCCCLVIII. die quorum anima requiescant in pace. Amen.
Andrea di Gandolfo. 1330.
Andrea di Bonauentura Guantari già da Siena. 1331.
Azzoguido di Bliobarigio Dott. de gli Azzoguidi. 1334.
Andrea di Bartolomeo, ò Bertoluzzo Dott. de' Preti. 1339.
Antonio di Canonico de' Canonici. 1342.
Era nel Collegio de' Giudici.
Alberto detto Albertino d'Enrighetto. 1343.
Era nel Collegio de' Giudici. Fù Arciuesc. di Milano.
Antonio di Giouanni Odofredi. 1347.
Era nel Collegio de' Giudici.
Alessandro di Lippo Salamoni. 1348.
Era chiamato il sapiente huomo.
Andrea di Federico Dott. di Gio. d'Andrea eccellentissimo Dott. da S. Gieronimo. 1353.
Era nel Collegio Canonico.
Fù Vescouo di Volterra, ò Triconecense.
Antonio di Gio. Dott. de' Presbiteri. 1353.
Era nel Collegio Ciuile. Hà in stampa vn trattato della Giurisdittione Episcopale, & alcuni Consegli.

An-

Andrea di Giacomo Dott. de' Buoi. 1358.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Andò in molte ambasciarie importanti.

Fù Podestà del Contà d'Imola, e poi della Città d'Ancona, & Auuocato del Commune di Bologna.

Morì l'anno 1399. à 9. d'Ottobre, e fù sepolto nel Claustro de' Frati di S. Francesco, doue si vede nella muraglia vna pietra di marmo con li seguenti versi intorno.

Vir bonus, & multa viuens virtute decorus,
Qui pelagus legum vidit penetraláque poesis,
Qui fuerat iustus, prudens, fortisque, modestus,
De Bobus dudum iacet hoc sub marmore clausus.

. . . .

Ossa tenet tumulus, melior pars iuit in astra
MCCCXCIX. die IX. Octob.

Antonio di Bertolino de' Butri. 1358.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Fù nominato nelle scritture famosissimo, & eccellentissimo Dottore.

E' stato anco publico Lettore nello Studio di Fiorenza.

Hà in stampa le Letture sopra i cinque libri delli Decretali, e sopra il sesto, & vn volume di Cõsegli. Vn Trattato de notorio, & alcune repetitioni. Et fù vno de' più famosi Dottori, c'habbiano scritto in Canonico.

Morì l'anno 1408. à 4. d'Ottobre, & il seguente giorno fù portato à sepellire à S. Michele in Bosco nel Claustro, doue si vede vna bella pietra, che hà intorno li seguenti versi.

Qui legum ante alios interpres vixit acutus
Scæuola pro iuris cognitione nouus.
Et Canonum princeps nulli pietate secundus
Traiano, & compar integritate fuit.
Consilio æquauit magnum, & grauitate Catonem
Antonius Butrio quanta sepulchra colit.
MCCCCVIII. IV. Oct.

An-

Andrea di Brandelisio Gozadini. 1360.
Antonio di Giacomo Scadinari. 1374.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Lettore de' Digesti nuoui l'anno 1437.
Andrea di M. Giouanni Soncino. 1374.
E' stato Vicario Generale di due Vescoui di Bologna.
Antonio Leazari. 1374.
Antonio di Giacomo detto Muzzolo Albergati. 1376.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù lettore straordinario dell'Infortiato l'anno 1388.
Si trouaua in vfficio à Fiorenza l'anno 1407.
Andrea Garfagnini. 1376. Dottore legente in Notaria.
Alberto di Riccardo Dottore de' Saliceti. 1377.
Era nel Collegio de' Giudici.
Alberto Castagnoli. 1378.
Alberico Lambertini. 1378.
Antonio di Tomaso Battagliuzzi. 1379.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù eletto con Nicolò del Viuario, e Nicolò Plastelli à vedere li libri, e li processi criminali del Podestà di Bologna, & ad esaminarli à 9. di Giugno 1383.
Andrea di Bertolino Butri. 1380.
Era nel Collegio de' Giudici.
Antonio di Bonifacio Galluzzi. 1380.
Alberico Aduocati. 1385. Era lett. de' Volumi l'anno 1388.
Alberto Galluzzi. 1385.
Alberto di Pietro Magnani da San Giouanni, detto anco da San Giouanni. 1385. Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile. Fù Riformat. dello Studio l'anno 1428.
Ant. di M. Pietro Medico de' Curialti da Tossignano. 1385.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù lettore straordinario de' Decreti l'anno 1388.
Antonio di Pietro Christiani. 1389. Era nel Coll. de' Giud.
Fù lettore de' Volumi l'anno 1425.

Antonio di Francesco Ostesani à 24. di Maggio. 1389.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile. L'anno 1407. à 27. di Luglio andò à Forlì per Collaterale, e Vicario.
Antonio Cossa, detto Cossola Fróti, detto da Butrio. 1389.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1403. à 20. di Nouembre, e fù sepolto in S. Tomaso della Braina di strada maggiore, dou'è vna pietra con queste lettere.
MCCCIII. Antonius Fronto leg. Doct. celeber. hic situs est.
Aldrouandino di Folco Ariosti. 1390.
Andò Ambasciatore à Padoua per li Dieci della Balia.
Antonio di Francesco Angelelli. 1393.
Era nel Collegio de' Giudici.
Alberto di Giacomo Ozano, ò Vlgiano. 1396.
Era nel Collegio Canonico. Fù Rettore della Chiesa Parocchiale di S. Luca di Castello. E Canonico di S. Pietro. E Vicario Generale del Vescouo.
Morì l'anno 1414. à 3. d'Ottobre.
Andrea di Nicolò de gli Orsi. 1400.
Antonio di Gabriozzo Dott. de' Gabriozzi di Castello. 1400
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Testò l'anno 1423.
Antonio Roselli. 1405. Leggeua le Decretali l'anno 1437.
Andrea di Nicolò Dott. de gli Vgodonici. 1406.
Era nel Collegio de' Giudici.
Angelo d'Antonio Poeti. 1409. Era nel Collegio de' Giud.
Antonio del famoso Dott. Giouanni da Sanpiero. 1409.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Scrisse sopra le Decretali vn libro, il quale si troua hora presso al Sig. Abbate Sanpieri.
Antonio detto Antonio Galeazzo di Gio. Bētiuogli. 1410.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile. Fù delli Sedici Riformatori à tempo. Poi Ambasciatore al Papa, che era in Costanza al Concilio di Febraro 1415. & in

altre ambasciarie. E Dominatore della Città.
Morì l'anno 1435. à 24. di Decemb. e fù posto in vn bellissimo Sepolcro di marmo figurato nella Chiesa de' Frati di S. Giacomo, e sotto vi sono queste lettere.

Antonius Bentiuolus Bonon. Comes, ac libertatis patriæ splendor.

Si lacrymis celebres fas est ornare sepultos,
Flete super positi deprecor ossa viri.
Vos quoq; Pierides heu tundite pectora Palmis,
Aonio latice proluit ora sui.
Antonij nomen cunctis memorabile saclis
Bentiuolæ genti fama perennis erit.
Clarus, qui titulis heu legibus, atq; togatus
Magna gerens clero funera saua luit.

Antonio di Nicolò Antaldi, detto anco Ansaldi. 1417.
Fù lettore delli Decretali per la sera l'anno 1425.
Amorotto Amorotti dalla Naue. 1422.
Antonio d'Alberto Albergati. 1423.
Antonio di Marco Pratouecchio. 1424.
Fù lettore del Digesto nuouo per la sera l'anno seguente.
Antonio Borromei. 1430.
Andrea d'Antonio di Bartolomeo detto Barbazza dà Messina di Sicilia. 1439. à 14. d'Ottobre fù addottorato in Canonico dal Collegio de' Dottori di Bologna, e nel Priuilegio di esso Dottorato è nominato per letteratissimo egregio, e nobilissimo huomo di Messina.
L'anno 1442. à 15. di Settembre fù fatto Cittadino Bolognese, con tutti i suoi figliuoli, e discendenti, & essente, con tutti i priuilegi de' Cittadini, & ammesso à honori, e Magistrati d'Antiano, Confaloniero, e Vicario, e Podestà di Castelli della Città, e distretto, e che potesse esser Giudice deputato, & eletto nelle cause d'Appellationi, e generalmente in tutte le dignità, preminenze, & honori della Città, come Cittadino d'ori-

 gine

gine propria, paterna, & auia, ouero due di quelle; e ciò gli fù concesso dalli Sedici Riformatori di essa Città, che rappresentano tutto il Conseglio de' Seicento; e dal Mag. Ceruato Secco Gouernatore, e Luogotenente per l'Illust. e Mag. Capit. Nicolò Pecinino Visconte d'Aragona, e Marchese, &c. Et l'anno 1466. à 30. di Decembre Gio. Rè d'Aragona lo creò suo Consigliero, e lo nominò suo famigliare domestico.

Hà in stampa de Cardinalibus Legatis à latere. De Præstantia Cardinalium. Testibus. Clement. il pri. 2. e 3. de' Decret. sopra la 2. ff.noui, & alcune Repetitioni in Iure ciuili, de verborum oblig. Di lui sono nelle Scuole queste lettere.

Andrea Barbatia Commen.legum Anno MCCCCLXVII.

Morì l'anno 1479. à 20. di Luglio, e sepolto in S. Petronio, doue le sono appresso queste lettere.

Memoria Andrea Barbatia Equitis, & Regis Aragonum Consiliarij, ac iuris Ciuilis, & Põtificij interpretis atate sua clarissimi, pro Nepotes, pro. Auo B. M. PP.

Anno Domini MDLXXXII.

obijt Anno MCCCCLXXIX.

Nelle scritture gli dauano dell'eccellentissimo Monarca, e titolo di Caualiero.

Alessandro d'Antonio Tartagni. 1438.

Del 1446. era Vicario di Bologna, & assessore di Martino della Rocca da Ascoli, Conseruatore della Giustitia del Popolo, e Commune di Bologna à 15. di Marzo.

Hà in stampa super ff. veteri, e Codici, & Consegli, & le additioni di Bartolo. Morì l'anno 1477. è sepolto in S. Domenico, doue è vn bellissimo deposito di marmo fino, con le seguenti lettere.

Alexandro Tartagn. Imol. legum veriss. ac fidiss interp. qui vix. an. LIII. filij pientiss. D. opt. B. M. pos.

obijt Anno MCCCCLXXVII.

Alberto di Nicolò Azzoguidi. 1439. Era nel Coll. de' Giud.
Antonio di Tanò de i Nobili da Loiano. 1439.
Antonio Castellano, figliuolo di Zone dalla Volta. 1439.
Canonico di S. Pietro. Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico. Fù Protonotario Apostolico.
Morì Vescouo d'Imola. nel 1470.
Andrea di Giacomo Angelelli. 1441. Fù addottorato in Ciuile, e dell'anno 1447. à 20. di Febraro addottorato in Canonico. Era nel Coll. de' Giudici, e nel Ciuile.
Hà in stampa sopra la 2. del Digesto nuouo.
Morì l'anno 1449. à 27. di Marzo, sendo de' SS. Antiani.
Antonio di Gio. Monterenzi. 1441.
Andrea di Gio. Ercolani. 1441.
Antonio di Giacomo Grassi. 1449.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù Canonico di S. Pietro, e Vicario del Vescouo.
Riferendario Apostolico. Arciprete della Chiesa di Bologna. & Auditore del sacro Palazzo.
Morì Vescouo Tubertino.
Andrea di Gio. Dott. da Manzolino. 1448.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Angelmichele, ò Michelagnolo di Castellano Gozad. 1450.
Antonio di Pietro Campanazzi. 1448. Era nel Collegio de' Giudici. Et lett. de' Digesti nuoui i giorni festiui.
Alessandro di Pietro Bolognini. 1452.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Morì l'anno 1494. à 12. di Febraro.
Andrea di Gasparo Dott. de' Calderini. 1456.
Morì Vescouo di Ceneda.
Antonio di Pietro Bolognetti à 1. di Febraro. 1457.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Morì l'anno 1484 à 3. d'Aprile, con quasi tutta la sua famiglia, per vna Torre rincontro alla sua casa, che gli cadette sopra, e perciò il Reggimento diede à suoi heredi

redi per cinque anni la prouigione della sua Lettura, ch'era di lire cinquecento l'anno, e fecegli esenti per venti anni: e nella Chiesa di S. Gio. in Monte si vede di lui la seguente memoria.

D. O. M.

Ant. Bolognetto Iur.cons. quem Turris super ædes repentè lapsu, misera quondã morte oppressit, & Iacobi Mariæ filio integerrimo, Iacob. M. Eques, & Hieron. Cam. filij patri auo, & pro auo BB. MM. an. MDLXXII.

Alberto di Sinibaldo Cattani. 1459.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico. Fù ancora lettore publico nello Studio di Siena: ritornò poi alla sua Patria, doue fù creato Senatore.

Morì l'anno 1477. à 16. di Settembre.

Andrea di Gio. di Tom. dal Dottore. 1460. vedi il Mãzolini.

Antonio di Gio. Busi da S. Gio. in Persiceto. 1467.

Era nel Collegio de' Giudici. Fù Canon. di S. Petronio.

Morì l'anno 1503. à 7. d'Aprile, e nella Chiesa del Poggio di S. Gio. sono queste lettere.

D. Ant. de Busis Decretorum Doct. ac S. Petronij Bonon. Canonico, publicè dum viueret legenti hic vita functo, eius nepotes dicarunt an. sal. MDVI.

Agostino di Nicolò Orsi. 1467. Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile. Morì l'anno 1512.

Alessandro di Gio. Mogli. 1467.

Era nel Collegio de' Giudici. Morì l'anno 1520.

Alessandro di Gio. Iurisperito Manzolini. 1467.

Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'an. 1507. à 25. di Genaro, essendo de' SS. Antiani.

Agamenone di Galeazzo Senatore de' Marescotti Calui, Dott. e Caual. 1467.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù Senatore di Roma.

Morì l'anno 1501. è sepolto in S. Domenico.

Al-

Alderotto di Giacomo Fantuzzi à 3. d'Ottobre 1467. addottorato in Canonico. Era Prete.
Aleſſandro di Giac. de gl'Ingrati, detto poi de'Grati. 1467.
Era nel Collegio de' Giudici, e Canonico di S. Pietro.
Aleſſandro di Chriſtoforo Caccianemici. 1467.
Era nel Collegio de' Giudici.
Achille di Galeazzo Senat. de' Mareſcotti Calui. 1468.
Fù Canonico di S. Pietro, & Arcidiacono della Chieſa di Bologna. Morì Veſcouo di Ceruia.
Aleſſandro di Bonifacio de' Nobili di Panico. 1470.
Achille di Lodouico dalla Volta. 1480.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Antonio di Bartolomeo Dott. de gli Ercolani. 1480.
Antonio di Pietro Faua. 1480.
Era nel Collegio de' Giudici. Morì l'anno 1485.
Antonio del famoſiſs. Dott. Aleſſandro Tartagni. 1483.
Amadaſio di Giorgio Ghiſelieri à 15. d'Ottobre 1487. addottorato in Canonico. Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico, e Conte Palatino.
Fù Rettore della Chieſa di S. Andrea di Vignale.
Morì circa l'anno 1525.
Aleſſandro di Carlo Zambeccari à 16. d'Ottobre 1487. addottorato in Canonico.
Achille di Baldaſſarre Graſsi. 1487.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Arciprete della Chieſa di Bologna, e di S. Gio. di Paſtino, e Referendario dell'vna, e dell'altra Signatura, & Auditore della ſacra Rota, poi Veſcouo di Tiuoli, e poi di Città di Caſtello. Morì, ſendo Cardinale.
Aleſſandro di Franceſco Peraccini à 17. d'Ottobre 1487. addottorato in Canonico. Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico. Fù Protonotario Apoſtolico, e Canonico di S. Petronio, e Vic. Generale del Veſc.
Morì l'anno 1520.

An-

Andromaco di M. Giacomo Medico de' Milani. 1488.
Era anco Dott. in ſacra Teologia, e Medicina.
Et nel Collegio de' Giudici. Fù Canonico di S.Petronio.
Agoſtino di Gio. Negri. 1490.
Aleſſandro d'Antonio Paltroni à 21. di Giugno 1491. addottorato in Canonico, & in Ciuile.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Canonico, e nel Ciuile.
Hà in ſtampa Conſegli.
Queſto eccellentiſsimo Dottore morì l'anno 1505. à 23. di Settembre d'età di 38. anni, e ſepolto nella Chieſa de' Frati di S. Martino. Ad honorarlo vi andorno tutti i Preti, Frati, e Compagnie con vn Cereo in mano, e fù portato dalli Scolari del Collegio di Spagna.
E' nominato nella memoria, ch'è ſotto à Franc. ſuo figliu.
Agamenone di Galeotto Mõgardini à 26. di Luglio 1491. addottorato in Ciuile. Era nel Collegio de' Giudici.
Aleſsio di Paolo Fronti à 16. d'Agoſto 1491.
Era nel Collegio de' Giudici.
Aleſſandro di Guido dalla Naue, ouer de gli Amorotti. 1494
Era nel Collegio de' Giudici. Morì l'anno 1519.
Antonio Maria di Bartolomeo Sala. 1491.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Morì l'anno 1508. à 28. d'Agoſto, mentre era Senatore di Roma.
Antonio Galeazzo di Gio. Bentiuogli à 19. di Decembre 1491. addottorato ſendo Protonotario Apoſtolico, e Primicerio di S.Petronio, & Archidiacono della Chieſa di Bologna, Commendat. del Monaſtero di S. Maria de gli Angeli fuori di Porta S. Mammolo, tolta à i Frati dell'Ordine di Camaldolo.
Poi Veſc. eletto dal Capitolo della Chieſa di Bologna, per cauſa d'interdetti, e tumulti, ch'erano nella Città.
Aſcanio di Gio. II. Bentiuogli, era anco nominato Guidaſcanio. 1493. Fù Canonico di S. Pietro.

An-

Angelo di Gio. Valli à 21. di Luglio 1494. addottorato in Canonico. Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canon. Fù Canonico di S. Pietro, e di S. Colombano, e poi Vicario del Suffraganeo. è sepolto in S. Colombano.

Alessandro Cesari. *1496.* Fù Scrittore Apostolico. Morì l'anno 1511. in Roma, e sepolto in S. Maria della Pace, doue sono queste lettere.

Alexandro Cæsario patricio Bonon. diuini, humaniq; Iur. vtr. consultiss. & Scriptori Apostol. qui in Vrbe Roma à causis agendis primarius, magnum exemplum integritatis reliquit, vixit annos LII. obijt anno MDXI.

Agostino di Matteo Berò. 1505.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Hà in stampa le letture sopra i lib. 1. 2. 3. & 5. delle Decretali, e quattro volumi di Consegli, & vno di Quest.
Morì l'anno 1554. à 13. di Settembre, e sepolto in S. Domenico, & à mano destra dell'Altar maggiore gli era vna grande memoria, con le seguenti lettere.

D. O. M.

Augustino Beroo Iure consultiss. & Equiti, ætatis suæ clariss. vix. an. LXXIX. men. X. obijt anno MDLIV.

Questa memoria fù guastata, e di quell'ornamento si fece vn'Altare con queste lettere.

D. O. M.

August. Beroo I. V. C. sui aui clariss. qui octuagenarius viuere desijt, Anno post Christum natum MDLIII.

Andrea di Christoforo Angelelli Caual. à 25. di Settembre 1507. addottorato nel Ciu. e nel Can. cō gran pompa.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù vno de gli Ambasciatori, che andorno à Clemente Papa VII. à Oruieto.
Morì l'anno 1541. à 17. di Nouembre, e fù sepolto nella Chiesa di S. Maria de' Serui, doue si vede la seguente memoria.

Andreæ Angelello Bonon. Ciui optimo, Equestris ord. Iur. vtr. Consulto, pietate, fide, beneficentiaq; insigni, filij mæstiss. Patri desideratissimo PP. vix. an. LVII. men. VII. obijt anno à natiuitate Christi MDXLI.

Alessandro di Vincenzo Dott. de' Paleotti. 1506.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico. Morì l'anno 1527. à 8. di Marzo, sendo Senat. della sua Patria. E nella Chiesa delle Suore del Corpo di Christo si vede di lui questa memoria.

Mem.
Alex. Palæotti Senat. & Iurisc.
Vinc. Iuris. filij
obijt an. sal. MDXXVII.
&
Galaat. Alex. filij Pontif. Iuris Doct. qui obijt an. MDXLIX.
Item
Astorgij Palæotti eiusdem Alex. filij, qui fide, pietate, & consilio in Vrbe, & in Patria clarus, vix. an. LI. obijt an. MDLXXV.

Alessandro di Gieron. Ghiselli. 1508. Conte Palatino, e Dott. Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico. Et fù Canonico di S. Petronio. Morì l'anno 1528. 10. Genn.°

Andrea di Mino Rossi. 1512.
Era nel Collegio de' Giudici. Fù Canon. di S. Petronio, Morì l'anno 1527.

Annibale, ouero Gio. Annib. di Gabrielle Canonici. 1513.
Era nel Collegio de' Giudici.
Hà in stampa molte Repetitioni in Ciuile.
Morì l'anno 1547.

Alessandro di Verzuso Magnani. 1513.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico. Morì l'an. 1552. à 23. di Settẽb. è sepolto in S. Giac. magg.

Alessandro d'Antonio Codebò. 1513. Era nel Coll. de' Giud. Fù Vicario del Suffraganeo, e Canonico di S. Petronio.

Morì

Morì l'anno 1554. à 10. di Gen. e fù sepolto in S. Maria Maddal. di strada S. Donato, dou'è questa memoria.

D. O. M.

Alex. de Capitebouis Ciuis Bonon. Decret. Doct. Canon. S. Petronij, & huius Eccl. S. Mariæ Magdal. Priori, H. M. Gasp. patruo, & Gasp. nep prœceß. sibiq; ac succeß. posuit.

Annibale di Bernardino Caccianemici. 1516.

Era nel Collegio de' Giudici. Fù sepolto nella Chiesa di S. Pietro, doue si vede la seguente memoria.

Regi sac. immor. ac Inuis. hon. & glor.

Clariß. Iur. Cons. Scipioni, & Hannib. frat. amantiß. Iulius Caccianem. I. V. D. ac Eq. multis cum lacrymis posuit an. à Christo nato MDXXIIII.

Alberto di Gieronimo Ghiselieri. 1519.

Era nel Collegio de' Giudici. Morì l'an. 1529. in Roma.

Alberto di Matteo Berò, detto de' Scrittori. 1521.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Morì l'anno 1571. à 11. di Maggio, è sepolto in S. Martino maggiore, doue è questa memoria.

Sepulc. mei Alberti Beroi leg. Doct. sumptu meo structum, in quo me, & pudicam vx. meam tantum sepeliri volo, atq; mando reminiscens illud. Quos coniungit vnum coniugiũ, coniungat vnũ sepulcrũ, & agẽs nũc LXXIX. an. completũ hac, vt supra dictaui an. Dom. MDLXIII.

Morì l'anno 1571. à 10. di Maggio, è sepolto in d. Chiesa.

Alberto di Christoforo Malchiauelli. 1522.

Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1548. sendo Monaco di S. Pietro Celestino.

Ant. Galeazzo di Napoleone Maluasia à 25. d'Agos. 1524.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Gouernatore d'Imola.

Hà in stampa vn volume di Consegli.

E' nominato nella seguente memoria, ch'è nella Chiesa di S. Giacomo maggiore.

D. O. M.

Hanc Cellam Deiparæ Virg. atq; Michaeli Archangelo dicatam, construxerunt, ornarunt hanc, ditarunt concordes ex nobili Maluasiarum familia fratres Ant. Galeat. Iurisc. Constantius Eques, Cornelius Senat. & Io. Bapt. Eq. an. MDLXX.

Morì il medesimo anno à 25. di Decembre, e sepolto nella detta Chiesa.

Agostino di Gieronimo Zanetti à 10. d'Ottobre 1524.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Protonotario Apostolico, e Vicario Gener. del Vesc. di Bologna.

Morì sendo Vescouo Sebastense.

Andrea di Battista de' Buoi. 1528.

Fù creato Conte, e Caual. di sacro Palazzo, e della Corte Lateranense da Papa Clem. VII. e poi Riferendario Apostolico, Abbreuiatore, e Protonotario.

Morì l'anno 1543. à 1. di Settembre.

E' nominato nella memoria, ch'è sotto à Giacomo d'Andrea de' Buoi Dott.

Achille di Gio. Antonio Senat. de' Grassi. 1528.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Arciprete della Chiesa di Bologna, & Audit. della sacra Rota. Hà in stampa delle Decisioni.

Morì sendo Vescouo di Montefiascone.

Andrea di Giacomo Folchi à 11. d'Ottobre 1530.

Fù Gouernatore di tutto lo Stato di Paolo Orsini Duca di Bracciano, e dell'Anguillara.

Morì l'anno 1562. à 5. d'Aprile in Roma, è sepolto in Araceli.

Alessandro d'Ippolito Boui. 1532.

Antonio Maria Papazzoni. 1533.

Morì l'anno 1558. in Roma, è sepolto in S. Agostino, oue sono queste lettere.

D. O. M.

Ant. Mariæ Papazonio Bonon. Iurisconſ. viro probo patrono, Vrb. cauſarum perito, & integerr. Hieron. Badagius hæres ex teſtam. amico cariſs. F. C. qui vix. an. LI. obijt XII. Cal. Octob. MDLVIII.

Annibale di Giulio Montarenzi à 16. di Settembre 1535.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Audit. della Rota di Genoua, & Audit. di Parma ſotto il gouerno del Co. Ercole Maluezzi.
Hà in ſtampa i Commentari, ouero Gloſe ſopra li Statuti Ciuili, e Criminali di Bologna in due Tomi.
Morì l'anno 1586. à 5. di Nouēbre, è ſepolto nella Chieſa de' Frati di S. Giacomo, & in quella di S. Franceſco ſono le ſeguenti lettere.

Docta per ora virum volitas clariſsime Doctor,
Aeternusq; tui nominis extat honos.

D. O. M.

Annib. Montarentio Iur. vtr. Doct. celeberrimo, Innocentius fil. Iulius I. V. D. & Carolus nepotes poſuerunt. vix. an. LXXIX. obijt anno Domini MDLXXXVI.

Viuida cui virtus, cui ſumma ſcientia Iuris,
Dum vixit fuerat, nunc breuis vrna tenet.

Aleſſandro d'Achille Palantieri da Caſtel Bologneſe. 1536.
Fù Commiſſario Apoſtolico per l'acquiſto di Montone.
Gouernatore di Ceſena, d'Aſcoli, e di Spoleti.
Riferendario Apoſtolico dell'vna, e dell'altra Segnatura, e Gouernatore di Roma.
Morì l'anno 1571. à 7. di Giugno in Roma.

Aleſſandro del Co. Lorenzo Campeggi. 1538.
Fù creato Chierico della Reuer. Camera Apoſtolica, poi Veſcouo della ſua Patria. Morì ſendo Cardinale.

Aleſſandro di Frāceſco Mattaſſellani à 19. di Genaro 1540.
Morì l'anno 1561. à 30. di Settēbre, è ſepolto nella Chieſa de' Monaci di Monte Olıueto di Scaricalaſino.

Achil-

Achille di Gio. Batt. Buttrigari à 25. di Nouembre 1542.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile,e nel Canonico.
Morì l'an. 1584. à 24. di Settēb. è sepolto in S. Francesco.
* Aurelio di Gio. Antonio Sarti. 1544.
Antonio di Berlingerio Gessi à 26. di Maggio 1544.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Consultore del S. Vffitio. E mentre leggeua nella Sapienza, gli furono fatti questi versi.

In Ant. Gypsum Iur. cons. Clariss.

O decus egregium Ausoniæ noua gloria Iuris
Inter iustitiæ patres, sanctumq́ Senatum.
Qui splendore nites velut inter sydera Phœbus,
Non aurum, non æra tibi, non marmora, verum hos
Tantorum effigies procerum largimur honores
Virtutum æterno, vt maneant monumenta tuarum.

Annuente Gugl. de Porcarijs Priore digniss.

Morì l'anno 1592. à 12. di Gen. è sepolto nell'Annōciata.
Alfonso di Gio. Maria Binarini. 1546.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Protonot. Apost. Vic. Gener. del Vescouo della sua Patria, e Vicegerente del Vicario Apostol. in Roma, Riform. di quella Città nel Pōteficato di Papa Pio V. poi Audit. della sacra Rota in luogo di Giac. Grati.
Morì sendo Vescouo di Camerino.
Antonio Bertuzzi dal Borgo. 1546.
Alessandro d'Agesilao Marsili.
Annibale di Gio. Ant. Sen. de' Grassi à 18. di Maggio 1553.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Arciprete, e Prouosto della Chiesa di Bologna.
Luogotenente del Card. Sforza Camerlengo.
Riferendario Apost. dell'vna, e dell'altra Signatura.
Papa Pio V. lo mādò col Card. Alessandrino suo Nipote Legato à Filippo Rè di Spagna, & à Carlo Rè di Francia, & à Sebast. Rè di Portog. p indurre quelle Maestà ad entrar'in lega contro i Turchi. Heb-

Hebbe cura delle Differenze, che vertiuano frà il Card. Borromeo hora Santo, e gli altri Prelati dello Stato di Milano da vna parte, & i Ministri Regij dall'altra.

Fù Consult. della Congreg. del S. Vfficio, e Giudice delle cause di Confidenze, & Rettore dello Studio di Roma, & Chierico della Reuer. Camera Apost.

Da Papa Greg. XIII. fù mandato Nuntio à rallegrarsi del figliuolo nato al Rè di Spagna.

Hà fatto vn lib. della giurisdittione Ecclesiast. de' Vescoui, e d'altri Ordinarij, Et vno della giurisdittione vniuersale del Sõmo Pont. in tẽporale, e de' Vesc. esistẽti.

Morì sendo Vescouo di Faenza.

Aldrouandino di Francesco Fondazzi à 3. di Luglio 1553.

Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1590. à 7. di Settẽbre, è sepolto in S. Stefano.

Alfonso di Francesco Paleotti à 9. di Giugno 1557.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

S'addottorò in sacra Teologia l'anno 1579. Fù Canonico di S. Pietro, e Vic. della S. Inquisit. & Arcidiac. della Chiesa di Bologna, poi Arciuesc. di Corinto, e Coaiutore dell'Arciues. della sua Patria, al qual successe nell' Arciuesc. Hà in stampa vn lib. sopra il Linteo sacro.

Antonio di Gherardo Ghiauarini à 5. di Luglio 1557.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Priore della Chiesa di S. Antonio, e Consul. del S. Vff.

Mẽtre leggeua nella Sapiẽza gli furno fatti i seguẽti versi.

Antonio Clauarino Iurisconsf. celeberrimo, Vniuersf. Iurist. opt. merenti dicauit.

Inuenit argutè, benè digerit, explicat aptè,
Et nodos acie discecat ingenij.
Ducit inerranti sancta ad penetralia legum
Limite non vllos hoc duce fallit iter.

Annuente Franc. Fortetia Vicentino Priore dignissimo.

Morì l'an. 1596. à 2. di Luglio, è sepolto in S. M. de' Serui.

Ales-

Alessandro d'Andrea Senat. de' Casali. 1558.
* Fù Mastro di Camera di Papa Pio V.
E Protonot. Apostolico, creato à 19. di Giugno 1570.
Andò Nuntio Apostolico al Rè di Spagna.
Morì sendo Vescouo di Vigeuano.
Alessandro di Vincenzo Gèssi à 28. di Febraro 1559.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Morì l'anno 1588.
Alamano Orlandi Prete. 1559.
* Hà in stampa vn Trattato dell'Ecclesiastica Maestà di S. Romana Chiesa sotto l'anno 1562.
Antenore di Matteo Lana. 1559.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì à Faenza, doue era Gouernatore.
Alessandro di Lodouico Musotti à 29. di Febraro 1560.
* Fù Canonico di S. Pietro di Roma, e Tesoriero secreto di Papa Greg. XIII. e poi suo Mastro di Casa.
Morì sendo Vescouo d'Imola.
Antonio di Floriano Paleotti. 1561.
* Fù Canonico della Chiesa di Bologna, e Vicario Generale del Vescouo.
Morì l'an. 1583. à 16. d'Aprile, è sepolto in S. Giac. magg.
Alberto di Francesco Senat. de' Bolognetti à 23. di Maggio 1562. addottorato con l'interuẽto de' Magistrati, sendo suo Padre Confaloniero di Giustitia.
Lesse tre anni nello Studio della sua Patria, e poi andò à leggere nella prima Catedra di quello di Salerno l'anno 1565. e vi stette noue anni. Fù Protonot. Apost.
Andò Nuntio Apostolico al Gran Duca di Toscana con l'acqua del Giordano, per battezzare Filippo Cosmo.
E poi Legato Apostolico à Venetia.
Fù creato Vesc. di Massa di Marema, mentre era Nuntio Apostolico in Polonia, doue fù creato Cardinale.
Hà in stampa i Commentari de Verb. oblig. e sopra la 2. del Digesto nuouo.
Ales-

Alessandro del Caual. Giulio Reali à 21. di Maggio 1563.
e pochi anni prima prese tal grado di Dott. in Padoua.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Et Abbate di S. Maria in Regola, e Protonot. e poi Referendario Apostolico. Fù Auditore della Reuer. Camera, e Patriarca d'Alessandria d'Egitto.
Morì sendo Cardinale della S. Romana Chiesa.

Alfonso di Pietro Dosi à 6. di Settembre 1563.
Era nel Collegio de' Giudici.
E' stato Consultore del S. Vffitio.
Nel Claustro de' Frati di S. Francesco vi sono tali lettere.

D. O. M.
Sepulc. Delphinæ Gentis, eiusq; familiæ Dosiæ construct.
Alphonsus Delphinius Dosius Iurisc. Eq. & Comes Palat.
auratusq; miles, instauran. curauit anno MDXCVI.
eius memb. tandiu ante proximam Portam strata penè
consump.

Hà letto publicamente nello Studio della sua Patria cinquant'vn'anno continui, cioè tre anni l'Instituta, e poi vent'anni la lettura ordinaria di Ragione ciuile della mattina; E trasferito l'anno 1586. di Settembre alla lettura de' Feudi, allhora eretta nello Studio per lettura ordinaria, che per prima era straordinaria, & solita leggersi i giorni festiui, & per gran tempo nõ si era letta in Studio, lesse poi per sette anni li Feudi. Et del 1593. fù riuocato da questa lettura, e fù ritornato alla lettura ordinaria Ciuile della mattina alla secõda Catedra, con il ius, & addito alla prima, in qualunque caso di vacatione. La detta prima Catedra poi, per la morte di Ferrante Vezzani, lettore primario di quel tempo, gli fù data, e per venti anni la continuò: E dell' anno 1612. di Decembre fù habilitato, e fatto immune dalla lettura, con riserua fino che viuesse della sua prima Catedra, e solita descrittione del suo nome, da

farsi ogn'anno sul rotolo de' Dottori leggenti, & del solito suo stipendio di lire mille settecento cinquanta.
Morì Decano di tutti li Dottori della Città l'anno 1619. à 21. di Genaro, e fù sepolto nel Claustro di S. Domen.

Annibale di Camillo Montecalui, à 29. di Decembre 1563.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1582. à 1. di Maggio in Roma, e fù sepolto nella Chiesa di S. Gio. Colauit, doue sono le seg. lett.

D. O. M.

Annib. Montecaluo nob. Bonon. I. V. D. & in Romana Curia caus. Aduoc. vix. an. L. obijt Cal. Maij MDLXXXII.

Antonio d'Annibale Nannini, à 10. di Genaro 1566.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù Vicario Gener. del Vesc. di Faenza, & Vffitiale della S. Inquisitione in quella Città, Arciprete di S. Gio. in Persiceto, e Consultore del S. Vffitio.
Morì l'anno 1598. à 21. di Maggio, e fù sepolto nella Chiesa di S. Pietro sua Parocchia.

Alessandro d'Antonio Cospi, à 26. d'Agosto 1568.
* Fù Vicario di Feltro, di Pistoia, e di Città di Castello.
Morì sendo Vescouo di Biseglia.

Antonio Maria d'Alessandro Tartagni, à 5. di Nou. 1569.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Gouernatore di Fabriano.

Antonio di Camillo della Volta, à 22. di Decembre 1570.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Morì l'an. 1589. alli 22. di Maggio, e fù sepolto in S. Frãc.

Alessandro di Giacomo Palantieri da Castel Bolognese, à
* 28. d'Aprile 1571.
Fù Gouernatore di Meldola, di Verucchio, e d'Imola, e Cõmissario generale di tutto lo Stato d'Alberto Pij.
Morì, e fù sepolto nella Chiesa di S. Francesco di detto Castello, dou'è questa memoria.

Hic Alex. Pallanterij I. V. D. & R. D. Sfortiæ eius fratris ossa quiescunt.

An-

Andrea di Pietro Antonio Stancari, à 25. di Maggio 1571.

* Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù Gouernat. di Brisighella, di Forlì, di Rauēna, di Cassia, e d'Ancona, e Luogotenēte in Ciuile della Romagna, e Podestà di Città nella Marca.

Morì l'anno 1598. à 12. di Marzo in Roma, e fù sepolto nella Chiesa di S. Lorenzo in Lucina.

Angelo Michele di Romeo Buchi, à 31. di Genaro 1572.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Preuosto della Collegiata di S. Petronio, e Protonot. Apost. & Vicario Gener. dell'Arciuesc. di Rauenna, di quello di Bologna, e poi del Vesc. d'Imola, & è stato Consult. del S. Vffitio, & Arciprete di Barbiano Diocesi d'Imola.

Morì l'anno 1618. à 8. di Genaro, e fù sepolto in S. Martino maggiore.

Annibale di Gio. Gabrielle Guidotti, à 22. di Decēb. 1572.

* Morì l'anno 1609. à 11. di Settembre, e fù sepolto nella Chiesa di S. Domenico.

Annibale d'Ercole Senat. de' Marescotti, à 14. d'Apr. 1574.

E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Nella Sapienza gli sono di lui le seguenti lettere, fattegli mentre vi leggeua, sì come anco tuttauia vi legge.

D. O. M.

Hæc præclariß. virtutum stemmata studiosa legum Vniuers. & ad propriam in Bononiense Gymnasium propensionem, & ad singularem Annibalis Marescotti prælectoris eruditiß. testādam memoriam ære proprio posuit.

Curante Manfredo Flisco Rauasch. Genuensi, Vniuersit. Priore, anno MDLXXVIII. prid. Cal. Iunij.

Ad virum Illust. & legum prælectum Excellen. Annibal. Marescottum.

Aequora turgescunt iuris iam vasta profundi
Aestuat, & legum pelagus spes nulla salutis,

Ecce Marescottus tumidas sedare salebras
Aptus, & implicitos legum discindere nodos
Annibal hic etiam maior, nam vincit vterq;
Ignibus, & Pœnus montes, hic legibus orbem.
Annuente Manfredo Flisco Rauascherio Genuensi Priore dignißimo.

D. O. M.

Perill. ac Excellentiß. D. Annib. Marescotto Patr. Bonon. Monumentum alias exhibitum meritis, & dignitati viri eximij, habita ratione secundo ad perpetuam insignis virtutis commendationem consecrat: eloquẽtiam inusitatam, doctrinam exquisitam mores suauiß. grati animi offitio in cœlum extollere studet, viro singulari singulare animi optime propensi testimonium defert, secunda omnia precatur studiosa legum iuuentus. hac marmorea tabula meriti singularis illius, horum studiosæ voluntatis index esto vtriusq; Iuris Vniuers. P. CC. Anno à Natiu. Dom. nostri MDXCIII. Idib. Februarij.

Fù vno de' primi Dottori condotti à leggere nelle prime Catedre di Fermo, e di Parma, mentre vi si fondarono gli Studij. Hora è Protonot. Apostolico, Consultore del S. Vfficio, & lettore nella prima Catedra, per la morte del Dott. Alfonso Dosi.

Alberto di Giacomo Mogli à 22. d'Aprile 1574.
E' nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Auditore del Card. Bolognetti, e poi creato Protonotario Apostolico. Morì l'anno 1619. à 2. di Genaro, è sepolto nella Chiesa de' Frati di S. Giac. maggiore.

Antonio di Tiberio Scappi creato Dott. in Ferrara l'anno
* 1575. & del 1576. da' Campeggi di Bologna.
Fù Giudice di Ripeta, e poi Gouernat. di Borgo S. Angelo, e poi di Vignola. Hà in stampa de Iur. non scrip. quod in vtroq; foro obseruatur, & varij Trattati lib. 1. Morì in Roma l'anno . . . .

Ales-

Alessandro di Gioseffo Griffoni, addottorato in Pisa à 24.
* di Maggio 1575.

Co. Alessandro del Co. Pompeo Lodouisi à 4. di Giug. 1575.
E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù fatto primo Collaterale in Campidoglio, Riferendario dell'vna, e dell'altra Signatura, Luogotenente del Rusticuzzi Vicario del Papa, poi Auditore della sacra Rota, & Luogotenente dello Studio di Roma.
Al presente è Arciuescouo della sua Patria, & Cardinale della Santa Romana Chiesa.

Andrea di Cesare Dainesi à . . di Giugno 1576.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Luogotenente Ciuile del Gouernatore di Roma l'anno 1580. e poi fù alla Vicaria di Napoli del 1585.
Morì l'anno 1607. à 20. di Genaro, è sepolto in S. Domen.

Alessandro Campi à 19. d'Ottobre 1576.
*

Alessandro di Vincenzo Beroaldi à 3. di Nouembre 1576.
* E' nel Collegio de' Giudici.
E' stato Podestà di Corinaldo di Mõticolo d'Osmo, e poi Gouernat. di Terre nell'Vmbria, & Vicario di Catanzaro, e d'Iserna, di Cosenza, e di Rieti, e di Capua, & del Card. Paleotti Vescouo di Sabina.
Hora è Canonico di S. Pietro.

Alessandro Flamini à 2. di Maggio 1578.
*

Antonio Galeazzo d'Ambrogio Guidotti Sassomolari à . .
* di Giugno 1578. Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1585. à .. di Decembre.

Annibale di Filippo Fondazzi à 18. d'Agosto 1579.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
E' stato Aud. nella Rota di Lucca, e poi in q̃lla di Genoua.

Hà

Hà in ſtampa le additioni alle Deciſioni della Rota di Bologna. Morì l'anno 1617. à 20. d'Ottobre, è ſepolto in S. Stefano.

Alberto di Vincenzo Senat. de' Coſpi, à .. di Setteb. 1580.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Nella Chieſa di S. Gio. in Monte è queſta memoria.

D. O. M.

RR. DD. Abbas, & Canonici Monaſt. S. Io. in Monte tenentur qualibet die in perpetuum celebrare vnam Miſſam pro animabus Illuſt. DD. Alberti I. V. D. & D. Iulij de Coſpis, ac Illuſt. D. Iuliæ Saracinæ eorum Matris, & pro animabus Defunct. eorum familiæ, rationibus, & cauſis contentis in Inſtrumento rog. per Ser Lud. Chioccam Not. Bonon. die XI. Ianuarij MDXCII.

Morì l'anno 1596.

Antonio Maria di Giacomo Mogli, à 31. di Genaro 1581.

* E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico. Et Priore della Collegiata di S. Petronio.

Antonio Maria Sorbedi da Caſtel Bologneſe à 13. di Decembre 1581.

*

Co. Andrea del Co. Coſtanzo Bentiuogli, à 9. di Feb. 1582.

* Fù Gouernatore di Bertinoro, poi di Farſa, & vltimamente della S. Caſa, nel qual Gouerno morì, ſendo in Ancona l'anno 159.. à .. di Settembre.

Aurelio d'Antonio Maria Barbieri, à 17. Marzo 1582.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1597. à 16. di Settembre in Roma, è ſepolto nella Minerua.

Aleſſandro di Tomaſo Barbieri à 9. d'Aprile 1582. addottorato ſendo Canonico di S. Petronio.

*

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Morì l'anno 1607. à 22. di Febraro, è ſepolto in S. Domenico.

Al-

Alberto di Gieronimo Caprara, à 4. di Febraro 1583.
Era nel Collegio de' Giudici. E Canonico di S. Pietro.
Morì l'anno 1591. à 22. di Maggio d'età di 31. anno, e fù sepolto nella Chiesa di S. Francesco. è nominato nella memoria, ch'è sotto à Carlo suo fratello.

Co. Annib. del Co. Scipione da Castello, à 19. di Mar. 1583.
E' Caualliero della Religione di S. Stefano.

Antonio d'Ascanio Bonfioli, à 26. di Maggio 1583.
* E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
E' stato in molti Gouerni per la santa Sede Apostolica, poi Commiss. della Reuer. Camera al tempo di Papa Greg. XIII. & Fiscale di tutta la Marca sotto al presente Sommo Pontefice Paolo V.

Astorre di Vincenzo Sampieri, à 24. d'Ottobre 1584.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Abbate di S. Lucia di Roffeno, e Canon. di S. Pietro, e Protonotario Apostolico; & sotto al Pōteficato d'Innocenzo IX. andò Nuntio à Napoli, doue fù confermato dal seguente Pontefice.
Morì l'anno 1610. à 10. di Giugno, è sepolto in S. Domenico.

Alessandro di Lucio Maggi, à 10. di Genaro 1585.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Dell'anno 1588. d' Ottobre hebbe la lettura delle Pandette nello Studio della sua Patria.
Fù letto nella prima Catedra dello Studio di Macerata.
Riferēdario Apostolico dell'vna, e dell'altra Segnatura.
E' stato Viceleg. di Perugia, & Gouernat. di Fano.
Morì l'anno 1619. à 28. di Febraro in Roma, dou'è sepolto in S. Maria del Popolo.

Alberto di Floriano Malchiauelli. 1585.
* Era Rettore dell'Ospitale di S. Agostino di Montalto.

An-

Antonio di Fabio Albergati à .. d'Ottobre 1586.
* E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Riferēdario Apostolico dell'vna, e dell'altra Segnatura.
Fù Vic. Gener. dell'Arciuesc. di Milano, e poi destinato Arcidiac. di quella Chiesa l'anno 1606. Hora è Vesc. di Biseglia, & Nuntio Apostolico in Colonia.

Alessandro d'Antonio Maria Cattani, à .. d'Ottobre 1586.
* Era nel Coll. de' Giud. Morì in Roma del 1592. d'Agosto.
Annibale di Sauino Pinelli, à 9. di Nouembre 1586.
E' Canonico di S. Maria Maggiore.

Andrea di Leonello Vittori, addottorato in Siena, sendo
* Canonico di S. Pietro di Roma del 1588.
Fù creato Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, e poi Arciprete di Vignola l'anno 1598.

Angel Michele di Paolo Spontoni, à .. di Settembre 1588.
* Era nel Collegio de' Giudici. Fù Canon. di S. Petronio.
Nella Compagnia di S. Marco è questa sua memoria.
Angel Mich. Sponton. I. V. D. Collegiata Insig. S. Petronij Canon. & S. Nicolai Altaris ex titulis in hoc sacello instituitis Rector restaurauit MDXCIII.
Morì l'anno 1596. à 5. d'Agosto in Roma, sendo Auditore del Card. Paleotti, & Vicario di Sabina, è sepolto nella Chiesa de' Bolognesi.
Angelo di Francesco Cospi, addottorato in Pisa, sendo Caualiero della Religione di S. Stefano del 1589.
*
Fù Protonot. Apost. e poi Canon. di S. Pietro di Roma.
Morì l'anno 1617. à 20. di Luglio in Roma, è sepolto nella Chiesa di detto Santo.
Alessandro di Pietro Paolo dalle Asti, à .. d'Aprile 1589.
* Era nel Collegio de' Giudici. Morì l'anno 1605. à 20. di Febraro, e fù sepolto in S. Martino maggiore, doue sono di lui queste lettere.
Ale-

D. O. M.

Alexandro Aſtio Bonon. Iur. Vtr. Doct. &c.

Aleſſandro di Gio. Frãceſco Procurat. de' Grati, à . . d'Agoſto 1589. Era nel Collegio de' Giudici.

Mentre che leggeua nella Sapienza gli fù fatta la ſeguente memoria.

D. O. M.

Alex. Grato Iuris Ciuilis acutiſs. interpreti, pro ſingulari in iuriſprudentiæ alumnos ſtudio, induſtria, labore, atq; officio, vtraq; Vniuerſitas Iuris Pontificij, & Cæſarei grati animi memor inditium hoc extare vult pro meriti teſtim.

Annuente D. Io. Iacobo VVacker Germano Priore digniſs.

Annuente D. Alex. Mundino Mantuano Priore digniſs.

Morì l'anno 1614. à 14. d'Agoſto in Fiorenza.

Aleſſandro di Mario Scappi, à 26. di Genaro 1590.

* E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico. E' ſtato Audit. del Card. Vbaldini Nuncio in Francia. Hora è Veſc. di Campagna.

Aleſſandro di Marc'Antonio Fiubbi, à . . d'Aprile 1590.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno . . . . . in Francia, eſſendo al ſeruitio del Card. de' Medici.

Annibale d'Alfonſo Bonaſoni, à 12. di Decembre 1590.

Era nel Collegio de' Giudici, e Canonico di S. Pietro.

Morì l'anno 1591. à 23. di Giugno, e fù ſepolto nella Chieſa de' Frati di S. Giacomo.

Achille di Franceſco Dott. in Medicina de' Gianaſi da Caſtel Bolognese. 1592. Fù Protonot. Apoſtolico.

* Andò in Francia per accommodare differẽze frà i Popoli di Carpẽtraſſo, & il Rettore di quella Città, doue poi reſtò Rettore, e Prefetto à requiſitione di quei Popoli, & vi morì l'anno 1594. à 4. di Marzo, e ſepolto gli fecero queſta memoria.

Achilles Gymnasius I. V. D. Sanctæ Sedis Apost. Prothonotarius; Vrbis istius Rector æquissimus, sapientiæ simulacrum, typus iustitiæ, idea prudentiæ; Religionis, & probitatis effigies, Comitatus istius anchora; asylum litigãtium, omnium cum mærore maximo, & lacrymis, corporeo carcere die quarta Martij MDXCIV. ereptus feretro ante arma huic tabulæ constituto adiacente sepultus iacet, cuius manibus Ant. Gymnasius nepos, in æternũ mæroris, ac doloris argumentũ tabulã hãc dicat.

Felsineum genuit Castrum laurentia fouit;
Me Carpentracti sed tumulauit humus.

E' ancora nominato nella memoria sotto à suo Padre nel libro de i Dottori Artisti.

Antonio di Napeo Bonfioli, à .. di Maggio 1592.

* E' nel Collegio de' Giudici. Fù creato Protonot. Apost. & hora è Arciprete d'Anzola.

Alessandro di Gio. Battista Pelicani, à .. d'Agosto 1594.

Era nel Collegio de' Giudici. E mentre leggeua nella Sapienza, gli fù fatta questa memoria.

D. O. M.

Alex. Sanuto Pelicano I. V. D. Excell. institutionum Imperialium interpreti solertiss. singularem cum acumine doctrinam dicendi copiam cum facilitate, morumque suauitatem cum laborum assiduitate copulanti vniuersa Studiorum cohors posuit.

Annuentibus Perillust. ac generosiss. DD. Com. Bart. Moreno Mutinense, & Petro Bapt. Maiolo Astense Prior. digniss. an. MDXCVIII.

Morì l'anno 1600. è fù sepolto nella Chiesa di S. Francesco, doue sono le seguenti lettere.

Mors omnia soluit.

D. O. M.

Alex. Pelicano I. V. D. filio suauiss. an. XXVII. agenti dum Ciuile pub. profiteretur prædefuncto. Alb.

Alb. Io. Bapt. nuncup. Pater mœstiss. sibiq́, & hæredib. suis posuit anno Dom. MDC.

Annibale di Gio. Batt. Felicani, à 19. di Genaro 1595.
* E' Mansionario di S. Pietro.

Agostino di Giulio Salani, à 25. di Maggio 1596.
* E' Canonico di S. Petronio.

Antonio di Bonfiolo Bōfioli, à 5. di Decembre 1596. addot-
* torato sendo Canonico di S. Petronio.
E' nel Collegio de' Giudici.
E' stato Vicario à Città di Castello, à Todi, & à Ferrara.
Hora è Cameriero d'honore di Papa Paolo V.
Portò la Beretta Cardinalitia al Card. Lodouisi in Pauia à 4. d'Ottobre del 1616.

Antonio di Stefano Melegari, à 23. d'Aprile 1598.
* E' Arciprete della Chiesa di S. Gio. in Persiceto.

Alessandro di Sforza Mattasselani, à 14. di Maggio 1598.
E' nel Collegio de' Giudici.

Alessandro di Scipione Buttrigari, à 12. di Giugno 1598.
* Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Arciprete della Chiesa Metropolitana, & Visitatore Generale dell'Arciuescouo.
Morì l'anno 1616. à 29. di Luglio, è sepolto in S. Frācesc.
Alessandro di Marco Boschi, à 16. di Decembre 1598.
* E' nel Collegio de' Giudici. e Protonotario Apostolico.
E' stato Canonico di S. Petronio, & Vicario Generale al tempo di tre Arciuescoui di Bologna, e di Vescoui di Piasenza, e di Cremona, & hora è dell'Arciuescouo di Napoli. Del 1619. fù fatto Vesc. di Coriñola.

Alessandro di Dom. Maria de gli Oratij, à 14. di Gen. 1599.
* E' nel Collegio de' Giudici.
E' stato Vic. Generale del Vesc. di Cattanzaro suo Zio.
Et è Canonico della Chiesa di Bologna.

Antonio di Carlant. Montecceneri, à 26. d'Ottobre 1599.
E' nel Collegio de' Giudici.
Nelle Scuole publiche hà la memoria presente, che gli fù fatta, mentre vi leggeuà.

D. O. M.

D. Ant. Montecineri nob. Bonon. I. V. D. & in dicendo tum publicè, tum priuatim eloquentiss. in docendo præstantiss. in consuetudine suauiss. in agendo versatiss. & omnibus virtutum numeris absolutiss. hoc æternum æternæ voluntatis monimentum vtraq; Iuris Vniuers. ponen. curauit.

Auctore Perill. ac generoso D. D. Bart. Madio nob. Bonon.
Annuente Perillust. ac gener. D. Didaco de Leon Garauito Hisp. Priore digniss. an. sal. MDCVII. prid. Cal. Martij.

Hora è Prete regolare di S. Paolo, e si nomina Don Bernardino.

Alideo di Gieronimo Padouani, à 5. di Genaro 1600.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Antonio Maria d'Alessandro del Negro, addottorato in Siena à 30. d'Aprile 1600. essendo Arciprete della Chiesa Collegiata di S. Gio. in Persiceto.
*

Antonio d'Alessandro Gianasi da Castel Bolognese. 1600.
* Fù Protonotario Apostolico.
Morì l'anno 1606. sendo Rettore della Chiesa di S. Petronio di detto Castello, dou'è sepolto.

An-

Antonio di Francesco Locatelli, à 19. di Giugno 1600.
* E' stato Canonico di S. Petronio.
Morì l'anno 1617. à 22. di Settembre in Roma.
Aurelio di Protesilao Maluezzi, à 11. di Febraro 1602.
*

Alessandro di Gio. Paolo Vitali, à 10. di Maggio 1603.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Ant. Maria di Mario Senat. de' Scappi, à 29. di Giug. 1606.
* E' Auditore del Card. Araceli.
Et Canonico della S. Casa di Loreto.

Antonio di Gemignano Bruni, à 7. di Luglio 1606.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Alessandro Santi, à 13. di Settembre 1607.
* E' stato Rettore della Chiesa di Cadriano ne i Suburbij, & hora è Rett. della Chiesa di S. Catar. di Saragozza.

Alberto di Gio. de gli Angeli, à 1. di Febraro 1608.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1615. à 17. d'Agosto.
Antonio d'Alessandro Biccari, à 12. d'Aprile 1608.
* E' stato Gouernatore di Maranella.

Agostino di Fabiano Ferrarini, à 29. di Genaro 1609.
*

Allamano d'Achille Zanchini, à 13. d'Agosto 1609.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Alessandro di Bernardino Guardini, à 24. di Marzo 1611. & prima si era addottorato in Filosofia à Ferrara.
E' nel Collegio de' Giudici, & Consultore del S. Vffitio, & hora Audit. Generale del Duca della Mirandola.

An-

Annibale di Gio. Giac. Menzani, à 16. di Decembre 1611.
E' nel Collegio de' Giudici.

Antonio Maria di Gio. Batt. Roſſeni, à 1. d'Ottobre 1613.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1614. à 13. d'Agoſto.
Ant. Franceſco d'Ottauio Cirioli, à 10. d'Aprile 1614.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Antonio di Stefano Alamandini, à 29. d'Aprile 1614.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Alfonſo di Federico Senat. de' Fātuzzi, à 24. d'Ottob. 1615.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Ageſilao del Caual. Tideo Mareſcotti, à 26. di Gen. 1617.
* Si meſſe in ſacro. Era Cameriero d'honore del Papa.
Portò la Beretta Cardinalitia al Card. Gondi in Francia, e nel ritornare à Roma, come fù alla calata di Monte Fiaſcone cadette, e s'ammazzò il dì 1. d'Agoſto 1618. e fù ſepolto nel Duomo di Viterbo.
Hà in ſtampa vn libro intitolato, Auiſo ſicuro al mal fondato Aūiſo del Sig. Antonio Quirino Sen. Venet.
E più de Perſonis, & Laruis, earumq; apud veteres vſu, & origine ſyntagmation.
Ardicino di Gio. Batt. Cozzi, ò Felini, à 5. Febraro 1619.
* E' Prete.

Bul-

BVlgaro di Alberto Bulgari nobile Bologneſe. 1140.
Fù diſcepolo di Guarnerio, detto Irnerio, e dopo lui
diede maggior'interpretatione, e ſenſi alle Leggi.
Fù queſto Bulgaro famoſiſsimo Dottore, & vnò de' primi Gloſatori delle Leggi, e per la ſua ſcienza era chiamato Bocca d'òro, sì come dice l'Odofredo. Le opinioni ſue furono così conſonanti alle leggi, & ragioni, che furono ſeguitate dalla Scuola de i Dottori Citramontani, della quale fù l'autore, sì come per lo contrario non furono accettate quelle di Martino Goſio.
L'anno 1166. fù vno de i Conſiglieri dell'Imperatore, & ſuo Vicario. Dietro alle Scuole, che hora ſono in eſſere, era la ſua Caſa; e la Corte detta la Corte de' Bulgari, nella quale furono per ſuo parere terminati molti dubij in Iure, li quali poi hanno tenuto commune approbatione, e forza di legge, com'è quella della L. Dos à patre, C. ſolut. matr. & quella dell'Autentica hoc locum, C. ſi ſecundo nup. mul. & altre, come atteſta l'Odofredo, & altri Dottori in detti luoghi.
Hà in ſtampa i Commētarij ſopra il Tit. Digeſtis de Regulis Iuris, & alcuni Sommarij ſopra alcuni titoli de' Digeſti, poſti nella Somma d'Azone, e le ſue Gloſe, che ſono ne' Teſti.
Morì l'anno 1167. e fù ſepolto in S. Procolo.
E l'anno 1196. trouo, che il Podeſtà teneua ragione in eſſa Corte, perche gli Antiani, e Conſoli habitauano nel ſuo Caſamento, ò Palazzo.

Bonifacio . . . . . 1168.
Fù Arcidiacono della Chieſa di Bologna.

Baſiano . . . . . 1200.
Fece molte Gloſe, come riferiſce Gio. d'Andrea.

Bagarotto di Senzanome Gottifredo Gottifreddi. 1210.
Fece Gloſe in Iure ciuili, & de Ordine Iudiciorum lib. 1.
Andò Ambaſciatore à Piſtoieſi, per operare, che reſti-

tuissero le Possessioni à quelli della Sambuca, ch'erano fuggiti à Bologna, per cagione della guerra.
Fù vno de i Testimoni all'assolutione, che fece l'Imperat. à Bolognesi l'anno 1220. à 1. di Settembre.
Benintende. 1213. Fù eletto à leggere nello Studio.
Brancaleone d'Andalò de' Conti di Casalecchio. 1226.
Fù Senatore di Roma.
Bonifacio dell'Eccellentiss. Dott. Accursio. 1230.
Bonauentura di Guido Sauignani. 1246.
Era de' Frati Coniugati dell'Ordine della Militia della Beata MARIA Vergine Gloriosa, detti da Dante Caualieri Gaudenti.
Bonibone, ò Bononio. Del 1247. fù Arciprete di Bologna.
Bonaparte di Gerardo Ghiselieri. 1258.
Borromeo di Guglielmo d'Albertuzzo. 1260.
Basciacomare di Bonifacio Basciacomari. 1260.
L'anno 1302. andò con altri Ambasciatori à Piacenza, Cremona, Pauia, & à Lodi per far lega.
Scrisse varie Questioni, citate da Alberico, e da altri Dot. Morì l'istesso anno, e fù sepolto nel Claustro di S. Domenico, dou'è questa memoria.
Sepulc. nob. & discreti viri D. Basciacomadri quon. D. Bonifacij de Basciacomadribus, leg. Doct. qui obijt anno Domini MCCCII. die . . . . .
Bonrecupro d'Albertone di Guido Porti, ò Porri. 1260.
Bartolomeo d'Egidio detto Giglio. 1269.
Brandelisio di Galeotto Gozadini. 1269.
Benriceuuto di Pietro . . . . . 1269.
Bongioannino Bongioannini. 1270.
Boncionio, ò Bonciononcino di Guidoparte. 1270.
Brandelisio di Budello Riccadonna. 1270.
Fù Canonico di S. Pietro.
Brandelisio Lambertini. 1271.
Accettò il Vicariato d'Alessandria.
Bor-

Borromeo di Bongiacomo da Dugliolo. 1271.
Benuenuto di Gaiferio, ò Gaifredo da Campeggio. 1271.
Fù Priore di S. Maria Rotonda de' Galluzzi.
Bernardo della Rocca. 1273.
Bonifacio d'Amadore Gozadini. 1275.
Buono Riceputi, ò Riceuuti. 1278.
Bonincontro figliuolo di Tumino dell'Ospitale. 1278.
Era Rettore dell'Ospitale di S. Pietro.
Fù sapientissimo Dottore.
Andò in molte ambasciarie importanti.
L'anno 1303. hebbe, con Filippo de' Preti, e Bonuillano Tederici Dottori, e con altri, auttorità, e balia di prouedere, ordinare, trattare, e far'ogni cosa, che spettasse all'honore di Bologna, e pacifico stato della Città, e distretto, & d'Amici di quella; e per questo, e per suo valore la Città era gouernata secondo il suo parere.
Fù bādito l'an. 1306. e poi richiamato alla patria del 1311.
Bonuicino Francuzzi. 1286. Dott. Decretale.
Fù dell'Ord. della Militia della B. MARIA Verg. Gloriosa.
Bettino, vedi Lambertino Ramponi. 1286.
Benuenuto Caccialupi da Funo. 1288.
Bonaparte d'Armano Ghiselieri. 1289.
Bartolomeo di Ventura Tencarari. 1294.
Bartolomeo detto Bertoluzzo di Mattiolo de' Preti. 1294.
Scrisse alcuni Reportati sopra i Digesti, & Codici, & varie Questioni, citate da Cino, Alberico, Bartolo, Gio. d'Andrea, e da altri, e manoscritte si conseruano.
Fù precettore di Riniero da Forlì Dott. Eccellentiss.
Morì l'anno 1318. à 21. di Settembre; è sepolto nel Cimiterio di S. Francesco in vn deposito di pietra viua figurato, che d'intorno si vedono le sottoscritte lettere.
Sepulchrum Dom. Bertolutij de Pretis, legum Doct. & haeredum suorum, qui obijt anno Domini MCCCXVIII. die XXI. Septemb.

Bonuillano di Viuiano Tederici. 1295.
Era Giudice del Commune, e con altri andò à Cesena al parlamento ordinato da Guglielmo Duranti Conte della Romagna, e poi al Papa per gli amici della Romagna.
Benuenuto Bianco. 1299.
Benedetto dell'Ecc. Alberto dell'Eccellẽtiss. Odofredo. 1299
Era Giudice del Maleficio, & andò con suo Padre Ambasciatore à Roma à 16. di Settembre.
Morì l'anno 1326. è sepolto nel Claustro de' Frati di S. Domenico, doue sono queste lettere.
Sepulchrum discreti viri Dom. Benedicti quon. Alberti Odofredi, legum Doct. qui obijt an. Dom. MCCCXXVI. die . . . .
Bartolomeo di Giouannino. 1299.
Bonifacio di Bianco Galluzzi Caualiero. 1304.
Di quest'anno fù addottorato, come si vede sotto à Tomaso Marzalogli.
Fù Ambasciatore al Papa, & ad altri Potentati.
L'hò nominato sotto à Tomaso Marzalogli Dott.
E' stato citato da Gio. d'Andrea nelle sue Opere.
Morì l'anno 1346. à 11. d'Ottobre, è sepolto nel Cimiterio vecchio de' Frati di S. Domenico, in vn bellissimo deposito figurato, doue sono le seguenti lettere.
Hic Doctor Miles Bonifatius hac iacet Archa,
Galutijs ortus, cui parcas summe Ierarcha. *Bono Ihũ.*
Benedetto di Bartolomeo d'Alberto Fabro. 1308.
Era Giudice.
Bualello Tederici. 1309.
Bonincontro dell'Eccellẽtiss. Dott. Gio. d'Andrea da S. Girolamo, Dott. de' Decreti. 1309.
Hà in stampa vn Trattato de Accusationibus, & Inquisitionibus, & de Appellationibus.

Morì

Morì l'anno 1350.à 16.di Giugno, è sepolto nella Chiesa di S. Domenico.

Bliobarigio di Gregorio Azzoguidi. 1309.

E' sepolto nel Claustro di S. Domenico, doue si leggono le seguenti lettere.

Sepulc. nobilis Militis Dom. Buobarigi de Azzoguidis, legum Doct. qui obyt anno Domini MCCC . .

Brandelisio Maranesi. 1313.

Baldassarre dall'Auolio. 1313.

Bonagratia Gratiadei. 1313.

Era Giudice del Commune.

Bartolomeo di Tadeo da Manzolino. 1315.

Era Giudice.

Brandelisio di Paganino Gozadini Dott. e Caual. 1315.

Era Giudice del Commune.

Di lui hò trouato la seguente memoria manoscritta.

D. O. M.

Quod sæpe, ac sæpius armata dextera custodiuit,
conciuesq; sui negarunt
Brandelisio Gozadino I. V. D. & strenuo Militi
anno MCCCXLVIII. mors dedit.

Bornio di Bonifacio Samaritani. 1315.

Andò Ambasciatore à Diego della Ratta Conte di Romagna, & Vicario di Ferrara; & ad altri Potentati.

Bonaccursio. 1315.

Fù Abbate de'SS.Nabore,e Felice dell'Ord.nero di S.Benedetto.

Et Vicario Generale per la Sede vacante di Beltrando Vesc. di Bologna l'anno 1339.

Bonandrea di Pietro Bonandrei de' Stipa. 1315.

Era Rettore dell'Ospitale di S. Lazaro.

Morì l'anno 133 . . è sepolto nel Claustro de' Frati di S. Giacomo in vn deposito figurato, nel quale sono i seguenti versi.

Anno trecenteno tertio cum vna trigeno;
Iam post mille Christi Augusto decimo misti,
Cœlitus electus, sed hic est corpore tectus
Moribus serenus, decretorum Doctor amœnus
Bonandreas ortus Bonandreas vndique portus,
Ora lector tota pro illo mente deuota.

Bartolomeo dell'Eccellentiss. Dott. Giacomo di Salueto Buttrigari. 1316.

Scrisse alcune Questioni allegate da Gio. d'Andrea.

Morì giouine, essendo di grande aspettatione.

Bongiouanni di M. Bonsignore Medico. 1318.

Bertolotto da Bertalia. 1320.

Era nel Collegio Canonico.

Bartolomeo di Gio. di Giacomo Zambrasi, 1320.

Era nel Collegio Cano nico. e Canon. di S. Pietro, e della Chiesa di Treuiso, & anco di S. Maria di Vignaria diocesi di Ferrara.

Fù Vicario di Pesaro, e poi Vescouo di quella Città.

Beluillano detto Villano di Bertoluzzo Dott. de' Preti. 1320.

Bartolomeo Brancaccio, 1324.

Bongioanni di Salarolo Salaroli. 1326. Morì l'anno 1333.

Bettino di Bolognino Fauale dal Trebbo. 1339.

Dott. in arte Notaria.

Scrisse letture in detta arte, che si trouano presso al Bonomi Libraro.

Bertoluzzo di Brandelisio Dott. de' Gozadini. 1340.

Bartolomeo di Biasio, ò Basino Basciacomari. 1345.

Borromeo d'Enrigetto Surici. 1345.

Bartolomeo di Marcello Marcelli, ò Martelli. 1345.

Era nel Collegio Canonico.

Bonauentura detto Tura di Giacomo da Castello. 1345.

Fù ancora Dott. in Filosofia, & in Medicina.

Bertoluzzo di Giacomo Homobuono Tederici. 1348.

Bartol. detto Bertoluzzo di Gio. Dott. de' Calcina 1348.

Nella Chiesa di S. Gieronimo de' Certosini è la seguente memoria.

Anno Domini MCCCXLIX. Ind. II. sap. & discret. vir. Dom. Barthol. della Calcina, Decret. Doct. filius eximij Decret. Doct. D. Ioan. della Calcina, fecit construi has duas Capellas, & Altaria in honorẽ B. M. semper Virg. glor. Dei Genitricis, & B. Michaelis Archãgeli pro anima sua, & parentum suorum, & D. Iacobæ suæ vxoris.

Morì l'anno 1361. à 12. d'Ottobre, è sepolto nel Claustro di S. Domenico, come nella memoria, ch'è sotto ad Alberto Calcina Dott. suo Zio.

Bartolomeo di Riniero Cattani da Monteuia. 1349.

Bartolomeo di Primirano Bongioannini. 1351.

Era nel Collegio de' Giudici.

Bartolomeo di Guido Rizzoli, ò Riccoli. 1351.

Bartolomeo di Giacomo Clarissimi. 1353.

Era nel Collegio de' Giudici.

Bertolazzo di Pietro da Monteuia. 1356.

Beliobarigio di Nicolò Dott. de gli Azzoguidi. 1360.

Bartolomeo di Paolo Dott. de' Leazari. 1360.

Fù Dott. eccellentissimo.

Biagio di Domenico detto Mengolo della Cocca. 1363.

Bartolomeo di Giacomo Dott. de' Buoi. 1363.

E' nominato nella memoria, ch'è sotto à Giac. suo padre.

Bartolomeo di Giacomo di Pietro da Salicetto. 1363. famosissimo Dottore.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Lesse nello Studio di Padoua il Ius ciuile, poi in quello della sua Patria l'Infortiato dopo Nona l'anno 1388.

Hà in stampa le Letture sopra i noue libri del Codice, e la seconda de' Digesti vecchi.

Scrisse alcune Repetitioni, & varij Consegli.

L'anno 1389. per causa d'vn trattato andò à Ferrara, doue cominciò à leggere, & vi fondò lo Studio.

Morì

Morì l'anno 1412. à 28. di Decembre, e con grande honore hebbe il Letto mortorio sù la strada, & il Baldachino sopra, e molti furono vestiti da scoruzzo, e fù portato alla Chiesa di S. Domenico, e posto poi in vn bellissimo deposito di marmo figurato, cõ questi versi.

Hoc tumulo legalis apex dulcissimus ore,
Et patriæ lux alma suæ pietatis amator,
Iustitiæq; sacræ, & clypeus, baculusq; cadentum,
Qui iuuenis, multoq; etiam venerabilis æuo
E docuit superauit eum nunc penna laboris
Scribendo, & pariter iuris nucleando tenebras
De Salicetto requiescit Bartholomæus.
Vix.an.LVXXII.die X.obijt an. MCCCCXII.dieXXVIII. mensis Decemb.

Baldassarre di Gio. Dott. de' Calderini, à 13.di Mag. 1367.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Bartolomeo di Guglielmo Mezzauacca. 1369.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Morì essendo Card. della S. Romana Chiesa.
Bonincontro Boatteri. 1369.
Era Abbate di S. Apnano di Mutano.
Bualello di Giò. detto Nanno Bualelli. 1365.
Era nel Collegio Ciuile.
Bartolomeo da Castagnolo. 1376.
Bartolomeo di Georgio da Argile. 1377.
Era nel Collegio Canonico. Fù lettore ordinario de' Decreti. Credo morisse l'anno 1390.
Bartolomeo di Pietro Balsi, detto da S. Simone. 1381.
Era nel Collegio Canonico.
Fù Canonico della Chiesa di Bologna.
Morì l'anno 1405. à 30. di Maggio, è sepolto in S. Pietro.
Bente d'Andrea Bentiuogli. 1383.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Senat. di Roma, e lettore straordinario del Codice.

Andò

Andò Ambasciatore in diuersi luoghi.

Morì l'anno 1399. à 13. d'Ottobre in Frignano del Scelaro, è sepolto nella Chiesa di quel luogo.

Bartolomeo di Santo Dott. de' Dainesi. 1385.

Era nel Collegio de' Giudici.

Testò l'anno 1401. è sepolto in S. Domenico.

Bonifacio di Gabriozzo Dot. de' Gabriozzi da Castello. 1385

Era nel Collegio de' Giudici.

Fù lettore straordinario de gl'Infortiati.

Brandelisio Gozadini. 1385.

Bonifacio de Pecudibus, ouero dalle Pecore. 1386.

Bartolomeo di M. Michele Medico da Castello. 1386.

Era Dott. di Collegio. Et Canonico di S. Pietro.

Morì l'anno 1405. à 30. di Maggio.

Bernardino di Chirolo Zambeccari. 1384.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù lettore straordinario de' Decreti, sopra à' quali scrisse, e si trouano manoscritti.

Morì l'anno 1424. à 15. d'Aprile, è sepolto in S. Francesco, doue sono queste lettere.

Hoc est sepulchrum spectabilis, & egregij I.V.D. famosiss. D. Bernardini Zambeccarij, obijt an. MCCCCXXIIII. die XV. April.

Bartolomeo di Carlo Zambeccari. 1386.

Era nel Collegio Canonico. E fù Abbate de' SS. Nabore, e Felice dell'Ordine nero di S. Benedetto.

Poi eletto Vesc. della Città dal Capitolo, mentre che il vero Vescouo si era assentato da essa, per essere interdetta, e frà pochi giorni rinonciò, e perciò gli fù dato l'Abbadia di S. Bartolo di Ferrara, doue si ritirò, e credo vi morisse.

Bartolomeo di Domenico da Budrio. 1390.

Fù lettor publico.

Braù di Matteo da Reno. 1397. Fù publico lettore.

Bran-

Branca di Pietro Teuci. 1397. Dott. in Notaria.
Era nel Collegio de' Giudici, e fù lettor publico.
Battiſta da Mercatello. 1400.
Bello di Gio. detto Nanno Giuliani. 1401.
Battiſta di Franceſco Argile. 1410.
Era nel Collegio de' Giudici.
Bernardo di Guglielmo dell'Amola, ò Lamola. 1413.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Benuenuto di Giac. Creta, detto anco da Panico. 1413.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù Canonico di S. Pietro, e lettore delli Decreti li giorni feſtiui l'anno 1437.
Morì dell'anno 1444.
Bartolomeo di Facciolo da Campeggio. 1414.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù da Lodouico Marcheſe di Mãtoua fatto del ſuo Conſeglio ſecreto. Hebbe piatto da Filippo Maria Duca di Milano. Et morì in Mantoua.
Bornio di Beltrando Cattani da Sala, detto delli Sala. 1423.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù lettore de' Volumi, e poi del Seſto, & Clemẽtine l'anno 1437. e poi de' Decreti i giorni feſtiui del 1450.
Morì, e fù ſepolto in S. Franceſco.
Battiſta di Floriano Dott. da Sanpiero. 1424.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Et lettore delli Digeſti nuoui della ſera.
Fù delli ſedici Riformatori à tempo.
Andò Ambaſciatore à molte Signorie, & ad altri.
Fece le letture in Ciuile, che ſi vedono manoſcritte.
Hà in ſtampa ſopra la prima del Digeſto vecchio.
Bartolomeo d'Alberto Lambertini, à 6. di Settembre 1431.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
E lettor publico del Seſto, e Clementine l'anno 1437.
Fù vno delli ſedici Riformatori à tempo.

Morì l'anno 1470. à 14. di Marzo, essendo di età di sessantanoue anni.

Baldassarre di Graciolo Dott. de gli Accarisi. 1431.

Bartolomeo di Pietro d'Vgolino Pelizzaro de' Pasquali, detto de' Porta. 1432.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Benedetto di Giacomo da Sanpiero. 1433.

Battista d'Antonio Manzolino, detto Manzolo. 1435.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

E Rettore di S. Michele di Codenigo; poi Canonico di S. Pietro, & Vic. Gener. del Vesc. Morto l'anno 1454. à 14. di Genaro, per causa di trattato con Canetoli.

Bartol. di Gieronimo Bolognini. 1439. Caualiero, e Dott.

Era nel Collegio de' Giudici.

Hà in stampa alcune Ripetitioni sopra il Codice.

Boetio di Nicolò Gozadini. 1442.

Bartolomeo di Nicolò Dott. de gli Ercolani. 1442.

Era nel Collegio de' Giudici. Fù lettore, e famoso Dott.

Trattò d'andar à leggere nello Studio di Siena, e dalli Superiori gli fù fatto precetto sotto pena della confiscat. de' beni, che nō gli douesse andare, à 27. d'Ottob. 1459.

Haueua poi letto alcuni anni nello Studio di Ferrara, si ritirò à Bologna, per non più ritornargli; Borso d'Este Sig. di quella Città l'hebbe à male, tanto più hauēdolo pregato à ritornarui, e perciò si disse, che morisse di veleno l'anno 1469 à 30. di Maggio, e fù sepolto in S. Domen. in vn deposito presso l'Alt. del Choro, e pochi anni sono li fù fatto in S. Gio. in Mōte la seguente mem.

D. Bart. Herc. Iur. Cons. Nicolai filio, qui Bononiæ magna Auditorū frequentia, ac deinde Ferrariæ (Borso Duce) primas tenens summaq; sui nominis celebritate, Ius ciuile docuit, vita excessit MCCCCLXIX.

Scrisse sopra la prima parte de' Digesti vecchi, e manoscritte si trouano l'Opere sue.

Bartolomeo di Gio. Beldò Panzacchi. 1448.
Fù Canonico di S. Pietro. Morì l'anno 1480.
Bartolomeo di Gio. Chiarini da Budrio. 1448.
Era nel Collegio de' Giudici. Morì l'anno 1494.
Baldassarre di Giacomo Mantacheti. 1450.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Morì l'anno 1484. e fù sepolto in S. Domenico, doue si vedono queste lettere.
Sepulc. eximij I. V. D. Dom. Balthassaris de Mantichitis, & suorum filiorum anno sal. MCCCCXCVIII.
Bartolomeo di Napoleone Gozadini. 1455.
Era nel Collegio de' Giudici.
Baldassarre di Catellano d. Castello. 1455.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù Canonico di S. Pietro, Protonot. Apost. e Riferēdario, Primicerio di S. Petronio, & Inquisitore à Venetia per il Papa.
Scrisse la vita del B. Lorēzo primo Patriarca di Venetia.
Morì l'anno 1484. à 25. di Nouembre.
Bornino di Bagarotto Dott. de' Bianchi. 1460.
Morì l'anno 1479.
Boetio di Nicolò Gozadini. 1460.
Bartolomeo di Gio. Andrea Calderini. 1460.
Era nel Collegio de' Giudici. Morì l'anno 1501.
Battista, ò Gio. Battista di Francesco Canonici. 1463.
Era nel Collegio de' Giudici.
Si vede l'anno 1467. che tre Dottori di questa famiglia leggeuano publicamente, & erano Pietro, Gasparo, & esso Battista, che fù Canonico di S. Pietro, e poi Vescouo di Faenza, doue l'anno 1510. à 1. d'Aprile morì.
Bernardino, detto anco Bernardo di Pietro Sassoni. 1463.
Caualiero, e Conte di Monteturture.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Morì l'anno 1483. à 2. di Marzo, essendo de' Reformat. della sua patria.

Ber-

Bernardo Vasselli. 1464.
Battista di Pierant. Dott. de' Paselli à 18. di Nouemb. 1467.
Era nel Collegio de' Giudici.
Bartolomeo di Gio. Razali. 1467.
Bartolomeo dalla Calcina. 1467.
Battista di Tomaso dall'Oro. 1482.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù Canonico di S. Pietro, e Vic. Generale del Vesc.
Morì l'anno 1526.
Bartolomeo di Ducio Zani. 1482.
Bartolomeo secondo da Saliceto. 1483.
Fù Secretario del Concilio Lateranense sotto à Giulio Secondo, & Leone Decimo.
Bartolomeo di Gio. Negri. 1485.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Si vede nella Chiesa di S. Giacomo maggiore le seguenti memorie, in vna è.

Germanorum I. V. D. Dom. Barthol. & Ser August. scribe de Nigris Bonon. sep. MDIII.

Morì l'anno 1507. Nell'altra memoria è.

D. O. M.

Memoria Bonifacij de Nigris Barth. Iur. Cons. filij, hominis, per quam frugi, eximia probitate, atq; integritate exculti, Ioseph. Io. Bapt. Pompeius concordibus animis summo in parentem amoris, ac pietatis studio posuere MDLXXXII. Cal. Maij.

Bonifacio di Fantuzzo, detto Tuzzo de' Fantuzzi. 1485.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Bartolomeo di Nicolò Banzi. 1488.
Fù Canonico di S. Petronio.
Bernardino d'Antonio Scardoui, à 3. di Marzo 1491. addotorato in Canonico.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Morì l'anno 1497.

Bartolomeo d'Alessandro Bolognini. 1492.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Auditore della sacra Rota di Roma. Nella Chiesa di S. Maria Araceli di Roma è questa sua memoria.

Bart. Bologninio patricio Bonon. ob eximiam in iure dicendo prudẽtiam, & religionem à Iulio II. Pont. Max. inter Vrbanos XII. viros adscito. obijt MDX. mens. Septemb.

Bartol. del famosiss. Dott. Andrea Barbazzi, à 16. d'Ott. 1497.

Era nel Collegio de' Giudici. Morì l'anno 1527.

Battista di Filippo Gabini. 1505.

Bonfiglio di Giacomo Bonfigli. 1509.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Baldassarre di Giacomo Grassi. 1509.

Fù Arciprete della Chiesa di Bologna.

Morì Vesc. di Città di Castello.

Bernardo di Paolo del Pino. 1509.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Canonico di S. Pietro.

Morì l'anno 1528. è sepolto nella d. Chiesa di S. Pietro, nella quale di lui si vedono le seguenti memorie.

Bernardo Pino Canonico, & Iur. vtr. consultiss. religione, probitate, integritate, iustitiaq; incomparabili.

Paul. & Gaspar. Pini patruo desideratissimo mærore pleni pos. ann. MDXXVIII.

Bernardo Pino, qui Pinorum genti nobili, atq; vetusta, eidemq; ditione, militia, litteris, & sacro purpuratorum patrum fulgore Illustri suum ipse quoq; lumen Iuris ciuilis sciẽtia, singulari probitate, & humanitate attulit.

Io. And. pius fratri B. M. P. vix. an. XXXIII. die IX. men. IIII. obijt anno MDLXIII.

Bernardino di Pietro Sclarici, detto dal Gambaro. 1509.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù lettore publico ancora nello Studio di Padoua.

Hà in stampa Repet. in difficillimam seruitutũ materiam del 1510.

Benedetto di Bartolomeo Calderini. 1522. Dott. e Conte Palatino.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Morì l'anno 1560. à 9. di Nouẽbre, è sepolto in S. Dom.

* Bartolomeo Grengoli. 1524.

Bonifacio di Giacomo Pasi. 1546.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Abbreuiatore de Parco maiore.

Et Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.

Morì l'anno 1571. à 20. di Settembre à Sutri, & in Roma nella Chiesa de' Bolognesi è la seguente memoria.

D. O. M.

Bonifacio Pasio patricio Bonon. ciuiq. Romano, I. V. Doct. Abbreuiatori prim. deinde vtriusq; Sign. Referẽdario, qui à Pio V. semel, iterumq; finibus regendis Commissarius delectus Sutrij, obijt XII. Cal. Octob. ætatis suæ anno LII. sal. hum. MDLXXI.

Bisarione Gambarelli da Castel Bolognese. 1564.

* Fù Audit. del Card. Peretti, che fù poi Papa Sisto V.

E poi Audit. della Rota di Lucca l'anno 1579.

Morì l'anno 1588. è sepolto nella Chiesa di S. Petronio di detto Castello.

Battista d'Astorre Senat. dalla Volta, à 20. di Decẽb. 1570. * addottorato in Perugia.

Fù Collaterale di Campidoglio, poi Protonotario Apost. e Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, e Gouernatore per la S. Sede Apostolica in molte Città, Prefetto delle Montagne di Norsia, Vicelegato della Prouincia della Campagna di Roma, e Presidẽte della Prouincia della Romagna.

Morì l'anno 1610. à 11. di Nouembre à Macerata, essendo Gouernatore della Marca.

Babone Morandi, ò Mainardi da Castel Bolognese, à . . di * Genaro 1571.

Bor-

Bornino di Francesco Bianchi, à .. di Genaro 1576.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Canon. di S. Pietro, e Vic. Generale dell'Arciuescouo.
Morì l'anno 1598. à 16. di Maggio, è sepolto in S. Pietro.
Biagio di Giulio Coradini, addottorato in Ferrara à 10. di
* Settembre 1576.
E' stato in molti Vffici per la S. Sede Apostolica.

Berlingerio di Giulio Gessi, à 4. di Maggio 1583.
E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Preposito della Chiesa di Bologna, Protonot. Apost. e Vic. Gener. dell'Arciuescouo della sua patria, e del Vesc. di Riete, Riferendario Apost. dell'vna, e dell'altra Segnatura, Secretario della Congreg. de i Vescoui, e Regolari, e della Riforma.
Fù ancora Luogotenēte ciuile del Card. Rusticuzzi Vic. del Papa, & Vicegerēte del Card. Borghesi hora Papa. poi Vesc. di Rimini, e Nuntio à Venetia, & è al presente Gouernatore di Roma.

Biagio di Bartolomeo Vernizzi, à .. di Decembre 1583.
* Morì l'anno . . . . è sepolto in S. Domenico.
Bartolomeo di Vincenzo Bertalotti, à 25. d'Aprile 1587.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Bartolomeo di Dolcino Dolcini, à 5. di Decembre 1590.
* E' nel Collegio de' Giudici, & Protonotario Apostolico, & Canonico di S. Pietro.

Battista di Gieronimo Segni, à 22. di Giugno 1598.
* E' nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Abbreuiatore de Parco maiore.
Et Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.

Ber-

Bernardino di Bartolomeo Cattani, à 19. di Genaro 1600.
E' nel Collegio de' Giudici.
E' ſtato ancora lettore publico nello Studio di Parma, & hora è in quello di Macerata.

Baldaſſarre d'Aleſſandro Chriſtiani, à 10. d'Ottobre 1600.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno . . . . è ſepolto in S. Martino maggiore.

Bartolomeo d'Ercole Guidotti, à 25. di Giugno 1602.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Dattario dello Stato d'Auignone per la S. Sede Apoſt.

Co. Battiſta del Co. Gieronimo Ranuzzi Manzoli, à 27. di
* Settembre 1604.

Bartolomeo d'Annibale Ferauanti, à 9. di Febraro 1608.
* addottorato in Padoua.
E' Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.

Bianchino d'Angelo Bianchini, à 23. di Giugno 1609. ad-
* dottorato eſſendo Primicerio di S. Petronio.
E' nel Collegio de' Giudici.

Bernardo di Lorenzo del Pino, à 9. di Settembre 1615.
E' nel Collegio de' Giudici.
Et Coaiuttore, e futuro ſucceſſore di Lodouico Pino ſuo Zio nel Canonicato di S. Pietro.

Bernardino di Gio. Ferrareſi, à 5. di Marzo 1616.
* E' nel Collegio de' Giudici.

CHiaro Francesco. 1123. Fù Arcidiacono di Bologna.
Carlo . . . . 1230.
Castellano di Brancaleone Dott. d'Andalò de' Conti di Casalecchio. 1250.
Fù Podestà di Modena, e poi Senatore di Roma.
Ceruotto del famosissimo Dott. Accursio, fù addottorato di età d'anni 17. del 1259. & fù con Guglielmo Dott. suo fratello richiamato alla patria l'anno 1293. essendo già stati scacciati. Fece alcune Glose in aggionta delle paterne, dette le Ceruettine.
Corradino d'Oddo da Sauignano. 1269. Testò l'an. 1285.
Corsino Prencipi. 1273.
Conte di Lorenzo Benedetti da Budrio; & in altri luoghi è nominato Conte Bruno. 1278.
Fù Giudice del Cõmune, & vno delli Ambasciatori della parte de' Lambertazzi, che andarono al Papa.
Castellano del famosiss. Dott. Francesco dell'Eccellentiss. Accursio Dott. 1278.
Cipriano Algardi. 1293. Fù Giudice del Commune.
Andò Ambasciatore à gl'Imolesi, per accommodarli con quelli di Tossignano.
Castellano di Giac. Baioli, poi detto de' Passipoueri. 1306.
Testò l'anno 1326.
Cossa Surici. 1310. Fù Giudice del Commune.
Andò ad inuitare li Collegati della Romagna al parlamento, che si doueua fare in Bologna.
Carbonese Carbonesi. 1323.
Fù Arciprete della Chiesa di S. Pietro del Castello di Verona, doue morì, e di lui vi è la seguente memoria.

Sepulc. nob. Decret. Doct. Dom. Carbonesi de Carbonesijs de Bononia, Archipresbyt. S. Petri de Castello, anno MCCCXXX. mens. Octob.

Cantino di Pino Dott. de gli Artulini. 1334.
Era nel Collegio Canonico.

Cam-

Campsaldo di Pizzolo Campsaldi, ò Cansaldi. 1347.
Cambio di Paolo Zambeccari. 1350.
Era nel Collegio Ciuile.
Conte di Francesco Bruntasi de' Malauolti. 1356. Dott. in Notaria. Era nel Collegio de' Giudici.
Cortesia di Pietro Dott. de' Lābertini. 1357. Caual. e Dott. Fù Abbate di S. Siluestro di Nonantola.
Andò Ambasciatore al Papa, per occasione d'essere la Città interdetta l'anno 1360.
Catellano di Bertolino Cattani da Sala. 1360.
Andò con altri Ambasciatori in Auignone al Sommo Pontefice, per causa d'interdetto.
Carlo di Cambio Dott. de' Zambeccari. 1372.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù lettore del Sesto, e Clementine l'anno 1388. Et deputato à correggere li Statuti della Città l'anno 1398.
Morì di peste à S. Michele in Bosco l'anno 1399. à 19. di Ottobre in Domenica mattina, e fù sepolto nella Chiesa di S. Frācesco vestito da Frate, & ad accompagnarlo furono quasi tutte le Compagnie temporali, e tutti i Frati, Preti, e Capellani, & vi era vn gran Confalone con l'arma del Popolo di Bologna, e quella de' Zambeccari sotto, & in esso vn'altro Confalone picciolo nero con l'arma della Libertà, vn'altro simile con l'arma della Compagnia de' Notari, & erano portati da huomini à Cauallo tutti vestiti di negro, con molti parenti, & amici, e gli fù fatto l'offitio per Fra Bartolomeo Vescouo, con grandissima diuotione, e riuerēza.
Questo procurò d'hauer' il dominio della Città.
Christoforo di Cino da Castel S. Pietro. 1390.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Carlo di Rinaldo Foscarari, 1400.
Era nel Collegio de' Giudici.
Conte di Nicolò Dott. de gli Vgodonici già da Imola. 1405

Christoforo d'Antonio Cattani da Castel S. Pietro. 1405.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Leggeua li Decreti straordinariamente i giorni festiui l'anno 1425.
Carlo di Carlo Zambeccari. 1420.
Era nel Collegio de' Giudici.
Cosmo Bazolaro de' Tebaldi. 1430.
Era in vffitio à Milano l'anno 1440.
Cambio di Tomaso Zambeccari. 1441.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Christoforo del Poggio. 1445.
Fù Vic. Generale del Vesc. di Bologna, e poi del Reuer. Antonio Arciuescouo di Fiorenza l'anno 1459. & Arciprete, e Canonico di S. Pietro.
Carlo di Cambio Zambeccari. 1448.
Fù Giudice dell'Appellationi l'anno 1464.
Calderino di Giacomo Calderini. 1453.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Morì l'anno 1499.
Christoforo di Mino Rossi. 1454.
Era nel Collegio de' Giudici.
Carlo di M. Vgo Medico de' Benzi. 1454.
Carlo Cimeri. 1458.
Carlo di Giacomo Peracini. 1459. Fù addottor. in leg. can. 1458.
Era nel Collegio de' Giudici. Fù Primic. di S. Petronio. 27. Ott.
Morì l'anno 1475. à 24. d'Agosto.
Catellano d'Andrea da Casale. 1462.
Fù Arciprete di S. Ansiano del Pino, e Protonot. Apost.
Camillo di Vincenzo Dott. de' Paleotti. 1470.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Camillo di Francesco Dolfi. 1502.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Decano di S. Petronio.
Morì l'anno 1557.

Carlo di Coradino Rouini. 1514.

Hà in ſtampa Letture, Conſegli, e Repetitioni.

Morì l'anno 1530. à 3. d'Aprile, e fù ſepolto in S. Gio. in Monte.

Cornelio di Bartolomeo dalla Volta. 1514.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Protonotario, e Capellano Apoſtolico, & Arcidiac. di Bologna, & Audit. della ſacra Rota.

Morì l'anno 1529. à 19. di Luglio.

Chriſtoforo d'Andrea Dott. de gli Angelelli. 1536.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Morì l'anno 1563. à 6. di Settembre, eſſendo Senat. della ſua patria, è ſepolto in S. Maria de' Serui.

Celſo di Gieronimo Dott. in Medicina de gli Amaſei. 1537.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1555. in Auignone, eſſendo Audit. del Legato Apoſtolico.

Clemente di Gieronimo Leoni. 1542.

* Era nel Collegio Canon. E' ſtato pub. lettore in Roma.

Morì l'anno 1565. à 24. di Luglio.

Ceſare di Gio. Matteo dalla Naue, à 19. d'Ottobre 1542.

* Fù Podeſtà, e Gouernatore in alcune Città per la S. Sede Apoſtolica. Era Protonot. Apoſt. Morì l'anno 1589. à 25. di Nouembre, è ſepolto in S. Maria de' Serui.

Carlo di Gio. Ant. Senat. de' Graſsi. 1557.

Fù Canonico, & Arciprete di S. Pietro. poi Veſcouo di Monteſiaſcone, e di Corneto.

Morì eſſendo Card. della S. Romana Chieſa.

Ceſare d'Andrea Boui, à 26. di Settembre 1558.

Fù Abbate di S. Andrea dell'Iſola di Brindeſe, di S. Maria di Forcelli. Morì eſſendo Veſc. di Nardo.

Ceſare d'Ercole Bargellini, à 11. d'Ottobre 1559.

Fù in alcuni Gouerni per la S. Sede Apoſtolica.

Morì l'anno 1588.

Cesare di Gio. Francesco Calui, à 10. di Genaro 1560.
E' stato lettore publico nello Studio di Fermo, e Gouernat. di . . . . Morì essendo Prete Giesuita.
Cesare di Gio. Ant. Senat. de'Grassi, à 20. di Decēb. 1563.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Canonico di S. Pietro di Bologna, e di S. Pietro di Roma, Protonotario Apōst. e poi Audit. della sacra Rota.
Hà in stampa le sue Decisioni. Fù Luogotenente dello Studio di Roma. Morì à 14. d'Aprile del 15 . .
* Cesare Ceuenini, à 3. di Marzo 1565.
Christoforo di Giulio Pensabeni, à . . di Decembre 1555.
Fù Canonico di S. Petronio, e poi Vic. Gener. del Vesc. e Consult. del S. Vffitio. Morì l'anno 1575. à 27. di Settembre, è sepolto in S. Petronio.
Cesare d'Antonio Locatelli, à 15. di Giugno 1566.
Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Auditore della Rota di Genoua, Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, Gouernat. di Forlì, e Luogotenēte Generale del Ciuile dell'Auditore della Reuer. Camera. Morì l'anno 1580. di Nouembre in Roma, è sepolto nella Minerua.
Camillo di Gio. Battista Castellani. 1567.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù Consultore del S. Vffitio.
Morì l'anno 1591. d'Aprile in Roma.
Camillo di Paolo Bordoni. 1569.
Era nel Collegio de' Giudici, e fù Canon. di S. Petronio, e Consult. del S. Vffitio. Morì l'anno 1578. à 10. di Febraro, è sepolto in SS. Gregorio, e Siro.
Christoforo di Boncompagno Senat. de' Boncompagni, à 7. di Decembre 1570.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Gouernat. d'Ancona in luogo di Gieronimo d'Austria Card. di Correggio. Morì essendo Arciu. di Rauēna.

Celso

Celso di Bonifatio Dott. de' Pasi, à 29. di Luglio 1572. addottorato in Roma.
Fù Canonico della Chiesa di Verona, e Riferẽdario dell' vna, e dell'altra Segnatura; andò in molti Gouerni per la S. Sede Apostolica. Morì Vesc. di Castri.
Cesare d'Agostino Marsili, à 10. di Maggio 1574.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Auuocato Concistoriale in luogo di Pierfranc. Gessi, & Auuocato de' Poueri in luogo del Zanettini.
Morì l'anno 1594. à 21. di Maggio in Roma, è sepolto nella Mineruà, doue sono queste lettere.
D. O. M.
Cæsari Marsilio Bonon. Augustini Senat. F. quem spectatæ in Bononiensi Gymn. sapientiæ virum Greg. XIII. P. M. Aduocatum primo sacri Concistorij, cuius ordinis princeps fuit, mox etiam pauperum declarauit. Augustinus, & Hercules Marsilij filio, & fratri optimo P. obijt in ipso peruigilio S. Iuonis aduoc. pauper. XIV. Cal. Iunias MDXCIV. annum agens VL.
Camillo Saui figliuolo di Francesco di Bartolomeo Boccadiferri, à 24. di Febraro 1576.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Morì l'anno 1601. à 23. d'Agosto, è sepolto in S. Pietro, li 25. d. a... sue esequie ... tervenne ... Coll°. de Dot...
Christoforo di Gabrielle Borzani, à 7. d'Aprile 1582.
Era nel Collegio de' Giudici. Fù Canon. di S. Petronio.
Morì à Fiorenza essendo Monaco Certosino.
Carlo di Gieronimo Caprara, à 18. di Genaro 1588.
E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Et è Canonico di S. Pietro. Mẽtre leggeũa nella Sapienza gli fù fatta la seguente memoria.
Perillust. ac Excell. D. Carolo Capraræ I. V. D. Canon. Bonon. ob inimitabilem in Iure Pontificio explicando subtilitatem, & copiam, & in legum amatores animi studium, necnon Perill. ac Excell. D. Alberto eius fratri, qui

qui eximia cum laude Ius Ciuile profitendo, egregiam quoad vixit operam nauauit, ac sibi mortuo decus peperit sempiternum, iuris vtriusq; vniuersitas ad perpetuam memoriam hoc opus dicauit Carolus Sigismundus Fierabendt Prior anno Domini MDXCV.

Fece l'oratione funebre nell'essequie, che si fecero nella Metropoli al Card. Paleotti primo Arciuescouo à 20. d'Aprile 1598.

Fù mandato dall'Illustriss. Sig. Card. Bonifacio Caetano Legato di Romagna à' Sereniss. Duchi di Modena, Parma, e Mantoua, à trattare negotij importanti, à 7. d'Ottobre 1606.

Fù mandato ancora dal suo Capitolo della Metropoli, insieme con il Canonico Pompeo Bonasoni, alla Santità di N. S. Paolo Quinto, & all'Illustriss. e Reuerendiss. Sig. Card. Borghesi Nipote di S. S. eletto Arciuescouo di questa Città, per rendere gratie à S. S. di tal' elettione, e supplicarlo di molte gratie in seruigio di essa Chiesa, & ottennero vn'assegnamento di 72. millia scudi per la fabrica sua, & vn'altro di sei millia per la Sagristia sopra il Datio de gli Orsogli. & vn Priuilegio amplissimo d'esentione dalle Decime per la Mensa Capitolare, con portarne i Breui al suo ritorno; & il Papa honorò il Capitolo, dando risposta con lettere in forma di Breue alle lettere portategli da loro, come si fà alle lettere presentategli da gli Ambasciatori de' Prencipi.

Cesarecamillo di Gio. Faloppia, à 10. di Febraro 1590.

* E' nel Collegio de' Giudici. & è nominato in vna memoria, ch'è nel Claustro di S. Francesco.

August. Cæs. Cam. I. V. D. & Gabr. frat. de Fallopijs Bonon. Ciuis, D. Io. eius patri defuncto, ac sibi ipsis, & eorũ hæredib. restaur. ann. Dom. MDXCIII. die XVII. Martij.

Ce-

Cesare di Tomaso Barbieri, à 5. d'Aprile 1590.
E' nel Collegio de' Giudici.

Camillo di Giulio Gessi, à .. di Maggio 1590.
E' nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Di lui è nelle publiche Scuole questa memoria.

D. O. M.

Camillo Gypsio I. V. D. ex ingenij acumine, doctrina candore, eloquij suauitate mirificè insignito, de studiosis omnibus publicè, priuatimq; praeclarè merito iuueni adhuc institutionum interpreti, vtraq; vniuersitas egregio animorum consensu P.

Annuente Illust. ac Gener. DD. D. Io. Aloe de Doneburgh. VVesphalo, & D. Steph. Viacaua Genuēsi Prior digniss.

E' stato lettore nello Studio di Fermo. Et è Consult. del S. Vffitio. Hà posto in stampa le Addittioni alle Decisioni di Bologna.

Cornelio d'Ercole dall'Armi, à .. di Marzo 1592.
* Morì l'anno 1595. in Vngheria.
Carlo d'Alessandro Boui, à .. di Febraro 1593.
* E' Protonot. Apost. Fù Vic. Generale dell'Arciuescouo.
Hora è Canonico di S. Pietro.
Andò col Canonico Lodouico Beccadelli, à nome del Reuerendiss. Capitolo della Metropoli, à Pauia, doue si trouaua Mons. Lodouisi Arciuesc. di Bologna, Nuntio del Papa per gli accommodamenti della guerra d'Italia, à rallegrarsi della sua promotione al Cardinalato, à 27. di Settembre del 1616.

Claudio di Clearco Achillini, à 16. di Decembre 1594.
E' nel Collegio de' Giudici.
Hora legge nella prima Catedra dello Studio di Ferrara.

Cesare di Marc'Ant. Viani, à 10. di Maggio 1596. addot-
* torato in Ferrara.
E' Commissario del Sale della S. Sede Apostolica.

Cesare del Capit. Paolemilio Argeli, à 27. di Giugno 1598.
E' nel Collegio de' Giudici.
Hà in stampa de legitimo contradictore.

Cesare d'Agostino Grassi, à 20. di Febraro 1603.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Cesare d'Alberto Ratta, à 9. di Giugno 1604.
E' nel Collegio de' Giudici.

Camillo di Cesare Branchetta già de gli Andalò, à 28. di Giugno 1604. E' nel Collegio de' Giudici.

Christoforo di Gieronimo Segni, à 22. d'Ottobre 1611.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Costanzo di Pompeo Pellegrini, à 5. di Decembre 1613.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Christoforo d'Andrea Masini, à 26. di Maggio 1614.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Cesare di Galuano Galuani, à 29. d'Aprile 1615.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Cornelio del Dott. Gio. Matteo Canali, à 19. d'Agos. 1615.
E' nel Collegio de' Giudici.

Curtio di Annibale Ostesani, à 18. di Giugno 1618.
* E' nel Collegio de' Giudici.

DIno da Sauignano. 1299.
Fù Giudice del Commune di Bologna.
Domenico di Gio. Azzoni. 1306. Dott. in Notaria.
Dondeo della Capella di S. Procolo. 1313.
Era Giudice.
Domenico d'Obizzo Lamandini. 1320.
Era nel Collegio Canonico.
Domenico di Bonſignore dal Ferro. 1345.
Domenico di Felino Dott. de' Barbieri. 1350.
Domenico di Pietro Roſelli. 1353.
Era nel Collegio Canonico.
Domenico di Ridolfo Ridolfi. 1353.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù ſepolto in S. Franceſco.
Dondidio di Nicolò Tancredi. 1353.
Delfino di Fra Benno Gozadini. 1353.
Era Rettore dell'Oſpitale di S. Lazaro.
Danielle di Bartolomeo di Cambio. 1371.
Fù lettore ſtraordinario de i Decreti l'anno 1388.
Teſtò l'anno ſeguente.
Delfino di Nanno Gozadini. 1401.
Fù Canonico di S. Pietro, & Abbate di S. Silueſtro di Nonantola. Morì Veſc. di Città di Penna.
Delfino di Nicolò Atticonti. 1439.
Era nel Collegio de' Giudici.
Dionigio Bargellini. 1440.
Hà in ſtampa Conſegli.
Domenico d'Alberto Albergati. 1446.
Fù Canonico di S. Pietro, e Protonotario, poi Gouernatore della Prouincia del Patrimonio. In S. Franceſco nella memoria di Vianeſe Albergati dice.
Dominicus Prothonotarius, Vicecamerarius, ac Vrbis Gubernator, &c.

Domenico d'Amodeo Pelizzaro de' Ruffi. 1480.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1511. d'Ottobre, e fù sepolto in S. Martino maggiore, dou'è questa memoria.
Sepulc. D. Dominici Ruffi I. V. D. & Nicolai fratris eius, suorumq; heredum, anno MDXI. de mense Octobris.
Domenico di Vinc. Dott. de' Saluioli, ouero dall'Oca. 1504.
Domenicomaria di Barnabà Recordati, detto da Budrio.
* 1517. Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1522.
Domenico di Filippo Bombelli, à 30. di Giugnō 1544.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Morì l'anno 1588. à 24. di Nouembre, e fù sepolto nella Chiesa di S. Maria della Carità.
Domenico di Francesco Dott. in Medicina de' Gianasi da
* Castel Bolognese, à .. di Genaro 1572.
Fù creato Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.
Poi Arciuescouo di Manfredonia.
Andò Nuntio in Spagna, hora è Cardinale.
Dionigio di Lodouico Ratta, à .. di Giugno 1572.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Luogotenente Generale nel Ciuile dell'Audit. della Camera, e Capitano delle Appellationi.
Poi Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnat. & Audit. della sacra Rota. Nella Chiesa delle Monache di S. Pietro Martire sono queste due memorie. in vna è.
Diuo Trino, & Vni.
Aeternæ vitæ memor. Dionysius Ratta, Ludouici filius, vtriusq; Signat. sacri Palatij Referend. varijs in Vrbe, & dictione Ecclesiastica muneribus perfunctus, Lucretiæ Virginis sacræ germanæ suæ carissimæ, cæterarumq; huius Cœnobij Monialium pijs votis moritus, Sancto Petro Martyri Templum à fundamentis ære paterno erigi, construi, & exornari mandauit, electo ibidem sibi

sepul-

sepultura loco an. sal. humana MDXCII. æt. suæ XLIII. sedente Clem. VIII. P. M. imperante Rodulpho II.

E nell'altra,

D. O. M.

Dionysius Ratta Ludouici fil. Pont. Max. vtriusq; Signat. Referend. sacram hanc Aedem suæ monumentum religionis à fundamentis extruxit anno sal. MDXCIII.

Flor. Ambrosinus Architect. F. C.

Morì l'anno 1597. à 5. di Nouembre in Roma, e fù sepolto nella Minerua, dou'è questa sua memoria.

D. O. M.

Dionysio Rattæ nobili Bononiensi, sacri Palatij Apostolici Causarum Auditori, &c.

Dionigio di Gieronimo Dott. de' Manfredi, fù addottorato in Roma del 1588. doue morì l'anno 1610. di Luglio, e fù sepolto in S. Saluatore del Lauro. *

Dionigio di Francesco Dott. in Medic. de' Gianasi da Castel Bolognese. 1595. *

Morì l'anno 1596. in Roma.

Domenico di Gio. Batt. Mezetti, à 8. di Decembre 1600.

* E' Commissario Apost. de' Legati pij in Bologna.

Domenico d'Alberto Odofredi, à 22. di Marzo 1602. addottorato in Roma: & in Bologna in sacra Teologia l'anno 1604. à 5. di Marzo, essendo Canon. di S. Pietro.

Fù per il Reuer. Capitolo adiunto al Vic. Generale, per la sede vacante del secondo Arciuescouo di Bologna.

Pigliò il grado in vtroq; Iure dal Collegio della sua patria à 23. di Genaro del 1615.

Alli 23. di Marzo ottenne vna lettura ordinaria de' Canoni nello Studio, con dispēsa delle Conclusioni, e della Instituta, con duplicargli anco la solita prouisione de i principianti. E' nel Collegio de' Giudici, e Protonot. Apost. e Consult. del S. Vffitio.

Diomede di Gio. Antonio Frabetti, à 18. di Maggio 1604.
* addottorato in Ferrara in Legge, & prima nella sua patria in Filosofia.
Morì l'anno 1610. à 25. di Febraro, è sepolto in S. Giacomo maggiore.
Domenico di Battista Medici, à 30. di Decembre 1606.
* addottorato essendo Consultore del Senato.

Dionigio di Giulio Bertalotti, à 30. d'Ottobre 1613.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1619. à .. di Luglio in Venetia.

ENrico de' Balia. 1200.
Fù famosissimo Glosatore.
Enrico Buono, ò Enrighetto della Fratta. 1200.
Fù Canonico di S. Pietro, e poi Arcidiacono di Bologna.
Egidio di Guglielmo Foscarari. 1250.
Fù Dott. famosissimo. Hà in stampa la Prattica iudiciaria in cinque libri, & vn libro dell'vffitio de' Notari.
Scrisse sopra il Decreto, e Decretali, & fece molte Questioni citate dall'Abbaisio, Gio. d'Andrea, Alberico, e da altri.
Morì l'anno 1289. à 9. di Genaro, e fù sepolto in vn deposito à piramide, ch'è nel Cimiterio di S. Domenico, doue se gli vedono li seguenti versi.

MCCLXXXIX. Ind. II. die IX. Ianuarij.
De Foscararijs Decreti morte quiescit
Doctor hic Aegidius, moribus eximius,
Dux via lustrator Studij, veriq; repertor
Canone fulcitus, mente quidem solidus,
Car. cl's. clemens, vt sis sui testis.

En-

Enrico . . . . 1262. Fù Arcidiacono di Bologna.
Egidio di Guglielmo Malauolti. 1270.
Era Confaloniero de i Soldati della Tribù di Porta Stiera l'anno 1298. Andò Ambasciat. al Sommo Pontefice del 1310. Testò del 1328.
Egidio Accarisio. 1274. Era Giudice del Commune.
Egidio di Gandalcone Lobia. 1290.
Era Giudice del Commune.
Morì l'anno 1319. è sepolto nel Claustro di S. Michele in Bosco, dou'è vna bella pietra di marmo, con lettere intorno simili.
Hoc est Domini Aegidij Iudicis de Lobia, qui decessit MCCCXIX. . . . .
Enrighetto, detto Righetto Ariosti. 1300.
Fù Canonico di S. Pietro, & Vic. Gener. del Vesc.
Egidio di Rolando Foscarari. 1320.
Andò Ambasciatore al Papa, & al Legato, per causa del Cast. di Medicina, l'anno 1323.
Enrighetto di Pace Dott. de' Surici. 1320.
Egidio di Pietro Garisendi. 1347.
Era nel Collegio de' Giudici.
Testò del 1373.
Ettorre di Francesco Ghiselieri. 1381.
Egidio di Benamato Presbiteri già da Modena. 1381.
Eliseo di Marco da Cignano, a 9. d'Ottobre 1440. addottorato in Ciuile.
Ercole di Gio. Bolognetti, à 9. di Settembre 1488. addottorato in Ciuile.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Ercole di Scipione del Bon, à 19. di Maggio 1490. addottorato in Canonico.
Era nel Collegio de' Giudici, & Conte Palatino.
Fù Canonico di S. Petronio, & Vic. del Suffraganeo.
Morì l'anno 1540. è sepolto in S. Giacomo maggiore.

Euandro di Pietropaolo Rosſi, à 20. d'Ottobre 1563. ad-
* dottorato in Roma.
Fù Commiſſario Apoſt. ſopra le Spoglie in Romagna.
Morì l'anno 1593. à 16. di Genaro, è ſepolto in S. Maria della Miſericordia.

Eliſeo Boui. 1566. Era nel Collegio Canonico.

Ercole d'Ottauiano Senat. de' Pellegrini, à 15. di Nou. 1568
E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Gouernatore di Rauenna, e d'altre Città per la S. Sede Apoſtolica,

Euangeliſta di Bonifacio Carboneſi, à 16. di Decēb. 1577. addottor.
* E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Canonico di S. Petronio, e poi di S. Pietro di Roma.
Et Riferendario Apoſtolico.
Hora è Inquiſitore Apoſtolico à Malta.

Ercole di Giaſone Vaccari, à 30. di Marzo 1579. addottorato in Ferrara eſſendo Arciprete di S. Mich. di Nonāt.
*
Andò à Perugia per Luogotenente Generale Ciuile di Monſ. Conti Gouernatore dell'Vmbria l'anno 1594. e del ſeguente anno ſeruì per Vic. Gen. di Nonantola.
Fù creato Protonot. Apoſt. Venne à Bologna à pigliar'il Rochetto dall'Arciueſcouo Paleotti, al quale ſeruì per Vic. Generale l'anno 1597. per tutto l'anno 1599.
Andò poi à Napoli à ſeruire in tal' vffitio quell'Arciueſc. doue ſtette ſino all'anno 1602. che fù fatto Gouernat. di Forlì, hauendo la cura dell'Abbatia di S. Illario di Galiata per il Card. Aldobrandini. Fù creato Prelato della Congregat. della Riforma. E' vno delli eſſaminatori de i Veſcoui. Et Audit. Gener. del d. Card. Nipote del Papa. Fù anco ſuo Audit. de i Gouerni di Ferrara, Fermo, Città di Caſtello, e de' Stati proprij di eſſo Card. e poi di S. Seuerino, e della Congregat. de'

Riti per il Card. S. Cesario. E l'anno 1605. hebbe l'vfsitio d'Audit. Generale del Tribunale del Camerlengato di Roma, in luogo del Montarenzi. Fù fatto Riferend. dell'vna, e dell'altra Segnatura. Et hora è Arciuesc. di Rossano.

Ercole d'Ermesse Gualandi, à 24. di Settembre 1579.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Vic. del Vesc. di Parma. Et Canonico di S. Petronio.
Morì l'anno 1619. à 22. di Luglio, e fù sepolto in S. Frāc.

Eliseo d'Euangelista Matugliani, à 15. di Febraro 1581. ad-
* dottorato in Pisa.
Morì l'anno 1610. à 27. di Marzo, è sepolto nella Chiesa de i Mendicanti di dentro.

Ercole di Filippo del Chierico, à 28. d'Aprile 1582.
E' nel Collegio de' Giudici.
Fù Vic. Gener. dell'Arciuesc. Alfonso Paleotti, e poi del Vesc. di Faenza. E' stato Consult. del S. Vffitio.
Hora è Arciprete del Poggio de' Lambertini.

Ettorre d'Alfonso Benini, à 11. di Febraro 1583.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Euangelista d'Ambrogio Vignati. 1583.
Era nel Collegio de' Giudici. E mentre leggeua nelle Scuole publiche, gli furono fatti i seguenti versi.

Excell. I. V. D. Euangelistæ Vignato.

Debita virtuti cum sit laus optima merces,
Magnaq; pro meritis gloria patris honos.
Vtriusq; sacri iuris studiosa iuuentus,
Vignato quamuis par nihil esse queat.
Hanc tabulam memor offitij cum nomine fixit,
Extet, vt æternis nuntia temporibus.
Ludou. Arellio Rom. ac R. D. Ignatio Vasq. Lusit. Lamacēsi Prior. an. Dom. MDXCI.

Morì

Morì il medeſimo anno, è ſepolto in S. Franceſco.

Enea del Capit. Vincenzo Magnani, à 17. di Genaro 1590.
E' nel Collegio de' Giudici.
Quando leggeua nella Sapienza, gli fù fatto la ſeguente memoria.

D. O. M.

Aenea Magnano I.V.D. Bonon. nobili, ob incomparabilem morum probitatem, ob ſummam verborum elegantiam cuiuſq; Philoſophiæ, ſingularem in interpretando eruditionem I. V. Vniuerſ. grati animi ergo P. V.

Annuente Illuſt. ac Gener. D. Octauio Leone Hypporigenſi Priore digniſſ. an. MDXCVII.

Fù Gouernat. d'Argenta, di Lugo, e di S. Seuerino.
Hora è Senat. della ſua patria; & per eſſa è ſtato Ambaſciatore reſidente alla Corte di Roma.

Ercole di Galcazzo Senat. de' Mareſcotti, à .. di Lug. 1591.
* E' Canonico di S. Pietro.
Hà in ſtampa vn libro di varie riſolutioni in Iure.

Ercole Fontana figliuolo d'Ant. Doſi, à 14. di Decẽb. 1591.
* E' nel Collegio de' Giudici.
E' ſtato Gouernat. alla Toſcanella, & d'altre Terre.

Ercole di Tomaſo Panzacchi, à 21. di Marzo 1592.
E' nel Collegio de' Giudici.
Mentre che leggeua nella Sapienza (sì come tuttauia fà) gli fù fatto la ſeguente memoria.

D. O. M.

Herculi Panzacchio I.V.D. Excell. Qui ita forum Gymnaſio commutauit, vt in Theorica, & praxi, miro cum ſtudioſæ iuuẽtutis fructu excellat, Vniuerſitas magnis illius adducta meritis, ius Canon. mane publ. profitenti, ſempiternum hoc monumentum honoris ergo poſuit.

An-

Annuent. Illust. ac Gener. D. Hieron. Vanuccio Caliensi, & D. Leonardo Arnaldo Vicent. Prior dignifs. MDXCVII.

Ercole di Bartol. Senat. de' Marescotti, à 25. d'Ottob. 1599.
* E' nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Ercole d'Alfonso Bonasoni, à 25. d'Ottobre 1606.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1611. à 20. di Luglio in Fiorenza, e fù sepolto nella Chiesa di S. Spirito.

Ercole di Camillo Dott. de' Boccadiferri, à 16. di Mag. 1612
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1618. à 4. di Genaro, e fù sepolto in S. Pietro nel Confessio.

Ercole d'Angelo Facci, à 30. d'Ottobre 1614.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1615. à .. d'Ottobre in Roma.

Ercole di Pietro Griffoni, à 15. di Genaro 1619. addottorato essendo Canonico di S. Petronio.
*

Francesco . . . . 1197. Fù Arcidiacono di Bologna.
Filippo . . . . 1252. Fù Arcidiac. di Bologna.
Francesco dell'Eccellentiss. Accursio Dott. 1256.
Nacque questo famosiss. Dott. in Bologna. Fù Consigliero di Riccardo Rè d'Inghilterra. Et passando per la Francia, lesse publicamente nello Studio di Tolosa, e gli fù argomentato da Giacomo Rauiniattico eccellentiss. e sottiliss. Dott. Oltramontano. Dal qual Rè essendogli stato fatto regio donatiuo di danari al suo partire, con quelli comprò sul Bolognese vna quantità di terreni, & in memoria del Rè fù quella Villa nomi-

nata, come tuttauia si nomina, la Riccardina, come attesta Riniero da Forlì, & Bartolo.
Fù bandito con tutta la sua famiglia dalla Città, ma dipoi in Viterbo giurò in mano di Papa Bonifacio VIII. per la parte Guelfa, & fedele à Santa Madre Chiesa, & rimesso alla patria, fece testamento l'anno 1293. à 19. di Maggio, che dice. Io Francesco Dott. già d'Accursio Dott. di Legge di eccellente, e singolar memoria perpetuamente da durare. E frà l'altre cose lascia all'Altare di S. Giacomo di Galicia il suo Bacile, e Boccale d'argento piccolo, nel quale è la figura di S. Francesco, per seruitio di esso Altare. Lascia lire mille per elemosina, da distribuirsi ad arbitrio di M. Giuliano Giudice, figliuolo di Cambio della strada di S. Vitale. Lascia à due figl. del già Castellano Dottore di Legge suo fratello, molti beni, e danari. Lascia à Francesco figl. di Dota sua figl. e moglie di M. Diotaleo da Loiano i suoi libri di legge, la Somma d'Azzone, & il Libello di Rofredo, intendendo però i libri di Legge, che erano à suo vso speciale, & eccettuando il Codice, e Digesto paterno, sopra i quali ordinariamente leggeua esso Testatore, non volendo però, che gli habbia, se non quando cominciarà ad vdire nelle Scuole; nel qual caso li lascia ancora lire quaranta per sette anni continui, per la spesa delle Scuole. & in caso, che detto Francesco sia licentiato in Legge, e riceua i libri, li lascia i vestimenti nuoui di Scarlato con li Varri, e lire quaranta per il banchetto. Lascia per la Chiesa, che edificano li Frati Minori alla Riccardina lire cento. Item, tutti i suoi danari, & altre ragioni, che hà con le Compagnie de' Fiorentini residenti in Inghilterra, eccettuãdo però la Compagnia de i Bardi, e de gli Amati. Et li crediti, che tiene con il Rè d'Inghilterra, ordina, che stiano appresso esso Rè, & il Reuerendiss. An-

tonio

tonio Vescouo Vlmense, sino che Bartolomeo figl. del sudetto Castellano suo Nipote haurà diciotto anni; e morendo senza figliuoli, vuole, che siano conuertiti al santo Sepolcro, commettendo la cura dell'Anima suà al dettò Rè, & Vescouo con quell'amore, che lui hà amato loro in vita, &c.

Scrisse sopra i Digesti, Codice, & Instituta, e li Casi sopra il Digesto nuouo, e molte Questioni citate da Cino, Bartolo, Buttrigaro, Gio. d'Andrea, Alberico, & altri.

Fece le Additt. alle Glose di suo padre, che sono in stāpa.

Morì l'anno 1294. è sepolto nel Cimiterio di S. Francesco in vn bellissimo deposito di marmo, dou'è suo padre, nel quale sono intagliate le seguenti lettere.

Sepulc. Accursij Glosat. leg. & Franc. filij MCCLX.

Federico di Gerardo Scala. 1258. Fù famosiss. Dott.

Era della parte de' Lābertazzi, con la quale fù cacciato.

Nel Cimiterio de' Frati di S. Domenico hò veduto vn deposito eminente da terra, doue già cauai le seguēti lett.

Vxori nostræ de Scalis Christe vocatæ
Illius in tumulo positas sex lucibus actis
Bis mensis decimis Aprilis misericors sis
Ann. Domini MCCCIIII.

Scrisse varie Questioni, citate da Bartolo, Cino, Gio. d'Andrea, Alberico, Baldo, e da altri.

Bartol. in l. si quis sub condit. sub nu. 16. ff. de test. tutela. narrat, qualiter in quadam quęstione fuit sibi ostēsum vnum Consiliū cuiusdam Magni Doct. antiqui de Bonon. qui vocatus est D. Federic. de Scalis.

It. in l. 1. C. de hæred. instit. sub nu. 3. fecit mentionem de dicto Federico de Scalis Doct. & Aduoc. Bonon.

Filippo di Prouenzale Foscarari. 1269.

Scrisse varie Questioni.

Francesco di Sasso Sassolini. 1270.

Fù Dott. famosissimo. L'anno 1303. in vn'Instromento

 si tro-

ſi troua, ch'era ſuo Scolare Otto, figliuolo del Duca di Branſuich. Fece varie Queſtioni, allegate da Bartolo, Paolo de Caſtro, e da altri.

Franceſco di Filippo . . . . 1272.

Filippo di Giacomo Deſideri. 1273.

Franceſco d'Alberico Sichi. 1278.

Franceſco da Sala. 1280.

Ferrante di Signorino Monti. 1280.

Franceſco di Gio. del Gatto. 1288.

Era Giudice del Commune.

Andò con altri Ambaſciatori à Forlì al Conte della Romagna, & in molti altri negotij importanti alla Città ſua patria. Morì l'anno 1313.

Filippo di Mattiolo de' Preti. 1298.

Andò Ambaſciatore in molti luoghi.

Franceſco di Guido Fantuzzi. 1300.

E' ſepolto in S. Maria della Maſcarella, doue in vna longa pietra ſi vede.

Hoc eſt ſepulchrum ſapient. & diſcreti viri D. Fantutioli Dom. Guidonis de Fantutijs Iuris Conſ. & ſucceſſ. eius, qui obijt anno Dom. MCCCXXVIII. die XVIII. Decēb. cuius Anima requieſcat in pace. Amen.

Franceſco d'Vgolino. 1300.

Fù Canon. della Chieſa di Bologna, e di q̃lla di Ferrara.

Filippo di Rolando Ramponi. 1310.

E' ſepolto in S. Franceſco.

Franceſco Bualelli. 1310. Era Giudice.

Fù Ambaſciatore in Toſcana, poi al Rè di Sicilia.

Franceſco di Dondidio. 1310. Era Giudice.

Franceſco di Guidotto Leazari. 1312.

Di queſt'anno fù eletto alla lettura de' Volumi da i Rettori delli Scolari Oltramontani, e Citramontani.

Fù poi Ambaſciatore in molti luoghi.

Folco di Villano Paſi, Dott. e Caual. 1315.

Andò

Andò Ambasciat. al Rè Roberto, & ad altri Potentati, e poi à Siena, per trattare di rimetter'in essa Città li Tolomei con la loro parte Guelfa, l'anno 1319.

Francesco di Petrizzolo da Ignano. 1320.

Francesco di Pietro Merlini. 1320.

Francesco Bursoli. 1324.

Fù Canonico di Ferrara, & Vic. Gener. d'Arnaldo Vesc. di Bologna.

Filippo di Dino Formaglini. 1325.

Scrisse varie Quest. citate da Gio. d'Andrea suo Suocero.

Ferro di Giacomo del Ferro. 1327.

Federico del famosiss. Dott. Gio. d'And. da S. Gieron. 1338

Era nel Collegio Canonico.

Co. Frãcesco di Giordano Benintẽdi Dott. in Notaria. 1339

Felino di Guglielmo Barbieri. 1340.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Francesco di Gio. d'Azzone. 1342.

Francesco di Negrisolo Dott. de gli Ansaldi, detto de' Cauallieri, già da Cremona. 1343.

Era nel Collegio de' Giudici.

Filippo d'Alberto Abbaisi, ò Baisi. 1350.

Francesco di Raimondo Dott. de' Ramponi. 1350.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Andò in molti negotij importanti per la Città à diuersi Potentati. L'anno 1363. à 27. d'Aprile entrò Rettore, e Gouernat. d'Imola, per la dissensione delli figliuoli di Beltrando Alidosi, Signore di quella Città. Fù anco lettore nello Studio di Pisa.

Del 1393. à 23. di Decembre fù capo à solleuar'il Popolo di Bologna, & à mandare Gio. da Canetolo Dott. suo Nipote con altri, ad esortare gli Antiani, & altri Magistrati ad vscire di Palazzo, perche ne voleuano creare de i nuoui, perciò fù bandito, ma ritornò nella Città à 30. di Decembre 1399.

Rac-

Racconta Don Pietro di Mattiolo Fabro nel suo Diario, che dell'anno 1401. à 15. di Settembre in Giouedì, à hore 17. e meza morì in sua presenza l'eccelso, e famosissimo Dott. di Legge M. Francesco di Raimondo Ramponi, & il giorno seguente all'hora di Terza fù sepolto in S. Francesco in habito di Frate Minore, essendo accompagnato da M. Giouanni eletto Arciuescouo di Rauenna, dal Rettore de' Scolari, dal Podestà, e da tutti i Caualieri, e Dottori, e da molte Compagnie delle Arti, & auãti la sua Casa fù fatta vna bellissima Oratione per Maest. Gio. di Giorgio da i Cortellini dell'Ord. de' Minori, Maestro in sacra Teologia. Era esso M. Francesco huomo molto diuoto, e da bene, haueua portato vna infermità di gotte più di 35. anni.

Hà in stampa varij suoi Consegli, & sopra il 2. 3. & 5. del Codice, & manoscritte vi sono ancora Consegli, e le Letture sopra la seconda del Digesto vecchio, & nuouo, e del Codice.

Francesco di Riniero Pisi. 1362.

Frãcesco di Bonincõtro, detto Cõtro de' Guastauillani. 1364

Era nel Collegio Ciuile.

L'anno 1376. con Vgolino Scappi Dott. andò à Fiorẽza à correggere, & à dichiarare le conuẽtioni della Lega.

Francesco di Giacomo Ariosti. 1376.

Ferrino di Zerra Passipoueri. 1383. ;addottor.to in Can. 31. Dec. 1386.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico, aggreg.to in d.o 25. Gen. 1387.

Fù lettore del Sesto, & Clementine l'anno 1388.

Andò Ambasciatore alla Corte di Roma del 1390.

Francesco d'Andriuzzo Ghiselieri. 1385.

Morì l'an. 1399. à 14. d'Ottobre, è sepolto in S. Frãcesco.

Floriano di Cino da Castel S. Pietro. 1386.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù delli sedici Riformatori à tempo.

L'anno 1417. andò Ambasciatore à Imola, per causa del

Ret-

Rettore de' Scolari; e poi al Papa in Costanza à trattare accordi per la Città. E' nominato nelle scritture Dott. celeberrimo, e splendididissimo.

Lesse anco nello Studio di Siena, & in quello di Ferrara, doue il Gouernat. mandò Battista Magnani, perche lo côducesse à leggere à Bologna del 1432. à 6. d'Agosto.

Fù sepolto in S. Domenico, oue si vedono queste lettere.

Iuris Cons. magni Floriani à S. Petro sepulchrum sacrum MCCCCXLI. XVI. April. diluculo.

Hà in stampa le letture sopra i Digesti, le Questioni, & Consegli.

Francesco di Gio. da Canetolo. 1390.

Francesco di Bartolomeo Angelelli. 1396.

Floriano di Nicolò Plastelli. 1396.

Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1405. à 4. di Settêbre, e fù sepolto in S. Giosesse del Borgo di Galiera, doue hora stanno le Monache di S. Maria Maddalena.

Filippo di Tomaso Ghiselieri. 1400.

Francesco di Bartolomeo Dott. da Saliceto. 1400.

Morì l'anno 1411.

Ferrario Ferrari. 1408.

Morì l'anno 1424. à 14. di Settembre, è sepolto in S. Martino maggiore, dou'è questa memoria.

Sepulc..... Doct. D. Ferrarij de Ferrarijs, & hæredum, ac suorum, qui obijt XIIII. Septemb. MCCCCXXIIII.

Francesco Marchi. 1413.

Francesco di Matteo della Piazza, detto de Platea. 1413.

Francesco di Nicolò Picciolpassi. 1416.

Era anco Dott. in sacra Teol. & Canonico di S. Pietro.

Fù Arciprete della Chiesa di Bologna. Era nel Collegio Canonico, & Chierico della Reuer. Camera.

L'anno 1424. fù Legato Apostolico all' Essercito Ecclesiastico, & alla Regina Gioanna di Napoli, che si trouaua

uaua per soccorrere la Città dell'Aquila nel Regno di Napoli, assediata da Braccio del Montone.

Morì essendo Arciuescouo di Milano.

Francesco d'Agostino Bargellini. 1426. Dott. in Legge, & in sacra Teologia. Era nel Collegio Canonico.

Fù Abbate di S. Stefano di Bologna, e di S. Bartolomeo di Musiano vniti. E' sepolto in detto S. Stefano, e sotto al suo deposito si vedono li seguenti versi.

Hoc tumulata iacent Francisci membra sepulchro,
Quem Bargelina Domus stirps huius protulit vrbi,
Sacrorum Canonum, Legumq; dogmata fultus,
Ordine Sacerdos Benedicti praeuia norma,
Abbas fuit dignus annis terdenis, & vno,
Cænobium rexit hoc nunc, quo pace quiescit
Mille quadrigentenis quaterdenis, & tribus annis,

. . . .

Furlano da Sala. 1426.

Francesco di Lippo Ghiselieri. 1439.

Morì l'anno 1451. à 11. di Giugno.

Filippo di Guido Pepoli. 1440.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Fù Priore di S. Maria degli Angeli, e Mastro di Casa del Papa l'anno 1447. & Arcidiacono della Chiesa di Bologna, Protonotario Apostolico, poi Commendatore de' Frati Crociferi.

Morì l'anno 1448. à 9. d'Ottob. è sepolto in S. Domen.

Francesco di Lodouico Maluezzi. 1444.

Era nel Collegio de' Giudici.

Fù Canonico della Chiesa di Bologna.

Morì l'anno 1473. à 3. d'Agosto.

Florio Bondi degli Amorotti, detto dalla Naue. 1446.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile. Morì l'an. 1494.

Francesco Scrittori. 1448.

Fù Canonico di S. Maria Maggiore.

Filippo d'Antonio Dott. da S. Pietro. 1461.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Di lui è la ſeguente memoria in S. Maria di Portà Rauennata, detta del Carobio.
Iuris Vtriuſq; Doct. Dom. Philippo de Sancto Petro factum MCCCCLXXXIIII. reſtauratũ verò per Ioan. fratrem.
Floriano di Luca Dolfi. 1464. Era anco Dott. in ſacra Teol.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù aggregato nella famiglia de' Gonzaghi. Et Decano di S. Petronio, dignità inſtituita da lui.
Morì l'anno 1506. à 26. di Maggio, e di lui è in S. Saluatore queſta memoria.
Floriano Dulpho Gonzagæ Lucæ F. Iur. Conſul. Theologoq;, inſigni Decanatus dignitate, quam in Aede Diui Petronij dotauit primo functo Franc. & Ant. Dulphi, ob fratris B. M. piã memoriam ſtatuam, Diuo autem Thomæ Cãtuarienſi ob religionẽ ædiculã poſuere MDVIII.
Franceſco di Giacomo Grati. 1464.
Era nel Collegio de' Giudici.
Franceſco di Battiſta Maluezzi. 1480.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Canonico di S. Pietro, & Vic. Gen. del Veſcouo.
Franceſco di Clemente dall'Agocchie, à 26. di Settẽb. 1485. addottorato in Ciuile, & à 11. d'Ottobre recitò li pũti.
Fù aggregato nel Collegio de' Giudici à 21. d'Ag. 1487. & nel Ciuile in luogo di Gieronimo Zanettini l'anno 1493. à 18. d'Aprile.
Morì l'anno 1507. à 7. di Nouembre, è ſepolto in S. Giacomo maggiore.
Franceſco di Bonaparte Ghiſelieri. 1485.
Franceſco di Tomaſo Paſſarotti. 1486.
Fù Protonotario, & Commendatore di S. Spirito.
Teſtò l'anno 1494.
Filippo Gabini. 1500.

Francesco di Michele Sauonanzi. 1510.

Fù Canonico di S.Petronio. Morì l'anno 1527.

Francesco di Marcantonio Totili. 1531.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

E' stato lettore publico nella sua patria, & in Roma.

Morì l'anno 1556. à 7. di Febraro.

Nella Chiesa di S. Maria delle Gratie si vede la presente memoria.

D. O. M.

Franc. Totilæ Bonon. Vtr. Iur. Doct. celeberrimo, ac Eq. Comitiq; Palatino, qui Romæ, Bononięq; diu magna cum laude, cunctorumq; admiratione leges publicè docuit, è vitaq; decedens, ingenij sui desiderium reliquit, Hipp. filia vnica patri dulcissimo M. C. L. posuit, obijt anno MDLVII. prid. non. Feb. vixit an. LII. M. VII. D. XII. Helena Salimbenia ol. Franc. Totilæ I. V. D. & Eq. vxor, Altare hoc ædific. cur. dotauitq; ea cond. vt ad id huius Templi Sacerd. quotidie sacrum celebrent. Gulielmus Cancellarius, Ciuis Bonon. & Scriba Conuent. in tabulas suas retulit VII. id. Apr. MDLXVIII.

Franc. d'Antenore Zanetti, ò Ioannetti, à 4. di Marzo 1539.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Et fù Consultore del S. Vffitio.

Hà in stampa varie Repetit. Letture, Cõsegli, e Trattati.

E' stato lett. publico in Inghlostathe Città di Bauiera, & in quello della sua patria, doue si cõserua questa mem.

Ad Excell. D. Franciscum Ioannettum Iuris diuini Interpretem clariss. Tetrastichon.

Vt tua Teutonicis, quæ parta est gloria terris,
Dum retegis veris abdita iura sonis,
Quæq; tuæ accessit fama noua gratia laudi,
Austriacum monitis dum regis ipse Ducem,
Nubila fortunæ valeant transcendere sæua,
Arctaq; finitimo vincula facta pede.

Iane tuo hæc circumfulgentia stemmate signa
Constituit parili pectore tota cohors.
Annuente D. Io. Vdarico Stinglhaimer Priore digniss.
Morì l'anno 1586. à 7. d'Ottobre, è sepolto in S. Maria maggiore.
Federico di Gasparo Fantuzzi, à 30. di Maggio 1541.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Auditore della sacra Rota.
Morì essendo Vescouo di Gerunda.
Filippomaria d'Antoniomaria Campeggi. 1544.
Fù Vic. Gener. del Vesc. & Coaiutore del Vesc. di Feltro, & Abbate di S. Maria di Coracio in Calabria.
Morì Vescouo di Feltro.
Ferrante di Giacomo Vezza, à 14. di Maggio 1546.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Consultore del S. Vffitio.
Mentre leggeua nella Sapienza, gli furono fatti li seguenti versi.
Hic labyrinthæas ambages soluere legum,
Veraq; de tenebris promere sensa solet,
Mirus inest ordo in verbis, grauitasq; docenti
Candida mens, animus promptus ad obsequium,
Tanto igitur monumenta viro studiosa iuuentus
Hæc posuit grati pectoris inditium.
Annuente D. Io. Bapt. Saluago Genuensi, Vniuersit. Priore digniss. anno MDLXXXI.
Morì l'anno 1596. à 17. di Settembre, è sepolto nella sua Capella in S. Stefano, doue sono queste seguẽti mem.
D. O. M.
Hæc Aedes grauida tibi ritè Maria dicatur,
Namq; tuo latuit viscere nostra salus.
Eandem Ferrantes Vetius Iureconsf. construxit, ornauit, dotauit anno à partu Virginis MDLXXIIII.

D. O. M.

Ferranti Vetio Iur. Conſ. clariß. qui in patrio Bonon. Gymnaſio Ius Ciu. an. L. frequentiß. auditorio profeſſus, ac pramaturè ad ſedem primar. incredib plauſu euocatus, quam ipſe ad gloriam doctrinæ parem adijciens, modeſtiæ laudem non niſi ſuo tempore adire voluit omnibus ferè in Ciuitate perfunctus honoribus, obijt anno ætatis LXXVII. ſal hum. MDXCVI.

D. O. M.

In hoc Sacello, quod B. M. Deiparæ cognomento grauidæ dicatum Ferrãtes Vetius Iur. Conſ. ære ſuo exornauit, & cenſum ei attribuit huius Cœnobij Sacerdotes piaculo, ſacra ſtatis tempor. pro eius, & vxoris, vbi ea deceſſerit manibus obire tenentur, vt è tabulis liquet, quæ ſcripta extant, ab Antonio Maliſardo Not. ann. ſalutis MDXCVII. die XVI. Sept.

Franceſco d'Ant. Tortorelli, addottorato in Roma del 15..

* Fù Prepoſito della Collegiata di S. Petronio, & Conſultore del S. Vffitio.

Morì l'anno 1600. à 4. d'Apr. è ſepolto in S. Giac. magg.

* Franceſco di Coſmo Maranini Prete. 1558.

Filippo di Santo del Giglio. 1559.

* Fù Arciprete di S. Gio. Inmiario.

Morì l'anno 1575. à 25. d'Agoſto.

Filippo di Gio. Andrea Sega, à 26. di Settembre 1560.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Leſſe nello Studio di Macerata, doue era Podeſtà.

Fù Gouernat. in alcune Città, e Preſidente della Romagna, Audit. della ſacra Conſulta, Protonot. Apoſt. & Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, & Veſcouo di Piacenza.

Morì eſſendo Card. della S. Romana Chieſa.

Franceſco d'Odofredo Odofredi, à 2. di Maggio 1569.

Fù poi addottorato in ſacra Teologia.

* E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
E' stato Consult. del S. Vffitio, è Canonico di S. Petronio, Visitat. della Diocese d'Imola, Arciprete della Pieue di S. Marino, Canonico di S. Pietro, & Preposito.
Et mentre leggeua nella Sapienza, gli furono fatte le seguenti memorie.

D. O. M.

Fran. Odofredo Canon. Metropol. sacræ Theol. ac Vtr. Iur. Doct. excell. Comiti, & Eq. splendidiss. Pontif. Iuris interpreti candidiss. tantorum meritorum monumentum Prior, Præsides, & Consiliarij Almæ Vniuersit. Iurist. posuere, curante Dom. Michele Inama Tyrolensi Priore, anno à salutifero partu MDXCII. mens. Ianuario.

Olim monstrasti primo sub honore iuuentæ
Iustitiam, & rigidi dogmata celsa Fori.
Nunc procerum tractans maturus scita parentum
Exprimis ingenij lucida signa tui.
Tempora Nestoreæ venerint, si longa senectæ
Candida quos fructus, quos tua lingua feret?
O fœlix semper, cui rerum pondere tanto,
Obuia sit celeri gloria tanta gradu.
D. Iulio Trachagno Salodiense Priore, die XI. Februarij, anno MDXCII.

Filippo di Boncõp. Senat. de' Boncõpagni, à 23. di Feb. 1571
* Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Gouernat. d'Ancona. Morì essendo Card.
Francesco di Romeo Buchi, à 31. di Genaro 1572.
E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Francescomaria di Tomaso Barbieri, à 15. di Febraro 1576.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1582. à 5. d'Ottobre, qual giorno fù detto quindeci, per li dieci calati all'anno, e fù detto giorno Calendario Gregoriano, è sepolto in S. Domenico.

Filippo di Bonifacio Boccadiferri, à 17.d'Ottobre 1576.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1590. è sepolto nel Confessio di S. Pietro.
Francesco Rabi, à 6. di Decembre 1576.
* Morì à Roma l'anno . . . .
* Filippo Peppini, à 23. d'Agosto 1577.
Flaminio di Francesco Buttrigari. 1578.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Gouernat. di Bagnarea, e Podestà di Foligno.
Morì l'anno 1585.à . . d'Ottobre in Roma.
Floriano di Gio.Bat.Tintori de' Spisani,à 13.di Gen. 1579.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Fiscale di Comacchio.
Filippomaria di Gio. Galeazzo Rossi Priore di S. Maria di
* Camaldolo, à 13. di Febraro 1579.
Era nel Collegio de' Giudici. Morì l'anno 1592.
Francesco d'Antonio Gandolfi, à 15. di Marzo 1579.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1619. di Maggio in Roma.
Federico di Gio. Maria Sordi, à 29. d'Aprile 1581.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Protonot. Apostolico. E' stato Vicario de i Vescoui di Pola, Forlì, Imola, Cremona, e di Tortona.
Hà in stampa i Consegli sopra la preminenza, e dignità de gli Arcidiaconi, Prepositi, & Arcipreti della Chiesa d'Imola.
Morì l'anno 1612.à 12.d'Ottobre, è sepolto nella Chiesa delle Monache del Corpo di Christo, ou'è q̃sta mem.

D. O. M.

Federico Surdo I.V.D. Prothonot. Apost. viro mirifica eloquentia, & singulari doctr. prædito, morum suauit. ac probitate conspicuo, in rebus tum humanis, tum diuinis gerendis prud. & pietate insigni, qui Polæ, Foriliuij, Cornelij, Cremonæ, Dertonæ Episcopis Vicariam operam plu-

pluribus annis impendens, summa cum laude huiusmodi munere perfunctus est, dum omni cura in iuuandam Sedem Apostolicam incumberet, morte prærepto.

Io. Maria pater mœrens P. vixit annos LII. obijt anno Domini MDCXV.

Franc. di Filippocarlo Senat. de' Ghiselieri, à 16. di Gen. 1582

* Era nel Collegio de' Giudici.

Fù fatto Auuocato Concistoriale in luogo del Zanettini à 14. di Genaro 1585. e poi Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.

Morì l'anno 1603. à 8. di Febraro, essendo Senat. della sua patria, è sepolto in S. Francesco.

Filippo di Bartolomeo Baldi, à .. d'Ottobre 1584.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Fù Canonico di S. Petronio. Morì Monaco Certosino.

Fabio di Gio. Battista Fabri, à 8. di Maggio 1587.

* E' nel Collegio de' Giudici.

Del 1587. andò à Roma, doue essercitò l'vffitio di Procuratore in Cancellaria, e Dataria per due anni.

Fù fatto Canon. di S. Maria maggiore di Bol. l'an. 1593.

Poi Esaminatore, & Giudice Sinodale, Proueditore de' Legati pij della Città, e Diocesi, Visitat. delle Compagnie spirituali, e Giudice de gli Ospitali di Bologna, e Diocesi, e poi Visitat. Gener. e Canon. di S. Petronio, & Commissario delle Spoglie della Città, e Diocesi.

Flaminio di Sebastiano Giroldi, à .. d'Aprile 1590.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1594. à 12. d'Agosto, e fù sepolto nella Chiesa de' Frati di S. Giacomo.

Filippo d'Oratio Dott. de' Bombelli, à .. di Giugno 1590.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1608. è sepolto nella Chiesa de' Frati di S. Maria della Carità.

Fran-

Francesco d'Angelo Riuani, à 3. di Genaro 1592.
* Fù Audit. di Vulpiano Vulpi Arciuesc. di Ciuità di Chieti Nuntio straordinario in Spagna.

Francesco d'Antonio dal Cortello, à .. d'Ottobre 1592.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Francesco d'Alessandro Paltroni. 1596.
* Fù Canonico di S. Petronio.
Morì l'anno 1598. à 28. di Marzo. Nella Chiesa de' Frati di S. Martino vi è di lui questa memoria.
Francisco Paltronio Alex. Equiti filio, Decret. Doct. S. Petronij Canonico, religionis studio, ac morum integritate praestanti, vixit ann. XLII. M. II. D. XXVI. obijt XXVIII. Martij MDXCVIII.
Ludouicus de Torres Archiepisc. Montis Regalis, amico, & familiari, benè de se, deq; suâ Domo merito, grati animi monumentum posuit.

Francesco di Domenico Capelli, à 10. di Genaro 1597.
*

Francescomaria Monsali, à 23. di Febraro 1597.
*

Francesco d'Vlisse Leoni, à 14. di Luglio 1597.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Fabio di Gieronimo Lamandini, à 25. di Settembre 1597.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1600. à 24. d'Aprile, è sepolto in S. Maria maggiore.

Francesco di Bartolomeo Gaggi, à 29. di Luglio 1599.
E' nel Collegio de' Giudici.
E' stato Audit. della Rota di Lucca dal primo di Settembre 1610. per tutto Agosto 1612.

Francesco Ferraldi, à 28. di Genaro 1600.
* E' Canonico della Chiesa d'Imola.

Co. Francesco del Co. Vlisse Bentiuogli. 1600. addottora-
* to in Pisa. E' Chierico di Camera Apostolica, & Marchese di Montecchio, &c.

Francesco di Domenico Sambuchi, à 28. di Settẽbre 1600.
* E' Canonico di S. Maria maggiore, & Colettore del sussidio delle Galere del Papa.

Francesco di Battista Vẽtura de' Pedrini, à 3. di Lug. 1602.
E' nel Collegio de' Giudici.

Filippo d'Ascanio Cospi, à 3. d'Aprile 1603.
E' nel Collegio de' Giudici.

Francesco d'Alessandro Senat. de' Bolognetti, à 19. di Giu-
* gno 1606. essendo Canonico di S. Pietro.
Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.
Fù Gouernat. di Todi, e poi di Faenza.

Filippocarlo di Lodouico Duglioli, à .. di Decembre 1607.
* Era nel Collegio de' Giudici. Morì à Roma.
Francesco di Gieronimo Poli, addottorato in Turino à 21.
* di Febraro 1609. e poi creato Protonot. Apostolico.

Francescomaria di Gio. Battista Angeli, à 24. di Febr. 1612.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Entrò nella Religione de' Frati Cappuccini, e si nomina Fra Teodoro.
Francescomaria dell'Eccell. Dott. Gieronimo Boccadiferri,
* à 30. d'Agosto 1613.
E' nel Collegio de' Giudici.

Don Francesco dell'Eccellentiss. Duca di Sora Giacomo Boncompagni, à 20. di Maggio 1615.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Et Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.

Francesco di Camillo Menganti, à 27. di Giugno 1615.
E' nel Collegio de' Giudici.

Francesco di Tomaso Garelli, à 4. di Febraro 1616.
* Morì il medemo anno à 25. di Maggio.
Fabritio d'Ercole Procurat. di Fontana, à 6. di Deceb. 1616.
E' nel Collegio de' Giudici.

Filippo di Francesco Sega, à 22. di Febraro 1617.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Fabio d'Vgo Albergati, à 30. di Dec. 1617. d'età di 19. anni.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Francesco di Galeazzo Caual. e Senat. de' Paleotti, à 10. di Febraro 1618. essendo Dott. in Filosofia.
* E' nel Collegio de' Giudici. Et Arcidiac. di Bologna.

Florianoagostino d'Andrea Zanetti, à 2. d'Aprile 1618.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Francesco di Vittorio Barbadori, à 5. d'Aprile 1618.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Frãc. di Gieron. Folchi, addott. à Fermo à 13. di Mag. 1618.
*
Francesco di Pierantonio Noci, à 17. di Decembre 1618.
*
Francescomaria di Luigi Ghiselieri, à 8. d'Ottobre 1619.
*

Ge-

GErardo figliuolo di Ghisla, detto Ghislabella Caccianemici. 1150.

Si fece Canonico Lateranense l'anno 1151.

Era Secretario del Papa l'anno 1181.

Fù poi Arcidiacono della Chiesa di Bologna, & Vescouo della sua patria, e fù il primo, che ottenne il titolo di Prencipe dall'Imperio, come Vescouo di Bologna, l'anno 1192.

Fù Podestà della Città per l'anno 1193. contro all'vso di tale dignità, perche doueuano essere forestieri.

Giacomo di Porta Rauennata. 1150.

Fù famosiss. Glosatore del Ius Ciuile, le cui Glose sono citate da Azzone, Accursio, & Odofredo.

Era Consigliero di Federico Imperatore.

Guglielmo Panzoni. 1158.

L'Odofredo lo cita per Dott. famoso.

Guglielmo Gabriani. 1159.

Scrisse li Casi alle Leggi, citate da Odofredo.

M. Guido . . . . 1168.

Era Canonico di S. Pietro.

M. Guido Perticone, Canonico di S. Pietro. 1180.

Guido di Lambertino Lambertini. 1186.

Fù Podestà di Reggio l'anno 1199. come si vede dalla seguente memoria, ch'è nel Torrione della Chiesa di S. Croce di Reggio intorno à vna Croce.

Crux Christi.

An. MCXCVIIII.

Hoc opus est actum Guidonis tempore factum,
Qui Lambertini cognomen gestat Auini.
Hunc hominem cautum tribuit Bononia lautum
Vrbi Rheginæ Rectorem cælibe fide.
Bis mantum cæpit Pulcanum grandine fregit,
Hanc portam Crucis censemus iubare lucis.

Giuliano Malamano. 1186.

Gerardo Ariosti. 1196. Fù Canonico di S. Pietro.
E poi Vesc. della sua patria.
M. Gerardo Buono. Fù Canon. & Arciprete di Bologna, credo sia il detto de gli Ariosti.
Giacomo Gualfredino. 1208.
Giglio Pritoni. 1208.
M. Gracia. 1209. Dott. de' Decreti.
Fù Arcidiacono della Chiesa di Bologna.
Giacomo di Gio. Baldoini, detto da S. Barbatiano. 1211.
Fù eletto à leggere alli Scolari dello Studio, il suo precettore fù Azone. Era Dott. famosissimo, e fù vno de i testimoni all'assolutione, che fece l'Imperatore à Bolognesi l'anno 1220. à 1. di Settembre.
Scrisse sopra il Codice 12. lib. e Digesti vecchi 24. lib. e Digesti nuoui 12.lib. e Digesti infortiati 14. lib. come attesta l'Odofredo suo discepolo. alcune sue letture si trouano.
L'Angelo nella L. prima, ff. de locis,& itin. publ. attesta esser'il suo sepolcro sù la via rincõtro, e presso la Chiesa di S. Barbatiano, il quale fù leuato per rendere più libera la via. Morì l'anno 1240.
Giacomo d'Vberto. 1212.
Guido di Boncambio, detto Cambio Gratiadei. 1213.
Fù eletto quest'anno à leggere nello Studio. Fù vno delli testimoni all'assolutione, che fece l'Imperatore à Bolognesi à 1. di Settembre 1220.
Guicciardo, ò Guicciardino. 1214.
Fù vno delli testimoni alla detta assolutione.
Gerardo di Pietro di Guidotto, credo de' Ghiselieri. 1216.
M. Giouanni, detto Zoene. 1216. Fù Canon. di S. Pietro.
Giacomo d'Vbaldino. 1218.
Gio. Lodouico Lambertazzi. 1218.
Lesse nello Studio di Padoua, doue nella Chiesa di essa Città sono questi versi.

Ecce Ludouici lapis hic tegit ossa Ioannis,
Protulit insignis quem Lambertacia proles.
Quiq. vtriusq; tulit. Doctor diademata Iuris,
Orator mirus facundo Tullius ore.
Occubuit prima geminos, qua luce subintrat
Sol decies octo post annos lustra ducenta.

Giacomo Boccadipesse. 1230.

Fù Glosatore, citato da Simone Vicentino, e da altri manoscritti.

Giacobino Tebaldi. 1230.

Fù eletto all'abbreuiare i termini delle condannationi.

Giouanni di Pietro di Michele da Gesso. 1238.

Giacomo Gratiadei. 1256. Fù Canonico di S. Pietro.

Guglielmo dell'eccellentiss. Dott. Accursio. 1257.

Fù famosiss. Dott. e Capellano del Papa, vffitio, c'hora è l'Auditorato della sacra Rota. e fù Canonico Burgense. e l'anno 1297. à 9. d'Ottobre, l'Vniuersità de i Scolari fece sapere al Conseglio, che haueua eletto questo Dott. à leggere il Digesto nuouo, in luogo di Dino Resoni da Mugello, & ordinato, che douesse venire, sì come altre volte gli era stato concesso con tutta la sua famiglia à Bologna, tanto più, che dal Sommo Pontefice era stato dispensato à leggerui la ragione ciuile, non ostante la dignità Ecclesiastica.

Scrisse molte Questioni, allegate da Gio. d'Andrea, e da Alberico, le quali si trouano manoscritte.

L'anno 1322. à 19. di Nouembre, l'Vniuersità sudetta fece instāza, che fosse confermato il Priuilegio à quelli d'Accursio, che non fossero tenuti a' Datij, nè ad altre grauezze, se non à quelle, alle quali erano tenuti i Guelfi, e la parte Geremea, benche fossero di parte Ghibellina, e Lambertazza; e questo fece in memoria d'Accursio, e figliuoli Dottori famosissimi.

Gilio, vedi Egidio di Guglielmo Foscarari. 1257.

Giacomo di Nicolò Tencarari. 1264.

Scriſſe molte Queſtioni, allegate da Ang. nelle ſue Queſtioni, che ſi trouano manoſcritte.

E' ſepolto nella Chieſa di S. Pietro, doue ſi vedono queſte lettere.

D. O. M.

Iacobo Tencarario Iur. Conſ. qui obijt anno æternæ ſalutis MCCCXIII.

Gratia Bonazunta. 1266.

Morì Veſcouo Scamenſe.

Guglielmo di Rolandino Dott. de' Romanzi. 1268.

Fra Guido di Bonauentura Dott. da Sauignano. 1268.

Teſtò l'anno 1277.

Galuano d'Allegrailcuore. 1269.

Di lui ſi vedono alcune Opere manoſcritte.

Gerardo di Guglielmo. 1269.

Guido d'Vbaldino. 1269.

Giacomo da Dugliolo. 1269.

Guglielmo Preiti. 1269.

Giacomo di Bonaccurſio Arpinelli. 1269.

Teſtò l'anno 1314.

Giacomo Bongioannini. 1272.

Morì l'anno 1327. à 28. d'Agoſto, è ſepolto nella Chieſa de' Frati di S. Martino, doue gli è vna gran pietra di marmo con le ſeguenti lettere intorno *parte intelligibili, e parte logorate.*

Sepulc. Dom. Iacobi Bonioannini Iudicis nobiliſſimi.

. . . .

Giouanni Ponticera. 1272.

Guglielmo di Guglielmo Dott. de' Rombodiuini. 1272.

L'anno 1286. fù fatto Conſeglio, e dato ſentẽza dal Collegio, e Compagnia de' Dottori, Auuocati, e Giudici della Città di Bologna ſopra la queſtione propoſtagli, cioè vna perſona naturale, legitimata da perſona, che habbia priuilegio dall'Imperatore Federico Secondo

di

di potere legitimare, se i legitimati succedano all'heredità, esso Collegio concluse, che sì; e quelli, che v'interuennero furono esso Guglielmo, Pace Pasi, Gio. di Cambio Gratiadei, Gio.d'Homobuono Tederici, Alberto Odofredi, Nicolò Soldadieri, Gio. Belione, & Vbaldino Malauolti. questi vltimi quattro erano Rettori di detto Collegio.

Gio. di Marchesino Ongarelli. 1273.

Gorio di Pietro di Michele da Gesso. 1279.

Guglielmo di Burnetto. 1274.

Giacomo di Guglielmo Dott. de' Rombodiuini. 1276.

Gio. dalle Suore. 1276.

Guglielmo Cacipti. 1276.

Guglielmo di Bettino del Bon. 1277.

Hà in stampa de Differentijs Legum, & Canonum.

Giacomo d'Antolino Dott. da Manzolino. 1277.

Galuano d'Enrigetto Gozadini. 1280.

Gardino d'Alberico, ò d'Azzo Gardino Dott. 1286.

Fù Ambasciatore per negotij importanti al Conte di Romagna del 1294. Testò l'anno 1302.

Giouanni Bilioni. 1286.

Era Rettore del Collegio, ò Compagnia de i Dottori, Auuocati, & Giudici.

Gio. di Boncambio, detto Cambio Gratiadei. 1286.

Giouanni Gatto. 1286.

Giacomo di Grimaldino di Castello. 1290.

Fù famosissimo Dottore. Era Mansionario di Bologna.

L'anno 1294. il Papa dimandò à Bolognesi vn Dottore, che dichiarasse alcune difficoltà, che nasceuano sopra i suoi Decretali, e dal Collegio fù fatto elettione di questo, che vi andò; il quale attesta Gio. d'Andrea Dott. nella Glosa sopra il Proemio del Sesto delle Decretali in verbo à multis, come testimonio di vista; essere stato tanto piccolo di statura, che essendo innanzi à Papa Bonifacio Ottauo, che se ne staua ad vn tauolino,

no, il Papa gli fece segno, che si leuasse in piedi, credendolo inginocchiato, & essendoui presente il Card. d'Acquasparta, disse, Padre santo, Zacchęus est.

Giacomo di Gardino Dott. d'Azzo Gardino Dott. 1290.

Guidestro di Rolandino Dott. de' Romanzi. 1290.

Giouanni di Fra Pace Vachettini. 1290.

Giuliano di Boncambio, detto Cambio Gratiadei. 1290.

Fù vno de i Sapienti di Credenza, che andorno Ambasciatori à Fiorenza l'anno 1298.

Morì l'anno 1311. Era stato molto d'vtile, e d'honore alla sua patria. e perche vi era vn'ordine del Conseglio, che il Podestà, e Capitano, Antiani, e Consoli, ò altro Reggimento della Città, non potesse andare à funerali, nè ad essequie, però per honorar quest'huomo assai stimato, concesse l'andarui.

Giouanni d'Homobuono Tederici. 1290.

Era Giudice del Commune.

Giacomo di Lazarino Cospi. 1290.

L'anno 1304. lo ritrouo lettore publico, per occasione del pagamento della lettura sua, dell'Abaisi, e di Bertoluzzo Preti, da dargli dal Rettore, & Vniuersità de' Scolari Oltramontani, e Citramontani.

Era anco nominato Giacomo Canonico, per esser Canonico regolare di S. Gio. in Monte di Bologna, e di S. Vittore di Barbiano l'anno 1308. quando i Rettori gli diedero la lettura.

Scrisse molte Questioni sopra il Ius Canonico, citate da Gio. d'Andrea nel tit. de Regulis Iuris.

Giacomo d'Angelello. 1292.

Guglielmo Bonconsigli. 1292. Dott. de' Decreti.

Guglielmo Carnubia. 1292.

Gio. di Guglielmo Preuedelli dalla Calcina. 1292.

Era nel Collegio Canonico.

Andò Ambasciatore in molti luoghi.

Giouanni Bafciacomari. 1294.
Andò con altri Ambafciatori à Imola al parlamento del Conte della Romagna.
Giacomo Balduini. 1295.
Era nel Collegio de' Giudici.
Andò con altri Ambafciatori à Cefena al parlamento.
E' fepolto in S. Francefco.
Giouanni Rombodiuini. 1297.
Andò in Lombardia per li fatti della guerra.
Morì, e fù fepolto in S. Francefco.
Guglielmo di Simone Predalata. 1297. Dott. Canonico.
Fù eletto à leggere i Decreti alli Scolari.
Guido di Beluifio. 1297. Fù Giudice del Commune.
Gio. di Donato da Ignano. 1297.
Fù Podeftà d'Aleffandria, poi di Milano, & Giudice di Roma, e Capitano de' Caualli della Tribù della Città di Bologna.
Gio. di Tomafo Monteuento. 1300.
Giacomo di Francefco da Ignano. 1300.
Andò con altri Ambafciatore al Papa, & al figliuolo del Rè di Francia.
Gio. di Giacomo di Lambertino Barattieri. 1301.
Scriffe alcuni Confegli, citati da Alberico.
Giouanni Gozadini. 1301.
Gratiadio di Giuliano Dott. di Cambio Gratiadei. 1301.
Era nel Collegio Canonico.
Gio. figliuolo di Don Andrea da S. Gieronimo, detto Gio. d'Andrea. 1301. Lui dice effere naturale, come nell' addittione al Speculatore, in Rub. de fil. Presbyt.
Fù celebratifs. Dott. Era chiamato Arcidottore, e nelle fcritture gli era dato dell'eccellentifs. e ferenifs. Dott. de' Decreti. Fù difcepolo di Martino Siluano.
Era nel Collegio de' Giudici. e del numero delli dodici del Coll. Canon. Leffe ancora nello Studio di Padoua.

Fù famigliare del Prencipe Vgo, di Gierusalemme, e di Cipri Rè Serenissimo, il quale fù molto desideroso dell'Opere di esso Gio. d'Andrea, e gli fece grande instanza, e spesa, acciò compisse, e publicasse i Commentari sopra al speculatore.

Hà in stampa vn libro di Consegli. sopra il sesto lib. delle Decretali. i Nouelle, & i Mercurial. le Additioni al speculatore, e molti Trattati, e Glose, e sopra le Clementine. Si troua la Somma sopra il quarto libro de i Decretali, citata da Cino, scritta à mano, nel qual libro racconta, che fù causa, che li Monaci Certosini haueßero quel luogo fuori di porta S. Felice, doue tuttauia habitano. Et la seconda de'Decret. manoscritta.

Morì di peste l'anno 1348. à 7. di Luglio, è sepolto in S. Domenico in bellissimo deposito di marmo figurato, sotto al quale sono i seguenti versi.

Hic iacet Andreæ notissimus orbe Ioannes,
Primo, qui sextum Clementis, atq; nouellas
Hieronymi laudes, speculi quoq; iura peregit
Rabi Doctorum, lux censor, normaq; morum.
Occubuit fato præ diræ pestis in anno Iulij VII. anno
MCCCXLVIII.

Di lui si fà anco mentione nella memoria, ch'è sotto à Gio. da S. Giorgio suo Genero.

Giacomo di Fra Guido Beluisio. 1301.

Fù addottorato da Pietro Ferrerio eccellentiss. Dott. & Arciuescouo Arelatense, Cancelliero di Carlo Rè di Napoli, nella Sala Regia, alla presenza di esso Rè; il qual Rè scrisse à gli Antiani, e Consoli, che Giacomo Beluisio, Cittadino Bolognese, era suo Consigliero, e famigliare, pregãdoli à riceuerlo nella Città, e lasciarlo godere i beneficij de gli altri Dottori Cittadini, e che lo scriuessero nella Matricola de'Dottori per amor suo. la data della lettera è delli 20. di Febraro dell'istes-

so

ſo anno. Et del 1304.dimandò al Conſeglio di eſſere addottorato, hauendo letto prima come Scolare tutto il corpo Ciuile. Per nouità poi occorſa nello Studio, ſe n'andò in Romagna, e lo ſeguitò gran numero di Scolari, à 11. di Giugno del 1311. Leſſe anco nelli Studij di Padoua, di Treuigi, di Perugia, e di Napoli.

Fù Dott. famoſiſsimo, e di profondo ingegno.

L'anno 1334. à 27. di Settembre diede in punto à Bartolo nel ſuo Dottorato la legge Illud, ff.quod met. ca.

Hà in ſtampa le Letture ſopra l'Autentico, & Feudi, & la pratica Ciuile, e Criminale.

Scriſſe ſopra tutti i Digeſti, e Codice, come ſi vede da Alberico, Bartolo, e da altri, e molte Queſtioni, e Conſegli, citati da lui, e da i ſudetti Dottori.

Morì l'anno 1335. e fù ſepolto innanzi all'Altare del Sepolcro nella Chieſa di S. Stefano, e vi furono ad honorarlo il Podeſtà, e Capitano del Popolo, e gli altri Reggimenti della Città, con li Dottori, e Scolari.

Guido d'Abaiſio, ò Baiſio. 1301.

Fù Arcidiacono di Bologna, e poi Veſc. di Rimini, & vltimamẽte di Concordia. Scriſſe ſopra tutti i Decretali.

Giouanni d'Artenifio Dott. de gli Arteniſi, ouero de' Beccadelli. 1302.

Gio. di Fra Bolognino Artuſi. 1302. Teſtò l'anno 1315.

Giouanni di Marſilio Dott. de' Mantighelli. 1302.

Giouanni di Guido Dott. d'Vbaldino. 1302.

Giacomo di Ramberto Baccilieri. 1302.

Fù ſepolto in S. Franceſco.

Galuanino di Filippo Preti. 1307.

Giacomo Gozadini. 1308.

Gouernale di Brandeliſio Gozadini. 1309.

Era Giudice del Commune.

Giacomo di Salueto Bottrigari. 1310.

Fù Dott. famoſiſs. e precettore di Bartolo.

L'anno 1321. andò Ambasciat. à Imola alli Scolari partiti di Bologna, per riconciliarli con lo Studio.

Hà in stampa le Letture sopra il Codice, e Digesto vecchio, de Dote, Opposit. Comprom. & eius forma, de renunciationibus Iur. ciu. de Testibus, & alcune Questioni, e Consegli.

Scrisse sopra il titolo de Actionib. come testificano molti Dottori, e frà gli altri Giasone, & manoscritto si troua.

Morì l'anno 1347. à 9. d'Aprile, Lunedì à 7. hore, e fù sepolto innanzi la Capella del Capitolo de' Frati di S. Francesco in vn sepolcro di marmo figurato.

Gio. di Conte Ramponi. 1312.

Gio. di Terzo del Bosco. 1313.

Giuliano Rasuri. 1313. Era Giudice del Commune.

Gio. Indouini. 1313. Era Giudice del Commune.

Andò ad Argenta per negotij del Rettore dell'Vniuersità de' Scolari di Bologna l'anno 1316.

Poi Ambasciatore al Sommo Pontefice.

Guidocherio Balduini. 1313.

Era Giudice del Commune.

Fù Ambasciatore alla Corte di Roma l'anno 1316.

Gerardo di Gio. Zambeccari. 1316.

Gerardo di Giuliano Dott. de' Gratiadei. 1316.

Guido Guezzi. 1316. Era nel Collegio Canonico.

Fù vno de' quattro Dottori eletti quest'anno à leggere, con prouigione di 400. lire, dal Rettore dell'Vniuersità delli Scolari, e perciò esso Rett. chiese al Conseglio della Città Datij, e Gabelle sufficienti per pagare detti Dottori.

Giacomo d'Alber . . . . 1320.

Hà in stampa vn Trattato delle differenze frà il Ius Ciuile, e Canonico, posto frà quello di Bartolo.

Garisendo Garisendi. 1320.

Di lui si vede nella Chiesa di S. Domenico tale memoria.

Deorum manium iura sancta sunto.

Sepulc. hoc Garisendæ familiæ gentilitium annis ferè ducent. positum clariss. legum interpres Dom. Garisendus vetustate exesum instaurauit, restituitq; sibi, & suis anno Dom. MDIX.

Gio. di Guglielmo da S. Giorgio. 1320.

Era nel Collegio Canonico.

Hà fatto alcuni Consegli, sì come attesta Baldo, e Saliceto, & hà scritto sopra il Sesto. Lesse ancora nello Studio di Padoua il Ius Ciuile, nella qual Città morì Bettina sua Moglie, e fù sepolta nella Chiesa del Santo, e di lei vi si legge.

Sepulc. Dom. Bettinæ fil. quon. D. Ioan. Andreæ de Bononia Archidoct. Decret. & vx. Dom. Ioan. de Sancto Georgio de Bononia Decretorum Doct. quæ obijt anno MCCCLV. die Lunæ quinto Octobris.

Essa Bettina è dal volgo tenuta de' Calderini, & Dottoressa.

Guido di Gio. da Zappolino. 1321.

Giacomo d'Homobuono di Viuiano Tederici. 1306.

Era nel Collegio de' Giudici.

Andò Ambasciatore al Papa l'anno 1333.

Gio. detto Calderino figliuolo di Rolanduzzo de' Calderari, ouero de' Calderini. 1322.

Era nel Collegio Canonico.

Fù accettato per figliuolo addotiuo da Gio. d'Andrea da S. Gieronimo Dott. famosiss. e fatto Consigliero di Carlo IV. Rè di Boemia, e Conte Palatino, con molte autoritadi.

Questo celebratiss. Dott. hà in stampa molte Repetitioni in Canonico, vn libro di Consegli, & vno di Questioni, e molti Trattati.

Morì l'anno 13 . . di Maggio, è sepolto in S. Domenico, doue stà la seguente memoria.

Pra-

Praclaris Equestri ord. Comitib. ac legum interpretibus optimis Ioan. Caldarinio patri Gaspari, ac Baldass. filijs patricijs Bonon.

Guglielmo di Pelizzone Caccianemici. 1323.

Giuliano di Giacomo Preonti. 1324.

Si ritroua nelle ſcritture eſſergli dato del Maeſtro.

Giouanni di Naſcimbene. 1326.

Giouanni di Paolo Gusberti. 1327.

Andò Ambaſciatore al Duca di Calabria.

Morì l'anno 1351, à 7. di Maggio, è ſepolto in S. Domenico, doue ſi vede vna pietra con queſte lettere.

Sepulc. Dom. Ioan. Gusbertis Exc. leg. Doct. atq; leg. & hared. . . . . qui obijt anno Dom MCCCLI. die VII. menſ. Maij, cuius anima requieſcat in pace. orate pro eo.

Galuano di M. Riniero. 1330. Dott. in Grammatica.

Guglielmo di Tiſio da Biſano. 1332. Dott. in Canonico.

Giouanni di Folco Paſi. 1336. licentiato in ragione Ciuile.

Era nel Collegio de' Giudici, & Canonico di S. Pietro, & Economo, e conſeruatore de' beni del Veſcouato del 1339.

Giacomo dell'eccellentiſs. Dott. Giacomo Bottrigari, detto Giacomazzo. 1339. nominato nelle ſcritture Dott. ſapiente, & eloquente.

Giouanni di F. Tiſio Beccadelli. 1339.

Gio. d'Antonio Dott. de' Presbiteri. 1340.

Gio. di Cambio, ouero Minone di Bombologno Cãbi. 1341

Era nel Collegio Canonico.

Giacomo di Giacomo d'Argelata. 1341.

Era nel Collegio de' Giudici.

Giacomo di F. Tiſio Beccadelli. 1341.

Gio. di Zerra Pepoli. 1341.

E' nominato nella memoria, ch'è in S. Domenico ſopra il Sepolcro di Obizo ſuo figliuolo, che così dice.

MCCCLXXIII. nob. viri Opizonis, nati nob. ac eximij leg. Doct. D. Ioan. ol. Gerræ Pepuli.

Giouanni Barattieri. 1341.

Andò Ambasciat. al Marchese Azzo da Este l'an. 1346.

Giacomo d'Azzolino Lambertazzi. 1344.

Giacomo d'Andrea de' Buoi. 1344.

Era nel Collegio Ciuile.

Andò in molti negotij importanti per la Città.

Morì l'anno 1373. à 1. di Nouembre, e nella Chiesa de' Frati di S. Martino è la seguente memoria.

Iacobo Iur. Vtr. Doct. & Bonon. Reip. apud Vrb. V. Legato. And. atq; Bart. Iacobi filijs, legum itidem Doct. clariss. & And. iuniori Iur. Cons. eloquentiss. & eloquentium consultiss. maioris præsidentiæ abbreuiatori, Referend. & Proth. Apost. qui obijt anno Dom. MDXLIII.

Giacomo Bianchetti. 1344.

E' sepolto nella facciata della Chiesa de' Frati di S. Giac.

Gariete, detto Zanetto di Guido Dott. da Zapolino. 1348.

L'anno 1350. andò à Gio. Arciuesc. e Signore di Milano, per stipolare i Capitoli con Bolognesi.

Gio. di Laigone Dott. de' Basciacomari. 1348.

Gio. detto Iuanne Fauale. 1348.

Giac. di Cābio di Minone di Bombologno Cambio. 1350.

Giacomo di M. Giuliano Dott. de' Preonti. 1350.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Fù chiamato sapiente, & esimio Dott.

Giac. di Gio. Dott. de' Presbiteri, detto dal Preuede. 1350.

Gio. di M. Bartolomeo Medico di Bonsignore. 1351.

Era nel Collegio de' Giudici.

Nelle scritture gli dauano dell'eccellentiss. Dott.

Gieronimo di Federico Dott. dell'eccellentiss. Dott. Gio. d'Andrea da S. Gieronimo. 1352.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Morì l'anno 1376. à 11. di Settēbre, è sepolto in S. Dom.

Gio.

Gio. di Giacomo Dott. da Ignano. 1353.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Giouanni di Conte Bertalotti. 1353.
Era nel Collegio de' Giudici.
Giouanni di Bettino Conforti. 1353.
Era nel Collegio de' Giudici.
Giouanni d'Aldrouandino da Cento. 1353.
Era nel Collegio Ciuile.
Guido di Filippo Borghesani. 1355.
Gabriozzo di Tisio Gabriozzi di Castello. 1356.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Gio. della Lobia. 1358.
Gio. di Minone Bombologni. 1358.
Era nel Collegio de' Giudici.
Gio. di Giacomo Dott. de' Tederici. 1359.
Gio. di M. Riniero Medico da Bertalia. 1359.
Gandone di Gardino di Fra Gandone. 1360.
Giacomo di Gio. da Castel de' Britti. 1363.
Era nel Collegio Canonico.
Fù Canonico, & Arcidiacono di Bologna.
Gasparo di Gio. detto Calderino Dott. de' Calderini. 1365.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Hà in stampa Consegli, Repetitioni, e Trattati.
Morì l'anno 1399. di peste.
Gregorio di Tomaso Dott. de gli Azzoguidi. 1365.
Era nel Collegio Ciuile.
Gieronimo di Nicolò Plastelli. 1365.
Gio. di Guglielmo dall'Amola. 1365.
Fù Canonico di S. Pietro, & Audit. del sacro Palazzo.
Giacomo di Gio. della Fratta. 1366.
Fù Canonico di S. Pietro.
Giouanni di Fabiano . . . . 1366.
Era Giudice, & Vicario del Podestà d'Imola.
Giouanni figl. di Conte di Oldrendi da Legnano. 1368.

Car-

Carlo Quatto Imperatore, e Rè di Boemia gli dà dell'egregio, e sapiente Dott. nel priuilegio, quando lo crea Conte Palatino, con autorità di legitimare à lui, e successori suoi.

Dell'anno 1376. fù dal Conseglio di Bologna espedito Ambasciatore al Papa, acciò leuasse dal Contado il Card. di Genoua. Et il seguente anno fù con altri eletto dal Popolo per andar'al Papa in Anagna à sommetergli la Città, e pregarlo, che concedesse vn Vicario, che fosse amatore della Città. E del 1378. à 15. di Genaro fù creato Cittadino per suoi benemeriti.

L'anno 1380. andò Ambasciatore à Papa Vrbano. e del seguente anno fù creato Vic. Generale della Città per la S. Sede Apost. Nel 1382. fù Ambasciat. al Papa, col quale capitolò per la Città, e lo confermò Vicario.

Hà in stampa de Amicitia, de Bello, Benefit. Ecclesiast. pluralitate, de Censura Eccl. de Duello, de Horis Canonicis, de Interdicto Eccl. Tabula remissoria, super Clementinis, & supra Decretalia, e molti Conségli, e Trattati.

Morì l'anno 1383. à 16. di Febraro, & alli 18. fù portato alla sepoltura in S. Domenico, col maggior'honore, che sia già stato fatto ad alcun'altro, & ad accompagnarlo vi furono il Card. Caraffa Vescouo della Città, il Podestà, i Collegi de' Dottori, con li Scolari, e la Chieresia, con le Compagnie dell'Arti, & si tennero serrate le botteghe quel giorno. La sua morte dolse à tutti, per esser stato amatore della Republica, e de' poueri. Fugli fatto vn sontuosissimo deposito di marmo figurato, con li seguenti versi.

Frigida mirificè tenet hic lapis ossa Ioannis,
Iuit in astriferas mens generosa domos.
Gloria Legnani titulo decoratus vtroque,
Legibus, & sacro Canone diues erat.

Alter Aristoteles Hyppocras erat, & Ptholomaei
Signifer aetherei nouerat astra poli.
Abstulit hunc nobis inopina sincopa mortis.
Heu dolor hic Mundi portus, & aura iacet.
In MCCCLXXXIII. die ... mensis Februarij
Hoc opus fecit Iacobellus, & Petrus Paulus de Venetijs.

Giacomo di Nello Pignaschi. 1370.
Era nel Collegio Canonico.
Giouanni del Gatto. 1370.
Giouanni d'Vgolino Dott. de' Scappi. 1373.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
L'anno 1400. à 10. di Genaro morì, & ad accompagnarlo alla sepoltura vi fù il Collegio dei Dottori, e molti Prelati, e Chierici, e le Compagnie temporali, & Fra Bartolomeo Vescouo dell'Ordine de' Frati Minori gli fece l'offitio. Fù sepolto in habito bianco nella Chiesa di S. Pietro, sotto alla scala, che andaua dalla Porta de' Leoni alla Sacristia.
Giouanni di Leonardo da Loiano, detto ancò de' Nobili da Loiano. 1374.
E sepolto nella Chiesa de' Frati di S. Giacomo, doue si vede vna pietra con le seguenti lettere.
Situs hic est Ioan. Iurisconsf. praestantiss. Loianae familiae decus, patrem habuit Leonardum Ord. Equest. filium reliquit Antonium, & ipsum Iurisconsult. clarissimum Anno Dom. MCCCLXXXV.
Giouanni di Pietro Fantuzzi. 1370.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Canonico di S. Pietro.
Esso con Francesco Ramponi Dott. fermarono per la Città la pace col Duca di Milano, e suoi Collegati à 27. di Luglio del 1385.
Hà in stāpa i Casi, & Annotationi sopra i Decreti, e molti suoi Consegli si vedono in stampa, e manoscritti, e le

sue Letture sopra tutto il Decreto, & scrisse anco sopra il Sesto.

Questo eccellentiss. Dottore morì l'anno 1391. à 26. di Maggio; & il giorno seguente à hora di Terza fù portato con grande honore alla Chiesa de' Frati di S. Giacomo, & posto, doue si vede vna longa pietra con le seguenti lettere attorno.

Hoc est sepulchrum eximij Vtr. Iur. Doct. Dom. Ioan. quon. Petri Elephantutij, qui obijt anno Domini MCCCXCI. de mense Maij.

Gieremia di Giacomo, detto Minotto Angelelli. 1370.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico. Nella Chiesa di S. Leonardo è la seguente sua memoria.

Sepulc. Dom. Ieremiae de Angelellis Iur. Vtr. Doctoris, & Petri, & Ioannis de Angelellis, & suorum haeredum, & descendentium anno MCCCLXXX.

Del 1403. andò Ambasciatore al Legato, & per il quale andò à Papa Bonifatio Nono.

L'anno 1417. à 14. di Marzo morì, & il giorno seguente fù portato con solenne pompa alla Chiesa di S. Pietro con tutto il Clero, e Regole de' Frati, e Compagnie, e la notte seguente fù portato in vna cassa, e posto sopra terra nella Chiesa di S. Bartolo di Palazzo sua Parocchia; vltimamẽte fù poi portato nella Chiesa di S. Gieronimo della Certosa, sopra il quale fù posto vna bellissima pietra di marmo, con li seguenti versi intorno.

Subiacet hic lege Doct. gemina graduatus
Templi Canonicus Cathedralis Bononiensis
Catholicus Dominus Ieremias nomine dictus,
Ex Angelellis gignente Minotto oriundus,
Mille quadringentos numerabat Martius annos,
Atq; dies septem, quibus hic spirauit anhelum.

Giacomo di Nicolò Fabri, ò Donduzzi. 1374.

Era Giudice della Città, & fù Vicario, Sindico, e Procu-

rat. di Tomaſo Abbate di S. Siluestro di Nonantola.

Giouanni di Bernardino Lappi. 1376.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Morì l'anno 1401. à 8. di Genaro, e l'altro giorno fù portato à ſepellire nella Chieſa di S. Franceſco, accompagnandolo li Dottori di Collegio, li Rettori, e Conſiglieri dell'Vniuerſità dello Studio, e molti Cittadini principali. Era queſto famoſo Dott. di buona fama, e molto amato. E' nominato nella memoria, ch'è ſotto à Nicolò ſuo figliuolo.

Guglielmo di Franceſco di Caſtello. 1376.

Giouanni di Bigozzo Montironi da S. Agata, detto de' Cattani da Montirone. 1376.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Morì l'anno 1399.

Giouāni di Fra Giacomo detto Muzzolo da Argelata. 1376

Giouanni di Pietro Dott. da Canetolo. 1380.

Era nel Collegio de' Giudici.

L'anno 1388. leggeua gl'Infortiati dopo Nona. e l'anno 1392. andò Ambaſciatore al Papa, per la debita obedienza per la Città. poi del 1407. al Sommo Pontefice, per il quale andò all'Antipapa, per eſortarlo à venire à Bologna.

Hà in ſtampa molti Conſegli, & altri manoſcritti ſi conſeruano.

Morì l'iſteſſo anno à 1. di Nouembre, e fù portato à ſepellire nella Chieſa di S. Franceſco in habito da Frate, accompagnato dalla Chiereſia, e dalle Regole de' Frati, interuenendoui il Podeſtà, e Capitano, e li Collegi de i Dottori, & i Cauallieri, e quaſi tutta la nobiltà.

E' nominato nella memoria, ch'è ſotto à Lambertino ſuo fratello.

Giacomo di Giouanni Iſolani, à 26. di Settembre 1381.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù delli sedici Reformatori à tempo. Lesse nello Studio di Pauia à concorrenza di Baldo. Fù Gouernatore di Genoua per lo Duca di Milano. Cagionò, che il Papa rihebbe Bologna, e Roma. Era ottimo Giurista, e li suoi Consegli sono allegati dal Soccino.

Morì Card. della S. Romana Chiesa.

Giouanni di M. Pietro Med. de gli Aristoteli. 1381.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù lettore straordinario de gl'Infortiati l'anno 1388.

Nella Chiesa di S. Dom. si vede vna memoria, ch'è tale.

D. O. M.

Antonius Aristoteles hoc sibi, posterisq; suis requietorium, vix. ann. sal. MCCCCXCVI. huius pater Petrus Iur. Caes. & Pont. praeclar. interpres, apud Cartusios situs est auius Ioannes Iurisconsultiss. qui dum Legatus à Carolo Gallorum Rege reuertitur, Equestri dignitate donatus, Genuae moritur, & sepult. MCCCLXXXIX.

Guido di Tomaso Clarissimi. 1381. Caual. e Dott.

Fù Podestà di Perugia, e poi del Contà d'Imola per Bolognesi.

Giouanni Louazzi. 1381.

Fù Abbate di S. Lucia di Roffeno.

Giacomo Preonti. 1382.

Giouanni Tobali. 1384.

Galuano di Baldino. 1384.

Galeotto d'Andrea Vsberti. 1385.

Giouanni di Gino, detto Cino da Castel S. Pietro. 1386.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù lettore straordinario del Codice l'anno 1388.

Gardino di Bartolomeo Gardino de' Gandoni. 1386.

Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1397.

Giacomo del famoso Dott. Bartolomeo Salicetto. 1386.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù delli sedici Riformatori à tempo. Lesse nello Studio di Padoua il Ius Ciuile. Hà in stampa molti Consegli. nelle scritture gli dauano dell'eccellentiss. Dott.

Giacomo di Gio. Montanari. 1386.

Fù Rettore della Chiesa di S. Tomaso della Braina di strada maggiore, & Subcollettore Apostolico, constituito da Emanuele Fiesco Vesc. d'Imola, Nuntio, e generale Collettore de i frutti, e rendite delle Decime, &c. nelle Prouincie di Romagna, e Bologna.

Giouanni di Gerardino Negosanti. 1386. era anco Caual. Testò l'anno 1405.

Ghilino, ò Chilino, vedi Michele d'Argile. 1386.

Giacomo d'Vgolino Marescalchi. 1386.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù espedito Ambasciatore in alcuni luoghi.

Hà in stampa Consegli, & altri se ne vedono manoscritti.

Gerardo di Bartolomeo Conforti. 1386. Testò l'an. 1399.

Gozadino di Simolino Gozadini. 1386. Caual. e Dott.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù Gouernatore, ò Podestà di Roma, & vno delli sedici Riformatori della sua patria.

Morì l'anno 1441. à 6. di Marzo d'età di 108. anni, è sepolto nella Chiesa di S. Maria de' Serui, doue si conseruano li seguenti versi.

Instabilis quam sit, voluerisq́, hæc gloria Mundi,
Et cito quam fugiant tempora nostra vide.
Miles, & egregius legum reuerendus in orbe
Doctor in hoc tumulo clauditur ecce breui.
Iustitiam hic coluit sacram præclarus, & altum
Pacis amauit opus improba facta gemens.
Eloquij fuit iste grauis moderamine recto,
Cuncta regens fidei nobile gessit opus.
Fama viget, nec clara suum Bononia nomen
Ignorat laudes, sed canit ipsa suas.

Nomen habet Gozadinus enim, Gozadina creauit
Hunc proles, tanto gessit, & ipsa viro.
Mille quatercentum quadragintis iungitur vnus
Martius hunc sexta vidit obire die.

Clauditur hoc tumulo speculum, & norma Prætorum
Miles, & Doctor legum claritate refulgens
Gozadinus Bononiensis de prosapia Gozadinorum,
Huic iustitiæ mens alta fuit, huic optima gesta,
Fama eius in hac Vrbe numquam delenda durabit
Semper, & vbiq; sua laus, nomenq; manebit.

Giouanni di Simone da i Libri, ò
Giouanni di Simone Salamoni. 1386.
Giacomo di Siluestrino. 1386.
Giacomo di Bianco. 1386.
Gasparo d'Andrea Ruffini, detto dalla Ragazza. 1386.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
L'anno 1388. era lettore straordinario de gl' Infortiati, e del 1437. de i Digesti nuoui per li giorni festiui.
Gio. di Maghinardo Campsaldi, detto da i Letti. 1388.
Era nel Collegio de' Giudici.
Fù lettore de i Volumi l'anno 1388.
Giouanni di Giacomo Dott. de' Montanari. 1390.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Giouanni di Pietro Merletti, ò Melici. 1391.
Giouanni di Giacomo Dott. da Salicetto. 1391.
Fù Arcidiacono della Chiesa di Bologna.
Gieronimo di Gio. Angelelli. 1394.
Guglielmo di Francesco d'Argelata. 1394.
Giouanni dalle Noueprede. 1395.
Giacomo Canonici. 1395.
Gieronimo di M. Martino Medico de' Barbieri. 1395.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Testò l'anno 1424.

Gio-

Giouanni di Biagio da Scanello. 1396.
Era nel Collegio de' Giudici.
Giacomo d'Agostino Caccianemici. 1397.
Giouanni di Pietro Bianchetti. 1397.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Scrisse le Letture sopra le Decret. come dice il Vulfango.
Morì l'anno 1407. à 22. di Nouẽbre, & il giorno seguente fù portato in habito di Frate Eremitano alla Chiesa di S. Giacomo maggiore, e fù ad honorarlo la Chieresia, e Frateria, e Dottori, e molta nobiltà.
Gioseffo, detto Iseppe di Gio. Giliolo Testi. 1398.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Morì l'anno 1418. à 20. di Genaro, e fù portato à sepellire nella Chiesa di S. Francesco.
Giouanni di M. Baldassarre Med. de' Conforti. 1398.
Era nel Collegio de' Giudici.
Gasparo d'Ostesano Dott. de' Piantauigni. 1398.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Ambasciatore à Papa Martino, ch'era à Fiorenza.
Morì l'anno 1419. à 22. di Settẽbre, è sepolto in S. Martino maggiore.
Giouanni Ghiselieri. 1399. Fù Priore di S. Saluatore.
Giouanni d'Andrea Dott. de' Pelizzari. 1399.
Giouanni d'Andrea, ò Gio. Andrea Tomari. 1400.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù Arciprete della Chiesa di Bologna, poi Audit. Apost. e Canonico di S. Maria del Cast. della Pieue.
L'anno 1443. à 9. di Maggio, d'età di 60. anni, fù ammazzato, tornando dal Matutino nell'Alba.
Gomecio, ò Comeso di Nic. Dott. de gli Vgodonici. 1400.
I suoi successori furono poi chiamati de' Comesi.
Era nel Collegio de' Giudici.
Di lui si troua manoscritta vna Repetitione sopra il paragrafo Quisquis mihi hęres, della L. Lutius Titius, dig.
de

de legatis 2. & vna sopra la L. vectigalia, C. noua vectig. institui non posse.

Giouanni di Venturino Luparo. 1400.

Era nel Collegio de' Giudici.

Giacomo di Bonifacio. 1402.

Co. Giacomo de i Conti di Panico. 1402.

Graciolo, detto Zacco di Giacomo Accarisi da Tossignano, à 28. di Maggio 1403. addottorato.

Fù Auuocato Concistoriale. E' sepolto in S. Michele de' Leprosetti, doue si vede questa memoria.

Sepulchrum Domini Gratioli, alias Zacchi de Accarisijs, leg. Doct. Concistorialisq; Aduocati, in quo iacet Dom. Baldass. quon. eius fil. licentiatus in iure Canonico, qui obijt anno Dom. MCCCCXLIII.

L'anno 1449. leggeua i Digesti nuoui i giorni festiui.

Guido di Giouanni Pepoli. 1403. Dott. e Caual.

Fù vno de gli Ambasciatori, ch'andarono à Viterbo à condolersi col Papa de' suoi trauagli, & ad inuitarlo à Bologna l'anno 1405. di Decembre. E' stato delli sedici Riformatori à tempo.

Gio. Andrea di Gasparo Dott. de' Calderini. 1404.

Fù Canonico di S. Pietro, & Vic. Generale del Vescouo, & Audit. della Reuer. Camera Apostolica.

Morì l'anno 1437. à 16. d'Agosto, è sepolto in S. Domenico. Era chiamato famosiss. & venerabil'huomo.

Giouāni di Matteo della Piazza, detto Gio. de Platea. 1404

Era nel Collegio de' Giudici. Testò l'anno 1427.

Hà in stampa le Letture sopra i tre libri del Codice, & i quattro dell'Instituta. Scrisse de' Feudi, come riferisse il Cipolla. Fù sepolto nella Chiesa di S. Pietro, doue si conserua la seguente memoria.

M. O. M. Q.

Viator, si cupis scire quis sim, Ioannes Plateus Pontificij, Ciuilisq; Iuris cultor, & scriptor, monumentum vetu-

ſtate corruptum, deſtructum renouatur, decreto Card. Iuliani Ruuer. Bonon. Epiſc. ac Principis, virtutum, bonorumq́. virorum fautoris, cui Bononia Patria permaximè debet, Cõciues mei rogatos vos volo, vt pacem habeatis, Deum timete, dateq́; illi honorem, iuſtitiam colentes aduerſa, proſpera, & bonum erit. Procurante Franciſco Guidizzono Card. famil. anno ſalut. MDII. XIII. Cal. Febr.

Giacomo di Giouanni Dott. de' Tederici. 1406.

Giacomo di Giouanni di Virgilio Albiroli. 1406.
Fù Canonico di S. Pietro, & Vic. Generale del Veſc.
Morì l'anno 1414. à 13. di Nouembre.

Giouanni di Bartolomeo Bongiannini. 1406.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Co. Giouanni del Co. Giacomo de' Conti di Panico. 1406.
Credo, che leggeſſe nello Studio di Padoua, perche lo ritrouo habitare in quella Città in contrata Curui.
Morì l'anno 1440. à 5. di Febraro.

Giouanni d'Antonio Poeti. 1406.
Era nel Collegio de' Giudici.

Giouanni d'Antonio dall'Armi. 1407.
Era nel Collegio de' Giudici.

Giouanni . . . . . 1408.
Fù Abbate di S. Procolo, & Vic. Gener. per il Capitolo di Bologna, per la ſede vacãte del Veſc. à 8. d'Ottobre.

Gaſparo Gorro Burnetti. 1408.

Gregorio di Maſino Gorro Burnetti. 1409.
Era nel Collegio de' Giudici.
L'anno 1413. à 19. di Decembre fù fatto morire d'età di 30. anni, e la ſentẽza diſſe, per hauer trattato di deporre lo ſtato, e darlo à i nemici di S. Madre Chieſa.

Gaſparo Coſpuzzo, figliuolo di Benuenuto Scapuzza, habitante in Ferrara. 1410.

Giacomo d'Antonio Albergati. 1410.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Giouanni di M. Guglielmo Guafconi. 1410.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù lettore ordinario de i Digefti vecchi l'anno 1425. & Ambafciatore al Papa per trattar'accordi del 1430.

Galeotto di Matteo da Canetolo. 1411.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù Ambafciatore à Fiorenza al Papa à rallegrarfi della pace fatta con il Duca di Milano del 1435. Et è ftato delli fedici Riformatori à tempo.

Giouanni d'Aldrouandino Ariofti. 1412.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Giouanni, ò Gio. Andrea d'Angelino Marfili. 1412.

Era nel Collegio de' Giudici.

Giouanni di Giacomo Dott. da Salicetto. 1412.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Arcidiac. della Chiefa di Bologna. Leggeua il Sefto, & le Clementine i giorni feftiui.

Gio. Andrea, ò Gio. Inglefco di Bartolomeo Tomari. 1413.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Fù Arciprete della Chiefa di Bologna, & Audit. della facra Rota.

L'anno 1449. era lettore de i Decretali i giorni feftiui.

In S. Domenico fopra il fepolcro di fuo figliuolo è.

Sepulc. Dom. Antonij quon. egregij Decret. Doct. D. Ioan. Inglefchi de Tomaris MCCCCLXX.

Giacomo di Tadeo Plaftelli. 1413.

Era nel Collegio de' Giudici.

Si fece Frate dell'Ordine de i Predicatori l'anno 1432. effendo vno delli SS. Antiani.

Giouanni di Chriftoforo Caccianemici. 1418.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Gafparo di Guido Manzolini. 1418.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Fù Abbate di S. Cecilia della Crouara, & lettor publico.
Giouanni di Nicolò Dott. de gli Vgodohici, ò Nicoletti già da Imola, detto Giouanni da Imola. 1410.
Lesse nello Studio di Padoua. Fù Vicario di Bartolomeo Vesc. di Bologna. L'anno 1421. à 19. d'Ottobre abbrugiò il suo Studio con seicento libri manoscritti.
Morì l'anno 1436. à 18. di Febraro, e fù sepolto nell'arca dei Garisendi nel Claustro di S. Domenico, doue si vedono le seguenti lettere.

D. O. M. S.

Ioan. de Imola Pont. Cæsareisq. Iur. Consultiss. ossa in supposito Garisendorum.

Giouanni del famoso Dott. Bartolomeo Salicetto. 1418.
Fù Canonico di S. Pietro.
Giouāni di Leonardo Cattani d'Annania Cittad. Bol. 1422.
E del 1425. andò Ambasciat. al Pontefice à Fiorenza, & poi in altri negotij publichi. Fù Canonico, & Arcidiacono della Chiesa di Bologna, & Vic. Generale del Vesc. & publico lettore. Hà in stampa le Letture sopra li Decretali, & vn libro di Conseglì.
Morì l'anno 1457. à 18. di Febraro, è sepolto nella Chiesa di S. Maria de' Serui, nella quale si veggono le seguenti lettere.

Sol fuit hic sophie fuit orbis Annania nostri
Nomen, & in nullo sic iacet en tumulo.
Iussit, & hoc moriens Ioannes vir sacer esto
Immortalis humo gloria non tegitur.

Optantes huius Cœnobij patres nomen Ioannes de Annania Archidiaconi Bonon. ob beneficiorū magnitudinem conseruare, non quod debeant, & volebant, sed hoc pro viribus monumentum instaurarunt, & carminaq; antea in eius laudem picta legebantur, sculpēda curarunt, obijt anno MCCCCLVII. restaurat. MDLXVIII.

Giouanni di Bente Brugni. 1423.

Giouanni di Ribaldino dalle Bussole. 1423.
Giacomo d'Aimerico Bianchini. 1423.
Era lettore de' Volumi l'anno 1425.
Gio. Galeazzo di Francesco Pepoli, à 28. d'Aprile 1424.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Mentre era Abbate di S. Siluestro di Nonantola leggeua i Decreti straordinariamente i giorni festiui.
Morì l'anno 1449. à 8. di Maggio, e fù sepolto con poco honore, perche la maggior parte de' Cittadini si erano ritirati nel Contado, per paura della mortalità, che era nella Città.
Giacomo di Lodouico Muzzarelli. 1425.
Era nel Collegio Canonico, e fù Canonico di S. Pietro.
Morì l'anno 1476. à 8. d'Aprile in Roma, essendo Chierico della Reuer. Camera.
Gio. di Battista, ò Gio. Battista del Poggio. 1431.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Si vedono sue Letture scritte sopra le Decretali.
Fù Canonico di S. Pietro, e Vic. Generale del Vesc. di Bologna, successe poi in esso Vescouato.
Galeotto d'Alberto Bongiãnini. 1431. Era nel Col. de' Giud.
Gieronimo di Paolo Ghiselardi. 1436.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Testò l'anno 1457.
Gieronimo di Tadeo Plastelli. 1436.
Fù lettore delli Digesti vecchi i giorni festiui.
Giouanni d'Antonio Loiani. 1436.
Gasparo di Matteo dalla Renghiera. 1436.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù famosiss. Dott. dell'età sua, & delli sedici Riformatori à tempo. Hà in stampa alcuni Consegli sopra il Codice, e Digesti vecchi, & manoscritte si vedono le sue Letture. Fù vno delli Riformatori de' Statuti della Città, & precettore d'Alessandro Tartagni.

Gio-

Giouanni Manzolini. 1436.
Giouanni d'Andrea Angelelli. 1436.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Podestà di Parma, quando fù data la Città à Francesco da Cotignola. Poi Capitano di Nouara. E mentre era Ducale Capitano di Giustitia di Milano andò con il Vesc. di Nouara Ambasciat. ad Amodeo Duca di Sauoia, per Francesco Sforza Signore di Cremona, il qual fù il primo Duca di Milano di quella fameglia, per trattare accordi, i quali conclusero.
L'anno 1453. trouasi nelle scritture essergli dato del Mag. generoso Soldato, esimio Dott. M. Gio. del già M. Andrea de gli Angelelli, al presente Ducale Capitano di Giustitia di Milano, e di tutto il Ducato, e Territorio per l'Illustriss. & Eccelso Prencipe, e vittorioso, e magnanimo Sig. Francesco Sforza Duca di Milano, &c. Nella qual dignità stette sino all'anno 1477. che morì à 24. di Maggio.
Gasparo di Matteo Canonici. 1437. Dott. e Conte Palat.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Morì l'anno 1495.
Giouanni Calui. 1437.
Giouanni di Zano Zani. 1436.
Era nel Collegio de' Giudici.
Hà in stampa Consegli, & fece Annotationi alli Statuti Ciuili della Città. Testò l'anno 1473.
Gozadino di Lorenzo Gozadini. 1437.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù lettore de i Digesti nuoui i giorni festiui.
Morì Senat. della sua patria l'anno 1485. à 2. di Decembre, è sepolto nella Chiesa di S. Maria de' Serui.
Giacomo di Nicolò Dott. de gli Aldrouandi. 1439.
Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Mastro Generale di tutto l'Ordine della Militia della

Beata

Beata Maria Verg. Gloriosa, e Commendat. del Priorato de' Coniugati di detto Ordine.

Giouanni di Giacomo Griffoni. 1439.

Andò Ambasciat. à Nicolò Picinini, Generale del Duca di Milano, nelle Montagne di Brescia.

Gasparo di Paolo Zambeccari. 1439.

Era nel Collegio de' Giudici.

Giouanni di Michele Gallerani. 1439.

Era nel Collegio de' Giudici.

Galeazzo di Bartolomeo Tomari. 1439.

Galeazzo d'Alessandro Buttrigari. 1441.

Era nel Collegio de' Giudici.

Georgio di Christof. Spanocchi, ouero de gli Ambrosi. 1446

Del 1449. leggeua l'Instituta. Fù sepolto nella Chiesa di S. Maria de' Serui.

Gratiadio da Castel Bolognese, à 12. di Nouembre 1446. addottorato in Canonico, essendo Canon. della Chiesa di Faenza.

Gasparo di Giacomo Dott. de' Calderini. 1446.

Era nel Collegio de' Giudici. & fù Canonico di S. Pietro.

Morì l'anno 1497. è sepolto in S. Domenico.

Hà scritto vn Compendio di Decreti per alfabeto, & hà in stampa Consegli.

Giouanni d'Antonio Poeti. 1447.

Giouanni di Pietro Dott. de' Garsi. 1447.

Morì essendo Vesc. di Rimini.

Giacomo di Domenico Buttrigari. 1447.

Era nel Collegio de' Giudici.

Fù Canonico di S. Maria Maggiore, e poi di S. Pietro.

Giouanni da San Venantio, detto de' Sauonanzi. 1450.

Gasparo di Giacomo Grassi. 1451.

Era nel Collegio de' Giudici. Fù Senatore di Roma.

Gieronimo di Tomaso Zanettini. 1451.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù famoſo Dott. Hà in ſtampa de Differentijs inter Ius Ciuile, & Canonicum, & de Foro conſcientiæ, & contentioſo, & vna Queſtione molto celebre.

Morì l'anno 1493. à 8. d'Aprile, è ſepolto in S. Domenico, dou'è queſta memoria.

D. O. M.

Hieronymo Zanettino Com. & Eq. Pontif. Cæſareiq; Iuris Conſultiſs. an. MCCCCXCIII. VI.id. Apr. vita functo.

Giouanni di Cattelano Sala. 1451.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Fù Priore di S. Michele di Caſt. de' Britti dell'Ord. della Militia della Beata Maria Verg. Glorioſa, & Generale di detto Ordine. Morì l'anno 1449.

Si troua, che quattro Dottori di queſta famiglia hanno letto continuamẽte nel publico Studio più di 70. anni.

Giacomo di Carlo Bianchetti. 1454.

Era nel Collegio Canonico.

Fù Canonico della Chieſa di Bologna.

Morì l'anno 1484. è ſepolto in S. Giacomo maggiore.

Giouanni di Battiſta Baldouini. 1454.

Fù adoprato dal Rè Enrico Terzo di Napoli, e rimunerato con vna penſione di quattrocent'once l'anno, in luogo della penſione, con certi beni feudali, che furono d'Andrea Brancacci.

Gio. Gaſparo del Dott. Bornio Sala. 1454.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Morì l'anno 1511.

Ghislardo di Nicolò Dott. de' Ghislardi. 1455.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Giouanni di Lorenzo Renghiera. 1455.

Fù Priore di S. Maria di Caſaralta dell'Ordine della Militia della Beata Maria Vergine Glorioſa, detti dal volgo Caualieri Gaudenti.

Reſignò detta Chieſa del 1497.

Gerardo di Enrighetto Lambertini. 1455.
Era nel Collegio de' Giudici.
Gio. Andrea di Giacomo Dott. de' Calderini. 1457.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Giouanni d'Antonio Dott. da Pratouecchio. 1460.
Gabrielle Cipelli. 1460.
Giouanni di Francesco Canonici. 1460.
Giuliano d'Alessandro Torresani. 1460.
Fù Canonico di S. Petronio. Morì l'anno 1467.
Gieronimo di Giacomo Grassi. 1465.
Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Canonico, & Arciprete della Chiesa di Bologna.
Morì l'anno 1499. à 29. d'Agosto, è sepolto in S. Pietro.
Gio. Antonio Bottoni. 1469.
Era nel Collegio de' Giudici.
Gio. Battista d'Antonio Dott. de' Campanazzi. 1470.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Morì l'anno 1519.
Giouanni di Bartolomeo Dott. de' Campeggi. 1470.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Nelle scritture era chiamato eccellentiss. e consumatiss. & Monarca Iurisconsulto. Fù discepolo d'Alessandro da Imola in Bologna, e di Francesco Aretino in Pisa; & di questo tempo, che non era anco addottorato, lesse nello Studio di Pauia dieci anni con buona prouisione. L'anno 1483. andò à leggere nello Studio di Padoua, oue stette cinque anni; poi venne alla sua patria, e vi lesse due anni; ritornò poi à Padoua, doue era concorrente di Iasone, & in capo à cinque anni fù confermato per altri cinque anni, con prouisione di mille scudi l'anno; e quando la detta seconda volta vi ritornò, fù incontrato da' Magistrati, e da tutto quel Studio con molte allegrezze. Del 1505. fù richiamato à leggere nella patria, e l'anno seguente fù creato Senat.

Hà in ſtampa Trattati de Dotibus, Statutis, Teſtibus, & Conſegli, e manoſcritto ſi trouano Queſtioni, e Letture ſopra la prima, e ſeconda parte del Codice, & ſeconda del Digeſto vecchio.

Morì l'anno 1511. à 30. di Settembre in Mantoua.

Gio. Batt. di Bartol. Dott. de' Lābertini, à 18. d'Ottob. 1471

Fù addottorato ī Ciuile, & à 7. d'Aprile del 1472. in Can.

Era nel Collegio de' Giudici.

Fù Audit. nella Rota di Fiorenza. Hà ſcritto Trattati ſopra i Feudi, che manoſcritti ſi trouano.

Morì l'anno 1497. à 7. d'Agoſto in Trento, doue fù Podeſtà, & Conſigliero del Veſc. di quella Città, fù poi portato alla patria, e ſepolto nella Chieſa di S. Franc.

Gaſparo di Giacomo Graſſi. 1480.

Gieronimo di Pietro Buttigheri. 1481.

Fù Canonico di S. Pietro, oue ſi vedeua queſta memoria.

Hieron. Buttigherius. & Canon. Doct. Bonon. ſibi, & ſuis poſuit MDV. die V. April.

Giacomo di Lodouico del Bò, ò del Bouio. 1485.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù Senat. di Roma. Morì l'anno 1522.

Nella Chieſa di S. Domenico è vna ſimile memoria.

Iacobo Bouio Iuriſc. Clariſſ. Pontif. Senat. Aduocato eloquentiſſ. ad Alex. VI. Iul. II. Leon. X. Pont. Max. Legat. munere, tum Senatoria poteſtate vera cum laude perfuncto, cui porrò Card. Collegium, S. P. Q. R. memores eius inclytæ iuſtitiæ, comitatiſq; iterū Senat. poteſt. Adriani VI. iuſſu mandari cur. ſed ipſe morte preuentus, incnarrabile ſui deſiderium reliquit. MDXXII. vix. ann. LXVII. menſ. X. die XVI.

Qui vixit benè mortuus beatur.

Nox mea lux animi eſt.

Et in Campidoglio è la ſeguente.

Iacobo Bouio Iureconſ. Bonon. Senatoriæ maeſtatis mune-

re

re Leone X. Pont. Max. seruere, comiterq; integerrime functo, S. P. Q. R. virtutis ergo benemerenti D.D.

Gieronimo di Bartolomeo Dott. de' Campeggi. 1485.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Decano di S. Michele de' Leprosetti, e poi Protonot. Apost. Morì Vesc. di Parenzo.

Gabrielle di Pelole Dondini, ouero de' Saui, à 16. di Maggio 1487. addottorato in Canonico.
Fù Vicario Generale del Vesc. di Feltro.

Gieronimo di Lodouico Dott. de' Sampieri Caual. e Conte, à 4. di Febraro 1488. addottorato in Canonico.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Morì l'anno 1516. à 6. di . . . e fù sepolto con pompa in S. Domenico.

Georgioantonio di Nicolò Piò. 1489. essendo Canonico di S. Petronio, e poi Rettore di S. Tecla.

Gieronimo di Leonoro Leonori. 1491.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù Canonico di S. Pietro.
Morì l'anno 1531. à 18. di Decembre, e fù sepolto nella Chiesa delle Suore del Corpo di Christo, doue sono queste lettere.

Sepulc. D. Hieron. de Lianoris Iur. Pontif. interp. & Eccl. Cathed. Canon. ac Montis Pietatis Bonon. Officialis perpet. D. Præsid. dicti Montis B. M. posuere, obijt an. Domini MDXXXI. de mense Septemb.

Gio. Frãc. di Filippo Dott. de' Sãpieri, à 21. di Nouẽb. 1491.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Morì l'anno 1505.

Gio. Battista di Filippo Zabini. 1494.
Era nel Collegio de' Giudici.

Gio. Batt. di Baldassarre Malauolti, à 22. di Decẽbre 1494.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù sepolto in S. Giac. mag. doue si vede questa memoria.

D. O. M.

Io. Bapt. Malauolta Iuriscons. integerrimo, Minotia Scardua Coniux mœstiss. P. MDXXXIII.

Giouanni d'Antonio Bonasoni, à 19. d'Aprile 1497.

Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1529. e fù sepolto in S. Giacomo maggiore, doue di lui sono queste lettere.

D. O. M.

Ioan. Bonasono Iuriscons. Clariss. qui vixit an. LXXIIII. obijt V. Idus Martij MDXXIX.

Giouanni di Bernardino Gozadini. 1501.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Priore di S. Bartolomeo di Porta Rauennata, Protonot. Apost. Arcidiac. di Bologna, Datario, e Riferendario Apost. & Chierico della Reuer. Camera.

Andò Nuntio à Fiorenza per Papa Giulio II. l'an. 1512.

Morì del 1517. à 28. di Giugno in Reggio, dou'era Gouernat. Hà scritto sopra la prima degl'Infortiati.

Il Casio dice, che fù eletto Cardinale nelle vltime hore della sua vita.

Gio. Antonio di Lodouico Dott. degli Albergati. 1501.

Era Canonico della Chiesa di Bologna. Fù Vic. Generale del Vesc. e Protonot. Apost. Instituì la Preuostura in S. Pietro. Fù Rettore di S. Maria de Otto, & di S. Maria in Don.

* Giacomo Mascari. 1502.

Giulio d'Astorre Paleotti. 1502.

Era nel Collegio de' Giudici. Morì l'anno 1512.

Galeazzo d'Alessandro Buttrigari. 1502.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Nella Capella della sua famiglia in S. Francesco è tal memoria di lui.

D. Galeatius I.V.D. Io. Bapt. & Herc. Alex. Buttrig. patri opt. ac Caus. excell. tumulũ hunc erexere an. MDXVIII.

Et

Et essendo Nuntio Apostolico presso al Rè di Spagna per Papa Leone X. fù eletto Vesc. di Gaeta.

Gio. Battista di Giouanni Cimatori. 1505.

Era nel Collegio de' Giudici.

E' sepolto nella Chiesa de' Frati di S. Martino, dou'è questa sua memoria.

D. O. M.

Io. Bapt. Cimatorio Bonon. Iur. Vtr. Cons. qui funere mersus acerbo vix. ann. XXXIIII. implerat Ioannes pater mœstiss. permittentibus Elephantutijs an. sal. MDXIII. prid. Cal. Decemb.

I. nunc, & vigila, noctesq; absume legendo,
O curas hominum, captaq; vana nimis.

ΣΤΙΓΜΗ' ΧΡΟ'ΝΟΣ ΓΑ'Σ Ε'ΣΤΙ'Ν Ο'ΒΙ'ΟΣ.

Giacomo di Bernardo Fasanini. 1508.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Vicearcidiacono. Scrisse molti Consegli, e Repetitioni sopra diuerse Leggi, che si ritrouano scritti di sua mano. è sepolto in S. Domenico. Morì la notte precedente li 4. Marzo 1533.

Galeotto Canetoli. 1509.

Di quest'anno supplicò à Magistrati, e Reggimento della Città, che addotasse vna sua figliuola, essendogli già stato leuata la robba nell'espulsione della sua fameglia l'anno 1445.

Gio. Annibale di Gabriello Canonici. 1513. Dott. e Caual.

Era nel Collegio de' Giudici. Hà in stāpa molte Repetit.

Morì l'anno 1547. à 30. d'Agosto.

Galeazzo Monte. 1515.

Gio. Ambrogio Curioni. 1515.

Giacomo di Bartolomeo Dott. de' Negri, à 22. di Settemb. 1516. Lesse anco nello Studio di Roma.

Fù Auuocato Concistoriale, poi Audit. della sacra Rota.

Hà in stampa molte Repetit. frà i volumi de' Repetenti.

Morì di peste l'anno 1527. à 6. di Luglio.

D. O. M.

Io. Bapt. Malauolta Iuriscons. integerrimo, Minotia Scardua Coniux mœstiss. P. MDXXXIII.

Giouanni d'Antonio Bonasoni, à 19. d'Aprile 1497.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1529. e fù sepolto in S. Giacomo maggiore, doue di lui sono queste lettere.

D. O. M.

Ioan. Bonasono Iuriscons. Clariss. qui vixit an. LXXIIII. obijt V. Idus Martij MDXXIX.

Giouanni di Bernardino Gozadini. 1501.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Priore di S. Bartolomeo di Porta Rauennata, Protonot. Apost. Arcidiac. di Bologna, Datario, e Riferendario Apost. & Chierico della Reuer. Camera.
Andò Nuntio à Fiorenza per Papa Giulio II. l'an. 1512.
Morì del 1517. à 28. di Giugno in Reggio, dou'era Gouernat. Hà scritto sopra la prima degl'Infortiati.
Il Casio dice, che fù eletto Cardinale nelle vltime hore della sua vita.

Gio. Antonio di Lodouico Dott. degli Albergati. 1501.
Era Canonico della Chiesa di Bologna. Fù Vic. Generale del Vesc. e Protonot. Apost. Instituì la Preuostura in S. Pietro. Fù Rettore di S. Maria de Otto, & di S. Maria in Don.

* Giacomo Mascari. 1502.

Giulio d'Astorre Paleotti. 1502.
Era nel Collegio de' Giudici. Morì l'anno 1512.

Galeazzo d'Alessandro Buttrigari. 1502.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Nella Capella della sua famiglia in S. Francesco è tal memoria di lui.

D. Galeatius I. V. D. Io. Bapt. & Herc. Alex. Buttrig. patri opt. ac Cauf. excell. tumulũ hunc erexere an. MDXVIII.

Et

Et essendo Nuntio Apostolico presso al Rè di Spagna per
Papa Leone X. fù eletto Vesc. di Gaeta.

Gio. Battista di Giouanni Cimatori. 1505.
Era nel Collegio de' Giudici.
E' sepolto nella Chiesa de' Frati di S. Martino, dou'è questa sua memoria.

D. O. M.

Io. Bapt. Cimatorio Bonon. Iur. Vtr. Conſ. qui funere merſus acerbo vix. ann. XXXIIII. impleraт Ioannes pater mæſtiſs. permittentibus Elephantutijs an. ſal. MDXIII. prid. Cal. Decemb.

I. nunc, & vigila, noctesq; abſume legendo,
O curas hominum, ceptaq; vana nimis.

ΣΤΙΓΜῊ ΧΡΟ'ΝΟΣ ΓΑ'Σ Ε'ΣΤΙ'Ν Ο'ΒΙ'ΟΣ.

Giacomo di Bernardo Fasanini. 1508.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Vicearcidiacono. Scrisse molti Consegli, e Repetitioni sopra diuerse Leggi, che si ritrouano scritti di sua mano. è sepolto in S. Domenico. Morì la notte precedente li 4. Marzo 1533.

Galeotto Canetoli. 1509.
Di quest'anno supplicò à Magistrati, e Reggimento della Città, che addotasse vna sua figliuola, essendogli già stato leuata la robba nell'espulsione della sua fameglia l'anno 1445.

Gio. Annibale di Gabriello Canonici. 1513. Dott. e Caual.
Era nel Collegio de' Giudici. Hà in stāpa molte Repetit.
Morì l'anno 1547. à 30. d'Agosto.

Galeazzo Monte. 1515.

Gio. Ambrogio Curioni. 1515.

Giacomo di Bartolomeo Dott. de' Negri, à 22. di Settemb. 1516. Lesse anco nello Studio di Roma.
Fù Auuocato Concistoriale, poi Audit. della sacra Rota.
Hà in stampa molte Repetit. frà i volumi de' Repetenti.
Morì di peste l'anno 1527. à 6. di Luglio.

Gio. Battista di Bartolomeo Garganelli. 1517.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1540. à 6. d'Ottobre.

Gratiano di Giacomo Grassi. 1519.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù Arciprete della Chiesa di Bologna. Morì l'an. 1545.

Galeazzo, ò Gio. Galeazzo Sala. 1519.
Era nel Collegio Ciuile.

Giacomo di Bartolomeo Campeggi. 1520.

Galeazzo di Gieronimo Gessi. 1520.
Era nel Collegio de' Giudici.

Gieronimo di Calderino Dott. de' Calderini. 1521.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Morì l'anno 1559. à 6. d'Agosto, essendo Canonico di S. Pietro, è sepolto in S. Domenico.

Gio. Lodouico di Giacomo Dott. de' Boui. 1522.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Diffese in Roma la causa della precedenza, ch'era tra l'Ambasciat. di Bologna, con quello della Religione di Malta. Morì l'anno 1563. à 27. di Maggio.

Giulio di Bernardino Caccianemici. 1523.
Era nel Collegio de' Giudici.
In S. Pietro di lui si vedono le seguenti lettere nella memoria di Scipione.

Iulius Caccianemicus I. V. D. ac Eques, multis cum lachrymis posuit anno à Christo nato MDXXIIII.

Morì l'anno 1551. à 17. di Luglio, è sepolto in S. Domenico, doue hò veduto queste lettere.

D. O. M.

Iulio Caccianemico Iur. Vtr. peritiss. Equitiq; clariss. qui vixit anno LIIII. Coniux, ac filij mæstiss. PP. XVI. Cal. Augusti MDLI.

Galeazzo Sforza figliuolo d'Alessandro della Volta, detto de' Bauieri, à 5. di Decembre 1525. addottorato.

Era

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Gieronimo d'Aiace Grati. 1526.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Hà in stampa il primo, e secondo Volume de' Consegli.

Nella Torre delle Monache di S. Cattarina sono queste lettere.

Hieronym. Gratus Vtr. Iur. Doct. MDXXXVII.

Morì l'anno 1544. à 26. di Settembre, è sepolto nella Chiesa di S. Maria de' Serui.

Giacomo di Giouanni Venenti. 1530.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Consult. del S. Vffitio. Hà in stampa de Annua præstatione. Morì l'anno 1584. l'vlt. d'Aprile in Venetia.

Gieronimo Grassi. 1531.

Era nel Collegio Canonico.

Gio. Batt. figliu. legitimo del Card. Lorēzo Cāpeggi. 1532.

Morì Vesc. di Maiorica.

Giouanni di Gasparo Boncompagni, à 6. di Febraro 1532.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Andò à leggere nella prima Catedra dello Studio di Pisa à 16. d'Ottobre 1543. doue morì l'anno 1544. à 23. di Settembre. In Campo santo si vede il suo bellissimo deposito, fattogli fare da Papa Gregorio XIII. l'anno 1574. con le seguenti lettere.

Gregorius XIII. Pont. Max. Patria Bonon.

Præstantiss. Iurisconſ. Ioanni Boncompagno fratri patruel. probatissimis moribus, eximia pietate, omnibus denique animi dotibus ornatiss. Pisis dum in primo loco maxima celebritate Ius interpretaretur, anno ætatis suæ XLI. sal. humanæ MDXLIIII. extincto hoc, ad extrahēdam iucundiss. agnationis memoriam fieri mandauit an. sal. MDLXXIIII. Pontif. sui III.

Giouanni di Teseo Bolognetti. 1533.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico

Hà in ſtampa le ſue Letture ordinarie ſopra i Digeſti vecchi Inforriati, e nuoui, Codice, & vn volume di Cõſegli.

E' ſtato publico lettore nello Studio della ſua patria, di Salerno, Napoli, Meſſina, & in quello di Pauia.

Morì l'anno 1575.

Nella Chieſa di S. Gio. in Monte è queſta ſua memoria.

D. O. M.

Ioanni Bologneto Theſei filio I. V. D. Bonon. apud ſuos PP. ciuiles gradus Collegiorum officiorum Magiſtratuum, apud exteros PP. Studiorum Cathedras Salerni, Neapoli, Meſſanæ, Papiæ, apud omnes PP. ordinaria veſpertina, Conſiliaq. typis excuſſ. ciui benemerito, Lectori eminentiſſ. Iuriſconſ. eximio, vita functo anno Domini MDLXXV. ſuæ ætatis LXIX.

Giouanni di Christoforo Poggi. 1535.

* Fù Protonotario, e Teſoriero Apoſtolico.

Morì l'anno 1556. à 12. di Febraro, eſſendo Card. e fù ſepolto nella Chieſa de' Frati di S. Giacomo.

Giacomomaria di Bornio Sala, à 7. di Giugno 1537. Dott.ᵉ d'ambe le l.

di Gio: Gaſpare

Morì Veſc. Viuarieſe l'anno 1569. à 10. d'Apr. in Roma.

Giouanni di Bartolomeo Campeggi. 1539.

Fù Veſc. di Parenzo, e poi della ſua patria.

Morì l'anno 1563. è ſepolto in S. Pietro.

Galeazzo d'Aleſſandro Dott. de' Paleotti. 1542.

Fù Canonico di S. Pietro. Si fà mentione di lui nella memoria di ſuo padre. Morì l'anno 1549.

Gieronimo di Pirro Fronti, à 9. di Maggio 1543.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù Conſult. del S. Vffitio, poi Audit. della Rota di Genoua l'anno 1550. e poi di quella di Lucca, e Podeſtà.

Morì l'anno 1598. à 18. di Luglio, e fù ſepolto in S. Frãc.

Gio. Ant. d'Antonio Noce Fachinetti, à 11. di Marzo 1544. Martedì

Era nel Collegio Canonico. Fù Protonot. Apoſt. poi Viceleg. in Auignone 4. anni del Card. Farneſe Legato,

Ri-

Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, Gouernatore di Parma, Vescouo di Nicastro, e Patriarca di Gierusalemme, & Nuntio à Venetia, poi Cardinale, creato l'anno 1560.

Morì Sommo Pontefice, nominato Innocenzo IX. l'anno 1591. à 30. di Decembre.

Gabrielle d'Alessandro Dott. e Senat. de' Paleotti, à 14. di Maggio 1546. addottorato in Ciuile, & à 23. d'Ottobre in Canonico.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Canonico di S. Pietro, Auditore della sacra Rota, poi Card. e Vesc. & primo Arciuesc. della sua patria.

Morì l'anno 1597. à 22. di Luglio in Roma, e fù sepolto per deposito nella Chiesa de' Bolognesi, di doue fù poi leuato, e portato nella sua Chiesa à 12. di Nouembre.

Hà in stampa de Notis, & spurijs filijs. & Acta Concilij Trident. de Bono senectutis. le Decisioni fatte mentre era Auditore di Rota. delle Pitture, & Imagini sacre. dell'Amministratione della Chiesa di Bologna. Consultatione de i Cardinali in Concistoro. l'Historia del Concilio di Trento. l'Episcop. e l'Archiep. di Bologna.

Gio. Matteo di Luca Lucha. 1546.

* Fù Vescouo d'Ancona, e poi di Torpea.

Gio. Batt. di Galeazzo Sen. di Castello, à 17. di Magg. 1546.

Fù Protonot. Apost. e Promotore del Concilio di Trento l'anno 1562. e poi Vic. Generale di S. Carlo Borromei Card. Morì Vesc. di Rimini.

Gio. Francesco d'Ambrogio Mazza da Canobio, addottorato in Padoua del 1548. e di quest'anno fù mandato dal Legato di Bologna alla Republica di Venetia, & al Duca di Parma per graui negotij. L'anno 1553. dal Papa fù destinato al Rè di Portogallo à portar la Legatione di quel Regno ad Enrico Card. suo fratello, & à stabilire alcune conditioni con quella Corona, & Le-

Hà in ſtampa Trattati de Dotibus, Statutis, Teſtibus, & Conſegli, e manoſcritto ſi trouano Queſtioni, e Letture ſopra la prima, e ſeconda parte del Codice, & ſeconda del Digeſto vecchio.

Morì l'anno 1511. à 30. di Settembre in Mantoua.

Gio. Batt. di Bartol. Dott. de' Lābertini, à 18. d'Ottob. 1471

Fù addottorato ī Ciuile, & à 7. d'Aprile del 1472. in Can.

Era nel Collegio de' Giudici.

Fù Audit. nella Rota di Fiorenza. Hà ſcritto Trattati ſopra i Feudi, che manoſcritti ſi trouano.

Morì l'anno 1497. à 7. d'Agoſto in Trento, doue fù Podeſtà, & Conſigliero del Veſc. di quella Città, fù poi portato alla patria, e ſepolto nella Chieſa di S. Franc.

Gaſparo di Giacomo Graſſi. 1480.

Gieronimo di Pietro Buttighieri. 1481.

Fù Canonico di S. Pietro, oue ſi vedeua queſta memoria.

Hieron. Buttigherius. & Canon. Doct. Bonon. ſibi, & ſuis poſuit MDV. die V. April.

Giacomo di Lodouico del Bò, ò del Bouio 1485.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù Senat. di Roma. Morì l'anno 1522.

Nella Chieſa di S. Domenico è vna ſimile memoria.

Iacobo Bouio Iuriſc. Clariſſ. Pontif. Senat. Aduocato eloquentiſſ. ad Alex. VI. Iul. II. Leon. X. Pont. Max. Legat. munere, tum Senatoria poteſtate vera cum laude perfuncto, cui porrò Card. Collegium, S. P. Q. R. memores eius inclytæ iuſtitiæ, comitatiſq; iterū Senat. poteſt. Adriani VI. iuſſu mandari cur. ſed ipſe morte preuentus, inenarrabile ſui deſiderium reliquit MDXXII. vix. ann. LXVII. menſ. X. die XVI.

Qui vixit benè mortuus beatur.

Nox mea lux animi eſt.

Et in Campidoglio è la ſeguente.

Iacobo Bouio Iureconſ. Bonon. Senatoriæ maeſtatis munere

re

re Leone X. Pont. Max. sènere, comiterq; integerrime functo, S. P. Q. R. virtutis ergo benemerenti D D.

Gieronimo di Bartolomeo Dott. de' Campeggi. 1485.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Decano di S. Michele de' Leprosetti, e poi Protonot. Apost. Morì Vesc. di Parenzo.

Gabrielle di Pelole Dondini, ouero de' Saui, à 16. di Maggio 1487. addottorato in Canonico.
Fù Vicario Generale del Vesc. di Feltro.

Gieronimo di Lodouico Dott. de' Sampieri Caual. e Conte, à 4. di Febraro 1488. addottorato in Canonico.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Morì l'anno 1516. à 6. di . . . e fù sepolto con pompa in S. Domenico.

Georgioantonio di Nicolò Piò. 1489. essendo Canonico di S. Petronio, e poi Rettore di S. Tecla.

Gieronimo di Leonoro Leonori. 1491.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù Canonico di S. Pietro.
Morì l'anno 1531. à 18. di Decembre, e fù sepolto nella Chiesa delle Suore del Corpo di Christo, doue sono queste lettere.

Sepulc. D. Hieron. de Lianoris Iur. Pontif. interp. & Eccl. Cathed. Canon. ac Montis Pietatis Bonon. Officialis perpet. D. Præsid. dicti Montis B. M. posuere, obijt an. Domini MDXXXI. de mense Septemb.

Gio. Frãc. di Filippo Dott. de' Sãpieri, à 21. di Nouẽb. 1491.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Morì l'anno 1505.

Gio. Battista di Filippo Zabini. 1494.
Era nel Collegio de' Giudici.

Gio. Batt. di Baldassarre Malauolti, à 22. di Decẽbre 1494.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù sepolto in S. Giac. mag. doue si vede questa memoria.

D. O. M.

Io. Bapt. Malauolta Iuriscons. integerrimo, Minotia Scardua Coniux mœstiss. P. MDXXXIII.

Giouanni d'Antonio Bonasoni, à 19. d'Aprile 1497.

Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1529. e fù sepolto in S. Giacomo maggiore, doue di lui sono queste lettere.

D. O. M.

Ioan. Bonasono Iuriscons. Clariss. qui vixit an. LXXIIII. obijt V. Idus Martij MDXXIX.

Giouanni di Bernardino Gozadini. 1501.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Priore di S. Bartolomeo di Porta Rauennata, Protonot. Apost. Arcidiac. di Bologna, Datario, e Riferendario Apost. & Chierico della Reuer. Camera.

Andò Nuntio à Fiorenza per Papa Giulio II. l'an. 1512.

Morì del 1517. à 28. di Giugno in Reggio, dou'era Gouernat. Hà scritto sopra la prima de gl'Infortiati.

Il Casio dice, che fù eletto Cardinale nelle vltime hore della sua vita.

Gio. Antonio di Lodouico Dott. de gli Albergati. 1501.

Era Canonico della Chiesa di Bologna. Fù Vic. Generale del Vesc. e Protonot. Apost. Instituì la Preuostura in S. Pietro. Fù Rettore di S. Maria de Otto, & di S. Maria in Don.

* Giacomo Mascari. 1502.

Giulio d'Astorre Paleotti. 1502.

Era nel Collegio de' Giudici. Morì l'anno 1512.

Galeazzo d'Alessandro Buttrigari. 1502.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Nella Capella della sua famiglia in S. Francesco è tal memoria di lui.

D. Galeatius I.V.D. Io. Bapt. & Herc. Alex. Buttrig. patri opt. ac Caus. excell. tumulũ hunc erexere an. MDXVIII.

Et

Et essendo Nuntio Apostolico presso al Rè di Spagna per Papa Leone X. fù eletto Vesc. di Gaeta.

Gio. Battista di Giouanni Cimatori. 1505.

Era nel Collegio de' Giudici.

E' sepolto nella Chiesa de' Frati di S. Martino, dou'è questa sua memoria.

D. O. M.

Io. Bapt. Cimatorio Bonon. Iur. Vtr. Cons. qui funere mersus acerbo vix. ann. XXXIIII. implerat Ioannes pater mœstiss. permittentibus Elephantutijs an. sal. MDXIII. prid. Cal. Decemb.

I. nunc, & vigila, noctesq; absume legendo,
O curas hominum, captaq; vana nimis.

ΣΤΙΓΜῊ ΧΡΟ´ΝΟΣ ΓΑ`ΣΕ`ΣΤΙ´Ν Ο´ΒΙ´ΟΣ.

Giacomo di Bernardo Fasanini. 1508.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Vicearcidiacono. Scrisse molti Consegli, e Repetitioni sopra diuerse Leggi, che si ritrouano scritti di sua mano. è sepolto in S. Domenico. Morì la notte precedente [il] 4. Marzo 1533.

Galeotto Canetoli. 1509.

Di quest'anno supplicò à Magistrati, e Reggimento della Città, che addotasse vna sua figliuola, essendogli già stato leuata la robba nell'espulsione della sua fameglia l'anno 1445.

Gio. Annibale di Gabriello Canonici. 1513. Dott. e Caual.

Era nel Collegio de' Giudici. Hà in stāpa molte Repetit.

Morì l'anno 1547. à 30. d'Agosto.

Galeazzo Monte. 1515.

Gio. Ambrogio Curioni. 1515.

Giacomo di Bartolomeo Dott. de' Negri, à 22. di Settemb. 1516. Lesse anco nello Studio di Roma.

Fù Auuocato Concistoriale, poi Audit. della sacra Rota.

Hà in stampa molte Repetit. frà i volumi de' Repetenti.

Morì di peste l'anno 1527. à 6. di Luglio.

Gio.

Gio. Battista di Bartolomeo Garganelli. 1517.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1540. à 6. d'Ottobre.
Gratiano di Giacomo Graffi. 1519.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù Arciprete della Chiesa di Bologna. Morì l'an. 1545.
Galeazzo, ò Gio. Galeazzo Sala. 1519.
Era nel Collegio Ciuile.
Giacomo di Bartolomeo Campeggi. 1520.
Galeazzo di Gieronimo Gessi. 1520.
Era nel Collegio de' Giudici.
Gieronimo di Calderino Dott. de' Calderini. 1521.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Morì l'anno 1559. à 6. d'Agosto, essendo Canonico di S. Pietro, è sepolto in S. Domenico.
Gio. Lodouico di Giacomo Dott. de' Boui. 1522.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Diffese in Roma la causa della precedenza, ch'era tra l'Ambasciat. di Bologna, con quello della Religione di Malta. Morì l'anno 1563. à 27. di Maggio.
Giulio di Bernardino Caccianemici. 1523.
Era nel Collegio de' Giudici.
In S. Pietro di lui si vedono le seguenti lettere nella memoria di Scipione.
Iulius Caccianemicus I. V. D. ac Eques, multis cum lachrymis posuit anno à Christo nato MDXXIIII.
Morì l'anno 1551. à 17. di Luglio, è sepolto in S. Domenico, doue hò veduto queste lettere.
D. O. M.
Iulio Caccianemico Iur. Vtr. peritiss. Equitiq. clariss. qui vixit anno LIIII. Coniux, ac filij mæstiss. PP. XVI. Cal. Augusti MDLI.
Galeazzo Sforza figliuolo d'Alessandro della Volta, detto de' Bauieri, à 5. di Decembre 1525. addottorato.

Era

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Gieronimo d'Aiace Grati. 1526.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Hà in ſtampa il primo, e ſecondo Volume de' Conſegli.

Nella Torre delle Monache di S. Cattarina ſono queſte lettere.

Hieronym. Gratus Vtr. Iur. Doct. MDXXXVII.

Morì l'anno 1544. à 26. di Settembre, è ſepolto nella Chieſa di S. Maria de' Serui.

Giacomo di Giouanni Venenti. 1530.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Conſult. del S. Vfficio. Hà in ſtampa de Annua præſtatione. Morì l'anno 1584. l'vlt. d'Aprile in Venetia.

Gieronimo Graſſi. 1531.

Era nel Collegio Canonico.

Gio. Batt. figliu. legitimo del Card. Lorēzo Cāpeggi. 1532.

Morì Veſc. di Maiorica.

Giouanni di Gaſparo Boncompagni, à 6. di Febraro 1532.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Andò à leggere nella prima Catedra dello Studio di Piſa à 16. d'Ottobre 1543. doue morì l'anno 1544. à 23. di Settembre. In Campo ſanto ſi vede il ſuo belliſſimo depoſito, fattogli fare da Papa Gregorio XIII. l'anno 1574. con le ſeguenti lettere.

Gregorius XIII. Pont. Max. Patria Bonon.

Præſtantiſs. Iuriſconſ. Ioanni Boncompagno fratri patruel. probatiſsimis moribus, eximia pietate, omnibus deniq; animi dotibus ornatiſs. Piſis dum in primo loco maxima celebritate Ius interpretaretur, anno ætatis ſuæ XLI. ſal. humanæ MDXLIIII. extincto hoc, ad extrahēdam iucundiſs. agnationis memoriam fieri mandauit an. ſal. MDLXXIIII. Pontif. ſui III.

Giouanni di Teſeo Bolognetti. 1533.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico

Hà in ſtampa le ſue Letture ordinarie ſopra i Digeſti vecchi Infortiati, e nuoui, Codice, & vn volume di Cõſegli.

E' ſtato publico lettore nello Studio della ſua patria, di Salerno, Napoli, Meſſina, & in quello di Pauia.

Morì l'anno 1575.

Nella Chieſa di S. Gio. in Monte è queſta ſua memoria.

D. O. M.

Ioanni Bologneto Theſei filio I. V. D. Bonon. apud ſuos PP. ciuiles gradus Collegiorum officiorum Magiſtratuum, apud exteros PP. Studiorum Cathedras Salerni, Neapoli, Meſſanæ, Papiæ, apud omnes PP. ordinaria veſpertina, Conſiliaq; typis excuſſ. ciui benemerito, Lectori eminentiſſ. Iuriſconſ. eximio, vita functo anno Domini MDLXXV. ſuæ ætatis LXIX.

Giouanni di Chriſtoforo Poggi. 1535.

* Fù Protonotario, e Teſoriero Apoſtolico.

Morì l'anno 1556. à 12. di Febraro, eſſendo Card. e fù ſepolto nella Chieſa de' Frati di S. Giacomo.

Giacomomaria di Bornio Sala, à 7. di Giugno 1537.

Morì Veſc. Viuarieſe l'anno 1569. à 10. d'Apr. in Roma.

Giouanni di Bartolomeo Campeggi. 1539.

Fù Veſc. di Parenzo, e poi della ſua patria.

Morì l'anno 1563. è ſepolto in S. Pietro.

Galeazzo d'Aleſſandro Dott. de' Paleotti. 1542.

Fù Canonico di S. Pietro. Si fà mentione di lui nella memoria di ſuo padre. Morì l'anno 1549.

Gieronimo di Pirro Fronti, à 9. di Maggio 1543.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù Conſult. del S. Vffitio, poi Audit. della Rota di Genoua l'anno 1550. e poi di quella di Lucca, e Podeſtà.

Morì l'anno 1598. à 18. di Luglio, e fù ſepolto in S. Frãc.

Gio. Ant. d'Antonio Noce Fachinetti, à 11. di Marzo 1544.

Era nel Collegio Canonico. Fù Protonot. Apoſt. poi Viceleg. in Auignone 4. anni del Card. Farneſe Legato,

Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, Gouernatore di Parma, Vescouo di Nicastro, e Patriarca di Gierusalemme, & Nuntio à Venetia, poi Cardinale, creato l'anno 1560.

Morì Sommo Pontefice, nominato Innocenzo IX. l'anno 1591. à 30. di Decembre.

Gabrielle d'Alessandro Dott. e Senat. de' Paleotti, à 14. di Maggio 1546. addottorato in Ciuile, & à 23. d'Ottobre in Canonico.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Canonico di S. Pietro, Auditore della sacra Rota, poi Card. e Vesc. & primo Arciuesc. della sua patria.

Morì l'anno 1597. à 22. di Luglio in Roma, e fù sepolto per deposito nella Chiesa de' Bolognesi, di doue fù poi leuato, e portato nella sua Chiesa à 12. di Nouembre.

Hà in stampa de Notis, & spurijs filijs. & Acta Concilij Trident. de Bono senectutis. le Decisioni fatte mentre era Auditore di Rota. delle Pitture, & Imagini sacre. dell'Amministratione della Chiesa di Bologna. Consultatione de i Cardinali in Concistoro. l'Historia del Concilio di Trento. l'Episcop. e l'Archiep. di Bologna.

Gio. Matteo di Luca Lucha. 1546.

* Fù Vescouo d'Ancona, e poi di Torpea.

Gio. Batt. di Galeazzo Sen. di Castello, à 17. di Magg. 1546.

Fù Protonot. Apost. e Promotore del Concilio di Trento l'anno 1562. e poi Vic. Generale di S. Carlo Borromei Card. Morì Vesc. di Rimini.

Gio. Francesco d'Ambrogio Mazza da Canobio, addottorato in Padoua del 1548. e di quest'anno fù mandato dal Legato di Bologna alla Republica di Venetia, & al Duca di Parma per graui negotij. L'anno 1553. dal Papa fù destinato al Rè di Portogallo à portar la Legatione di quel Regno ad Enrico Card. suo fratello, & à stabilire alcune conditioni con quella Corona, & Le-

gato, oue ſtette otto meſi: E da Papa Paolo IIII. fù mandato in Fiandra col Card. Caraffa Legato, doue laſciato alla Corte Catolica Miniſtro della S. Sede, trattò tutti li negotij della pace con Francia. In tanto morto il Papa, à cui ſucceſſe Pio IIII. il Rè Catolico lo ſpedì à Sua Santità, per ſignificare la mente ſua circa l'aprire il Concilio di Trento. L'anno 1561. il Papa lo mandò all'Imperatore Ferdinando à trattare la riſolutione d'alcuni articoli con gli Eretici, pertinẽti al Concilio, e con tal'occaſione portò lo Stocco à Sua Maeſtà. D'indi paſsò al Moſcouito, ma non puote penetrare, non eſſendo piacciuto al Rè di Polonia, col quale pure negotiò coſe graui. Fù poi in Pruſcia da quel Duca, per diſporlo al Catolichiſmo, & à mandar'Oratore al Concilio di Trento. Fù creato Protonot. Apoſtolico.

L'anno 1574. il Papa lo mandò Nuntio, e Precurſore del Card. Morono, deſtinato Legato à Genoua, per diſporre quei Cittadini, ch'erano tra loro in gran diſcordia, à riceuere il Legato, come fecero, il qual Legato lo rimandò à Roma, per dar conto della moſſa dell'armi da' Cittadini fuoruſciti, & à trattare negotij importantiſſimi. Ritornato à Genoua, il Legato, e Miniſtri ſi trasferirono à Caſale, per ſtabilire la riforma della Republica; & egli reſtò preſſo à quella Republica Nuntio Apoſtolico, per far'accettare tutte le riſolutioni, e riforme di Caſale. Del 1579. il Papa lo mãdò in Iſpagna à dar'ordine all' Vffitio della Collettoria, e per li ſcompigli, che vi ritrouò, conuenne ſcommunicare il Concilio Reale, Magiſtrato principaliſſimo di quel Regno. Morì Veſcouo di Forlì.

Giulioantonio di Gio. Franceſco Ercolani. 1550.

Fù Canonico di S. Pietro, e Protonotario Apoſtolico. Nella detta Chieſa di S. Pietro è queſta ſua memoria.

D. O. M.

Iulij Ant. Herculani Prothonot. & Canonici Bonon. indiuidua diuiso animam, & lapis hic ossa teneat MDLXVII. Cal. Maij.

Gieronimo di Vincenzo Manfredi, à 14. d'Ottobre 1550.
* addottorato in Ferrara.
Fù Audit. Generale in Ciuile d'Annibale Grassi Viceleg. della Romagna, & è stato Gouernatore à Rauenna, Cesena, & à Faenza.
Hà in stampa il primo Trattato de' Card. della S. Romana Chiesa. del Prefetto Prelato parte prima in vita actiua. Practicarum conclus. super attentatis appellatione pend. de Obligatione, & alia. de Attentatis. & altri Trattati, & alcuni Consegli.
Morì l'anno 1598. à 14. di Maggio, è sepolto in S. Bened.

Giouanni di Tomaso Scappi. 1550.
* Morì l'anno 1560. à 18. di Luglio.

Gio. Carlo d'Andrea Boui, à 12. d'Aprile 1552. addottorato in Legge, e poi in sacra Teologia.
Tradusse di greco in latino otto libri delle Constitutioni Apost. di Papa Clemēte, alle quali fece anco li Scogli.
Fù Vesc. d'Ostuno, e morì Arciuescouo di Brindisi.

Gio. Battista Cauallina, à 25. di Febraro 1559.
* Morì l'anno 1597. à 14. d'Ottobre, è sepolto in S. Giacomo maggiore.

Gieronimo d'Alessandro Cenni. 1559.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1560. à 5. di Nouembre, essendo de gli Antiani, e fù sepolto in S. Gio. in Monte, oue si leggono le seguenti lettere.

D. O. M.

Hieronymo Cenio Iuriscons. Iacob. & Io. Franc. frat mœstiss. PP. anno ætatis suæ XXVI. obijt MDLX. non. Nou.

Gabrielle di Domenico Gabrielli. 1559.

* Fù Luogotenente di Veletri del Card. Morono gli anni 1579. & 1580. Morì del 1595. à 12. d'Agosto in Roma, e fù sepolto in S. Agost. oue si vedono lettere tali.

D. O. M.

Ill. D. Gabrieli de Gabrielis Vtr. Iur. Doct. publicis muneribus integerrimè perfuncto, qui obijt ætatis suæ an. LXI. sal. verò MDXCV. postridie Idus Augusti.

Giasone di Gieronimo Verrardini, à 30. d'Agosto 1559.

* Morì l'anno 1591. à 3. di Luglio, e fù sepolto in S. Giacomo maggiore.

Giacomo di Gieronimo Dott. de' Grati, à 6. d'Aprile 1560.

* Fù Audit. della sacra Rota in luogo del Fantuzzi.
Morì l'anno 1569. à 10. d'Agosto.

Giacomo d'Alessandro Masini, à 17. d'Ottobre 1561.

* Morì Vescouo di Segni.

Gabrielle di Lorenzo Caprara. 1562.

* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'an. 1577. à 12. di Marzo, è sepolto in S. Frãcesco.

Gio. Matteo di Gerardo Canali, à 23. di Maggio 1563.
Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Audit. à Fermo, e poi Luogotenente di Christoforo Boncompagni Gouernatore d'Ancona.
Morì, e fù sepolto nella Chiesa delle Monache del Corpo di Christo.

Giuliocesare di Gieronimo Salicini, à 12. di Giugno 1563.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Consultore del S. Vffitio in Roma.
Morì Vescouo di Rimini.

Giuliocesare di Francesco Segni, à 20. d'Ottobre 1563.

* E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
E' Protonotario Apostolico. è stato Gouernatore di molte Città, come dirò nel libro delli Gouernatori, e de' Podestà Bolognesi. Fù Senatore di Roma, e Vescouo di Riete.

Gia-

Giacomo di Christof. Bonualori, à 18. di Decembre 1563.
* Morì l'anno 1614. à 15. di Maggio, e fù sepolto in S. Stef.
Giouanni di Camillo Morandi, a 8. di Genaro 1564.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Nelle Scuole publiche si vedono di lui le seguenti memorie.

D. O. M.

Vniuersit. Iuris studiosorum Doctorem præstantiss. Ioannem Morandum, qui sacris legum ex aditis mirè præcepta promens, summa ipsos cum admiratione, fructuq; moratur, & Scholam hanc, quæ otium, quod maximè maxima quoq; ad negotia instruat, ijsdem præbet, his ita in vtrumq; sui studij notis ære impenso suo exornauit, vt ab vtroq; ipsa honestissimæ scientiæ clarissimis ornamentis exornatur, opus finitum III. Non. Iulij MDLXXIX.

Dom. Cæsare Solea Mediolanensi, Vniuers. Priore digniss.

Ad virum excell. Ioan. Morandum Iurisconf. Clariss.

Plaudite cum vobis adeat celeberrima classis,
Ille nitor legum, iustitiæq; iubar.
Hinc legum flammas altè rutilare videtis,
Hinc responsa patent Felsina docta tibi.
Felsinei montes Morandum flumina valles,
In cælum tollunt laudibus eximijs.
Fælix certè, fælix terq; quaterq; beatus
Fulgida, qui tali tendet ad astra viro.

Annuente D. Octauio Vicentino Veronensi Priore digniss.

Morì l'anno 1598. l'vlt. di Marzo, essendo de gli Antiani.
Gio. Battista di Scipione Salimbeni, à 23. di Nouẽbre 1566.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Consultore del S. Vffitio.
Mentre leggeua nelle Scuole publiche, gli furono fatte le seguenti memorie.

Bonon.

Bonon.Gymn. adolescentes nobiliss. vtraq; Iurist. Vniuers. Consil. prudentia, & fidelitate gubernantes, dum sui praeceptoris nomen honorificè illustrare, harum aedium splendorem magnificentius augere, benè gestae administrationis memoriam relinquere, ac eiusdem muneris vicarios, ad honestam aemulationem excitare student, ad classem hanc publicam suae familiae, adq. nobilitatis imaginibus publicis exornandum, aes publicum erogari iusserunt anno Domini MDLXXVII.

Io. Bapt. Salimbenio Iuriscons. Clariss. Vniuersit. Iurist. optimè merenti posuit.

Qui conclusa adytis legum penetralibus acri
Promentem ingenio sacra Salimbenium.
Contempletur ei sapientum arcana patere
Tractata, & stupeat tam nituisse viro.
Ambigat, & plus ne illorum huic splendoris, an illis
Ingenijs cultus iam studiumq. ferat.
Annuente Io. Ant. Suardo Ariminensi Priore digniss.

Fù poi Canonico di S. Pietro.

Morì l'anno 1603. à 2. di Settembre.

Giulio Pantaluppi da Castel Bolognese. 1566.

* E' stato in molti Gouerni, vltimamente à Scandiano, hora stà à Faenza.

Gio. Gieronimo di Gieronimo Dott. de' Grati, à 13. di Genaro 1567.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Morì l'anno 1606. à 23. di Settembre, essendo Senatore della sua patria, è sepolto in S. Maria de' Serui.

Gio. Battista di Bartolomeo Lambertini, à 28. di Gen. 1567

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù Collaterale del Senat. di Campidoglio, e Capitanio delle Appellationi nel foro di Campidoglio, Abbreuiatore de Parco maiori, Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, & Giudice delle Confidenze.

Entrò

Entrò nella Compagnia de' Preti Giesuiti, nella quale morì l'anno 1617. à 16. di Luglio, è sepolto in S. Lucia.
Galeazzo di Lucio Paselli, à 16. di Nouembre 1567.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù Canonico di S. Petronio, & Abbate di S. Basilio in Mescano in Calabria, in luogo del Co. Annib. Pepoli.
Morì l'anno 1606. à 2. di Genaro à Monteleone, presso alla detta Abbatia.
Giacomo di Luca Muzzoli, à 24. di Nouembre 1568.
Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Audit. Generale d'Agostino Valeri Vesc. di Verona l'anno 1573. e del medemo anno hebbe l'Arcipresbiterato di S. Martino di Legnago della Diocesi di Verona, in luogo di Gasparo Barbadizi Venetiano.
Morì l'anno 1580. à . . d'Aprile, è sepolto in S. Pietro.
Gio. Andrea Pommi, à 16. di Maggio 1569.
* Morì, e fù sepolto nella Vallicella.
Gaio di Scipione Rustighelli, à 4. di Febraro 1570.
* Era nel Collegio de' Giudici. Morì à Roma.
Gio. Battista di Vincenzo Alicorni, detto Montalbani, à 5.
* di Febraro 1571.
Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Podestà di S. Seuerino tre anni, e poi Cõmissario Generale Apostolico nel Regno di Napoli sopra alli Spogli, & in altre cause dall'anno 1578. al 1580. & poi Auditore del Bonuisi Chierico di Camera.
Morì l'anno 1593. à 1. di Luglio in Roma.
Gasparo di Vincenzo Muzzarelli, à 7. di Febraro 1572.
* Fù Vicario Generale del Vesc. di Pisa dall'anno 1577. al 1581. poi d'Auellino, e Frigente, e poi del Vescouo di Grauina, e Protonot. Apostolico.
Morì in Roma l'anno 1593. di Decembre.
Gio. Battista di Giuliocesare Gottarelli da Castel Bolognese, à . . di Febraro 1572.
*
E' stato

E' stato Luogotenēte Criminale del Gouernat. di Roma, poi Gouernatore di Ciuità vecchia, di Tiuoli, e d'altri luoghi, e Gouernat. Generale dello Stato di Meldola per gli Aldobrandini.

Morì l'anno 1617. à 12. d'Aprile, e fù sepolto in S. Francesco di detto Castello.

Gieronimo di Vitale de' Buoi, à 4. di Giugno 1572.

* Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù Scrittore Apostolico. era nella sacra Consulta.

Poi Auuocato Concistoriale, e de' Poueri, & Canonico di S. Pietro di Roma in luogo d'Alessandro Musotti l'anno 1579.

Morì essendo Vescouo di Camerino.

Gieronimo di Bernardino Ercolani. 1572.

* E' stato Podestà nella Marca, & Auditore della Rota di Fiorenza. Hà in stampa Letture, e Cōsegli sotto l'anno 1576. doue si chiama Bolognese.

* Giulio Iesu, à .. di Giugno 1572.

Giuliocesare di Nicolò Barbieri, à .. d'Ottobre 1573.

* Morì l'anno 1584. essendo Gouernatore di Rimini, e fù sepolto nel Duomo.

Giacomo di Bonifacio Dott. de' Pasi. 1573.

* Morì l'anno 1576. in Ascoli, doue era Podestà, & in Roma nella Chiesa de' Bolognesi sono le seguenti lettere.

D. O. M.

Iacobo Pasio Bonif. fil. patricio Bonon. Ciuiq; Romano, Iur. Vtr. Doct. Celsus frat. cariss. posuit, obijt anno agens XXVIII. an. à Christo nato MDLXXVI. XVI. Cal. Nou.

Deus propitius esto mihi peccatori.

Gio. Luigi d'Ercole Senat. de' Marescotti, à 14. d'Apr. 1574.

Hà in stampa Commentarius artis Rethoricæ.

Morì l'an. 1587. à 3. di Genaro, essendo Vesc. di Strōgoli.

Co. Gio. Romeo del Co. Guidantonio Manzoli Barbazzi, à 14. di Maggio 1574.

Era

Era nel Collegio de' Giudici. Fù creato Protonot. Apostolico, & Auuocato Conciſtoriale, e poi eletto Auditore della ſacra Rota in luogo di Ceſare Graſsi.
Morì l'anno 1580. à 26.di Decembre, eſſendo Vicelegato di Portogallo.

Co. Georgio del Co. Ercole Manzoli, à 25.di Maggio 1574.
* Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Gouernat. di Narni, d'Oruieto, e di Camerino, e poi Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.
Morì Veſcouo d'Auerſa.

Giacomo di Pietro Zanoletti da Canobio, à 7.di Giu. 1575.
Era nel Collegio de' Giudici.
Leſſe per alcuni anni nella Sapienza, doue gli furono fatte queſte ſeguenti memorie.

Ad Ill. & Excell. virum Iacobum Canobium Iuriſc. Clariſſ.
Dum te Canobi gaudens aſpectat olympo,
Aſtraa, hic inquit vera propago mea eſt.
Huic Arcana mei commiſi pectoris aptos,
Hic legum ſenſus explicat ore meo.
Iuris amatores huc iam properate frequentes,
Nec pigeat tantum conſuluiſſe virum.

Hac Solea auſpicijs ſunt omnia Cæſaris acta,
Qui Mediolani genus alta ducit ab Vrbe
Gymnaſium Prior ille tuum dum Felſina rexit.
D. O. M.
Caſ. Solea Mediolanenſis Prior, ex Conſiliariorum auctoritate hanc Scholam eo maiore ſtudio ſibi exornandam ſuſcepit, quòd vltima ex omnibus eiuſmodi inſignibus afficienda reſtabat, vt non ſolùm eximium decus Gymnaſij antiquiſſimi cumularet, ſed etiam egregiam ſuam erga illud propenſionem animi declararet anno Domini MDLXXIX. ſept. Cal. Auguſti.

Morì l'anno 1591. e fù ſepolto in S. Domenico.

Gieronimo di Gio. Georgio Agocchi, à 17. di Nouēb. 1575.

* addottorato in Macerata, doue fù deputato Auditore delle cause Ciuili, e Criminali del Card. Sega Gouernatore. Andò Gouernar. in molte Città per la S. Sede Apostolica. e fù Auditore di esso Card. mentre era Nuntio all'Imperatore.

Fù creato Protonot. e mandato in Francia à portare il Cappello, e la Croce della Legatione di quel Regno al detto Card. doue fù Reggente della Dataria, & hebbe cura della Secretaria. Andò al Duca di . . . . . e poi all'Arciduca Ernesto pér negotij importanti. Fù Commendat. di S. Spirito, e Riferendario dell'vna, e dell' altra Segnatura.

Morì essendo Card. della S. Romana Chiesa.

Gieronimo di Franc. Maria Ghiselieri, à 21. di Marzo 1576.

E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Nella Sapienza gli furono fatti li seguenti versi.

Ad Illust. & Excell. virum D. Hieronymum Ghiselerium Iuris diuini desero interpretem.

Te quibus heroum deffusis laudibus aequem,
Si cedunt luci sydera cuncta tuae?
Desine iustitiam Radamante, & Regulus almam
Despiciat legem, Nestoris aula cadat.
Huius adest custos Caelo delapsus ab alto,
Et legum cultor, parnasidumq; decus.

Annuente Mag. & Gener. D. Bart. Lauagio Sciculo Panormitano Priore dignis.

Giulio d'Achille Leoni, à 9. di Febraro 1577.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Fù Abbreuiatore de Parco maiori, e Riferendario dell' vna, e dell'altra Segnatura. Si fece Prete Giesuita, e poi Frate de' . . . .

Giacomo di Vincenzo Castellani, à 19. d'Agosto 1577.

Era

* Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Podestà di Riete, d'Oruieto, e di Ciuità Castellana, Protonot. Apost. Gouernat. di Rauenna, & Audit. di Annibale Grassi Nuntio à S. M. Catolica.
Morì l'anno 1605. all'vlt. di Decembre in Roma, doue fù sepolto nella Chiesa di S. Lorenzo in Damaso.

Giouanni di Francesco Dott. in Med. de' Gianasi da Castel
* Bolognese. 1577.
Da Papa Gregorio XIII. fù mandato nell'Abruzzo, con nome di suo Cameriero, per accommodamento d'vna lite di confine frà detti Popoli.
Morì d'età di 27. anni in Roma, e nella memoria di suo padre è nominato.

Giulioantonio di Gio. Francesco Ercolani, à 17. di Nouem-
* bre 1577. addottorato essendo Canonico di S. Pietro.
Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Protonot. Apost. & Accolito del num. de' Participāti.
Morì l'anno 1597. à 6. d'Agosto, e fù sepolto nella Chiesa di S. Pietro.

Gieronimo di Francesco Boccadiferi, à 15. di Genaro 1578.
E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Di lui si vedono le seguenti memorie nella Sapienza.

Quid praeceptorum merita valeant, quid eorū vigiliae possint hoc vno exemplo Studiosa Iur. Vtr. Vniuersitas apertiss. demonstrauit, quae Excell. D. Hieron. Buccaferreo delectum hoc Auditorium, varijs antea picturis cō honestatum, nunc verò proprijs Stemmatibus decoratum (magnum amoris, ac reuerentiae signum) ex animo dicauit, & obtulit.

Procurante R. D. D. Flaminio Paulutio Priore digniss.

Ad Excell. D. Hieron. Buccaferreum Iuriscons. Clariss.
Quicquid hic oppugnat, quicquid defendit, & acer
Roborat, infirmat, ferreus esse solet.

 Si

Si legum promit sensus interprete lingua,
Aurea verba fluunt, aureus ordo nitet.
Ferreus est igitur dicendus, & aureus idem
Inclyta Felsinei gloria Gymnasij.
Annuente R. D. Flaminio Paulutio Fractensi Priore digniss.
an. Dom. MDLXXXII.
E' Consultore del S. Vffitio.

Gio. Paolo d'Andrea Mammellini, à 15. di Genaro 1579.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Gouernat. di Iesi, e d'altri luoghi per la S. Sede Apost.
Morì l'anno 1598. à 9. d'Agosto à Barletta.
Giouanni di Giulio Venenti, à 29. d'Aprile 1579.
* E' nel Collegio de' Giudici.
L'anno 1603. si cominciò à cognominare de' Muletti, per causa d'heredità.

Gio. Lodouico di Gio. Sen. dall'Armi, à 5. d'Ottobre 1579.
Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, & Inquisitore di Malta.
Morì l'anno 1603. à 20. d'Agosto à Mantoua, essendo al seruitio di quell'Altezze.
Gieronimo di Gio. Benedetto Malchiauelli, à 6. di Maggio
* 1580. addottorato in Roma.
Fù Luogotenente, & Audit. del Card. Guastauillani Camerlego, & Audit. della Rota di Siena dall'anno 1590. al 1596. Andò poi Audit. di quella di Fiorenza per li tre anni seguenti. Del 1600. fù fatto Riferendario di Giustitia, e poi di Segnatura di gratia, & hora è vno delli dodici Riferendari votanti.

Giulio d'Innocenzo Montarenzi, à 13. d'Ottobre 1580.
* E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù

Fù Audit. di Monſ. Maluaſia, e Conſult. della S. Inquiſitione l'anno 1591. Procuratore fiſcale di quell'Vffitio l'anno 1597. Audit. del Card. Aldobrandini all'Vffitio del Camerleng. del 1603. Commiſſ. Generale della Reuer. Camera del 1605. Creato Cittadino Romano da i Conſeruatori di quella Città del 1606. Canonico di S. Pietro in Vaticano fatto del 1609. e poi Gouernat. di Roma del 1610. à 5. di Maggio. & hora è Veſc. di Faenza.

Giacomo di Gioſeffo Cucco, à 30. di Decembre 1580.
* Fù Podeſtà di Forlimpopoli, e d'altri luoghi.
Morì l'anno 1589. eſſendo ſtato già fatto Commiſſ. delle ſpoglie, e de' frutti malpercetti in Bologna, è ſepolto in S. Benedetto.

Gieronimo d'Aleſſandro Bertolelli, à 12. di Genaro 1581.
* Era nel Collegio de' Giudici.

Gio. Antonio di Gio. Orſoni, à 13. d'Aprile 1581.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Audit. di Papa Innocenzo IX. e Gouernatore Apoſtolico in alcuni luoghi.

Gieronimo di Filippo Gotti, à 24. di Giugno 1581.
* E' ſtato Luogoten. Ciuile di due Legati della Romagna. E' Priore di S. Maria di Camaldolo, e Protonot. Apoſt.

Giacomo Chrelli, à 8. di Settembre 1581.
* Era Canonico de' SS. Coſmo, e Damiano di Roma.

Giouanni Seraffi, à 20. di Decembre 1581. eſſendo Vicario
* della Chieſa Catedrale d'Imola.
Fù Rettore della Chieſa di S. Lorenzo di detta Città, e poi Arciprete della Chieſa di Medicina, vltimamente Vicario delle Monache in Bologna.

Gio. Luigi d'Antoniomaria Scappi, à 2. di Giugno 1582.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Nella

Nella Sapienza gli furono fatti li seguenti versi.

In Excell. Iur. Cons. D. Io. Aloysium Scappium.

Cui legum auspicia, & palmas studiosa iuuentus
Accepto ferret Scappius ille fuit.
Hunc tu igitur veniens venerare à limine primo,
Et rediens animi signa repende boni.
Curantibus D. Hieron. à Ponte Taurin. & D. Alex. Botta Cremon. Prioribus an. Dom. MDLXXXVI.

Fù Consultore del S. Vffitio, & Abbreuiatore de Parco maiori, e Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, poi Canonico di S. Pietro.

Sotto à sudetti versi del 1610. vi furono aggionte le seguenti lettere.

Hoc monum. Reuerendiss. Scappij Refer. Apost. huc translatum fuit, agente D. Oberto Venerosо nob. Genuens. Priore digniss. anno MDCX. mens. Decemb.

Morì l'anno 1615. à 12. di Decembre, e fù sepolto con pompa nella Chiesa de' Frati di S. Maria Annontiata.

Giulio d'Alfonso Bonasoni, à 16. d'Aprile 1583.

Era nel Collegio de' Giudici, & Canonico di S. Pietro.

Morì l'anno 1591. à 7. d'Agosto, e fù sepolto in S. Giacomo maggiore.

Gio. Battista di Gio. Pellegrino Palmieri, à 24. d'Ott. 1583.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

E' stato lettore publico nello Studio di Fermo, & in quello della sua patria, doue sono le seguenti memorie.

In Excell. Iur. Vtr. Doct. D. Io. Bapt. Palmerium.

Nititur ingenij Palma hæc radicibus altis,
Quam solers cultus, nutrit, & ipse labor,
Paulatim crescens attollet ad astra cacumen
Aurea maturo tempore poma feret
An. MDLXXXIX.
Persius Guarna Salernus Cremonensis Prior.

Excell.

Curato di S. Barbaziano, e uno di quei Monaci, che vendubare pe
lir. 150. la bella Annunziata, che era all'Altare, vi fece fare al Mont.
celli il Quadro assai ordinario di S. Paola.

Excel. D. Io. Bapt. Palmerio in Bonon. Gym. Iur. prof. digniß.
Ob animi ipsius integritatem, morum suauitatem, assiduam docendi exercitationem, atq; interpretando subtilitatem, & facundiam, perpetuum hoc positum est, vniuersi iuris prudentum ordinis erga eum beneuolentiæ, & grati animi testimonium anno MDXC.
Bart. Vassallo Bugellensi Pedemontano Priore.

Fù Consultore del S. Vffitio.

Morì l'anno 1612. à 25. d'Aprile, e fù sepolto nella Chiesa de' Monaci di S. Barbatiano, doue si vedono le seguenti lettere. le quali furono levate nel 1743., in occasione [...] Jurec.

D. O. M.

S. Hoc à Io. Bapt. Palmerio ~~in Iure~~ celeberr. uno animo præparatum Heredes absoluerunt anno MDCXIV.

Giouanni di Giacomo Nucci da Verucchio, à .. di Nouembre 1583. addottorato come Bolognese.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Fù Canonico di S. Petronio, e poi Prete Giesuita.

Morì l'anno 1611. à 24. d'Ottobre alla sua patria, dou'è sepolto nella Chiesa di S. Francesco.

Guido del Co. Cornelio Pepoli, à 5. di Decembre 1583.
* addottorato in Siena.

Era Protonot. participante, dignità comprata per sette milla ducati. Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, poi Chierico di Camera, in luogo di Gio. Pietro Glorieri. Fù Tesoriero della S. Sede Apostolica, e Collettore delle Spoglie.

Morì essendo Card. della S. Romana Chiesa.

Gio. Vincenzo di Gioseffe Redolfini, à 17. d'Aprile 1584.
* Era nel Collegio de' Giudici.

Gio. Ant. di Gasparo Senat. de' Grassi, à 9. di Febraro 1585.
* addottorato essendo Canonico di S. Pietro.

Era nel Collegio Canonico.

Morì Vescouo di Faenza.

Giulio di Galeazzo Bargellini, à 8. di Maggio 1585.
* addottorato come forestiero.
Gio. Luigi d'Andrea Zani, à . . di Genaro 1586.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1606. di Marzo, è sepolto in S. Lucia.
Gio. di Petronio Dulcini, addottorato in Napoli del 1586.
* Fù Vic. Generale del Vesc. di Catanzaro, poi Canonico di S. Pietro. A 19. di Nouembre 1612. con il Canonico Lodouico Beccadelli andò per il Reuer. Capitolo ad incontrare l'Arciuescouo della Città.
Morì l'anno 1615. à 27. d'Ottobre, e fù sepolto in S. Martino maggiore.
* Gio. Camillo di Gio. Franc. Marchetti, à 24. d'Apr. 1587.
Giulio di Gio. Battista Bolognetti, à . . d'Ottobre 1587.
* Era nel Collegio de' Giudici. Fù Canonico di S. Pietro. Morì l'anno 1605. à 16. di Maggio, è sepolto in S. Gio. in Monte.
Gieronimo di Fuluio Grati, à 17. di Marzo 1588.
* E' nel Collegio de' Giudici. A 15. d'Agosto 1603. hebbe il possesso dell'Arcidiaconato della Chiesa di Rim.

Gio. Battista d'Alberto Pasi, à 28. d'Agosto 1588.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Giuliocesare di Filippo Abbati, à . . di Settembre 1588.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì à Ferrara, doue era Luogotenente Criminale per la S. Sede Apostolica l'anno 1610. à 23. di Luglio, e fù sepolto nella Chiesa di S. . . . . . doue si vedono queste lettere.

D. O. M. V. T.

Hic quiescunt ossa Iulij Caesaris de Abbatibus Bonon. Iur. Vtr. Doct. qui dum vixit nunquàm quieuit; nam post Aduocationis munus tùm in Patria, tùm in Vrbe inte-

ger-

gerrimè gestum, Ferrariam accitus honestissimis stipendijs à Sereniss. Alphonso Esten. eius Duce V. decoratus est, inde in Vrbem reuersus sub Clem. VIII. P. M. officium Locumtenentis Generalis Reuerendiss. D. Auditoris Cameræ, deinde sacra Consul. Sanctiss. D.N.PP. necnon Congregationum boni Regiminis status Ecc. Baronum eius decoratus Audit. summa cum dexteritate, ac integritate exercuit. Postremo ab Illustriss. & Reuerendiss. Card. Aldob. Ferrariæ Legato, eius in dicta Ciuitate, & Legatione Locumtenens Generalis in causis Criminalibus creatus est, vbi sub eius auspicijs per annum, & sub Illustriss. & Reuerendiss. Card Spinula eiusdem Ciuit. Legato per quadriennium innocuè se gessit, vt decedens omnibus suis, quàm maximum desiderium reliquerit, obijt MDCX. XXIII. Iulij, ætatis suæ anno LVI.

Gio. Battista di Giuliocesare Cauazzi, à .. di Setteb. 1588.

* Era vno delli Auuocati della S. Inquisitione di Milano.

Hà in stampa vn libro, doue tratta de Indemnitate mulierum causa dotis. de Cambijs per literas. de Impedimentis iustitiæ. de Remedijs etiam impedim. iust. & de Ocul. recipr.

Morì l'anno 1609. à 20. di Decembre in Milano, è sepolto in S. Stefano.

Co. Galeazzo del Co. Ercole Riari, à 31. d'Agosto 1588.

* Era nel Collegio Ciuile.

Fù Abbate di S. Lorenzo in Campo.

Morì l'anno 1597. à 20. di Decembre in Roma, e fù sepolto nella Chiesa di S. Maria Araceli, doue sono queste lettere.

D. O. M.

Galeatius Riarius Abbas, vixit ann. XXXI. M. II. D. XI. obijt XX. Decemb. MDXCVII.

Gasparo d'Andrea Busatti, à .. di Settembre 1588.

* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì essendo Rett. della Chiesa di S. Lorēzo de' Guerini.
Co. Gio. Ant. del Co. Lodouico Gozadini, à .. d'Ott. 1589.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Canonico di S. Pietro, e poi de' Canonici regolari de' SS. Gio. in Monte, & Vittore.
Morì l'anno 1615. à Casio, e fù sepolto in S. Biagio di detto luogo.
Giacomomaria di Gieronimo Faua, à 29. di Genaro 1590.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Gasparo di Ercole Fantuzzi, à 12. di Decembre 1590.
Era nel Collegio de' Giudici.
Nella Chiesa di S. Stefano è questa memoria.
Sepulc. Gaspari Fantutij I. V. D. & Camillæ Vbaldiniæ eius dilectiss. vxoris an. Dom. MDCX.
Morì l'anno 1613. e fù sepolto in detta Chiesa.
Gio. Battista di Gieronimo Bonconti, à 18. di Giugno 1591.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1602. à 29. di Settembre in Roma, doue era Auuocato, e fù sepolto nella Chiesa de' Bolognesi.
Giouanni di Gio. Antonio Barbetti, à .. d'Agosto 1591.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Co. Giulioces. del Co. Ouidio Bargellini, à .. di Nou. 1591.
* E' nel Collegio de' Giudici. Et Consult. del S. Vffitio.

Gio. Camillo d'Ercole Garzaria, à 31. di Marzo 1594.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Giacomo di Leppido Zambeccari, à 6. di Decembre 1594.
* addottorato con gran pompa.
E' nel Collegio de' Giudici. E' nella Religione de' Predicatori, e si chiama F. Giacomomaria, dou'è stato Lettore di Teologia, e Predicat. & Inquisit. di Reggio, & hora è di Faenza.

Gio.

Gio. Antonio del Marchese Cesare Fachinetti, à 29. di Decembre 1594. addottorato essendo Abbate di S. Filaretto, & della Chiesa di Seminara di S. Maria de' Molochi in Calabria. Era nel Collegio de' Giudici, & Protonot. Apostolico participante, & Castellano di Cast. S. Angelo sotto il Ponteficato d'Innocenzo Nono.

Morì l'anno 1608. à 4. di Maggio in Roma, essendo Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, & Consultore del S. Vffitio in quella Città.

Gio. Paolo d'Ascanio Bonfioli, à . . di Genaro 1596.

Era nel Collegio de' Giudici.

Hà in stampa le Addittioni alle Decisioni del Moedano.

E' stato lettore publico, nella Sapienza si leggono le seguenti lettere.

D. ac Deiparæ S. V.

Io. Paulo Bonfioli I. V. D. Excell. tàm priuatim, quàm publicè in studiosè iuuentutis vtilitatem laboranti, & abditiores legum latebras non minus ingenij, doctrinæq; lumine, quàm culti splendore sermonis illustrãti, vtraq; Iuris Vniuers. perenne hoc gratiæ in benemeritum voluntatis argum. C. erigendum an. à partu Virg. MDC. Annuente Dom. Petro ab Hoffelize Liegeois Lotaringo Priore dignis.

Morì l'anno 1603. à 28. d'Ottob. e fù sepolto in S. Pietro.

Gio. Battista di Giacomo Possenti, à 24. d'Aprile 1596. addottorato essendo Rettore della Chiesa Parocchiale di S. Antonino, e Cappellano della Chiesa Metropolitana. E' stato più volte Priore del Clero, e dei Quartieri della Città, e Preposito del Consortio della detta Metropoli, Canonico di S. Maria Maggiore, Esaminatore Sinodale, & vno delli Assõti del Seminario.

Gieronimo di Licinio Saracini, à 22. di Giugno 1596.

E' nel Coll. de' Giud. Nelle Scuole sonò di lui queste lett.

D. D. Q. V.

Hieronymo Saraceno Bonon. eximio Iurisprudentiæ interpreti, qui mirifica morum elegantia, singulari doctrina, insigni solertia, studiosorum sibi animos deuinxit, perenne in eum grati animi monimentum Vniuersit. P. an. sal. MDCI.

Annuentib. Perillust. ac Generos. DD. Philip. Contrgno Lucensi, & Franc. Accuntio Foroliuiensi Prior.

E' Protonot. Apost. & è stato Audit. del Vic. di Milano, e poi Vicario Ciuile di quella Città, & è Canonico di S. Petronio della sua patria. Hora è Audit. del Nuntio del Papa in Colonia.

Gieronimo d'Agostino Banzi, à 4. di Giugno 1597.
E' nel Collegio de' Giudici.

Gio. Paolo Aquaderni, à 20. di Settembre 1597.
*

Gieronimo di Gio. Paolo Vitali, à 21. di Genaro 1598.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Hora è Canonico di S. Petronio.

Giulio di Pietropaolo Renghiera, à 19. di Febraro 1598.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1617. all'vltimo d'Aprile, è sepolto à S. Paolo del Monte de' Frati Osseruanti.

Gualengo di Camillo Ghiselieri, à 17. di Giugno 1598.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Hora è Senatore della sua patria. Del 1618. à . . di Luglio, andò con il Senat. Gio. Angelelli Ambasciatore per il Reggimento ad incontrare l'Arciuesc. Lodouisi, che veniua da Milano.

Giouanni di Gio. Battista Bolognini, à 20. di Giugno 1598.

E' nel

E' nel Collegio de' Giudici.
E' stato Podestà à Sutri, & à Monte S. Maria in Georgio, & à Monte Fiore di Romagna. Fù Gouernat. di Forlimpopoli, è stato Luogotenēte à Neppi sotto il Card. Aldobrandini, e poi confermato sotto il Gouerno del Card. Borghese.

Giouanni del Cap. Paoloemilio Argeli, detto de' Paltroni,
* à 27. di Giugno 1598. E' nel Collegio de' Giudici.

Giacomo d'Antonio Senat. de' Lini, à . . di Settembre 1598.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1600. à 17. di Genaro, è sepolto in S. Proc.
Giacomo di Gio. Gieronimo Dott. e Senat. de' Grati, à 30.
* di Settembre 1598.
E' nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
E' Senatore della sua patria, e Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura,

Gasparo d'Ottauio Ercolani, à 23. di Giugno 1599.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Giulio d'Alessandro Giauarini, à 30. d'Ottobre 1599.
* Era nel Collegio de' Giudici. & fù Canonico di S. Pietro.
Morì l'anno 1615. à 22. di Settembre, e fù sepolto in S. Maria de' Serui.
Gio. Battista d'Alfonso Frassetti, à 29. di Nouembre 1599.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Fù Commissario Apostolico per le acque in Ferrara.
Gerardo di Gio. Matteo Dott. de' Canali, à 28. di Giu. 1600.
* Morì l'anno . . . . in Genoua nella Relig. delli Scalzi.
Gio. Antonio d'Antonio Zani, à 24. di Nouembre 1600.
E' nel Collegio de' Giudici.
Hora è Frate Cappuccino, e si nomina F. Doroteo.

Gio-

Giouanni di Giacomo Bertolotti, à 25. di Genaro 1601.
* Hora è nel Collegio de' Giesuiti.
Gio. Tomaso di Carlant. Manzolini, à 28. di Marzo 1602.
E' nel Collegio de' Giudici.

Guidantonio di Luigi Frascaroli, à 30. d'Aprile 1602.
* addottorato in Ferrara.
E' Canonico di S. Petronio.

Gio. Battista di Camillo Galli, à 24. di Genaro 1603.
E' nel Collegio de' Giudici.

Giacomo di Gio. Matteo Dott. de' Canali, addottorato in Roma à . . . . 1603.
Morì l'anno 1606. in Ciuidale del Friuli, dou'era lettore.
Giulio di Ridolfo Saracini, à 5. d'Aprile 1603.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Gabrielle di Leonardo Crescimbeni, à 16. di Maggio 1603.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno . . . . essendo nel Collegio de' Poeti.
Gieronimo Bertuzzi, à 4. di Giugno 1605.
*
Giacomofilippo di Marcantonio Calui, à 26. d'Aprile 1606
* E' nel Collegio de' Giudici.
Et Canonico della Chiesa di Monreale.

Giacomo di Giuliocesare Manzolino, à 29. di Magg. 1606.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Gio. Domen. di Tomaso Baraldi, à 25. di Settembre 1608.
*
Gio. Battista di Giacomo Maurici, à 11. d'Aprile 1609.
* addottorato essendo Rettore del Seminario.

Fù

Fù Vicario foraneo, per essere Rettore della Chiesa riuale di Tralasso, e Visitat. dell'Arciuesc. Alfonso Paleotti nella Diocesi di Bologna.

Giouanni Bazali, à 23. di Maggio 1609.
*

Gio. Franc. di Giacomo Bertolini, à 10. di Maggio 1609.
*

Gio. Franc. di Gieronimo Mecchi, à 27. di Maggio 1611.
*

Gio. Batt. del Cap. Napoleone Maluasia, à 7. di Dec. 1611.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Gio. Franc. di Gio. Battista Sampieri, à 18. di Giugno 1612.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Gio. Nicolò d'Alessandro Tanari, à 12. di Giugno 1613.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Et Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, & Abbreuiatore de Parco maiori.

Gio. Galeazzo di Gieron. Sanpieri, à 30. di Decembre 1613.
*

Giacomo del Dott. Gio. Batt. Palmieri, à 22. di Mag. 1614.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Giacomo di Sebastiano Comelli, à 19. d'Ottobre 1614.
*

Gio. Domen. di Rinaldo Barbetti, à 6. di Decembre 1614.
E' nel Collegio de' Giudici.

Giacomomaria d'Arrigo Arrighi da Castel Bolognese, à
* 15. d'Ottobre 1615.

Gio.

Gio. Battista di Gio. Guzzi, ouero de' Frizza, à 28. di Settembre 1616. E' nel Collegio de' Giudici.

Gieronimo d'Andrea Bassi, à 7. di Decembre 1616.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1618. à 19. d'Aprile, è sepolto in S. Tomaso del Mercato.
Gandolfo di Gio. Battista Roffeni, à 28. di Settembre 1617.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Giacomo di Gio. Antonio Nardi, à 13. di Giugno 1618.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Giulio di Claudio Sanuti, à 16. di Giugno 1618.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Giacinto di Giuliocesare Barbazzi Mangioli, à 25. di Settembre 1618.
*

IRco di Beccaro. 1140.
Antichissimo Glosatore. fù discepolo d'Irnerio, e d'Enrico de Balia, qual'era di nobile fameglia, e potente nella Città, come attesta Roffredo, il quale Enrico lesse à concorrenza di Placentino Glosatore, e di quì nacque frà di loro tale nemicitia, che Placentino andò à leggere à Mompolliere, e le Glose del sudetto Enrico furono scritte da esso Irco.
Ildebrando Guarini. 1140.
Fù Vescouo della sua patria, poi Card. del titolo delli dodici Apostoli.
Innocenzo Toschi. 1456.
Ippolito di Carlo Marsili, à .. di Marzo 1480.

Fù

Morì l'anno 1528. à 7. di Febraro, e fù sepolto in S. Domenico, doue erano queste lettere:

D. O. M.

Hippolyto Marsilio Iureconsulto, Scipio filius patri B. M. P. vix. an. LXXXIII. mens. II. die XI. obijt MDXXVIII. VII. Id. Febr.

Ippolito di Virgilio Gambalonghi. 1545.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Morì l'anno 1561. à 16. d'Agosto, e fù sepolto in S. Giacomo maggiore.

Innocenzo di Cornelio Senat. de' Maluasia. 1583.

* addottorato in Roma à dì 6. di Maggio, essendo Tesoriero della Romagna, e Chierico della Reu. Camera.

Dell'anno 1587. fù Visitatore dell' Vmbria, del Ducato di Camerino, e Prefetto di Norsia, e del Ducato di Spoleto; e del 1591. deleg. Apost. nella Prouincia Patrimon. e Ducato di Castro, e di Braciano. Del 1593. Gouernat. di Spoleto, e Riferendario di Segnatura, poi Commiss. Generale dell' Esercito Ecclesiastico in Francia. e del 1594. Presidente, e Nuntio in Fiandra ad Erneste Arciduca d'Austria. e del 1596. Prefetto dell'Annona nell'Vmbria, & Marca. del seguente anno fù Commiss. e Prouedit. Generale per l'andata del Papa à Ferrara, e poi Prefetto Generale dell'Esercito Ecclesiastico per Ferrara. e del 1599. fù Gouernatore di Perugia, e dell'Vmbria.

Morì l'anno 1612. à 6. di Febraro in Roma, essendo Decano delli Chierici della Reuer. Camera Apostolica, e nella Chiesa di S. Giacomo maggiore di Bologna sono queste lettere.

Innocentio Maluasiæ Cornelij filio, Clericorũ præsidentium Cam. Apost. Decano, qui annum agens LIX. obijt in Vrbe MDCXII. Nonis Martij.

LAmberto da Fagnano. 1104.
Fù Arcidiacono di Bologna.
M. Lanfranco. 1183. Fù Canonico di S. Pietro.
M. Lamberto. 1183. Fù Canonico di S. Pietro.
Lambertino d'Accarisio. 1217. Fù Giudice del Commune.
M. Lamberto. 1221. Fù Suddiacono, e Canon. di S. Pietro.
Lambertino Ramponi. 1254. Morì l'anno 1269.
Leazaro Leazari. 1257. Fù Ambasciat. à molti Potentati.
Era dell'Ordine della Militia della B. M. V. G.
Lambertino dell'Eccellentiss. Dott. Azzo Gardino. 1260.
Lamberto d'Vgolino, detto Caprezzo de' Lambertini. 1273
Laigone di Simone Basciacomari. 1275.
Fù Dott. famoso, & Canonico di S. Pietro.
Scrisse alcune Questioni citate da Alberico.
Lanza d'Antolino Dott. da Manzolino. 1276.
Andò in molti negotij per la Città.
Lanza di F. Pietro Garisendi. 1276.
Era dell'Ordine della Militia della B. M. V. G.
Fù Vic. di Pistoia. Andò in alcune ambasciarie importãti.
Morì l'anno 1335. à 13. di Nouẽbre, è sepolto in S. Domenico, e la sua memoria è nel mio libro de' Caualieri.
Lambertino di Tomaso Ramponi. 1276.
Dott. eccellentiss. dell'età sua. Fù chiamato Dottore di profonda scienza da Gio. d'Andrea.
Andò in molti negotij, & ambasciarie. Scrisse molte Questioni, & ancora fece Annotationi sopra i Digesti, allegate da Cino, Gio. d'Andrea, Bartolo, Alberico, Gandino, & altri, che tuttauia si trouano in essere.
Fù precettore di Cino da Pistoia, e di Giacomo Beluisi, e d'altri famosiss. Dottori.
Morì l'anno 1304. à 18. di Maggio, è sepolto in S. Francesco, e gli fù fatta gran pompa, hauendone i suoi heredi ottenuto licenza dal Conseglio, per la sua eccellenza.

Lābertino, detto Bettino di Guglielmo Rombodiuini 1288.
Testò l'anno 1300.
Lambertino, ò Rambertino da Cento. 1308.
vedi Rambertino.
Lambertino di Comazzo Galluzzi. 1313.
Andò con altri Ambasciatori à Diego della Ratta, Conte di Casertano, ch'era Vicario del Rè Roberto in Romagna, & in Ferrara.
Lambertino, ò Bettino di Maghinardo di Lambertino Dot. de' Ramponi. 1313.
Lorenzo, detto Lenzo di Paolo Dott. de' Cospi. 1326.
Lodouico di Francesco Albergotto.
Lorenzo di Giacomo Dott. de' Buttrigari. 1340.
Leone di Tomaso Leoni. 1347.
Lorenzo di Pietro, detto Petruzzo de' Riceuuti. 1356.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Lorenzo di Matteo, detto Mattiolo de gli Vguzzoni dal Pino. 1362. Era nel Collegio de' Giudici.
Hà in stampa alcuni Consegli. Scrisse le Letture sopra li cinque libri delle Decretali, che si trouano in essere.
Lodouico dell'Eccellentiss. Dott. in Medicina M. Mondino Luzzi. 1363.
Fù vno de' Correttori delli Statuti della Città l'an. 1381.
Lorenzo di Gerardo Paleotti. 1365.
Lambertino Caual. figl. di Pietro Dott. da Canetolo. 1378.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù delli sedici Riformatori à tempo. Andò in molte ambasciarie importanti. Nella sua Cappella, hora Reliquiario, in S. Francesco si vedono le seguenti lettere.
Questa Cappella hanno fatto construere li nobili, & egregi huomini M. Lambertino Caual. e Dott. di Legge, M. Giouanni Dott. di Legge, & Matteo Cambiatore fratelli, e figliuoli dell'egregio, & esimio Caual. e Dott. di Legge M. Pietro da Canetolo Cittad. di Bologna MCCCCXIX.

Et nella lor'Arca in essa Cappella sono queste.

Hoc sepulch. nob. virorum D. Lambertini D. Ioannis, ac Matthæi quon. filiorum D. Petri de Canetulo, pro eorum animabus, & successorum suorum.

Luca Cattani. 1387.

Lorenzo di Tomaso d'Argelata. 1404.

Fù Vicario in spirituale, & in temporale per Baldassarre Cossa Card. & Abbate di Nonantola.

Lodouico di Giouanni Marescotti Calui. 1410.

Era nel Collegio de' Giudici.

Fù delli sedici Riformatori à tempo.

Morì l'anno 1459. à 31. d'Agosto, è sepolto in S. Domen.

Lorenzo d'Antonio Vgolotti da Budrio. 1411.

Era nel Collegio de' Giudici.

Lodouico di Giacomo Dott. da Salicetto. 1412.

Era nel Collegio de' Giudici.

Lorenzo di Benedetto della Ratta. 1413.

Era nel Collegio de' Giudici, è nel Ciuile.

Lodouico di Pietro Dott. de' Garsi. 1418.

Fù Vic. Generale in spirituale, e temporale di Tomaso Sarzana Vesc. di Bologna. Et Canonico di S. Maria maggiore, e di S. Pietro, e poi Audit. della Reuer. Camera Apostolica.

Morì essendo Vesc. di Rimini.

Lorenzo d'Vsberto Vsberti. 1421.

Era nel Collegio de' Giudici.

Lodouico di Giouanni Muzzoli. 1442.

Era nel Collegio de' Giudici.

Fù Canonico di S. Maria maggiore, e della Pieue di Budrio, e di S. Pietro, e poi Vic. Generale del Vescouo.

Morì l'anno 1490. à 24. di Giugno, è sepolto in S. Pietro, doue sono questi versi.

Hic pius integra vita Ludouice recumbis,
Muzzola, qui fueras Doctor vtroq; foro.

Sedis

Sedis Apostolicæ decus, atq; Canonice Petri,
Collegijq; simul sarcina docta boni.

Lodouico di Bernardino dalle Correggie. 1442.

Lodouico di M. Maffeo Med. de' Fauari da Lode Cittadino. Fù addottorato in Ciuile à 13. d'Ottobre 1445.

Lodouico di Verzuso Lodouisi, à 20. di Nouembre 1445. addottorato in Canonico.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Abbate de' SS. Nabore, e Felice, e Vic. Generale del Vesc. Canonico, & Arcidiac. della Chiesa di Bologna, Protonot. Apost. Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, vltimamente Auditore della Reuer. Camera Apostolica.

Morì l'anno 1475. à 27. d'Agosto in Milano.

Lodouico di Beccadello Beccadelli. 1447.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Lodouico di Giouanni Cadinelli. 1447.

Era nel Collegio de' Giudici.

Lodouico di Bornio Sala. 1452.

Era nel Collegio de' Giudici.

Lodouico di Battista Dott. da Sanpiero. 1454.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Nel Foro de' Mercanti è vna memoria tale.

Vniuersitas Mercatorum tempore D. Ludouici de Sancto Petro Iudicis Conf. MCCCCLXX.

Lodouico d'Alberto Albergati. 1454.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù Protonot. Apost. e Gouernat. di Roma.

E' nominato nella memoria, ch'è sotto à Vianese, primo di questa fameglia.

Leone Leonori. 1454.

Fù Canonico di S. Pietro, Secret. Apostolico, e Nontio di Pio II. e di Paolo II. in Spagna.

Lodouico di Cattelano Sala. 1467.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Morì l'anno 1517.

Lodouico di Giouanni Bolognini. 1470.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Commend. di S. Antonio, e poi Auuoc. Conciſtoriale.

Hà in ſtampa Letture ſopra tutto il Ius Ciuile, e Canonico, vn libro di Conſegli, & vn libro, che commenta il Priuilegio di Teodoſio allo Studio di Bologna, le Additioni de' Conſegli dell'Annania, al Mattaſſelani, nel Trattato de Succeſſione, Abbreuiatione del Decreto, & de Indulgentijs, vna Iſtoria de' Sommi Pontefici, la Vita di S. Floriano, e quella di Santa Giuliana, e la morte di S. Procolo, che indrizzò à Franceſco Gonzaghi, e ſono preſſo all' Eccellentiſs. Franceſco Odofredi, e molte altre ſue Opere manoſcritte.

Fù Senatore della ſua patria, e Podeſtà di Fiorenza.

Nella Chieſa di S. Domenico, e nel Monaſtero ſi vedono le ſeguenti memorie.

Diui Dominici Capitis venerandi translatio, & constructio, & ornatus trium Sacellorum aſtantium, cum pio Saluatoris ſepulchro, facta ſunt per nobiles conſortes D. Ludouicum, & D. Ioannam de Bologninis ære proprio tantùm anno Dom. MCCCCXCIII.

Sacell. huius ampliſſimi ſtruct. ornatusq́., facta ſunt per nobiles conſortes D. Ludouicum, & D. Ioannam de Bologninis, & iuſſu ſpect. ac generoſi Nicolai de Ludouiſijs, ſumptibus hæredum eius, necnon dictorum conſor. pro maiori parte, an. Dom. MCCCCXCVIII.

Et nel Refettorio è.

D. O. M.

Diui Dominici ſacro, Præd. Ord. Fundatori, opus dicatum, cura, & impenſis Ludouici Bolognini Equ. ac Iureconſ.

& Ioan-

& Ioanna de Ludouisijs eius Consortis pudicissima, an. sal. MD. Cal. Augusti.

Nella Colonna, sopra la quale è vna figura di S. Domenico, nel primo Claustro è.

An. Dom. MDVII. die XXVII. Februarij, quo die hic fuit Iulius II. Pont. Max. Bonon. liberator. Diuo Dominico aduocato suo, consortes de Bologninis D. Ludouicus, & D. Ioanna dicarunt.

Del 1508. à 19. di Luglio morì in Fiorẽza, e sopra la porta della Sagrestia di detto S. Domenico è quest'altra memoria.

D. O. M.

Ludouico Bolognino Iur. Conf. ac Equ. qui cum Bononiae, Ferrariaeq; iura interpretatus, & ab Innocentio VIII. Pont. Carolo Gall. VIII. Reg. Ludou. Maria Sfort. Insub. Duce ad respondendum sibi de iure ascitus, Florentiaeq; litib. iudicandis V. vir. & Praetor fuisset, ab Alex. VI. P. Senat. Roman. desig. & à Iulio II. Pont. Quadragintà viratum adeptus, ab eoq; Legatus ad Lud. Francorum XII. Reg. Romam Legationem retulisset, Bonon. rediens anno LXI. aetatis, MDVIII. Florent. obijt.

Lodouico di Leonardo Calcina. 1470.
Era nel Collegio Canonico.
Lodouico Mezouillani. 1471.
Lodouico di Floriano Gessi. 1482.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Lodouico di Gozadino Dott. de' Gozadini. 1486.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Hà in stampa vn volume di Consegli, e le Addittioni alli Statuti della sua patria, e molte Repetit. nel Ius Ciuile.
Morì l'anno 1536. à 20. di Maggio, essendo Senat. della sua patria, e fù sepolto nella Chiesa di S. Maria de' Serui, e nella sua bellissima sepoltura si vedono queste lettere.

D. O. M.
Ludouico Gozadino insigni leg. Interpr. Senatoriq. Bonon. vix. an. LVII. obijt an. MDXXXVI.

Lodouico Passarotti. 1495.
Fù Auditore della sacra Rota.
Lorenzo di Gio. Dott. de' Campeggi. 1496. Tre anni prima haueua letto l'Instituta nello Studio di Padoua.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Auditore della sacra Rota.
Morì Card. della S. Romana Chiesa.
Lodouico di Bernardino Muzzoli. 1519. Morì nel 1580. 24. Marzo la notte precedente.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Lorenzo di Giouanni del Pino. 1526.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Hà in stampa vn volume di Consegli.
Morì l'anno 1543. e fù sepolto nella Chiesa di S. Pietro, dou'è tal memoria.
Hic sita sunt ossa Laurentij Pini II. Legum in Bonon. Gymnasio Doct. celeberr. qui cum ad eximiam Iur. Vtr. prudentiam, multiplicemq. eruditionem, incomparabilem vitæ integritatem, morumq. elegantiam adiunxisset, facilè principem inter sui temporis Iureconsultos, locum obtinuit, obijt an. MDXLIII. vix. an. XLIX.
Lippo Ghiselieri. 1546.
Fù Protonotario Apostolico.
Luca di Petronio Costa. 1552.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Morì l'anno 1575. à 15. di Luglio, è sepolto in S. Domen.
Lodouico di Francesco Segni. 1556.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Leggendo nelle publiche Scuole, gli furono fatti i seguenti versi.
Ludouico Segnio Iurisconf. Clariss. Vniuersitas Iuristarum optimè merenti posuit.

Se-

Segnius haud vnquam est in publica commoda Segnis,
Omnibus hic alget, sudat, & inuigilat,
Et iudex trutina leges examinat acer.
Dat lucem obscuris, soluit, & ambiguas.
Annuēte Volfango Castner Oenipont. Tyrol. Priore digniss.

Morì l'anno 1584. à 3. d'Ottobre, e fù sepolto in S. Gio. in Monte.

Lelio di Tomaso Roggieri. 1560.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1562. à 15. d'Agosto, e fù sepolto in S. Maria delle Gratie.

Lodouico di Francesco Gozadini, à 15. di Maggio 1562.
* Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Rettore di S. Bartolomeo di Porta Rauennata.
Morì l'anno 1615. à 2. di Settembre, e fù sepolto in S. Maria de' Serui.

Leone Leonori. 1564.
* Fù Canonico di S. Pietro, & Vicario Generale del Vesc.
Morì l'anno 1573.

Lorenzo di Cesare Senat. de' Bianchetti, à 30. d'Agost. 1567.
* Era nel Collegio Ciuile, e nel Canonico.
Fù Abbate di Romagnano, & Audit. della sacra Rota.
Hà in stampa Decisioni, e molte ne restano da stampare.
Morì Card. della S. Romana Chiesa.

Co. Lodouico del Co. Costāzo Bētiuogli, à 18. di Sett. 1570.
* Era nel Collegio Ciuile, e nel Canonico.
Fù Riferendario Apostolico.
Morì Vescouo di Città di Castello.

Co. Lorenzo del Co. Vincenzo Senat. de' Campeggi, à 14. di Maggio 1571. addott. essendo Arcidiac. di Bologna.
Fù Auuocato de' Poueri, e Concistoriale in luogo d'Ottauiano Vestro Imol. Protonot. e Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura. Andò Nuntio à Napoli, e poi à Venetia. Morì Vescouo di Ceruia.

Lodouico di Bartolomeo Lambertini, à 11. di Febraro 1573.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Consult. del S. Vffitio, Canonico di S. Pietro; Protonot. Apost. Luogotenente del Gouernatore di Roma, Gouernat. d'Oruieto; Vicelegato della Marca, Referendario dell'vna, e dell'altra Segnatura; e Vicegerente del Vicario del Papa.
Morì l'anno 1599. à 26. di Febraro, è sepolto in S. Dom.

Lorenzo d'Annibale Poggioli, à 5. d'Aprile 1576.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Podestà di Iesi, e di Roccacontrata, e Gouernatore di Cesena, di Faenza, e di Città di Castello, & Auditore nella Rota di Fiorenza, Consultore del Reggimento, Compilatore, e reuisore dello Decisioni della Rota, e Giudice Commiss. delegato ad reformandum della sacra Rota, in diuerse cause della sua patria.
Morì l'anno 1604. à 3. di Maggio, è sepolto in S. Giorgio.

* Lattancio di Gio. Giac. Zanbini, à 15. di Giugno 1579.

Lodouico di Bernardo del Pino, à 28. di Settembre 1583.
* E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Auditore del Vesc. di Mantoua, e Podestà d'Ostiano.
E' stato Visitat. Generale della Città, e Contà di Bologna per l'Arciuesc. Lodouisi, & è Canonico di S. Pietro.

Lelio di Carlo Senat. de' Ruuini, à 5. di Genaro 1585.
E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura. Fù Gouernat. di Città di Castello, e poi Senat. della sua patria, & Nontio Apostolico al Rè di Polonia. Hora è Vescouo di Bagnarea.

* Lorenzo Guicciardi, à 4. d'Ottobre 1585.

Lucio di Paolo dalle Balle, à 5. di Nouembre 1586.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Lam-

Lambertino di Camillo Lambertini, à . . d'Agosto 1587.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1600. à 5. d'Agosto, essendo Arciprete di S. Michele del Poggio rognattico.

Lorenzo di Paolo Vitali, à . . di Maggio 1589.
* E' nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Hà posto in stampa le Decis. del Card. Razali, Oliuari.

Lodouico di Christoforo Bassi, à 30. di Marzo 1591.
* Hora è Abbate di S. . . . . . . in Regno.

Lorenzo di Bonfiolo Bonfioli, à . . di Nouembre 1591.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1593. essendo Canonico di S. Petronio.

Lorenzo di Gio. Antonio Balzani, à 7. di Decembre 1596.
E' nel Collegio de' Giudici. & Canonico di S. Petronio.
Mentre leggeua, come anco fà, nella Sapienza gli fù fatta questa memoria.

D. O. M.

Laurentio Balzano I. V. D. Excell. D. Petronij Canon. meritiss. ob illius in Legum arcanis publicè, priuatimq; aperiendis acumen ingenij, memoriæ fælicit. morum suauitatem, & candorem. Hoc æternæ gloriæ monumantum, vtraq; Vniuersitas Iuristarum omnium applausu longè ante tempus, quo hic honor haberi solitus esset, dicauit Cal. Maij MDXCIX.

Annuente Perill. ac Gener. D. Io. Steph. Capra Sardo Clarissimo Priore meritiss. Nobiles Scolares eiusd. D. Alumni beneficiorum memores communibus, sumptibus posuere tempore Perill. ac Gener. D. Nicolai Drauri Gall. . . . parit. Prior. M.

E' poi stato lettore primario nello Studio di Fermo.

Lelio di Pompeo Sega. 1597. addottorato in Macerata.

 Fù

* Fù Auditore dell'Agocchia nel Gouerno di Fermo, & è stato Gouernat. di Bertinoro, di Foligno, di Montalto, di Terni, di Città di Castello, di Beneuento, di Iesi, & d'Ascoli, essendo Protonot. Apostolico; & frà tanto fù Prefetto di Norsia.

Hora và in Sicilia per seruitij del Card. Aldobrandini.

Lorẽzo di Gio. Batt. Dott. de' Caualini, à 22. di Mag. 1598.

E' nel Collegio de' Giudici.

Nella Sapienza si conserua questa sua memoria.

D. O. M.

Perill. I. V. D. Excell. D. Laurentij Caballini monumẽtum iure merito memores, eximiæ virtutis, summæ integritatis, præstantiss. doctrinæ, imitabilis subtilitatis, admirabilis ingenij, simplicis veritatis, frequentis studij, quotidiani laboris, docendi cupiditatis, dicendiq; tandem facundiæ, Iur. Vtr. Vniuers. Scholares perennem illius honorem, eorum ære proprio, vnaq; omnium concordia extruxerunt, nouaq; laurea laureatum Laurentium voluerunt.

Annuente nobiliss. D. Ioan. Sigismundo Riederer de Parr. nob. Bauaro Priore digniss.

E' stato lett. nella prima Catedra dello Studio di Fermo.

Lodouico di Francesco Caprara, à 10. di Decembre 1598.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1610. à 10. di Settembre, essendo de' Conti di Pantano, e fù sepolto nella Chiesa di S. Francesco.

Lodouico d'Oratio Bonfioli, à 13. d'Ottobre 1600.

* E' nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù creato Protonot. Apost. participante l'anno 1608.

Et Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.

Hora è Canonico di S. Pietro, & Visitat. Generale della Città, e Contà di Bologna per l'Arciuesc. Lodouisi in luogo di Lodouico Pini.

Lo-

Lorenzo del Caual. Gio. Ant. Vasei da Pietramelara, à 23.
* di Decembre 1608. E' nel Collegio de' Giudici.

Co. Lorenzo del Co. Annibale Senat. de' Campeggi, à ..
* ..di Genaro 1609. addottorato in Pisa.
E' Primicerio della Chiesa della sua patria, & Riferendario dell'vna, è dell'altra Segnatura.
E' stato Gouernat. di S. Seuerino, di Iesi, e di Fano, & hora è di Spoleti.

Lelio d'Alfonso Bonasoni, à 19. di Decembre 1611.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Co. Lucretio del Co. Lucretio Pepoli, à 16. di Giugno 1612.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Fù fatto Protonotario Apostolico, e poi Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.
Hora è Gouernatore di Fabriano.

Lorenzo di Lando della Carrata, à 23. d'Aprile 1614.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Co. Lodouico del Co. Oratio Senat. de' Lodouisi, à 25. di
* Febraro 1615.
E' nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico. & Arciprete della Chiesa Metropolitana di Bologna.
Hebbe l'Abbatia di S. Nicodemo de Mamulla, rinonciatagli dal Card. suo Zio l'anno 1619. & è Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.

Lucio di Bernardino Albani, à 9. di Settembre 1619.
* E' nel Collegio de' Giudici.

M. Aurelio . . . . 1129.
Fù Arcidiacono di Bologna.
Martino Gosio, ò Gosiani. 1150.
Era nobilissimo, & eccellentissimo Dottore, & discepolo d'Irnerio, & vno de' primi Glosatori, & illuminatori del Ius Ciuile. Fù Cósigliero di Federico Imperatore, & contemporaneo di Bulgaro, e quasi sempre contrario alla sua opinione, e da loro due, come da Capi, si diuisero le opinioni de' Dottori; e quelli, che tennero le sue opinioni furono chiamati li Gosiani, come attesta Cino, il quale dice, che la Cà sata sua fù espulsa dalla patria, per tenere la parte Ghibellina. Si vedono in stampa le sue Glose.
M. Marano. 1180. Era Canonico di S. Pietro.
Mercadante . . . . 1203.
Marchesino Ongatello, 1250.
Marsilio di Marino Mantighelli da Ceretolo. 1260.
Scrisse varie Questioni, e l'opere sue sono allegate da Gio. d'Andrea, e da Gio. Battista Caccialupi da S. Seuerino Dottori famosissimi.
Fece l'vltimo suo Testamento l'anno 1300.
Martino di Solimano Solimani. 1266.
Era di Collegio, & famosissimo Dottore.
Viueua l'an. 1302. & era della Paroc. di S. Gemignano.
Hà in stampa vn Trattato de' Feudi. Scrisse sopra il Codice, e Digesti, e molte sue Questioni sono allegate da Gio. d'Andrea suo discepolo, Alberico, Cino, Bartolo, & altri si trouano manoscritti.
Fù sepolto in S. Domenico nel Claustro, doue si vede tal memoria.

Martini Sulimani Ciuis, praeclara in Iure extant opera, humata hic ossa quiescunt, lapidea hac memoria illi posita est anno salutis MDXXVI.

Manente di Bagarotto. 1276.

Mat-

Matteo Laguna. 1277.

Matteo di Francesco Gandoni. 1304.

Fù addottorato, come si vede sotto à Tomaso Marzalogli, e l'anno 1310. andò Ambasciatore al Rè Roberto, per trattare accordi.

Morì l'anno 1330. à 2. di Genaro, e fù sepolto nel Clau-stro vecchio di S. Domenico, doue si vede il suo deposito con questi versi appresso.

Annis mille Dei trecentum, cumq; trigenis,
Dum quarto nonas Iani Sol torquet habenas,
Hic iacet illustris Mattheus iure probatus,
Doctor honoratus, Gandonum sanguine natus.

Milanzo d'Ordelaffo Milanzi, ò Milanzoli, ouero Millelãze. 1300. Fù confinato in Padoua, doue lesse in quello Studio, poi richiamato alla patria, e l'anno 1304. i Rettori, & Vniuersità delli Scolari supplicarono al Conseglio, che potesse habitare nella Città, accioche leggesse straordinariamente in Canonico, & in Ciuile per beneficio dello Studio.

Mercadante di Gio. Dati da Zappolino. 1305.

Era Dottore, e Caualliero.

Macagnano del Dott. Bliobarigio Azzoguidi. 1309.

Andò Ambasciat. al Papa. Scrisse molte Questioni allegate da Giacomo d'Arena, e da Alberico.

Morì essendo d'età di venticinque anni, & era di grandissima aspettatione, come dice il Caccialupi.

Martino Greci. 1310.

Scrisse alcune Questioni, che tuttauia si trouano.

Matteo di Giuliano Dott. de' Gratiadei. 1320.

Mino Azzoguidi. 1330.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Giuile.

Fù sapiente, & eloquente Dott. Morì l'anno 1371.

Melchiorre di Nicolò Salicetto. 1345.

Matteo di Bartolomeo Beccadelli. 1346.

Era

Era nel Collegio de' Giudici.

Matteo di Nicolò da Castel S. Pietro. 1343.

Stette Ambasciat. alla Corte di Roma cento giorni.

Mino di Pietro Garisendi, detto da Reno. 1347.

Melchiorre di Ridolfo Ghislabella. 1350.

Era nel Collegio de' Giudici.

Matteo Boccadiferri. 1360.

Fù vno delli eletti ad incontrare il Legato.

Matteo di Bonincontro Boatteri. 1360.

Era nel Collegio de' Giudici.

L'anno 1364. fù con il Vicario del Podestà, e con Nicolò di Castello Dott. eletti à sindicare Lito Alidosi già Capit. di Cast. S. Gio. per la S. Romana Chiesa.

Macagnano di Gregorio Azzoguidi. 1370. Caual. aurato.

Hà in stampa vn volume delle più accettate opinioni di Legge.

Matteo di M. Ferrante Sarto. 1375.

Era nel Collegio Canonico.

Del 1386. à 16. di Maggio fù giustitiato, con suo Padre, & altri di Mirasole, per causa di trattato d'introdurre nella Città Tadeo di Giouanni Pepoli.

Marco del famosiss. Dott. Gio. d'Oldrēdi da Lignano. 1378.

Era Conte Palatino, & Arciprete della Pieue di . . . . Canonico di S. Pietro, e Cappellano del Papa.

L'anno 1391. à 15. di Giugno fù fatto morire, per hauer mandato vn sacco di farina ad Andrea da Montetortore, nemico del Commune di Bologna.

Marco d'Antonio di Virgilio Albiroli da S. Gio. in Persiceto. 1381. Era nel Collegio de' Giudici.

Michele, detto Ghilino di Giorgio da Argile. 1386.

Michele di Dolcino . . . . 1387.

Fù Vicario di Cosmo Arciprete di Rauenna.

Matteo di Francesco, detto Mainetto da Gesso. 1398.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Leggeua i Digesti vecchi ne' giorni festiui l'anno 1425.

Matteo di Gio. Dott. da Canetolo. 1400.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Matteo di Lorenzo Mattasselani. 1404.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Hà in stampa i Singolari in Iure, & alcune Letture sopra il Codice, & Digesti, e molti Trattati.

Matteo di Christoforo dal Poggio. 1405.

Marco dell'Eccellentiss. Dott. Gio. da Canetolo. 1405.

L'anno 1425. leggeua i Digesti vecchi ne'giorni festiui.

Testò l'anno 1428. in Venetia, doue habitaua, & ordinò d'esser sepolto in S. Francesco di Bologna.

Rifece il Testamento l'anno 1435.

Michele de' Nicoletti dell'Eccel. Dott. Gio. da Imola. 1437.

Era nel Collegio de' Giudici.

Martino Fauari da Lode. 1437.

Era publico lettore l'anno 1449.

Martino di Virgilio Ribaldi dalle Bussole. 1437.

E' sepolto in S. Domenico, doue sono queste lettere.

ΤΑΦΟϹ ΤΟΥ ΜΑΡΤΙΝΟΥ ΔΟ ΒΟΥϹϹΟΛΟΝ.

Marco di Pietro Dott. de' Garsi. 1439.

E' sepolto in S. Domenico.

Matteo Curialti da Tossignano. 1440.

Morì l'anno 1480. e fù sepolto in S. Domen. doue si vede.

Sepulc. nob. & discreti viri Domini Matthaei de Curialtis de Tussignano Legum Doct. qui obijt anno Domini MCCCCLXXX.

Melchiorre di Giacomo da Muglio, à 19. d'Aprile 1442. addott. in Ciuile, & il giorno seguente in Canonico.

Era nel Collegio Ciuile, e nel Canonico.

Fù vno de' Riformatori delli Statuti della Città.

Scrisse le Letture sopra le Decretali, continuando quelle di Gio. del Poggio, in luogo del quale fù sostituito.

Morì l'anno 1456. à 22. di Febraro, essendo Confaloniero di Giustitia, & ad honorare la sua sepoltura furono li Reggimenti della Città, la Chieresia secolare, e regolare, e le Compagnie tēporali, e furono tenute serrate le botteghe quel giorno, e fù sepolto in S. Frācesco.

Michele Neti, à 24. di Decembre 1445.

Era lettore publico l'anno 1449.

Marco di Giacomo Muzzoli. 1450.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Morì l'anno 1483. 25. Genn.° , Fù Can.co di S. Petronio, e Rett. di S. Marco di Porta Ravegn.

Michele d'Andrea Draghetti. 1452.

Era nel Collegio de' Giudici.

Fù Canonico di S. Petronio. Morì l'anno 1486.

Michele, ò Michelagnolo di Castellano Gozadini. 1457.

Era nel Collegio de' Giudici.

Michele dalla Croce. 1458.

Malatesta d'Andrea Foscarari, à 2. d'Ottobre 1467.

Mino di Tomaso Garisendi. 1484.

Era nel Collegio de' Giudici. Testò l'anno 1512.

Nel Claustro di S. Domenico si vedonó le prēsēti lettere.

D. O. M.

Ioannis de Imola Pontif. Cæsareiq. Iur. Consultiss. ossa in supposito Garisendorum sepulchro requiescunt Minus Garisendus, legum, & ipse interpres, amitæ suæ coniungi fecit.

Et sopra al sepolcro d'Vgolino suo figliuolo sono le sottoscritte.

D. Vgolini Garisendi ol. spectabilis Eq. & hered. eius quon. Clariss. Iur. Consult. Dom. Minus Garisendus in frat. pientiss. renoua.

Marcello da Panico. 1484. Era nel Collegio Ciuile.

Marcantonio dell'Eccellentiss. Dott. in Med. M. Bauiera di Bonetto Bauiera. 1489. Fù famoso Dottore.

Lesse ancora nello Studio di Padoua.

Hà in ſtampa le Letture ſopra l'Inſtituta, & alcune Repetitioni, vn Trattato de Mora, & eius effect. e Conſegli, & de Virtute, & Iurib. iuramēt. E' ſepolto in S. Domen.

Marcant. di Mareſcotto Mareſcotti Calui, à 26. di Mar. 1506

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Primicerio di S. Petronio, e Notaro Apoſt. Auditore del ſacro Palazzo, e della Rota di Roma, & Vicario in ſpirituale di S. Lorenzo in Damaſo. & Papa Paolo III. lo mandò Nontio à Carlo Quinto.

Hà in ſtampa molte Repetitioni ſopra il Seſto, & libri Canon. e manoſcritto hà fatto de Iurepatronatus.

Morì l'anno 1543. à 22. di Febr. è ſepolto in S. Petronio, dou'è queſta memoria.

D. O. M.

M. Ant. Mareſcotto I. V. D. Proth. Apoſt. D. Petronij Canonico, & Primic. ſub Clem. VII. & Paulo III. P. M. XII. viro litibus iudicandis, qui Romæ annum agens LXIII. ingenti bonorum omnium luctu vita functus eſt. Iul. Caſ. Mareſc. M. P. obijt MDXLIII. VIII. Cal. Mart.

Marcantonio del famoſiſs. Dott. Gio. Campeggi. 1523.

Morì Veſcouo di Groſſeto.

Marcantonio dell' Eccellentiſs. Dott. Ant. Galeazzo Maluaſia, à 11. di Giugno 1560.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Morì l'anno 1575. à 14. d'Ottobre in Roma, doue fù ſepolto nella Chieſa di S. Agoſtino, e vi ſi leggono queſte lettere.

D. O. M.

Marci Ant. Maluaſiæ I. V. D. Bonon. Eq. Com. Viro genere, ac virtutis laude præſtanti, qui cum Romam ſancti Iubilæi cauſa veniſſet, voti compos factus, immatura morte magno omnibus ſuis deſiderio relicto extinctus eſt. Caſ. Neapuleo Honophrius frat. mœſtiſſ. poſ. vix. an. XLI. men. XI. die XVI. obijt pridie Id. Octob. MDLXXV.

Marcant. di Cornelio Marsili, detto de' Colona, per causa
* di sua Madre, à 20. di Marzo 1562.

Fù Cappellano del Cattolico Rè di Spagna, e suo Consigliero; poi Abbreuiatore de Parco maiori in Roma, & Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.

Hà in stampa vn Trattato de Ecclesiasticis redditibus, & vno de Acqua benedicta, detto Idralogia, & vno delle Constitutioni Sinodali.

Morì essendo Arciuescouo di Salerno.

Marcantonio d'Ercole del Giglio, ò Gigli. 1562.
* Fù Canonico di S. Pietro, e creato Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura. Morì Vescouo di Forlì.

Co. Marcantonio del Co. Agostino Ercolani. 1577.
* Era nel Collegio de' Giudici. e Canonico di S. Pietro, & Protonotario Apostolico.

Nella Chiesa di S. Tecla si vede la seguente memoria.

D. O. M.

Hanc Aedem sacram Marc. Ant. Herculanus Com. Iur. Vtr. Doct Canon. Cath. Proth. Apost. & Rector arè proprio restaurauit an. Dom. MDLXXXVII.

D. O. M.

Singulis Pauperibus, siue Ciuibus, Aduenis, & Peregrinis hac sepultura ius esto. Marc. Ant. Herculanus Com. & Rect. P. C. an. Dom. MDLXXXVII.

Morì l'anno 1588. à 31. di Marzo, è sepolto in S. Gio. in Monte.

Marcantonio di Cesare Marsili, à 19. di Decembre 1583.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Marcantonio di Simone Tessuti, à 20. di Febraro 1585.
E' nel Collegio de' Giudici.

Marcaurelio di Gieronimo Ronchi, à 19. di Luglio 1587.
*

Mar-

Marcantonio Bordoni. 1589.

E' ſtato Gouernat. d'alcuni luoghi per la S. Sede Apoſtolica, & hora è Podeſtà d'Aquapendente.

Marcello di Mario Dolfi, à [illegible] d'Aprile 1590.

* E' nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Et Decano dell'Inſigne Collegiata di S. Petronio.

Marcantonio di Domenico Lintrù, à [illegible] di Giugno 1590.

* E' nel Collegio de' Giudici.

Fù Vicario in Ceſena del Card. Tonti, poi l'anno 1617. d'Aprile fù creato Arcidiac. della Chieſa di q̃lla Città.

Mutio del Senat. Antonio Lini, à [illegible] di Decembre 1591.

* E' nel Collegio de' Giudici.

Matteo di Giulioceſare Paſelli, à [illegible] di Giugno 1596.

Era nel Collegio de' Giudici.

Fù Canonico di S. Petronio, & publico lettore nella Sapienza, doue ſi vede queſta ſua memoria.

D. O. M.

Matth. Paſellio I.V.D. Excell. D. Petronij Canon. meritiſs.
Moribus ſuauiſs. vita integerr. eloquẽtia admir. doctrina multip. legẽ q; tùm priu. tùm pub. in primis cum incredibili Audit. vtilitate profitẽti; vtraq; Iuriſt. Vniu.
Motu proprio antè tempus, ac præter ordinem, & Iuuen.
& B. M. perpetuũ hoc animi in ipſum grati monim. P. C.
XVII. Cal. Februarij M.DC.
Annuente Perill. ac Gener. D. D Balthaſſare Valmarana
Priore digniſs.

Morì l'anno 1603. à 22. di Decembre, e fù ſepolto in S. Maria maggiore.

Marcantonio di Tomaſo Gozadini, à 23. di Nouẽbre 1596.

* E' nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Et

Et primo Collaterale del Senatore di Roma.

Mario d'Andrea Boui, à 28. di Nouembre 1596.
E' nel Collegio de' Giudici.
Mentre leggeua nelle Scuole publiche, gli fù fatta questa memoria.

D. O. M.

Mario Bonio Pont. Cæsareiq. Iur. Doct. eximio, quòd in explicandis Imper. legum institutionib. summam eloquentiam, eruditionem non vulgarem, doctrinam præcellentem, iudicium exactum, ingenium acre demonstrarit, quòd suauitatem morum elegantissimam, candorem insignem, integritatem incomparabilem in omni congressu pra se tulerit; quibus studiosorum animos ad se attraxit, attractos expoluerit, ornarit, perfecerit; viro verè admirabili, tantarum virtutum, quod potest, monumentum vnanimis ponit LL. studiosa iuuentus anno Dom. MDXCIX. prid. Id. Decemb.

Annuentib. Gaspare ex Marchionibus Clauesana, & Siluio Merlo Corrigiensi Prioribus.

Fù Primicerio della Collegiata di S. Petronio, & hora è Protonotario Apostolico.

Marcantonio di Francesco Griffoni, à 28. di Giugno 1597.
E' nel Collegio de' Giudici.

Matteo di Gio. Buratti, à 2. di Marzo 1606.
* E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Luogotenente criminale dell'Audit. della Reuer. Camera, & Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, poi Luogotenente ciuile di detto Auditore.
Hora è Audit. della sacra Rota.

Marcant. di Francesco Dott. de' Buchi, à 30. di Giug. 1609.
E' nel

* E' nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
  Et Prepoſito di S. Petronio.

Michelagnolo d'Aſcanio Caſtelli, à 21. d'Aprile 1615.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Marcantonio di Carlo Carazzi, à 20. d'Ottobre 1618.
* E' Podeſtà della Mirandola.

NIcolò Furioſi. 1200. Scriſſe i caſi alle Leggi, come atteſta più volte Odofredo.
Nicolò Tencarari. 1266. Fù Giudice del Commune.
Nicolò di Zambone. 1279.
Nicolò di Ridolfo Lameri. 1279.
Fù mandato Ambaſciatore in molti luoghi.
Morì, e fù ſepolto in S. Domenico, doue ſi leggono queſte lettere.
Sepulc. D. Nicolai quon. Rodulphi de Lamerijs Leg. Doct. & ſuorum hæredum MCCC . . . .
Nicolò Soldadieri. 1286.
Fù Giudice del Commune. Andò Ambaſciat. à Ceſena al parlamento ordinato da Guglielmo Durante Conte della Romagna. Era Rettore del Collegio de' Dottori, Auuocati, & Giudici.
Nicolò di Baciliero Tebaldi. 1300.
Nicolò di Pietro Muſſolini. 1302. Era Giud. del Commune.
Nicolò di Diodato Fabri. 1313. Era Giud. del Commune.
Nicolò di Mino Dott. de gli Azzoguidi. 1340.
Nicolò di Matteo Dott. de' Gandoni. 1340.
Nicolò di Folco Dott. de' Paſi. 1342.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Ni-

Nigrisolo Cauallieri. 1343.
Nicolò di Marco Albergati. 1350.
Era nel Collegio Canonico.
Nicolò di Nicolò da Loiano. 1351.
Era nel Collegio de' Giudici.
Nicolò dell'Eccell. Dott.in Med.Bonauentura da Castello. 1356. Dott. e Conte Palatino.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù molto sapiente in Canonico, & vno de' Compilatori delli Statuti della Città.
Andò in molte ambasciarie importanti, come nel mio libro de gli Ambasciatori.
Fù mandato dal Collegio de' Dottori al Papa, per fargli instanza, che publicasse vn nuouo libro di Decretali, il che ottenne, qual fù poi chiamato il Sesto.
Morì l'anno 1396. è sepolto in S. Michele in Bosco, doue si vede vna pietra con queste lettere.
Sepulc. nob. & eximij Legum Doct. D. Nicolai de Castello, Co.Palat.qui obijt an.Dom. MCCCXCVI; die . . men. . . cuius anima requiescat in pace. Amen.
Napoleone di Folco Dott. de' Pali. 1358.
Nicolò di Giouanni Negrosanti. 1362.
Nicolò di Lorenzo Spaualdi. 1363.
Nicolò de' Preti. 1364. Era nel Collegio de' Giudici.
Nicolò di Lappo da Ozano, già da Fiorenza. 1364.
Fù Vicario Generale del Vesc. di Bologna, e Canonico di S. Pietro, e di S. Antonio di Sauena, poi Arciprete di S. Gio. in Persiceto.
Nicolò di Guido Dott. da Zappolino. 1365.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Morì l'anno 1399. d'Agosto.
Nicolò di Pietro Dott. del Viuaio, detto de gli Aldrouandi. 1377. Caualliero.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù delli ſedici Riformatori à tempo.

E' ſepolto in S. Stefano, dou'è memoria tale.

TRINITATI.

Nicolao Aldrouando atauo Petro auo Equitib.& Iur.Conſ. ac Nicolao Patri patricijs, & ex ſexdecim rari exempli viris. Io. Fran. & Sebaſt. inſtaurauere, & ſibi an. Dom. MD. Cal. Apr.

Nicolò di Domenico Vgodonici già da Imola. 1377.

Fù famoſo Dottore.

Nel Clauſtro di S. Domenico ſi conſerua vna pietra, intorno alla quale ſono le ſeguenti lettere.

Sepulch. nob. & egregij Legum Doct. D. Nicolai de Vgodonicis Ciuis Bonon.& filiorum deſcendentium hæredum, & ſucceſſ. ſuorum MCCCLXXXVIII. à XX. menſ. Maij.

Molti ſuoi Conſegli ſi trouano manoſcritti.

Nicolò di Bliobarigio Dott. de gli Azzoguidi. 1378.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

L'anno 1416. à 29. Giugno ſi trouò morto in letto, doue era andato la ſera ſano, & il giorno ſeguente fù portato à ſepellire nella Chieſa di S. Domenico; & nella Chieſa di S. Nicolò de gli Alberi ſua Parocchia ſi vede queſta memoria.

Nobil. & Iur. Vtr. Doct. Nicolaus de Azzoguidis, obijt an. MCCCCXVI.

Napoleone di Lando Bottrigari. 1380.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Fù lettore ſtraordinario delli Decreti l'anno 1388.

Morì l'anno 1399.

Nicolò di Simone Boccadiferri. 1380.

Morì l'anno 1389. è ſepolto in S. Franceſco.

Nicolò di Lodouico, detto Ligo de' Lodouiſi. 1380. Caual.

Nicolò di Simone Gozadini. 1387.

Nicolò di Franceſco di Gherio Rouerbella. 1400.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Mori l'anno 1423. à 13. di Giugno, è sepolto in S. Giacomo maggiore.

Nicolò d'Andrea Ercolani già da Faenza. 1400.

Nicolò di Giouanni Dott. de' Lappi. 1411.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Vicario Generale del Vesc. e Canonico di S. Pietro, Arciprete della Pieue di Budrio, nella qual Chiesa, & in quella di S. Lorenzo si vede la seguente memoria.

An. Dom. MCCCCV. die V. Iunij D. Rogerius quon. eximij Leg. Doct. D. Ioan. de Lapis de Bononia, Archipresb. Plebis SS. Geruasij, & Prothasij de Butrio, Bonon. Diœcesis, & Canonici eiusdem, concesserunt Hominibus dicti Castri, qui possint erigere Fontem baptismalem in Curia S. Laurentij, sita in dicto Castro Butrij, & qui Clerici seculares, vel religiosi dictæ Curiæ S. Laurentij de cætero valeant baptizare, ad fidem nascituros in dicto Castro, & eius Comitatu, exceptis infrascriptis diebus in perpetuum, videlicet Resurrectionis, Penthecostes, SS. Geruasij, & Prothasij, S. Mariæ mensis Augusti, & vigilijs dd. Festorum, necnon debent dicti Clerici per aliquod dictorum tempus benedicere per se, vel alios aquam dicti Fontis intra Castrum, sed debent personaliter accedere ad dictam Plebem singulo anno in perpetuum, in die Sabbathi Sãcti, vna cum Massario, & aliquibus Hominibus dicti Castri, & ibi benedicere, cum alijs Clericis Plebanatus, Fontem Plebis, & de dicta aqua, & non de alia portare ad dictam Ecclesiam S. Laurẽtij, & singulo anno dicto die offerre super Altare Plebis Cereum vnius libræ, debentq; dicti Homines soluere dictæ Plebi decimas, & primitias, prout ante tenebantur, nec pro dictorum obtẽtu, licet Clericis dicti S. Laurentij, ipsas colligere, sunt enim Plebi reseruatæ, nec in eis, nec etiam in alijs iuribus dictæ Plebis per prædicta est in aliquo derogatum, quodlibet prædictorum debent

ser-

seruare, sub pœna quingentarum librarum Bonon. & de hoc sunt rog. Raynaldus de Formaglinis, & Rolandus de Castellanis Not. Episc. Bon. dicto die, & etiam die .. mens.... MCCCCX. quæ Instrumenta sunt in Camera Actorum Com. Bonon.

Et nella detta Pieue gli è la seguente memoria.

An. Dom. MCCCCXLIII. die XV. Martij D. Nicolaus de Lapis I.V.D. Canon. Bonon. & Archipresb. dictæ Plebis, & D. Ludouicus de Muzzolis Decret. Doct. ac D. Ioan. de Marocijs, & cæteri Canonici dictæ Plebis fecerũt affigi hanc lapidem apud Altare dictæ Plebis, sculp. has omnes literas ad perpetuam rei memoriam. Castorus de Comitibus de Erodiano sculpsit Arma, & literas suprascriptas.

An. Dom. MCCCCXLIII. Arma D. Nicolai, & D. Rogerij filiorum quon. D. Ioannis de Lapis, qui ambo fuerunt Archipresb. Plebis SS. Geruasij, & Prothasij de Butrio per XLIIII. annos successiuè, & vltra.

Fù ancora Arciprete della Chiesa di Bologna, & Auuocato Concistoriale.

Morì l'anno 1451. d'Ottobre.

Nicolò di Stefano Ghislardi. 1411.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Scrisse sopra la seconda de' Digesti nuoui due libri, vno de' quali è nella Libraria del Duca di Sauoia, e l'altro presso li Ghislardi.

Essendo per la Città Ambasciatore à Venetia l'an. 1444. morì à 2. d'Ottobre, e fù portato à sepellire nella Chiesa di S. Maria de' Serui, & à farui honore andarono i Preti, e li Frati Mendicanti, gli Huomini delle Arti, e l'Ambasciat. de' Venetiani, con molta nobiltà; & alli 3. di Decembre i Reformatori fecero pagare à Ghiselardo suo figl. lire 248. e bolognini 10. per l'esequie di detto Nicolò.

Nicolò di Santo Raimondi, detto de' Seta. 1411.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù Giudice del Commune.

Nicolò dell'Eccellentiss. Pietro d'Ancarano. 1411.

Fù sepolto in S. Domenico.

Nicolò di Bartolomeo Zambeccari. 1422.

Scrisse sopra il Digesto nuouo vn volume.

Nicolò di Folco Ariosti. 1424.

Leggeua i Decreti straordinarij ne' giorni festiui.

Fù delli sedici Riformatori à tempo.

Nicolò d'Aimerico Bianchini. 1427.

Nicolò Luchi. 1437.

Nanno di Melchiorre Vizzani. 1447.

Era lettore publico. Fù delli sedici Riformatori à tempo.

Nicolò Bolognini. 1462.

Si fece de' Frati di Laudato Dio dell'Ordine de' Giesuati. Morì con nome di Beato.

Nicolò di Battista Cortesi. 1462.

Fù Canonico di S. Petronio.

Nicolò di Giacomo Sanuti. 1466.

Fù delli sedici Riformatori à tempo, & à vita, Conte delli Bagni della Porretta, e Podestà di Siena.

Morì l'anno 1482. à 24. di Giugno, vltimo di questa fameglia in Bologna, e fù sepolto in S. Stefano auanti il Santiss. Sepolcro, dou'è vna pietra viua, con lettere, che poche se ne possono leggere, essendo consumate dal tempo.

Nicolò di Filippo Desiderij. 1481.

Era nel Collegio de' Giudici.

Nestorre di Bartolomeo Rossi. 1500.

Fù Caualliero della Religione di Malta, e Protonotario Apostolico, & Auditore della sacra Rota.

Nicolò di Gieronimo Eremitani, detto dall'Occhio. 1503.

Era nel Collegio de' Giudici.

Fù Protonotario Apost. & Auuocato del sacro Palazzo.
Nel Claustro de' Frati di S. Martino sono queste lettere.

Vincent. de Haremitanis erectum MCCCCLXXV. Nicolaus eius nepos I. V. D. Com. Eques, ac Prothon. restaurauit sibi, & success. anno MDXLVI.

Et in vn'altra memoria è.

Nicolaus Hieron. fil. I. V. D. exim. Prothon. Apost. Com. Eques, sacri Palatij Aduoc. patriq; meritiss. hanc Pyramidem erexit an. Dom. MDXLVI.

Nicolò . . . . . 1519.
Fù Vicario, e Suffraganeo del Vesc. di Padoua, e Canonico Scodrense, & Rettore di S. Matteo di Padoua.

Nicolò di Giouanni dall'Armi. 1531.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù famosiss. Dottore.
Morì l'anno 1563. à 11. di Sett. e fù sepolto in S. Dom.

Nicolò di Stefano Vergili. 1546.
* Morì Vescouo di Marsica.

Nicolò d'Alessandro de gli Oratij, à 16. di Decembre 1563.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Canonico, e Priore di S. Petronio, & Vicario Generale del Vesc. poi Vescouo di Catanzaro.

Nicolò di Camillo Benni da Budrio, à 11. di Febraro 1569.
* addottorato in Padoua, e poi in Bologna à 11. d'Ottobre dell'istesso anno. Fù Gouernat. di Visci.
Morì l'anno 1608. à 6. d'Ottobre, è sepolto nella Chiesa di S. Maria de' Serui.

Nicolò d'Achille Scadinari, à 19. di Decembre 1575.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Gouernat. di Recanati, di Rimini, e di Forlì, e poi eletto Vescouo di Biseglia nell'vltimo di sua vita.

Napoleone del Caual. Costãzo Maluasia, à 30. di Giu. 1586.
* addottorato in Siena.
Hora è Conte di Secchio, e di Costabona.

Nicolò del Pozzo, Prete. 1588.
* Hà in ſtampa vn Trattato ſuper Pactis francandi, & ſuper Inciſione arborum ab emphyt. facienda.
Nicolò d'Antonio Cola da Caſaglia, Prete, à 9. d'Ott. 1591.
* Fù Commiſſario delle Spoglie.
Morì à Lucca, doue era Vicario del Veſc. di quella Città.
Nicolò di Giacomo Loiani, à 22. d'Aprile 1599.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1614. à 21. d'Ottob. è ſepolto in S. Domen.
Nicolò di Scipione Senat. de' Zambeccari, à 25. d'Ag. 1601.
* E nel Collegio de' Giudici, & Auuocato Conciſtoriale.

Nicola di Gio. Battiſta Fabri da Caſtel S. Pietro, à 10. di
* Giugno 1602. addottorato in Roma.
Morì l'anno 1603. à 23. di Nouembre, doue fù ſepolto nella Chieſa della Madonna del Pianto.
Nicolò di Camillo Rizzi da Caſt. Bolog. à 19. di Feb. 1610.
*

ODone Diacono. 1180. Fù Canonico di S. Pietro.
Odorico. 1180. Fù Gloſatore.
Orſolino d'Orſo. 1211. Fù Giudice del Commune.
Andò con altri Ambaſciatori à Rezzo, per cauſa di differenze frà quella Città, e Piſtoia.
Odofredo di Riccardo Denari da Beneuento.
Fù condotto à leggere, & per il ſuo valore, e meriti fù fatto Cittadino.
Hà fatto delle Formationi de' Libelli, dell'Ordine giudiciario, & dell'Arte del Notariato.
Morì l'anno 1244. e fù ſepolto nel Cimiterio di S. Franceſco.

Odo-

Odofredo di Honesto Denari, nipote del sopradetto Odofredo, Dott. Eccellentiss. 1246.

I discendenti loro furono detti gli Odofredi.

L'anno 1249. di Decembre, essendo de gli Antiani, interuenne alla pace con Modonesi.

Hà in stampa le Letture sopra i dodici libri del Codice, e sopra tutti i Digesti. Fece l'Additioni alla Somma di Azzone, e molte Questioni, & vn Trattato di Notaria, de Ordine Iuditiorum, de Curatore bonis dando, de Libellis formandis, de Positionibus, de primo, & secundo Decreto, de Restitutione dotis, & de Feudis.

Morì l'anno 1265. à 3. di Settẽbre, e fù sepolto con gran pompa nel Cimiterio di S. Francesco in vn bellissimo deposito, dou'è Odofredo suo Zio, & vi si vedono le seguenti memorie.

Clauditur hic mundi sensus, Iurisq́ profundi
Lux, fœdus pacis, Doctorum flos Odofredus,
Si semel millecentum bis, sexagintaquinque
Mente tenebis.

DEO TRINO, ET VNI.
Pyramidem, & sepulchrum vetustate corruptum,
Alber. genitori suo Odofredo legum parenti
Anno salutis MCCLX. III. Non. Decemb. defuncto.

Orsolino Filocario, ò Figliocaro. 1249.

Fù Giudice del Commune.

Odofredo di Bonrecupro Dott. de' Porri. 1262.

Fù Canonico di S. Pietro.

Obizo da Castello. 1267. Fù Canonico di S. Pietro.

Ognibene. 1300.

Onesto d'Alberto Dott. de gli Odofredi. 1320.

Fioriua anco in Poesia, e fù compagno di Francesco Petrarca, mentre studiaua Legge in Bologna. Esso Petrarca ne fà mentione nell'Epistole ad Amicos.

Obizo di Nicolò Garisendini, detto anco Garisendi. 1376.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Oſteſano Piantauigni. 1379.
Oſteſano di Laigone Oſteſani. 1388. Dott. in Notaria.
Morì l'anno 1405. à 9. d'Agoſto, e fù ſepolto in S. Franc.
Obizo di Riccardo Martignoni. 1422.
Orfeo di Ranuzzo Cancelliero. 1496.
Era nel Collegio de' Giudici. Morì l'anno 1503.
Ottauiano di Caſtello. 1505.
Fù Vicario Gen. del Veſc. Morì Veſcouo di Monteleone.
* Ognibene d'Antonio Fachinetti. 1559.
Oratio di Filippo Bombelli, à 29. di Decembre 1565.
28. Giug. Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Morì l'anno 1591. e fù ſepolto in S. Maria della Carità. ove fu accompagnato dalli Dottori dell'uno e l'altro Collegio de Legisti era attualmente uno de Sri Confalonieri del Popolo
Oratio d'Ambrogio Vignali, ò Vignati, à 14. d'Agoſ. 1578.
* Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Morì l'an. 1611. à 10. di Luglio, e fù ſepolto in S. Franc.
Ottauio di Simone Grimaldi, à 31. di Decembre 1583.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Et Vicario del Veſcouo di Sinigaglia.

Ottauio di Michele Caſali, à . . di Giugno 1587.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Et Prepoſito di S. Maria Eliſabetta di Baſſobuſto della Dioceſi di Milano.

Oratio d'Antoniofranc. Zouagnoni, à 5. di Genaro 1588.
E' nel Collegio de' Giudici.
Nella Sapienza hà le ſeguenti memorie.
Excell. D. Horatio Giouagnonio Iuris prudentiam in hoc ampliſſimo vniuerſi orbis Theatro non minori cum gloria, & fauſtis omnium acclamationibus publicè profitenti, quam priuatim de iure reſpondenti Iure Conſ. celeber. ac de ſtudioſa iuuētute optimè iam merito eadem hoc grati, & liberalis in eū animi monumentū cōſtituit.

An-

Annuente Ludouico Vbaldo Fanensi Priore digniss. anno Dom. MDXCII.

Ad Excell. D. Horatium Giouagnonium Iureconf. celeber.

Haud olim melius tenebris ænigmata soluit
Implicita obscuris ædipus ille sagax.
Quam veros acie sensus Gioannonius acri
E' cæco legum ducit ad astra specu.
Sunt testes Itali, sunt quos Germania mittit,
Qui Tigrim potant, sarmaticosq́; lacus.
Ciues virtutem, vt deceant, quæ præmia pulchram
Noscat posteritas hæc monumenta locant.

D. Io. Ant. Martellio Hortensi Priore digniss. an. Domini MDXCII.

Fà stampare vn volume di Consegli.

Oratio di Francesco Barbadori, à . . d'Aprile 1590.
* Era nel Collegio de' Giudici. Fù Canon. di S. Petronio.
Morì Monaco Certosino, e nominauasi D. Lodouico.

Orsino di Mario Orsi, à 2. di Febraro 1595.
E' nel Collegio de' Giudici, e fù Canon. di S. Petronio.
Nella Sapienza gli furono fatti i sottoscritti versi.

D. O. M.

In Excell. I. V. D. Dom. Vrsinum Vrsium Iur. Pont. ord. vespert. interpret.

Pacifer en Vrsi concordi, & numine Pallas
Constituunt meritis hæc monumenta tuis.
Spiritus illa tibi rutilantia lumina fundit
Altisonæ hic linguæ grandia dona parat.
Scilicet æthereas valde es dilectus in oras,
Cum superi hæc larga dant tibi tanta manu.

Vtraq; Vniuers. Iuristarum posuit anno Dom. MDCI.
Annuente Perillust. & Generoso D. D. Philippo Controno Lucensi Priore digniss.

Ottauio di Lelio Amorini, à 29. di Decembre 1595.
E' nel Collegio de' Giudici.
Mentre era, come anco è, lettore nello Studio publico, gli fù fatta la ſeguente memoria.

D. O. M.

Octauij Amorini I. V. D. celeberrimi, Inſtit. interpretis facundiſsimi, ac praeceptoris humaniſsimi, Memoriam Scholares aere proprio, his monumẽtis grati erga ipſum animi indicibus.

Auctore Perilluſt. D. Alex. Montianio Lucen. conſecrarunt anno MDC.

Annuente Perilluſt. ac Generoſo D. D. And. Gulmanello Fauent. Vtr. Vniuerſ. Priore digniſs.

Ottauio di Lorenzo Sala, à 14. di Marzo 1597.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Odofredo di Lorenzo Odofredi, à 21. di Luglio 1597.
* E' nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Et Arciprete della Chieſa di S. Marino.

Ouidio di Valerio Senat. de' Luppari, à 22. d'Agoſto 1600.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Et Canonico di S. Colombano.

Odoardo d'Achille Zanchini, à 6. di Settembre 1608.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1613. à Beneuento, doue era Vicario, & Auditore di Lelio Sega Gouernatore di quella Città.
Ouidio di Pirro Montecalui, à 22. di Decembre 1619.
* E' nel Collegio de' Giudici.

PEppo . . . . 980.
Fù il primo, che cominciasse ad esponere le Leggi.
Scrisse alcune Glose sopra i Testi, come ne fà mentione Odofredo, il quale attesta essere stato il primo, che le cominciasse à glosare, e non fù Irnerio, perche fù dopo lui circa 150. anni: ben'è vero, che Irnerio fù il primo, che le cominciasse ad interpretare publicamente con autorità Imperiale.

Pilio Bagarotto. 1160. nato in Medicina, come dice l'Odofredo. Fù Glosatore.
Hà in stampa le sue Questioni, & altre Letture sopra i libri del Codice.
Per disgusto di lettura in Bologna andò à Modena, doue fù fatto Cittadino.

M. Pietro . . . . 1173. Diacono.
Fù Canonico di S. Pietro.

Pietro di Guido Romanzi. 1189.
Era Giudice del Commune. & Canonico di S. Pietro.

Pietro Baiardo. 1200. Fù Glosatore.

Pontio di Catellano. 1213.
Fù quest'anno deputato à leggere nello Studio.

Passipouero di Castellano Baioli. 1246. Per questo i suoi discendenti si cognominarono de' Passipoueri.
Fù Dottore in Canonico, & in Ciuile.
Fece Consegli, e Questioni citate dall'Alberico.

Palmerio Terrafocoli. 1256.
E' citato da Francesco Accursio.

Pietro da Ozano. 1260.

Pepperato di Guizzardo Storletti. 1256.

Prencipino . . . . 1265. Fù Giudice del Commune.

Pace di Fabiano. 1273.
L'anno 1279. essendo Giudice, Sindico, e Procuratore della parte Lambertazza in Imola, & inanzi à Bertoldo Conte, e Generale Rettore della Prouincia della

Romagna, e della Città di Bologna, e del Contado di Bertinoro stipulò vna ratificatione della pace con la parte Gieremea, e Commune di Bologna. E l'anno seguente andò à Rauenna à esso Conte à giurare in nome di detta parte Lambertazza di osseruare tutti i comandamenti di detto Conte, il quale gli commesse, sotto pena di venti milla marche d'argẽto, da pagarle à nome della Chiesa, che frà quindici giorni gli douesse assegnare gli ostaggi della sua parte.

Paolo di Martino Dott. de' Solimani. 1275.

Scrisse alcune Annotationi sopra i Digesti, allegate da Alberico.

Morì l'anno 1320. è sepolto in S. Domenico.

Pace di Ridolfo Paci. 1275.

Era de' primi, e di quelli, che trattauano i maggiori negotij della Città co' Sommi Pontefici, & altri Potentati.

Scrisse molte Questioni, allegate da Alberico.

L'anno 1295. si troua essere Procuratore, e Gestore della S. Chiesa Romana.

Pietro d'Albertino da Sala. 1286.

Pietro Bonetto. 1287.

Pietro di Ruffino . . . . . 1287.

Palmerio Cazola, ò Casola. 1294. Dott. de' Decreti.

Era nel Collegio Canonico.

Scrisse molte Quest. allegate da Gio. d'Andrea, e da altri.

Pietro da Vnzola, ò Anzola. 1294. Dott. in Notaria.

Hà in stampa i Commẽtari sopra la Somma Rolandina.

Paolo Corui. 1299. Fù Giudice del Commune.

Pino di Giuliano Artusini. 1300.

Era nel Collegio Canonico.

L'anno 1315. i Perugini mandarono à leuarlo, per condurlo à leggere nel loro Studio, e stipolarono gli accordi, per li quali promise Pietro Trauersari Ferrarese loro Podestà, e Mandatario, come per Instromento

delli 18. d'Aprile, doue andò, & vi ſtette molti anni.
Scriſſe alcune Queſt. delle quali fà mētione l'Alberico.

Paolo di Lazarino Coſpi. 1302. Dott. de' Decreti.
Era nel Collegio de' Giudici. Teſtò l'anno 1320.
E' ſepolto nella Chieſa di S. Gio. in Monte, doue ſi vedono queſte lettere.

D. Iacobus Canonicus S. Victoris Prior, & D. Paulus Legum Doctor, ex D. Lazarini de Coſpis nati, ſepulchrum hoc condidere.

Scriſſe in Canonico, come atteſta Gio. d'Andrea.

Paolo Bottrigari. 1306.
Hà alcuni Conſegli in ſtampa.

M. Pietro di Paolo Boattieri. 1306.
Era nel Collegio Canonico.
Fù eletto à leggere in Notaria, e leſſe il libro dell'Inſtruttione, e ſtraordinariamente il libro nuouamente cōpoſto ſopra l'Arte Ditamine, e dell'Arrēgatoria facoltà.
Hà in ſtampa i Commentari ſopra la Somma Rolādina.
Nel Cimiterio de' SS. Nabore, e Felice, detto dell'Abbatia, in vn depòſito antichiſſimo ſopra terra, ſi vedono queſte lettere.

Sepulch. famoſiſs. I. V. D. Dom. Petri de Boatterijs Ciuis, & Doct. Bonon. MCCC . . . .

Pietro di Giouanni Cerniti. 1308.
Era nel Collegio Ciuile, e nel Canonico.
Alle ſue lettioni haueua gran concorſo di Scolari, sì per ſuo valore, come anco, perche l'anno 1312. dichiarò, e ſententiò à loro fauore, annullando lo Statuto di Bologna, il quale aſtringeua ſotto giuramento, etiam i foreſtieri addottorati in detta Città, che non poteſſero leggere fuori di eſſa.
Fù vno de' Dottori, che diedero i punti à Bàrtolo l'anno 1334. à 27. di Settembre, che fù la L. 1. C. quemad. teſt. ap.

Scrisse le Letture sopra i libri de' Feudi, come attesta Baldo; e sopra i tre libri del Codice, e molte Questioni, allegate da Gio. d'Andrea, e da Alberico.
Si vedono alcuni suoi Consegli in stampa.
Morì l'anno 1338. à 13. di Decembre, e fù sepolto nel Cimiterio de' Frati di S. Giacomo in vn deposito figurato, intorno al quale sono le seguenti lettere.
Hic iacet vir memoriosus Dom. Petrus de Cernitis Legum Doctor legalissimus, sepultus in MCCCXXXVIII. die XIII. Decemb.

Paolo Bonacapti. 1310.
Andò Ambasciat. à Parmegiani à rallegrarsi, che li Rossi gli hauessero rimessi in libertà, & in altri negotij importanti.
Pace di Guglielmo Dott. de' Gratiadei. 1312.
Pietrobuono d'Iuanno Battagliuzzi. 1312.
Fù Gouernatore del Frignano.
Pietro di Brandelisio Garisendi. 1313.
Era nel Collegio de' Giudici.
Pietro di Giacomo da Monteuia, ò Montebello. 1313.
Andò Ambasciat. al Papa, & al Rè Roberto l'anno 1318. & ad altri Potentati.
Paolo di Francesco Odofredi. 1313.
Fù Giudice del Commune di Bologna.
Paolo d'Egidio Malauolti. 1315.
Pietro di Giouanni Tanti. 1315.
Paolo di Guidotto, detto Camanzarotto Leazari. 1319.
Era nel Collegio de' Giudici.
Hà in stampa molte Repetitioni nel Ius Canonico. commentò i libri Decretali, & Clementine, come attestano Gio. d'Andrea, Bartolo, Alberico, & altri.
Fù eccellentiss. Dottore.
Era tenuto il più sauio, che fosse al Mondo.
Morì l'anno 1356. di Febraro.

Pie-

Pietro di Riguzzo Galluzzi. 1330.
Pietro di Simino Lambertini. 1330.
Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Ambasciat. all'Arciuescouo di Milano per capitolare l'anno 1353. Testò l'anno 1355.
Pietro di Simone Basciacomari. 1330.
Pietro Bompietri. 1330.
Andò Ambasciatore à diuersi Potentati.
Morì di peste l'anno 1347.
Pace di Cossa Dott. de' Surici. 1330.
Fù Ambasciat. in alcuni luoghi per la Città.
Pino di Paganino Gozadini. 1334.
Fù Ambasciat. alla Corte del Sommo Pontefice, & al Rè Roberto.
Paolo dell'Eccell. Dott. Giouanni de' Gusberti. 1346.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Morì circa gli anni 1366.
Pietro di Franc. del Viuario, detto de gli Aldrouãdi. 1355.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Pietro di Marco da Canetolo, Caual. e Dott. 1356.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù sepolto nel Monastero di S. Francesco nel piede del Campanile verso la Corte, doue si vede la sua memoria con queste lettere.
Sepulch. famosissimi Legum Doctoris D. Petri de Canitulo, & suorum descendentium.
E' nominato nella memoria, ch'è sotto à Lambertino suo figliuolo.
Pietro di Comacino Formaglini. 1356.
Pace Sabbadini. 1364.
Pietro di Paolo Boattieri. 1370.
Pietro di Gio. Nicolò, detto Gio. Cola d'Ancarano. 1370.
Fù Giudice, e Vicario di Roberto Camporini da Ascoli Podestà di Bologna del 1384.

Andò

Andò Ambasciatore à Roma, à Venetia, & à Pisa.

Hà in stampa super Decretalibus lib. 5. & super Sexto, super Clementinis, de Regulis iuris, super Digest. veteri, & noui; Consilia plura, & Repetit.

Nel suo Testamento ordinò si facesse vn Collegio, del quale ne tratto nel mio libro delle cose publiche di Bologna.

Morì l'anno 1416. à 5. d'Agosto in Lunedì, e la mattina seguente fù portato in habito dell'Ordine de' Predicatori dalli Frati di S. Domenico alla loro Chiesa, & vi furono ad honorarlo le Compagnie dell'Arti, tutti li Frati Mendicanti, e la Chieresia, dipoi tutti li Collegi de' Dottori, Rettori, e Cauallieri, Giudici, e Procuratori; e la sua morte causò per esser stato in Costanza con Papa Giouanni.

Nella Chiesa sudetta di S. Domenico si vedono li seguenti versi.

Canonis hic speculum Ciuilis, & Anchora Iuris
Hic iacet, aeternas mens tenet alma domos.
Nomen erat Petrus, genuit Farnesia proles,
Hunc Ancharanus dat sibi laudis opes.
Quis superauit eum virtute micante? quis isto
Concilijs hominum clarior ante fuit?
Pro meritis nunc astra dedit tibi Iuppiter almus,
Et voluit gelido mēbra iacere solo.

D. O. M.

Iuris Pontificij, & Caesarei clarissimo interpr. eius amantissimi sacrum hoc instauratum posuere anno salutis MCCCCLXXXIII.

Pietro, detto Pirino Boncompagni. 1373.

Era nel Collegio de' Giudici.

Andò Ambasciatore in alcuni luoghi per la Città.

Fù Gouernatore di Bertinoro.

L'anno 1408. à 24. d'Ottobre in Mercordì morì, è sepolto

polto in S. Pietro, & vi fù ad honorarlo il Capitolo, e Consortio di detta Chiesa, e li Frati di S. Giacomo, e quelli di S. Martino.
Pace di Bettinozzo Mascari, ò Budrioli. 1376.
Era nel Collegio de' Giudici.
Primadizzo di Bugliante, ò Benante Primadizzi. 1377.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Paolo da Castel S. Pietro. 1377.
Era del Conseglio de' Quattrocento l'anno 1383.
Paolo di Pietro Dott. de' Boattieri. 1380.
Pietro Garsi, ouero Vbaldini. 1390.
Pietro da S. Antonio. 1393.
Pietro di Nicolò Gilini, ò Zilini. 1393.
Gli fù tagliato il capo, per esser stato contrario allo Stato popolare, l'anno 1411. à 29. di Luglio.
Pellegrino di Giacomo Zambeccari. 1393.
Pietro d'Vgolino Sauioli, ouero dall'Oca. 1410.
Era nel Collegio de' Giudici.
Pietro di Bartolomeo Dott. da Salicetto. 1410. essendo Canonico della Chiesa di Ferrara, e poi di quella di Bologna.
Morì à Ferrara.
Pietro di Lorenzo Mattasselani. 1410.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Hà in stampa Repetitioni in Ciuile.
Pietro di Nicolò Dott. degli Aldrouandi. 1410.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Pietro di Ridolfo Ramponi. 1410.
Fù Canonico di S. Pietro, e Vic. Generale del Vescouo, eletto à 20. di Decembre 1418. per l'absenza del Vescouo, ch'era andato à Mantoua da Papa Martino, & Protonot. Apost. Gouernat. di Riete, poi di Roma, & vltimamente del Patrimonio, & Chierico della Reuer. Camera Apostolica.

Andò Ambasciat. in molti negotij importāti della Città.
Essendo presso al Papa, da lui fù mandato Ambasciatore
à Bolognesi, per trattar pace frà S. Santità, & essi.
Morì l'anno 1443. à 23. di Decembre à Viterbo, doue
sono questi versi.
Petrus hic est, genuit quem docta Bononia, clarum
Ramponum veterum nobilitate patrum.
Sedis Apostolicæ Prothonotarius almæ,
Hic erat Ecclesiæ carus, & Eugenio.
Eisq; patrimonium semel alta mœnia Romæ
Rexit ab is Populis sæpè vocatus enim.
Doctor erat Iuris sacri, tam præditus omni
Arte bona, quantum nomen, honosq; sonat.
Hic moriens, tali sua condidit ossa sepulchro
Cælica, sed felix spiritus astra tenet.
Qui obijt anno Domini MCCCCXLIII. die XXIII. mens.
Decemb. hora XXIII. vera.
Pietro di Nicolò Azzoguidi. 1413.
Era nel Collegio de' Giudici.
Paolo di Lodouico Codagnelli. 1413.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Ambasciatore à Faentini l'anno 1435.
Paolo di Luca. 1420.
Pietro di Giouanni Dott. de gli Aristoteli. 1420.
Fù lettore de' Digesti vecchi ne' giorni festiui circa l'anno
1425. Di lui è mentione nella memoria, ch'è sotto à
Gio. Dott. de gli Aristoteli.
Pietro di Giorgio Aimerici. 1424.
Pietro di Giorgio Magnani. 1433.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Testò l'anno 1467.
Pierantonio di Giacomo Paselli, à 27. di Genaro 1433.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Podestà di Perugia, e creato Caualiero in Bologna da
Federico Imperat.

Pietro d'Alberto Maranzi. 1436. Lettore publico.
Pietro d'Enoch Zancari. 1440. Fù lettore publico.
Petronio di Giacomo Muratori da Budrio. 1440.
Paolo di Zone dalla Volta, à 25. di Giu. 1446. addot. in Ciu.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Et fù delli sedici Riformatori à tempo.
E' sepolto nella Chiesa di S. Francesco, dou'è qſta mem.
Pauli de Volta Eq. ac Iur. Conſ. & fratrum, hæredumq; ſacrum quod parari V. F. MCCCCLXVI.
Pietro di Francesco Scrittori. 1449.
Pietro di Lodouico Canonici. 1467.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Dott. famoso. Hà in stampa Consegli.
Morì l'anno 1502. è sepolto nella Chiesa de' Frati di S. Martino, e sotto al suo deposito si vedono le seguenti lettere.

D. O. M.

Petrus Canonicus Ludouici filius, & Iur. Conſ. illuſtris, vir incomparabilis, ac patriæ ornamentum ſingulare. Teſtamento ſibi, & Io. And. Bentiuolo eius Genero, eorumq; hæredibus fieri F. vixit anno gratiæ MDII.

Pietro di Bettino Bettini, 1468.
Paoloantonio di Giorgio da Lignano. 1470.
Era nel Collegio de' Giudici.
Scrisse le Addittioni al Trattato de Bello di Gio. Dott. da Lignano suo proauo.
Pietro di Marco Aldrouandi, già dal Viuario. 1471.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Pietro di Tomaso Papazzoni. 1471.
Era nel Collegio de' Giudici.
Petronio di Nicolò Zagni. 1471.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Persio del Co. Lodouico Maluezzi. 1472.
Fù Abbate di S. Maria di Quadri, e Nontio, & Attore

Generale per la S. Sede Apostolica in Inghilterra, & in Spagna, e poi à Napoli, doue morì l'anno 1499.

Pietro Vnzola. 1480. Testò l'anno 1504.

Pandolfo di Bornino Bianchi, à 12. di Luglio 1490.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Pirro di Giouanni Marsili. 1494.

Era nel Collegio Canonico.

Pietro di Lodouico Canonici. 1496.

Era Chierico della Camera Apostolica.

Paris di Baldassarre Grassi. 1496.

Fù Protonot. Apost. e Mastro delle Cerimonie del Papa.

Scrisse de Ceremonijs Cardinalium, & Episcoporum.

Morì essendo Vescouo di Pesaro.

Pierandrea Gābarini, ò Gābari da Casale Fiuminese. 1505.

Fù Audit. della sacra Rota, e Nuntio Apostolico in Polonia, & Vicario di Papa Clemente VII.

Hà in stampa vn libro de Officio, atq; Potestate Legati à Latere, & de Beneficiorum permutatione, de Exemptionibus, de Veritate legalis scientiæ.

Morì Vescouo di Fano.

Paolo di Floriano Saracini. 1528.

Era nel Collegio de' Giudici, è nel Canonico.

Morì l'anno 1549. à 27. di Luglio.

Paolo di Pino del Pino. 1528.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Morì l'anno 1559. à 8. di Nouembre, mentre era de gli Antiani, è sepolto in S. Pietro.

Pellegrino di Filippo Faua. 1529.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Auditore della sacra Rota.

Hà in stampa Consegli, e Decisioni.

Morì Vescouo di Veste.

Piermaria di Gio. Antonio Sangiorgi. 1537.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Morì

Morì l'anno 1575. à 17. d'Ottobre, e fù sepolto in S. Giacomo maggiore.

Pompeo di Giac. Sen. de' Zambeccari, à 24. d'Ottob. 1541. essendo Barone Romano, & Abbate di Bominaco.

Era nel Collegio Ciuile, e nel Canonico.

Fù Commendat. di S. Spirito. Morì Vesc. di Sulmona.

Pietro Zanettini. 1541.

Di lui si vedono le seguenti lettere sotto la memoria di Gieronimo Zanettini Dottore.

Petrus Zanettinus Iur. perit. patruo magno, sibiq́, ac posteris viuens M. H. P. anno MDLI. Id. Septemb.

Pompeo Stegi da Castel Bolognese. 1562.

* Fù Audit. del Palantieri Prolegato della Marca.

Morì l'anno 1602. à . . di Maggio in Imola.

Pōpeo d'Aless. Dott. de' Palantieri da Cast. Bolognese. 1563.

* Fù Protonot. participante, poi Gouernat. della S. Casa.

Morì in Roma l'anno 15. . . .

Pierfranc. di Gio. Galeazzo Gessi, à 13. di Nouembre 1568.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Fù Gouernat. di Visci, e d'Assisi, & Collaterale del Senatore di Campidoglio, Auuoc. Concistoriale, e poi Audit. della sacra Rota in luogo di Gio. Romeo Barbazzi.

Hà in stampa le sue Decisioni.

Morì l'anno 1599. à 7. d'Agosto in Roma.

Paolo di Vincenzomaria Senat. de' Bargellini. 1569.

Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1577. in Roma, e fù sepolto nella Chiesa di S. Agostino, dou'è vna memoria, ch'è tale.

D. O. M.

Paulo Barzelino Bonon. Iur. Vtr. Cons. iuueni optimis moribus, literisq́ ornato, qui Ius Ciuile, Pontificiumq́ publicè per sex annos professus, cū Illustriß. Card. S. Sixti, Greg. XIII. Pont. Max. nepoti, operam ab eo accersitus nauaret, immatura morte præreptus, ingens sui desi-

de-

derium reliquit, Vinc. Maria pat. & Senat. ac Io. Gal. frat. reliquit, vix. an. XXX. obijt MDLXXVII.
Et nella Chiesa di S. Maria de' Serui della sua patria è in vna memoria della sua fameglia.
Pietro Faua d'Antoniofrancesco Dott. in Filosofia, à 29. di Nouembre 1569. E' nel Collegio de' Giudici.
Fù Podestà di Cingoli, di Fabriano, e poi Gouernatore d'Assisi, di Narni, di Todi, e d'Oruieto, & Protonotario Apostolico.

Paolo d'Angelmichele Casanoua, addottorato in Roma à
* 16. di Luglio 1571. e poi in Bologna à 2. di Mar. 1579.
Era nel Collegio de' Giudici.
Fù creato Protonot. Apost. con la impositione del Rocchetto, dal Card. Alessandro Farnese à 22. di Nouembre 1580. e fù Canonico di S. Petronio.
Morì l'anno 1614. à 1. di Febraro.
* Pietro dal Fiume, à .. di Genaro 1575.
Pierantonio di Gio. Franc. Siluestri, à 5. di Decemb. 1575.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Podestà di Monsestino, e di Cesena, poi Audit. della Rota di Genoua, e Consult. del S. Vffitio.
Nella Sapienza è di lui questa memoria.
In Excell. Iur. Canon. D. Petrum Antonium de Syluestris.
Siluestrum celebrare iuuat, qui lampadis instar
Phœbea proceres inter, legumq. magistros
Virtutis demonstrat iter, quo scandimus astra,
Quare age docta virum tantum venerare iuuentus,
Atq; animo grates persolue, quid aurea virtus,
Quid legum possint studia, alto in pectore serua.
Annuente Mag. ac Gener. D.D. Vinc. Gauagno Mantuano, & Aug. Oddo Atrioria Genuē. Prior. an. MDLXXXVII.
Morì l'anno 1608. à 4. di Febraro.
* Pellegrino di Gio. Battista Luchi, à 29. di Maggio 1576.
Pan-

Pandolfo di Paolo Giraldini, à 16. di Settembre 1577.
* addottorato essendo Canonico di S. Pietro.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Morì l'anno 1601. à 6. di Maggio, è sepolto in S. Franc.
Pompilio Arrighi da Cast. Bolognese, à 18. d'Ottobre 1579.
*

Pompeo d'Vlisse Bianchini, à 22. di Febraro 1580.
E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Vicario del Vescouo di Rimini l'anno 1597.

Polo di Liuio Zambeccari, à 13. di Genaro 1581.
* E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Et Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.
Hà seruito alla S. Sede Apostolica in molti gouerni di Città, e Terre.

Paolo di Francesco Tossignani, à 5. d'Aprile 1582.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Consultore del S. Vffitio.
Lesse nello Studio di Fermo, e mentre leggeua in quello della sua patria, gli furono fatte queste memorie.

In Excell. Vtr. Iur. candidatum, ac Lectorem clariss. Dom. Paulum Tussignanum.

Qui potes arcanos Themidis penetrare recessus,
Implicita, & varijs soluere iura modis.
Accipe perpetuæ titulum virtutis, & illud,
Quo dare nil possunt munere maius habe.

Annuente D. Ludouico Marcolino Fanensi Priore digniss. anno Dom. MDLXXXIX.

Excell. D. Paulo Tussignano, in Bonon. Gymnasio Lectori longè celeberrimo, cuius acumen in inuestigãdis legum ambagibus, in explicãdis perspicuitatem, atq; eloquentiam, morum præterea comitatem, vitæ innocentiam,

cum omni hominum genere mirificam dexteritatem, vniuersus iuris prudentum ordo satis numquam admiratus, in perpetuum amoris, & grati animi testimonium ponendum curauit.

Annuente D. Ludouico Icar Hispano Barchinonen. Priore dignis. MDLXXXIX.

Morì l'anno 1612. à 18. d'Agosto in Parma, doue leggeua nella prima Catedra di quello Studio.

Pietro di Matteo dalla Mano. 1587.

* E' sepolto nella Chiesa di S. Esaia, doue si vedono queste lettere.

Hoc iacet in tumulo I.V.D. Petrus, cui ætatis suæ florenti anno XXII. mœstiss. pater Matthias à Manu dilecto filio P. C. IIII. Cal. Nou. an. à Christi ortu MDLXXXVIII.

Paoloemilio di Giuliocesare Bonasoni, à 19, di Luglio 1588.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Fù Abbate della Chiesa di Labante.

Morì l'anno 1614. à 21. d'Ottobre, e fù sepolto nella Chiesa de' Frati di S. Giacomo.

Pepiniano d'Oratio Dot. de' Bombelli, à . . di Giugno 1590.

* E' nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Paolo di Francesco Luna, à 19. di Settembre 1591.

E' nel Collegio de' Giudici. & è stato Podestà d'Ostiano.

Pellegrino Muzzini, à 14. di Marzo 1592.

*

Pompeo d'Alfonso Bonasoni, à 20. di Maggio 1595.

* E' nel Collegio de' Giudici.

Canonico di S. Pietro, & Priore di S. Maria Maggiore.

Fù mãdato dal suo Capitolo à N. S. & al Card. Borghesi, per l'elettione fatta di detto Card. all'Arciuescouato di Bologna.

Paolo

Paolo del Caual. Alberto Boccadiferri, à 7. di Decēb. 1599.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Pietrolorenzo d'Euangeliſta Toppi, à 23. di Nouēbre 1600.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1614. à 18. di Giugno, e fù ſepolto nella Chieſa di S. Giacomo maggiore.
Pietro Naldi, à 16. di Decembre 1600.
*
Paolo del Caual. Andromaco Zecca, à 23. di Nouēb. 1607.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì in Roma.
Pietro d'Ercole Salicini, à 17. di Decembre 1611.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1613. à 18. di Marzo, e fù ſepolto in S. Maria della Maſcarella.
Pietro d'Innocenzo Peratini, à 29. di Decembre 1611.
E' nel Collegio de' Giudici.
Hora legge nella prima Catedra dello Studio di Fermo.

Pietro d'Amadeo Felicori, à 12. di Luglio 1616.
* E' nel Collegio de' Giudici.

F. Paolo di Gieronimo Folchi, addottorato in Fermo à 13.
* di Maggio 1618. eſſendo Cappellano della Religione di Malta.

ROlandino di Zambone Zenzani. 1263. Vescouo.
Raimōdo di Zabatterio Albari, detto de' Grassa. 1264
Fece Testamento l'anno 1272.
Raimondo Costa. 1269.
Rolandino Passaggiero figl. di M. Rodolfino Fioretti. 1270.
Dott. in Notaria.
Hà in stampa la Somma, detta Rolandina, famosissima presso li Notari. Fù il primo Proconsole de' Notari, & institutore dell' Vniuersità di quelli.
Morì l'anno 1300. à 13. d'Ottobre, e fù sepolto in vn bellissimo deposito di marmo nel Cimiterio di S. Domenico, & vi sono li seguenti versi.
Author magna natura lege vocato
Patre Rolandino creatus Proconsule primo,
Hunc hic scribæ locant Octobris tertia dena
Mille trecentenis cœlestis prolis ab annis.

M. Riniero Diacono. 1173. Era Canonico di S. Pietro.
Rodorico Picciolpasso. 1200.
Glosò li Decreti, come attesta Gio. d'Andrea.
Ramberto di Guido Bualello. 1209.
Fù Ambasciat. con altri al Legato Apostolico, per fargli sapere, che non venisse à Bologna, accioche non partorisce discordie frà li Cittadini, l'anno 1211.
M. Rolando. 1214. credo sia da Gesso.
Fù Canonico di S. Pietro di Bologna, e Preposito della Chiesa di Rauenna.
M. Ruffino. 1220. Dott. de' Decreti.
Fù Canonico di S. Pietro, il quale con detto Rolando, e Vernacia Taruisino, & Amatone Senese hò trouati Canonici di S. Pietro, dopo che hò fatto stampare il libro de' Canonici.
Rambertino Tebaldi. 1249.
Fù Giudice del Commune, e de gli Antiani, e Consoli.

Ruggiero. 1263.

Fù Canonico, e poi Arcidiacono di Bologna.

Ruffino d'Alberto Prencipi. 1260.

Rolando, detto Rolandino di Scanabecco Romanzi. 1260.

E' chiamato da Gio. d'Andrea esimio, e grandiss. Dott. Scrisse l'ordine Giudiciale della prattica criminale, come attesta esso Gio. d'Andrea, vn libro di Questioni, vn Trattato de Positionibus, & altre citate dall'Alberico, & Gandino Dottori famosi.

Questo Dott. con Pace de' Paci Dott. l'anno 1277. sententiorno, se li Frati Gaudenti potessero declinare al foro secolare.

Morì l'anno 1284. à 11. di Settembre, e fù sepolto nel Cimiterio de' Frati di S. Francesco in vn bellissimo deposito à piramide, doue sono le seguenti lettere.

Sepulch. D. Rolandini de Romantijs Doctoris legum, qui obijt anno Dom. MCCLXXXIIII. XII. Ind. XI. die intrante Septemb.

Raimondo d'Albizzo da Sanpietro. 1270.

Riccardo d'Onesto Denari, nipote d'Odofredo primo. 1270

Fù Dottore famosissimo.

Romeo Zauada. 1271.

Raimondo Lauteri, ò Luteri. 1272.

Raimondo Nouello. 1274.

Rusticano d'Ardizzone Rusticani.

Scrisse molte Questioni, citate da Gio. d'Andrea, & alcune si trouano manoscritte.

Testò l'anno 1330. E' sepolto in S. Domenico.

Robaconte Panzoni. 1299. Fù Giudice del Commune.

Rolando di Bartolomeo Carboni. 1299.

Fù Giudice del Commune.

Andò Ambasciat. con Bonincontro Dott. à Mantoua, & à Verona.

Ridolfo Sabbadini. 1299. Fù Giudice del Commune.

Rambertino, ò Lambertino da Cento. 1300.

Era nel Collegio Canonico.

Nelle ſcritture gli era detto il celebre Dottore.

Andò con altri Ambaſciatori al Papa à rallegrarſi della ſua aſſontione del 1316. Morì l'anno 1326.

Ricobaldo, detto Monaco di Bongiouāni Tettalaſina. 1306.

Era nel Collegio Canonico.

Fù lettore nello Studio di Treuigi l'anno 1314.

Ricupro, ò Bonricupro Spadalonga. 1308.

L'anno 1316. il Rettore dell'Vniuerſità de' Scolari chieſe Gabelle, e Datij ſufficiēti al Commune di Bologna, per dare prouiſione à queſto Dottore, & à Rambertino da Cento, à Hoſpitto da Cremona; & à Guido Guezzi da Reggio, lire quattrocento per ciaſcuno.

Rolandino di Nicolò Galluzzi. 1310.

Fù creato Caualiero dal Podeſtà, accioche poteſſe eſſere Capitano della Città di Fiorenza, sì come poi fù, & d'altre Città.

Rolandino di M. Benuenuto Medico de' Beluiſi. 1310.

Dottore Decretale.

Era nel Collegio Canonico. Teſtò l'anno 1305.

Raimondo di Scanabecco Ramponi. 1330.

Riniero di Michele Cattani da Caſtel S. Pietro. 1340.

Morì l'anno 1350. à 6. di Giugno.

Riccardo di Pietro di Benciuenne da Salicetto. 1346.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Andò con Giacomo de' Buoi Dott. à capitolare per la Città con l'Arciueſcouo di Milano l'anno 1353.

Fù lettore nello Studio di Padoua.

Gli era dato titolo di ſapientiſsimo, & eloquentiſsimo.

Hà in ſtampa Letture ſopra il Codice, e Digeſti vecchi, & Conſegli, come più volte ne fà teſtimonio Bartolomeo da Salicetto ſuo nipote. Scriſſe ancora molte Queſtioni, citate da eſſo Bartol. e da Nello da S. Gemignano Dott.

Ri-

Rinaldo di Giouanni Zambrasi. 1347.
Era nel Collegio Canonico.
Riniero di Ramberto Dott. da Cento. 1348.
Riccardo di Vandino Papazzoni. 1352.
Era nel Collegio de' Giudici.
Riccardo dalle Caselle. 1356.
Roberto di Riccardo Dott. da Salicetto. 1368.
E' sepolto in S. Martino maggiore, dou'è vna memoria, che così dice.

Prouidus vir Carolus fil. quon. Andreæ ol. nobilis militis, & egregij legum Doct. D. Roberti de Salicetto hoc sepulchrum fieri instituit de bonis ipsius Caroli, pro cuius anima Fratres istius Conuentus perpetuis temporibus Anniuersaria duo celebrare tenentur. MCCCCIII. completur die XXIX. Iulij.

Rolandino di Bombologno Massimili. 1370.
Fù sepolto nel Claustro di S. Domenico, dou'è vna pietra con questi versi.

Admirabilium tegit hic lapis corpora fratrum,
Quos donat mundo Maximilæa domus.

Hic Doctor fulgens legali dogmate sacro,
Nos derelinquens, petijstiq; astra beatus.
Rolandus credens inania gaudia mundi,
E' terris tendens Christo iubente fuisti.
E' tenebris mundi, vocatusq; ad sydera Cœli,
Ac tandem superum beata sede locatus.

Ridolfo di Domenico Dott. de' Ridolfi. 1372.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù sepolto in S. Francesco.
Rinaldo di Bonifacio Ariosti. 1376.
Ridolfo d'Antonio Lamandini. 1380.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù famoso Dott. e lettore de' Decreti, essendo Canonico

di

di S. Vittore di Barbiano, e di S. Gio. in Monte di Bologna.

Morì l'anno 1417. à 24. di Luglio, e la mattina seguente con grande honore fù sepolto nella detta Chiesa di S. Gio. inanzi all'Altar maggiore.

Ridolfo di Giacomo Vsberti. 1398.

Riccardo di Roberto Dott. da Salicetto. 1402.

Questo eccellentiss. Dott. lesse nello Studio di Padoua il Ius Ciuile.

Romeo di Francesco Dott. de' Foscarari. 1410.

Andò in alcune ambasciarie, e fù delli sedici Riformatori à tempo. E' sepolto in S. Domenico.

Ridolfo del Falcone. 1424.

Romeo di Guido Pepoli. 1434.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù delli sedici Riformatori à tempo.

Morì in Imola l'anno 1450. à 21. di Settembre.

Ruffino di Gasparo Dott. de' Ruffini. 1436.

Rafaelle di Francesco Primadizzi, à 24. d'Ottobre 1446. addottorato in Canonico.

Fù Vicario Generale del Rouerella Vescouo di Ferrara, & Canonico di S. Pietro. Morì l'anno 1464.

Romeo d'Aimerico Buchi. 1524.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Morì l'anno 1577. à 3. di Luglio, è sepolto in S. Martino maggiore.

Ridolfo d'Antonio Bonfioli. 1557. addottorato in Roma.

* Era Cameriero Apostolico.

L'anno 1573. à 9. di Decembre hebbe il possesso dell'vffitio di Commiss. Apost. in luogo d'Oratio Marchiani.

Nella Chiesa della Madonna del Soccorso, detta del Borgo di S. Pietro, è questa memoria.

Rodulphus Bonfiolus Camer. Apost. Commiss. & Greg. XIII. Thesaurary Gener. & Clem. PP. VIII. in Ciuit Bonon.

Com-

Commiss. Nicolaus, & filij quon. Horatij fratr. de Bonfiolis anno Dom. MDXCIII.
Morì à Roma l'anno 1604. à 3. d'Ottobre, essendo Senatore della sua patria.
Romano Seraffi, à 12. d'Aprile 1586.
* Morì Arciprete di S. Martino in Pedriolo.
Co. Romeo del Co. Giulio Pepoli, à 23. di Settembre 1600.
*
Ridolfo d'Annibale Gesfi, à 15. di Nouembre 1607.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1615. à 19. di Maggio, è sepolto nella Chiesa delle Monache del Corpo di Christo.
Rocco di Lucio Fabri, à 11. d'Ottobre 1617.
*

SAmuelle. 1062. Arcidiacono di Bologna.
Scanabecco d'Alberghetto Scanabecchi. 1240.
Scrisse molte Questioni, citate da Gio. d'Andrea.
Senzanome di Senzanome di Gottrifredo. 1243.
Salatiello. 1249. Dott. in Arte di Notaria.
Era delli Antiani, e Consoli.
Spagnolo di Benciuenne de gli Abbati. 1260.
Andò Ambasciatore al Papa per la parte Lambertazza l'anno 1278.
Stefano Prenigasia. 1267.
Siluestro di Viuiano Dott. de' Toschi. 1268.
Scanabecco di Sisto Bauosi. 1270.
Simone d'Albizzo da Sanpiero. 1271.
Simone Calamatoni. 1273.
Stefano Zabateri. 1273.
Saluo. 1287. Fù Giudice Generale nella Corte di Roma.
San-

Sandro, ò Aleſſandro d'Vgolino Zambone. 1294.
Soldano di Bartolomeo Ruſticani. 1342.
Leſſe anco nello Studio publico di Padoua.
Simone di Gio. detto Iuanno da S. Giorgio. 1348.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Seuiero di Marco, detto Marcolino da Canetolo. 1352.
Era nel Collegio Ciuile.
Santo d'Andrea Daineſi. 1358.
Era nel Collegio Ciuile.
Morì l'anno 1386. à 1. di Genarò, nell'hora di pranſo.
In tal punto eclisſò il Sole di tal modo, che fù biſogno tener'acceſo lumi, mentre ſi mangiaua; e di lui furono fatti molti giudicij, eſſendo ſtato in vita ſtrauagante.
Nella Chieſa di S. Domenico è la ſeguente memoria.

Hic tegitur legum Doctor, clarusq; monarca
Santes, Daneſia quondam de prole creatus,
Non iacet in tumulo laus, hic licet oſſa quieſcant,
Hic tamen in longum ſua gloria viuit in auum,
Milleq; trecenis ſex octuaginta ſub annis;
Atq; die Iani prima migrauit ad aſtra.

Stefano di Domenico Tolomei. 1376. Dott. in Notaria.
Sauino di Nicolò del Ferro. 1388.
Era nel Collegio de' Giudici.
Saraſino di M. Franceſco Chriſtiani. 1388.
Scipione di Gabione Gozzadini. 1422.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Caualliero, e Conte, & Correttore delli Statuti Ciuili della Città, & vno de' ſedici Riformatori à tempo.
Fù ſepolto nelli Serui.
Simone di Gioſeffe Giglioli dalla Teſta. 1438.
Stefano Nardini. 1442.
Sigiſmondo Beſali, ò Bufali da S. Gioſeffe, detti i Sant'Iſeppe. 1461.
Stefano di Giouanni Deſideri. 1480.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Nella Chiesa di S. Francesco si vedono queste le ttere.

Stephano Desiderio Iur. Vtr. interp. celeberr. quem mors immatura rapuit, parentes filio suo dulcissimo de se bene merito flentes erexere, vix. ann. XXXII. mens. VI. obijt anno MCCCCLXXXIX.

Sigismondo d'Antonio Magnani. 1491.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Rettore di S. Martino de' Caccianemici piccioli.

Scipione di Bernardino Caccianemici. 1516.
Era nel Collegio de' Giudici.
E' nominato nella memoria d'Annibale suo fratello.

Sforza, vedi Galeazzosforza Volta. 1526.

Sebastiano d'Antonio Rolandi, à 21. di Marzo 1551.
Lesse nello Studio publico come Cittadino.
Fù Vic. Generale del Vescouo, poi Consult. del S. Vffitio.
Fù Preuosto di Dozza, Podestà di Ferrara, & vltimamente Consigliero, e Vic. Generale, & Giudice delle Appellationi del Duca di Sabioneda.
Hà in stampa de Artis Notariatus, & Annotationi sopra la Somma Rolandina.
Morì l'anno 1608. à 8. di Nouembre, è sepolto in S. Domenico.

Scipione di Vincenzomaria Bargellini. 1553.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Morì l'anno 1561. à 12. di Nouembre, e nella Chiesa di S. Maria de' Serui, si leggono queste lettere.

Tribus fratr. Scipioni I. V. Cons. magno ingenio, magnoq. optimarum artium studio, tum omni Philos. & digna homine nobili doctrina prædito; vix. an. XXXI.

Paulo, qui multos annos vtrumq. Ius publicè summa cum laude interpretatus, deinde à Greg. XIII. Pont. Max. Nepotib. Romam vocatus obiit An. natus XXX Philippo Eq. aurato, qui proximo in Turcam bello sociali opera fortiter nauata; an. agens XX. Corcyræ decessit.

a mano de[stra] dell'Altare d[ella] esaltazione [del]la Croce, Barzelin[i] Patricii Bononie[n]sibus,

DD. Vinc.

Vinc. Maria Bargel. Sen. Pat. filys desideratiss. P. an. sal. MDLXXXIIII. Teq. viator, vt illis à Deo opt. max. veniam, ac fœlicitatem præceris, Orat.

Serafino di Giacomo Oliuari, ò Razali, à 22. d'Aprile 1555. addottorato come Cittadino, e per tale lesse due anni nella Sapienza.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Hà in stampa le sue Decisioni, fatte mentre era Auditore della sacra Rota, nella quale stette 39. anni.

Morì Card. della S. Romana Chiesa.

Sigismondo di Francesco Zanettini, à 8. di Giugno 1555.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù creato Auuocato Concistoriale in luogo d'Vlisse Boui del 1578. e poi Auuocato de' Poueri in luogo di Gieronimo Boui l'anno seguente.

Lesse nello Studio della sua patria, di Macerata, di Siena, & in quello di Roma.

Morì l'anno 1594. essendo Vescouo di Fermo. adì primo d'Otto[bre]

Sebastiano di Bosio Tanari, à 10. di Giugno 1555.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1563. à 1. di Nouembre in Roma, doue era Abbreuiatore de Parco maiori.

E nella Chiesa di S. Maria maggiore di Bologna se gli troua la seguente memoria.

D. O. M.

Sebastiano Tanario Sacerdoti castiss. & integerrimo, Iur. Vtr. Cons. in Aula Romana, qua perdiù, summa cum laude versatus, est minoris præsidentiæ Abbreuiatori. qui obijt ann. ætatis suæ XLII. M. XI. D. XI. à Christo nato MDLXIII. Cal. Nouemb.

Sebastiano di Raffaelle Calcinardi, à 24. di Nouẽbre 1595.

* addottorato in Roma, doue morì l'an. 1618. d'Ottob.

Santo di Francesco Viani. 1598. addottorato in Ferrara.

* Era de' Padri della Compagnia del Giesù, e si nominaua P. Francescomaria.

Morì

Morì in Bologna l'anno 1618. à . . di Marzo, è sepolto in S. Lucia.

Stefano di Paolo dalle Balle, à 18. di Maggio 1601.
E' nel Collegio de' Giudici.
Nelle Scuole publiche si conserua questa memoria.

D. O. M.

Stephano de Ballis nob. Bonon. I.V.D. ob singularem ipsius in Legibus tum publicè, tum priuatim enucleandis diligentiam, fidem, facundiamq; vniuersa Iuristarũ cohors ad eum audiendum vndiq; confluens, necnon officijs ab eo propensiss. adaucta, graui adeo, liberaliq; viro de iure, iurisq; studiosis benemerito, vnanimis ære proprio, ac libentissimo, Illustriss. D. Benedicti Card. Iustiniani Bonon. de Latere Legati assensu, ac decreto, monumentum hoc grati in eum animi pignus erexit die XXIX. mens. Decemb. an. sal. MDCVII.

Annuente Perill. ac Generoso V. D. Ventura Gerato Thomasino nob. Vicentino, Vtriusq; Vniuers. Priore digniss.
Procurante Perill. D. Marco Ant. Gorzadoro nob. Vicent.

Seuiero di Claudio Seuieri, à 27. di Giugno 1601.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì, e fù sepolto in S. Giacomo maggiore.

Stefano d'Enea Desideri, à 12. di Febraro 1602.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Sebastiano Martini, figl. di Filippo Allè, à 20. d'Agos. 1605.
E' nel Collegio de' Giudici.

Sebastiano Santoli, à 29. di Genaro 1611.
*

Stefano di Matteo Regoli, à 25. d'Ottobre 1611.
E' nel Collegio de' Giudici.

Scipione di Scipione Buttrigari, à 12. di Luglio 1616.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Scipione del Sen. Gio. Galeazzo Bargellini, à 12. di Giu. 1618
* E' nel Collegio de' Giudici.

TEuzo. 1045. Fù Arcidiacono di Bologna.
Tancredi. 1200. Dott. famosissimo.
L'anno 1220. era Suddiacono, e Canonico della Chiesa della sua patria.
E del 1226. à 22. dì Genaro fù creato Arcidiacono di detta Chiesa dal Papa, per causa di discordia frà il Vescouo, & Capitolo d'essa.
Fù vno de' Riformatori delle Decretali; come appare da molti decreti à lui scritti da Papa Honorio III.
Dell'anno 1233. Papa Gregorio IX. lo deputò à fare il processo della Vita, e Miracoli di S. Domenico, per farne poi la Canonizatione.
Alcuni dicono, che à questo fosse concesso il Priuilegio di addottorare, & à me pare, che fosse concesso à Mastro Gratia Arcidiacono suo antecessore, come hò veduto nell'Archiuio di esso Capitolo.
Hà in stampa la sua Prattica, & de Ordine, & Processu iudiciario. Scrisse Glose sopra le Decretali.
Morì l'anno 1230. e fù sepolto in S. Pietro, doue si conserua vna pietra con le seguenti lettere.

Sepulch. Magistri Tancredi, eximij Doctoris Decretorum, Archidiaconi Bononiæ, orate pro eo. MCCXXX.

Tomaso Sauigliero, ò Sauignetto. 1267.
Tomaso dell'Eccell. Dott. Piperato Stoffetti. 1267.
Fù Dottore famoso.

Hà

Hà in stampa il Trattato de Fama.

Scrisse molte Questioni, citate da Cino, Alberico, Giò. d'Andrea, Bartolo, e da altri, quali si conseruano.

E' sepolto in S. Francesco.

Tomaso di Guido Vbaldini. 1267.

Era nel Conseglio delli due milà l'anno 1292.

Fù richiamato con altri Cittadini alla patria del 1299.

Morì l'anno 1300. à 2. d'Ottobre, è sepolto in S. Domenico, & in vna gran pietra di marmo sono le seguenti lettere intorno.

Sepulch. nob. & potentis militis Dom. Thomasini Guidonis . . . . Legum Doct. qui obijt ann. Dom. MCCC . . die II. Octob. cuius anima requiescat in pace. Amen.

Tomaso Iuncherio. 1268.

Tomaso di Viuiano Toschi. 1268.

Tomaso Senzalettere. 1273.

Tomaso Petrizzolo. 1273.

Tomaso di Benuenuto di Bonioanne. 1289.

Hebbe la lettura di quell'anno.

Tederico di Gio. Salutato, ò Sabatato. 1292.

Era Giudice del Commune di Bologna, e poi del 1296. Giudice della Città di Faenza.

Tisio di Gabriozzo di Castello. 1294.

Andò Ambasciat. in Ancona, per causa di represaglie da lasciarsi da quella Città, e da Bolognesi.

Tomaso dell'Eccell. Dott. Lambertino Ramponi. 1296.

Tomaso Artenisi Beccadelli. 1296.

L'anno 1324. con altri andò Ambasciatore al Papa.

Era dell'Ord. della Militia della B. Maria Verg. Gloriosa.

E' sepolto in S. Stefano inanzi al S. Sepolcro, dou'è la seguente memoria.

Thomas Artenisius de Beccatellis Vtr. Iur. Cōsultissimus, Ord. Militiæ Beatæ Mariæ Virg. Gloriosæ, hoc sibi, posterisq; suis pos. an. Dom. MCCC.

To-

Tomaso di Bettino Piatesi. 1302.

Fù Canonico di S. Pietro. Morì Vescouo di Forlì.

Tomaso da S. Giorgio. 1302.

Andò Ambasciat. al Papa, per causa del Cast. Cauagli, e poi in altri negotij importanti della Città.

Tomaso di Bonifacio Marzalogli, à .. di Luglio 1304.

Ritrouandosi in questo tempo detto Tomaso, e Bonifacio, & Matteo Gandoni, tutti tre desiderosi d'addottorarsi in legge Canonica, nella quale essi per lõgo tempo haueuano studiato, e letto in Catedra nella detta facoltà, tentarono di effettuare questa loro volontà presso i Rettori dello Studio della Vniuersità: la quale congregatasi nella Casa presso il Monastero di S. Domenico, & iui proposto il fatto, e formata la riformatione, si ottenne, che tutti tre douessero esser promossi al Dottorato, ad honore, & accrescimento dello Studio. Inteso questo da' Dottori di Collegio, congregati insieme, ordinarono di presente, che niuno, che fosse Bolognese, potesse esser promosso; il che era totalmente contro la Giustitia, & à manifesta rouina dello Studio: e per questa cagione li Scolari ricorsero al Conseglio, e Popolo di Bologna, il quale conosciuta la causa, ordinò, che li tre sopranominati douessero esser presentati, & essaminati alla presenza di Francesco Vbaldini, & di Enrighetto Ariosti Vicario, ambedue Priori nell'vffitio dell'Arcidiaconato, del Capitolo, e Congregatione de' Canonici della Chiesa Catedrale, & alla presenza di Gregorio da Piacenza, e del Vescouo della Città, sotto pena di bando à ciascuno de' sudetti Dottori, e di lire cinquecento, che tutti douessero esser presenti al loro esame, dando piena facoltà al Podestà di esseguire sopra detti Dottori, se mancassero di vbbidire; & essaminati publicamente, e priuatamente, come Dottori fossero accetta-

ti,

ti, & ammesſi al Dottorato da' detti Franceſco, Enrighetto, & Gregorio, ò da altri, che foſſe all'vffitio dell' Arcidiaconato: e ſe alcuno contradiceſſe alle predette coſe, che quel tale foſſe priuo della protettione del Commune, e Popolo di Bologna priuo; & addottorati, che foſſero tutti tre, da eſsi Dottori della Città ſi doueſſero tenere, & approuare nel ſuo Collegio, ſotto pena di lire cinquecento per ciaſcun Dottore, che contrafaceſſe: con queſta conditione, che detti Tomaſo, Bonifacio, & Matteo conuerteſſero le ducento lire, che ciaſcuno di eſsi doueua, ſecondo il coſtume, sborſare, prima che foſſero addottorati, nella cõpra d'vna Caſa, à beneficio del Commune, e Popolo di Bologna; poi furono addottorati, & aggregati nel Collegio.

Scriſſe molti Conſegli, che di preſente ſi conſeruano.

Tomaſo di M. Angelino di M. Antolino da Mãzolino. 1310. della Cappella di S. Andrea de' Piateſi.

Tancredino Sabbadini. 1310. Fù Giudice del Commune.

Tadeo di Romeo Pepoli. 1310.

Andò con altri Ambaſciatori al Conte della Romagna, per trattare di andar contro alli ribelli della S. Madre Chieſa, che erano in quella Prouincia.

Fù valente Dott. come atteſta Bartolo, & in molte ſcritture ſi troua, che gli dauano dell' eccellentiſsimo. Et mentre, che dominaua la Città, fece molte belle prouigioni, & ordini, nelle quali gli dauano titolo di generale Cõſeruatore della pace, e giuſtitia della Città, Contà, e diſtretto di Bologna.

Morì l'anno 1347. à 30. di Settembre, & à 1. d'Ottobre fù portato alla Chieſa di S. Domenico con gran pompa, accompagnato da' Reggimẽti della Città, & Chieresia ſecolare, e Regolare, & Compagnie temporali, con tutta la Nobiltà veſtita da ſcoruzzo, e fù ſepolto in vn'Arca grande, che è inanzi all'Altar maggiore, & al

Cho-

Choro ſotto terra; & cento anni paſſano gli fù fattò vn bellisſimo depoſito di marmo, che tuttauia ſi vede, eminente frà due Cappelle di queſta fameglia, doue da vna parte ſi vedono queſte lettere.

Thadeus Pepulus à Populo Bonō eligitur MCCCXXXVII.

Et dall'altra parte ſono queſt'altre.

Thadeus Pepulus à Benedicto XII. Pont. Max pro S. R. E. Conſeruator Iuſtitiæ Populi Bononienſis MCCCXLVII.

Di lui mi reſtano altre coſe da dire, che ſaranno nel libro de' Dominatori di Città, e Caſtelli, & de' Marcheſi, e Conti, & d'altri.

Tomaſo d'Angelino da Manzolino. 1311.
Era nel Collegio Canonico.

Tomaſo d'Alberto Grinci della Cappella di S. Chriſtoforo di Saragozza. 1317. Morì l'anno 1325.

Tomaſo di Rolandino Dott. de' Beluiſi. 1317.

Tomaſo di Giacomo. 1320. Fù Giudice del Commune.

Tomaſo di Rolandino Formaglini. 1317.
Fù famoſisſimo Dottore.
Scriſſe le Letture ſopra il Digeſto vecchio, & Codice, come riferiſce Alberico; & molte Queſtioni, citate da eſſo Alberico, & da Gio. d'Andrea, delle quali alcune ſe ne trouano.

Tomaſo di Gregorio Azzoguidi. 1340. Fù Dott. famoſo.
Era nel Collegio de' Giudici.
Scriſſe molte Queſtioni, citate da Pietro d'Ancarano, e da Nello da S. Gemignano Dott. famoſi.

Tomaſo da Pizzano. 1346.

Tomaſo di Caſtellano Lambertazzi. 1354.
Era nel Collegio de' Giudici.

Tomaſo di Giacomo, detto Minotto di F. Pietro Angelelli. 1365. Era nel Collegio Ciuile.
È nominato nelle ſcritture publiche il nobile, e ſapiente Dottore, & Soldato.

L'an-

L'anno 1379. andò Ambasciatore alla Corte di Roma, e gli ritornò l'anno 1382.
Fù Podestà di Pistoia, e poi d'Ascoli, & Vic. d'Ancona.

Tomaso di Giacomo da S. Giouanni. 1376. Caual. e Dott.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù egregio Dottore. Andò Podestà del Contà d'Imola per Bolognesi.
Morì l'anno 1421. à 29. di Giugno, è sepolto nel Claustro de' Frati di S. Francesco.

Tomaso Marzapesci. 1380.
Morì Vescouo di Ferrara.

Tomaso di Simone Dott. da S. Giorgio. 1380.
Fù Ambasciatore alla Corte di Roma l'anno 1390.

Tomaso di Gio. Presbiteri. 1424.

Tomaso, detto Maso di Bacciliero Tebaldi. 1430.
Era nel Collegio de' Giudici.

Troilo di Gasparo Maluezzi. 1446.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Lesse ancora nello Studio di Siena. Fù Protonot. Apost. e Cameriero di Papa Innocenzo VIII. Luogotenente dell'Arciuesc. di Rauenna, & Canonico di S. Pietro.
Hà in stampa de Oblationibus. de Sanctorum Canonizatione. de Ludo. & de Sortibus. & alcuni Consegli in stampa, e manoscritti, & altri in materia Commendæ beneficiorum.
Morì l'anno 1495. à 3. d'Agosto, essendo Vic. di Cesena.

Tomaso di Giacomo da Castello. 1456.
Era nel Collegio de' Giudici.

Tomaso di Matteo Sclarici, detto dal Gambaro. 1483.
Era ancora Dott. in Filosofia, e nel libro de' Dott. Artisti di lui farà memoria.

Tomaso di Gratiano Grassi. 1484.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1504.

Tomaso di Gio. Dott.e Sen. de' Campeggi, à 9. d'Ag. 1512.

Gli fù dato il grado del Dottorato, essendoli già stato dato quello di Filosofia.

Fù Arcidiacono della Chiesa della sua patria, Amministratore di Parma, e di Piacenza.

Morì in Roma essendo Vescouo di Feltro.

Hà in stampa, An Rom. Pont. possit dirimere matrimonium contractum ab Hæreticis, de Auctoritate sacrorum Conciliorum. An Papa possit incurrere labem symoniæ. de Beneficiorum pluralitate. de Pensionibus. de Fructuum, & de Regressuum reseruatione. de beneficiorum reseruationibus. de Beneficiorum Cõmendis, de Vnionibus Ecclesiarum. de Residentia Episcoporum. de Coadiutore Episcoporum, & aliorũ. de Interdicto Ecclesiastico. de Reseruatione casuum absolutionis. de Exemptionibus. de Annatarum institutione, & earum defensione. de Offic. Princip. Christ. in Eccl. de Cęlibatu Sacerdotis. de Obseruatione. Licere Sacerdotibus temporalia bona possidere. An electus, & consecratus à Sismaticis sit verè Episcopus.

Tiresio d'Agostino Foscarari. 1518.

Fù Canonico di S. Petronio, e Protonotario Apostolico.

Tomaso di Gio. Scappi. 1518. addottorato in Piacenza.

Nella memoria della sua fameglia, che è nella Chiesa dell'Annontiata, gli è frà l'altre cose.

Thomæ Scappio Legum interpreti.

Morì l'anno 1543. à 7. di Nouembre.

Tomaso di Christoforo dalle Bussole. 1530.

Era nel Collegio de' Giudici.

Tomaso d'Annibale Faua. 1540.

Morì l'anno 1552. à 12. di Decembre, e nella Chiesa de' Frati di S. Giacomo è di lui tal mentione nella memoria della sua fameglia.

M. M. AE. Thomæ Fabio, in Bonon. Gymn. acutiss. Iur. Interp.

terp. viro laudi, atq; vtilitati publicè nato, in semitam ad aternum decus ferentem ingresso; immatura morte perempto, vix. ann. XXXIV. mens. VIII. die XVIII. obijt MDLI.

Tideo di Virgilio Scadinari. 1544.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù famoso Dott. & hà lasciato sue Opere manoscritte.
Morì l'anno 1569. à 9. d'Aprile.

Tomaso d'Ercole del Giglio. 1556.
Fù Tesoriero, & in molti Gouerni per la Sede Apostolica.
Morì essendo Vescouo di Piacenza.

Tomaso d'Antonio Cortellini. 1557.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1568. d'Agosto à Macerata, dou'era Gouer.

Tadeo di Lorenzo Sarti, à 18. di Marzo 1572.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù Podestà di Recanati del 1574. Gouernat. di Iesi del 1576. Cittadino Romano con Gio. Antonio suo fratello, e discendenti, fatto à 4. di Settembre 1579. Preposto della Cappella del S. Presepio in S. Maria maggiore di Roma del 1590. Visitat. Generale del Card. Giustiniani Protettore della Religione di Vallombrosa del 1594. Gouernatore di Meldola, di Sarsina, e de' suoi Stati del 1597. di Lugo, Massa de' Lombardi, Cotignola, Bagnacauallo, e di S. Agata del 1598. e poi il primo di Comacchio per la Sede Apostolica, eletto à 3. di Marzo dell'istesso anno, con prouigione di cento scudi il mese, & Protonot. Apost. à 22. d'Aprile pure del detto anno. Fù anco Vicegerente d'Ascoli, doue diedero la Cittadinãza à lui, & à tutta la sua fameglia de' Sarti alli 25. di Febraro 1601. Andò Commissario Apost. à Ragusa à 18. di Settembre 1602. e Gouernat. di Città di Castello del 1603. vltimamente fù Vescouo di Nepe, e di Sutri. *In S. Maria de Servi a mano destra dell'Altare di SS. Simone, e Giuda vi è Memoria di lui e di Gio: Antº suo fratello, posstavi da Tadeo nipote, e figlio rispettivamente.*

Tomaſo di Sforza Moneta, à 5. di Genaro 1590.
E' nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Nella Sapienza gli furono fatte le ſeguenti memorie.

Thomæ Monetæ Scanabecho Iur. Conſ. natalium ſplendore, morum comitate, ingenij acumine, doctrinæ copia, cum paucis conferendo, Vtraq; Vniuerſitas Iur. Pont. & Cæſarei, eximie eius beneuolentiæ non immemor effit ire hoc curauit Cal. Decemb. M.DXCIIII.
Annuente D. Marcoant. Vareſio Romano Priore digniß.

Thomæ clara dicat ſophyæ monumenta Monetæ,
Stirps Scanabechum, quem generoſa tulit.
Interpres Iuris, quo non ſolextibr alter
Iuris grata colit, quem ſtudioſa cohors.
Qui maiora putas virtutis præmia poſſe
Perſolui maius, dic, quid honore poteſt?
Cal. Decemb. MDXCIIII.
Annuente D. Marcoant. Vareſio Romano digniß. Priore.

Tolomeo di Lodouico Duglipli, à 2. di Giugno 1604.
* E' nel Collegio de' Giudici.
E' ſtato Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.
Et Auditore delle Contradette.

Tomaſo di Gio. Battiſta Papazzoni, à 30. di Maggio 1616.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Vgo

VGo, detto Vgolino di Porta Rauennata; fratello di Giacomo. 1140.

Fù famosissimo Dott. & vno de' primi Glosatori.

Scrisse molte Glose, che si vedono sopra i Testi, & vn libro delle distintioni de' Contratti in Iure, allegate da Cino, e da altri Dottori.

Federico I. Imperatore mandò al Collegio de' Dottori il libro de' Feudi, acciò lo compilassero; e da detto Collegio fù ordinato ad esso Vgolino, che ciò facesse, sì come fece, come attesta l'Odofredo nell'Authent. cassa, C. de sacros. Eccles. e fù chiamata la decima Collatione, e si ritirò à farla in S. Pietro nella residenza de' Dottori.

Morì l'anno. 1168. e fù sepolto nel Claustro di S. Vittore di Barbiano, doue si vedono gli annotati versi.

Transijt, vt viuat mundanæ legis alumnus,
Mors sit ei requies, vltima vita Deus.
Vrbis honor, Mundi speculum, iacet hic Vgolinus;
Spiritum astra tenet, corpore signat humus.
Cui fortuna manum reuocans concessa tetendit;
Cui lex vbertas vbera plena dedit?
Mens legum cecidit, reliqui latitant Pharisæi,
Christus qui nouit parcere, parcat ei:
Mens respondebat veraci consona linguæ,
Et par effectus cordis, & oris erat:
Fraudis, nequitiæ, liuoris, & ambitionis
Inter, conciues vnicus hostis erat.
Mors voluit Mundum sub certa lege teneri.
Nam cinis est hodie, qui fuit ignis heri.
Anno Domini MCLXVIII.

M. Vberto Fasuoli. 1168. Fù Canonico di S. Pietro.

Vgo d'Adrio. 1190.

Vgolino. . . . . 1198.

Vgolino Preti, ò Presbitteri. 1200.

Scris-

Scrisse sopra il Ius Ciuile, e di lui è fatta mẽtione da Giacomo Ardizzoni da Verona Dott. suo discepolo nel libro de' Feudi.

Vberto di Romana. 1211.

Di quest'anno andò con Azzo Dott. & altri Ambasciatori al Legato del Papa, ch'era à Modena.

Fù Giudice del Vescouo della sua patria.

Si trouò presente all'Assolutione, che fece l'Imperatore à Bolognesi l'anno 1220. à 1. di Settembre, & alla pace fatta con Modenesi à 15. di Decembre del 1249.

Vgolino Agolante. 1237. Era nel Collegio de' Giudici.

Vgolino di Zambone, detto Zanibone Zenzani, ò Zenzoni, detto del Vescouo, e da S. Pietro. 1250.

Vgolino di Giacomo Dott. de' Balduini. 1250.

Scrisse molte Questioni.

Vgolino Sabbadini. 1256. Era Giudice del Commune.

Viuiano di Gioseffo, detto Iseppe Toschi. 1256.

Hà in stampa i Casi sopra tutte le Leggi, che si vedono communemente ne' Testi.

Vbaldino d'Antonio Galluzzi. 1265.

Vbaldino di Guglielmo Malauolti. 1270. Dott. e Caual.

Fù sapientissimo Dott. Del 1286. era Rettore del Collegio, ò Compagnia de' Dottori, Auuocati, & Giudici.

L'anno 1294. andò con altri Ambasciatori à Imola al parlamento del Conte della Romagna, e poi in altri negotij importanti.

Scrisse molte Questioni, citate da Cino, Bartolo, e da altri, & alcune tuttauia si trouano. Testò l'anno 1316.

Vgolino di Guglielmo Gosio. 1280.

Essendo l'anno 1286. astretti gli Anconitani da Venetiani per acqua, e da Fermani per terra, dimãdarono aiuto à Bolognesi, i quali gli spedirono questo Dottore per Capitano di molta Fanteria, e gionto à Puoi Castello, lo prese: la qual cosa intesa da Venetiani, e Fermani,

mani, lasciarono Ancona, doue entrò esso Vgolino con le sue genti. Conoscendo gli Anconitani il beneficio riceuuto da lui, nè sapendo come ricompensarlo di tanto benefitio, e del suo valore, conclusero in Conseglio di farlo Signore della Città; e ciò fattoglielo sapere, disse, che questo non poteua accettare, poiche i suoi Scolari, à quali leggeua, si lamētariano; e poi non lo farebbe senza ordine de i Bolognesi, à quali scrisse, e gli risposero, che accettasse il dominio della Città di Ancona, & vi facesse atti possessorij, e gouernasse come Signore, e poi la rinonciasse in publico Conseglio: il che fece, e da quello fù molto lodato, e ringratiato, di doue si partì, e con honorata compagnia, e trionfo, e gloria fù accompagnato à Bologna, & i suoi Scolari trionfanti andarono ad incontrarlo fino à Faenza.

Vbaldino Dugliolo. 1290.

Era Giudice, e Sapiente del Commune.

Vbaldo di Bonifacio Bonconsegli. 1295.

Vguzzone Soldadieri. 1299.

Andò Ambasciat. à Fiorenza, per causa de' dispareri frà il Commune di Bologna, & il Marchese d'Este.

Vgolino secondo di Fagnano.

Vianese dell'Eccell. Dott. Passipouero Baioli. 1299.

Essendo occorse alcune cose notabili nel suo Dottorato, hò giudicato, che siano degne d'esser notate; e furono, ch'egli era stato presentato più di tre anni sono per Alberto Odofredo, & Lambertino Ramponi Dottori, al Vicario dell'Arcidiacono, & à i Rettori dell'Vniuersità de' Scolari, accioche fosse essaminato, & addottorato in Legge, conforme alli Statuti, sì per hauer hauuto il giuramento, & hauer letto straordinariamente tutto il Corpo delle Leggi, e di nuouo era stato presentato da esso Alberto all'Arcidiacono per addottorarlo, gli fù da detto Arcidiacono assegnato termine à pigliare

gliare i ponti da i Dottori, li quali essendo stati inuitati da esso Vianese, e dal Bidello generale per parte dell' Arcidiacono, e ricercati, & ammoniti da i Rettori de' Scolari, & Vniuersità, che douessero interuenire ad esso Dottorato, ciò ricusorno, eccetto Alberto Odofredo, Pace Paci, & Giuliano Cãbio; e questo fecero, per hauer giurato di non addottorare alcun Bolognese, che non fosse figliuolo, fratello, ò nipote d'vno di loro: & hauendo detto Vianese speso più di cinquecento lire in panni di scarlatto, in pelle di Vaio, & in altre cose necessarie; & essendo Passipouero suo padre desideroso per qualche mezo ottenere il suo intero, ricorse al Conseglio, supplicandolo à costringere i Dottori di Collegio, che interuenissero all'essame, & assegnamento de' ponti, tanto priuatamente, quanto publicamente, & all'approuatione di detto Dottorato, acciò che potesse ottenere la deghità di quello dall'Arcidiacono, la quale ottenuta, hauesse tutti i priuilegi del Dottorato, e potesse interuenire all'essame de gli altri, che s'addottorassero; e che fossero astretti à fare le predette cose frà otto giorni, nel qual tempo sarebbono ritornati li sopranominati Dottori, che si trouauano presso al Sommo Pontefice, e douessero riceuer'il libro ad ogni volontà di esso Vianese, pena cento lire: & il tutto fù esseguito.

Scrisse molte Questioni, citate da Alberico, Gio. d'Andrea, e da altri famosissimi Dottori, delle quali alcune si vedono.

Testò l'anno 1323. Fù sepolto in S. Domenico.

Vghetto dell'Eccell. Dott. Albertino Carrari. 1290.

Vberto Rizzoli, ò Riccoli. 1304.

Il Rettore dell' Vniuersità de' Scolari l'elesse à leggere; e perciò gli erano pagate lire cento dal Depositario del Commune.

Fù

Fù huomo eccellentiss. & è citato da molti Dottori.
L'anno 1323. era Canon. di S. Maria di Porta Rauẽnata.
Da' Senesi fù chiamato à leggere nel loro Studio, e l'Vniuersità de' Scolari non volle, che si partisse.
Vgolino di Leazaro Leazari. 1304. Era Cauall. e Dott.
Fù Podestà in molte Terre, e Città.
Andò Ambasciat. al Rè Roberto, per causa della morte di Raimondo Aspello Marchese della Marca Anconitana, Conte di Romagna, e Signore di Toscana.
Vgolino Fratta. 1313. Era Giudice del Commune.
Vsberto d'Vgolino Vsberti. 1334.
Vgolino di Pietro Bono. 1340.
Vgolino di Guidoclerio Galluzzi. 1365. Cauall.
Fù sepolto in S. Domenico.
Vgolino di Tomaso, detto Maso Scappi. 1365.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Andò in molte ambasciarie per la Città.
Fù delli sedici Riformatori à tempo.
Nella Chiesa di S. Maria Annontiata è vna memoria, che dice.
Vgolini Scappij Iuriscons. in patriam charitate insignis legat. ol. ad Vrbanum VI. Pont. de eius liberalitate & continibus missi anno MCCCLXXVIII.
Et in S. Pietro è quest'altra memoria.
D. Adulæ de Caccianemicis vxoris egregij legum Doctoris D. Vgolini de Scappis, & suorum hæred. MCCCXCIX.
Morì l'anno 1405. à 24. d'Aprile, & il giorno seguente fù portato alla detta Chiesa di S. Pietro senza pompa, vestito di panno berettino, con vn capuzzo alle gote senza vaio, e furono ad accõpagnarlo il Capitolo, e Consortio, e le Regole de' Frati, i Rettori dello Studio, i Dottori Leggisti, con la Vniuersità de' Scolari, & i Cauallieri, e molta nobiltà; e Fra Bartolomeo dell'Ordine Minore Vescouo gli fece l'vffitio.

 Vgo-

Vgolino d'Antonio Dott. de' Presbiteri, detto dal Preuede. 1378. Dott. e Cauall.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù delli ſedici Riformatori à tempo, & Dott. famoſiſs.

Si vede manoſcritto vn ſuo Trattato ſopra i Feudi.

Vgolino dell'Eccellẽtiſs. Dott. Giacomo Mareſcalchi. 1391.

Sono in ſtampa alcuni ſuoi Conſegli, e molti altri ſi vedono manoſcritti.

Vrbano di Franceſco Sala. 1396.

Era nel Collegio de' Giudici.

Habitaua in Ferrara l'anno 1412.

Vgolino di Giouanni Rizzoli. 1398.

Era nel Collegio de' Giudici.

Vſeppe, vedi Gioſeffo Gilioli de' Teſti. 1398.

Vitale Saui. 1400. Dott. in Notaria.

Vianeſe d'Alberto Albergati, à 6. di Marzo 1447. addottorato in Canonico, nel qual Collegio fù aggregato.

Era Protonot. Apoſt. Commendat. di S. Stefano di Bologna, e di S. Bartol. di Muſiano, e di S. Maria in ſtrada. Riferendario, Gouernatore di Città di Caſtello, del Patrimonio, e poi di Roma.

In S. Franceſco di Bologna è queſta memoria.

Vianeſio Albergato Patria Bononienſi, Prothanot. Apoſt. Referend. ac Vicecamer. Tipherni, Patrimonij Campaniæ Vrbis Romæ Gubernat. opt. Max. Pont. quinque ob fidem cariſſimo, qui Vulſinum canale, Tolphem, Monticellum, Aribranum, Nurſinosq; in S. R. E. ditionem redegit, dum inter Senenſes, & Cornetanos ageretur, de finibus anno peracto, de luce migrauit, vixit annos L. menſes IIII. dies XVI.

Dominic. Prothonot. Vicecamer. & Vrbis Gubern. Petrus Eq. Ludouicus Iuriſconſ. ac Fabianus fratri pientiſſ. B. Merenti vnanimis dicauere.

Vincenzo di Bonauentura Paleotti, à 15. di Genaro 1448.

Era

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Oratore al Sommo Pontefice per il Rè d'Inghilterra.
E' nominato nella mem. ch'è sotto ad Alessandro suo figl.
Hà in stampa de Dote, & alcune Repetitioni, & Additioni alle Letture di Bartolo, e molte sue Opere manoscritte si vedono presso alla sua fameglia, & ad altre.
Morì l'anno 1498. à 24. d'Ottobre, e fù portato da otto suoi figl. alla sepoltura nella Chiesa di S. Giac. magg.

Vgolino di Giouanni Boccadiferri. 1450.

Vulpiano di Gio. Dott. de' Zani. 1488.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Hà in stampa le Letture sopra il Titolo de Iustitia, & Iure, e sopra l'Instituta.

Virgilio d'Antonio Sarasini, à 7. di Marzo 1491.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Vincenzo di Giacomo Sauioli, detto dall'Oca. 1495.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù lettore nello Studio di Padoua.
Hà in stampa alcune Repetitioni in Ciuile, e manoscritti si trouano diuersi suoi Consegli. Morì l'anno 1539.

Vgolino di Nicolò da Campeggio. 1496.
Fù Canonico, e Preposito di S. Petronio.

Vgolino di Bonifacio da Panico. 1516.
Fù Rettore di S. Gio. di Vado.

Vianese di Fabiano Albergati. 1516.
Fù Protonot. Apostolico. Andò Nuntio in Spagna.
Morì l'anno 1532. e nella Chiesa di S. Francesco si legge la seguente memoria.

Vianesio Albergato elegantiss. ingenij, & spectata fidei viro, Prothonot. Apost. Leon. X. Pont. in Hisp. Nuntio, atq; in eiusdem, & Adriani, & Clem. Pont. aulis magna cum gratia, & laude, summoq; cum honore versato, vix. an. LV. obijt MDXXXII. Fabius Albergatus patruo B. M. nepos gratiss. posuit anno MDLXXII.

Vgo di Christoforo Boncompagni, à 15. di Settemb. 1530. addottorato in Canonico, & à 12. d'Agosto dell'anno seguente in Ciuile.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Collaterale del Senat. di Campidoglio, & Abbreuiatore de Parco maiori. Andò al Concilio di Trento, e fù Riferēdario dell'vna, e dell'altra Segnatura, Luogotenente Ciuile dell'Audit. della Reuer. Camera, Secret. Apost. poi Viceleg. di Campagna, & fatto Vescouo di Veste, fù poi Card. della S. Romana Chiesa, & vltimamente Sommo Pontefice, nominato Gregorio XIII. di felice, e santa memoria.
Vlisse di Virgilio Bassani, addottorato in Ferrara à 17. di Settembre 1552.
Fù fatto Secretario del Collegio de' Cardinali l'anno 1556. à 4. di Settembre.
Vincenzo di Luca Luchi, à 13. di Settembre 1554.
Era nel Collegio de' Giudici. Morì Vescouo d'Ancona.
Vincenzo di Fabritio Locatelli. 1558.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Lesse nello Studio della sua patria noue anni, andò poi à leggere in quello di Napoli.
Fù Gouernatore di Narni, e Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.
Morì l'anno 1584. di Settembre in Roma, essendo Prete del Pozzo bianco.
Vlisse di Gio. Lodouico Dotti de' Boui. 1558.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Auuoc. Concistoriale, & Abbreuiat. de Parco maiori.
Morì l'anno 1578. di Luglio in Roma.
Vincenzo di Francesco Tanari, à 7. di Nouembre 1566.
Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Consult. del S. Vffitio, e Protonotario Participante, e per la S. Sede Apostolica Gouernat. in molti luoghi.
Morì

Morì l'anno 1593. à 1. di Settembre in Roma, essendo Riferendario dell'vna, e l'altra Segnatura, è sepolto nella Chiesa della Madonna di S. Giouannino.

Valerio d'Innocenzo Renghiera, à 4. di Febraro 1569.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Fù Protonot. Apost. e Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnat. Andò in molti Gouerni per la S. Sede Apost.

Morì in Roma l'anno 1587. à 1. di Maggio, è sepolto nella Transpontina, e di lui si vede la seguente memoria in S. Martino maggiore di Bologna.

D. O. M.

Valerio Rengherio patritio Bononiensi, Prothonot. Apost. vtriusq; Signat. Referend. praeclaris ingenij viro, litteris moribus egregiè exculto, apud Pium IIII. Graecè, Latinè, & Hebraicè de quacunq; proposita re promptiss. disserenti, qui Camert. primo, Firmanorum, & Campaniae regimine, mox Salinorum, Piceni, Vmbriaq; insigni Prefectura, à Greg. XIII. & Sixto V. sibi delata eximiè functus, postremè ab eodem Sixto ad grauiora Eccl. accitus munera, in ipso spei, atq; aetatis flore immatura praereptus est, anno agens XXXVIII. salutis humanae MDLXXXVII.

Vincenzo d'Andrea Casali. 1571.

Fù Canonico di S. Pietro di Roma, Protonot. Apostolico, & Gouernatore della S. Casa, doue nella sua Cappella è questa memoria.

Anno Dom. MDLXXXIII. Vincentius Casalius patritius Bonon. Almae Domus Gubern. sacellum hoc aere suo ornari curauit, & dotauit, vt ter in hebdom. Sacerdos in eo.

Morì Vescouo di Marsica.

Vincenzo di Lopercio Banzi, à 4. di Decembre 1576.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Mentre leggeua nella Sapienza, gli fù fatto la seguente memoria.

In honor. Excell. D. Vincentij Bantij.

Non de scriptorum folijs, sua Bantius effert
Sensa, sed ipsius iustitiæ ex adytis.
Ius de iure docet, legem de lege petendo,
Vt ius tam varium consonet omne sibi.
Annuente Mag. D. Hieron. à Ponte Taurin. Priore digniss.
MDLXXXVI. prid. Cal. Febr.

Hà poi ancora letto nello Studio di Salerno.
Morì l'anno 1616. à 15. di Luglio, è sepolto in S. Stefano.

Vincenzo di Lodouico Beccadelli, à 29. d'Ottobre 1578.
* addottorato essendo Abbate de' SS. Fabiano, e Sebastiano di Valle di Lauino.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1587. è sepolto in S. Stefano.

Vincenzo di Gio. Torfanini, à 20. di Luglio 1579.
* Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù Consult. del S. Vffitio, & Canonico di S. Pietro.
Morì essendo Vescouo di Rimini.

Valerio d'Antonio Dott. de' Gessi, à 7. di Marzo 1581.
* E' nel Collegio de' Giudici. Hora è Prete Giesuita.

Vincenzo di Gio. Battista Malcacheti, ouero de' Bianchetti, à .. di Giugno 1588.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Valerio d'Achille Morandi, à 18. di Giugno 1601.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1615. à 17. di Maggio.

Vincenzo d'Andrea Boui, à 5. di Luglio 1601.
* E' nel Collegio de' Giudici. Hora è de' Frati Scalzi.

Vincenzo d'Angelmichele dal Lino, à 17. di Marzo 1603.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Vin-

Vincenzo di Giacomo Roffeni, addottorato in Roma à 30.
* di Decembre 1605.
Fù Commiffario de' Legati pij in Bologna.
Morì l'anno 1616. à 1. d'Agofto, e fù fepolto S. Petronio.

Co. Virgilio del Marchefe Piriteo Maluezzi, à 2. d'Ottobre
* 1616. E' nel Collegio de' Giudici.

Virgilio di Gio. Dott. de' Morandi, à 25. d'Ottobre 1614.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Vincenzo d'Aleffandro Mogli, à 17. d'Agofto 1615.
E' nel Collegio de' Giudici.

Vincenzo di Chriftoforo Ariofti, à 7. di Decembre 1617.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Vincenzo d'Aleffandro Loiani, à 30. di Genaro 1618.
* effendo Canonico di S. Petronio.
E' nel Collegio de' Giudici, & Protonot. Apoftolico.

Vincenzo di Carlantonio Sanpieri, à 26. d'Aprile 1618.
* effendo Abbate di S. Lucia di Roffeno.
E' nel Collegio de' Giudici.

Z Accaria Gualengui. 1232.
Zenzanino . . . . 1245.
Zaccaria d'Angelmichele Giraldi, à 8. di Settembre 1601.
Era nel Collegio de' Giudici.
Hà in stampa vn Trattato de operibus Christi imitandis,
& hà fatto molte Opere manoscritte.
Morì l'anno 1614. à 15. di Settembre all' Isola di Sora,
doue era andato à leggere à D. Francesco figliuolo
del Duca.

Nomi, e cognomi de' Dottori viuenti per ordine di tempo del loro Dottorato.

Giuliocesare Segni, à 20. d'Ottobre 1563.
Giulio Pantalupi, à . . . . 1566. f.
Ercole Pellegrini, à 15. di Nouembre 1568.
Francesco Odofredi, à 2. di Maggio 1569.
Pietro Faua, à 29. di Nouembre 1569.
Francesco Buchi, à 31. di Genaro 1572.
Domenico Zanasi, ò Gianasi, à . . di Febraro 1572. f.
Annibale Marescotti, à 14. d'Aprile 1574.
Alessandro Griffoni, à 24. di Maggio 1575. in Pisa.
Alessandro Lodouisi Co. à 4. di Giugno 1575.
Gieronimo Ghiselieri, à 21. di Marzo 1576.
Biagio Coradini, à 10. di Settembre 1576. in Ferrara.
Alessandro Campi, à 19. d'Ottobre 1576. f.
Alessandro Beroaldi, à 3. di Nouembre 1576. f.
Euangelista Carbonesi, à 16. di Decembre 1577.
Gieronimo Boccadiferri, à 15. di Genaro 1578.
Alessandro Flamini, à 2. di Maggio 1578. f.
Ercole Vaccari, à 30. di Marzo 1579. in Ferrara.
Giouanni Venenti, Muletti, à 29. d'Aprile 1579.
Pompeo Bianchini, à 22. di Febraro 1580.
Gieronimo Malchiauelli, à 6. di Maggio 1580. in Roma.
Giulio Montarenzi, à 13. d'Ottobre 1580.
Polo Zambeccari, à 13. di Genaro 1581.
Antoniomaria Mogli, à 31. di Genaro 1581.
Valerio Gelsi, à 7. di Marzo 1581.
Gieronimo Gotti, à 24. di Giugno 1581. f.
Ercole dal Chierico, à 28. d'Aprile 1582.
Ettorre Benini, à 11. di Febraro 1583.
Annibale di Castello Co. à 19. di Marzo 1583.
Berlingerio Gelsi, à 4. di Maggio 1583.

Antonio d'Ascanio Bonfioli, à 26. di Maggio 1583.
Lodouico del Pino, à 28. di Settembre 1583.
Marcantonio Marsili, à 19. di Decembre 1583.
Ottauio Grimaldi, à 31. di Decembre 1583.
Lelio Rouini, à 5. di Genaro 1585.
Marcantonio Tessuti, à 20. di Febraro 1585.
Napoleone Maluasia, à 30. di Giugno 1586. in Siena.
Antonio Albergati, à . . . d'Ottobre 1586.
Annibale Pinelli, à 9. di Nouembre 1586. f.
Lucio dalle Balle, à . . . di Nouembre 1586.
Bartolomeo Bertalotti, à 25. d'Aprile 1587.
Fabio Fabri, à 8. di Maggio 1587.
Ottauio Casali, à . . di Giugno 1587.
Maurelio Ronchi, à 19. di Luglio 1587.
Oratio Zouagnoni, à 5. di Genaro 1588.
Carlo Caprara, à 18. di Genaro 1588.
Gieronimo Grati, à 17. di Marzo 1588.
Vincenzo Maltacheti, Bianchetti, à . . di Giugno 1588.
Gio. Battista Pasi, à 28. d'Agosto 1588.
Andrea Vittorij, à . . . . 1588. in Siena.
Lorenzo Vitali, à . . . di Maggio 1589.
Marcantonio Bordoni, à . . . . . 1589.
Tomaso Moneta, à 5. di Genaro 1590.
Enea Magnani, à 17. di Genaro 1590.
Alessandro Scappi, à 26. di Genaro 1590.
Giacomomaria Faua, à 29. di Genaro 1590.
Cesarecamillo Faloppia, à 10. di Febraro 1590. f.
Cesare Barbieri, à 5. d'Aprile 1590.
Marcello Dolfi, à . . d'Aprile 1590.
Camillo Gessi, à . . . di Maggio 1590.
Papiniano Bombelli, à . . di Giugno 1590.
Marcantonio Lintrù, à . . di Giugno 1590.
Bartolomeo Dulcini, à 5. di Decembre 1590.
Lodouico Bassi, à 30. di Marzo 1591.

Ercole di Galeazzo Marescotti, à . . di Luglio 1591.
Paolo Luna, à 19. di Settembre 1591.
Giuliocesare Bargellini Co. à . . di Nouembre 1591.
Mutio Lini, à . . di Decembre 1591.
Etorre Dosi, Fontani, à 14. di Decembre 1591.
Francesco Riuani, à 3. di Genaro 1592. f.
Pellegrino Muzzini, à 14. di Marzo 1592. f.
Ercole Panzacchi, à 21. di Marzo 1592.
Antonio di Napeo Bonfioli, à . . di Maggio 1592.
Francesco del Cortello, à . . d'Ottobre 1592.
Carlo Boui, à . . di Febraro 1593.
Gio. Camillo Garzaria, à 31. di Marzo 1594.
Giacomo Zambeccari, à 6. di Decembre 1594.
Claudio Achillini, à 16. di Decembre 1594.
Annibale Felicani, à 19. di Genaro 1595. f.
Orsino Orsi, à 2. di Febraro 1595.
Pompeo Bonasoni, à 20. di Maggio 1595.
Ottauio Amorini, à 29. di Decembre 1595.
Gio. Battista Possenti, à 25. d'Aprile 1596. f.
Cesare Viani, à 10. di Maggio 1596. in Ferrara.
Agostino Salani, à 25. di Maggio 1596. f.
Gieronimo Saracini, à 22. di Giugno 1596.
Marcantonio Gozadini, à 23. di Nouembre 1596.
Mario Boui, à 28. di Nouembre 1596.
Antonio di Bonfiolo Bonfioli, à 5. di Decembre 1596.
Lorenzo Balzani, à 7. di Decembre 1596.
Francesco Capelli, à 10. di Genaro 1597. f.
Francescomaria Monsali, à 23. di Febraro 1597. f.
Ottauio Sala, à 14. di Marzo 1597.
Gieronimo Banzi, à 4. di Giugno 1597.
Marcantonio Griffoni Bianchetti, à 28. di Giugno 1597.
Francesco Leoni, à 14. di Luglio 1597.
Odofredo Odofredi, à 21. di Luglio 1597.
Gio. Paolo Acquaderni, à 29. di Nouembre 1597. f.

Lelio Sega, à . . . . . 1597. in Macerata.
Gieronimo Vitali, à 21. di Genaro 1598.
Antonio Melegari, à 23, d'Aprile 1598. f.
Alessandro Mattasselani, à 14. di Maggio 1598.
Lorenzo Caualllina, à 22. di Maggio 1598.
Gualengo Ghiselieri, à 17. di Giugno 1598.
Giouanni Bolognini, à 20. di Giugno 1598.
Battista Segni, à 22. di Giugno 1598.
Gio. Argeli, Paltroni, à 27. di Giugno 1598.
Cesare Argeli, à 27. di Giugno 1598.
Giacomo Grati, à 30. di Settembre 1598.
Alessandro Boschi, à 16. di Decembre 1598.
Alessandro Oratij, à 14. di Genaro 1599.
Gasparo Ercolani, à 23. di Giugno 1599.
Francesco Griggi, à 29. di Luglio 1599.
Ercole di Bartolomeo Marescotti, à 25. d'Ottobre 1599.
Antonio Monteceneri, à 26. d'Ottobre 1599.
Gio. Battista Frassetti, à 29. di Nouembre 1599.
Paolo Boccadiferri, à 7. di Decembre 1599.
Alideo Padouani, à 5. di Genaro 1600.
Bernardino Cattani, à 19. di Genaro 1600.
Francesco Ferraldi, à 28. di Genaro 1600.
Antoniomaria del Negro, à 30. d'Aprile 1600, à Siena.
Ouidio Lupari, à 22. d'Agosto 1600.
Romeo Pepoli Co. à 23. di Settembre 1600.
Francesco Sambuchi, à 28. di Settembre 1600. f.
Lodouico Bonfioli, à 13. d'Ottobre 1600.
Gio. Antonio Zani, à 24. di Nouembre 1600.
Domenico Mezetti, à 8. di Decembre 1600. f.
Francesco Bentiuogli Co. à . . . . 1600. à Pisa.
Gio. Bertalotti, à 25. di Genaro 1601. f.
Stefano dalle Balle, à 18. di Maggio 1601.
Vincenzo Boui, à 5. di Luglio 1601.
Nicolò Zambeccari, à 25. d'Agosto 1601.

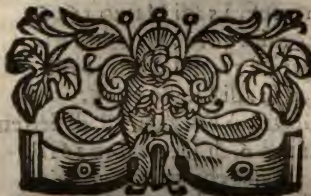
Aurelio Maluezzi, à 11. di Febraro 1602.
Stefano Desideri, à 12. di Febraro 1602.
Domenico Odofredi, à 22. di Marzo 1602. in Roma.
e poi in Bologna à 23. di Genaro 1615.
Gio. Tomaso Manzolini, à 28. di Marzo 1602.
Guidantonio Frascaroli, à 30. d'Aprile 1602. in Ferrara.
Bartolomeo Guidotti, à 25. di Giugno 1602.
Francesco Pedrini, Ventura, à 3. di Luglio 1602.
Gio. Battista Galli, à 24. di Genaro 1603.
Cesare Graffi, à 20. di Febraro 1603.
Vincenzo dal Lino, à 17. di Marzo 1603.
Filippo Cospi, à 3. d'Aprile 1603.
Giulio Saracini, à 5. d'Aprile 1603.
Alessandro Vitali, à 10. di Maggio 1603.
Tolomeo Duglioli, à 2. di Giugno 1604.
Cesare Ratta, à 9. di Giugno 1604.
Camillo Andalò, Branchetti, à 28. di Giugno 1604.
Battista Ranuzzi, Manzoli Co. à 27. di Settembre 1604.
Gieronimo Bertuzzi, à 4. di Giugno 1605. f.
Sebastiano Allè, Martini, à 20. d'Agosto 1605.
Matteo Buratti, à 2. di Marzo 1606.
Giacomofilippo Calui, à 26. d'Aprile 1606.
Giacomo Manzolini, à 29. di Maggio 1606.
Francesco Bolognetti, à 19. di Giugno 1606.
Antoniomaria Scappi, à 29. di Giugno 1606.
Antonio Bruni, à 7. di Luglio 1606.
Domenico Medici, à 29. di Decembre 1606.
Alessandro Santi, à 13. di Settembre 1607. f.
Bartolomeo Ferauanti, à 9. di Febraro 1608. à Padoua.
Antonio Biccari, à 10. d'Aprile 1608. f.
Gio. Domenico Baraldi, à 25. di Settembre 1608. f.
Lorenzo Vasei da Pietramelara, à 23. di Decembre 1608.
Lorenzo Campeggi, à [illegible] di Genaro 1609. à Pisa.
Agostino Ferrarini, à 27. di Genaro 1609. f.

Fran-

Francesco Poli, à 21. di Febraro 1609. à Turino.
Gio. Battista Maurici, à 11. d'Aprile 1609. f.
Gio. Bazali, à 25. di Maggio 1609. f.
Bianchino Bianchini, à 23. di Giugno 1609.
Marcantonio Buchi, à 30. di Giugno 1609.
Alamano Zanchini, à 13. d'Agosto 1609.
Nicolò Rizzi, à 19. di Febraro 1610. f.
Gio. Francesco Bertolini, à 10. di Maggio 1610. f.
Sebastiano Santoli, à 29. di Genaro 1611. f.
Alessandro Guardini, à 24. di Marzo 1611.
Gio. Francesco Mechi, à 27. di Maggio 1611. f.
Christoforo Segni, à 22. d'Ottobre 1611.
Stefano Regoli, à 25. d'Ottobre 1611.
Gio. Battista Maluasia, à 7. di Decembre 1611.
Annibale Menzani, à 16. di Decembre 1611.
Lelio Bonasoni, à 19. di Decembre 1611.
Pietro Peratini, à 29. di Decembre 1611.
Francescomaria Angeli, à 24. di Febraro 1612.
Lucretio Pepoli Co. à 16. di Giugno 1612.
Gio. Francesco Sanpieri, à 18. di Giugno 1612.
Gio. Nicolò Tanari, à 12. di Giugno 1613.
Francescomaria Boccadiferri, à 30. d'Agosto 1613.
Virgilio Maluezzi Co. à 2. d'Ottobre 1613.
Costanzo Pellegrini, à 5. di Decembre 1613.
Gio. Galeazzo Sanpieri, à 30. di Decembre 1613.
Antoniofrancesco Ciriolli, à 10. d'Aprile 1614.
Lorenzo Carrata, à 23. d'Aprile 1614.
Antonio Alamandini, à 29. d'Aprile 1614.
Giacomo Palmieri, à 22. di Maggio 1614.
Christoforo Masini, à 26. di Maggio 1614.
Giacomo Comelli, à 19. d'Ottobre 1614. f.
Virgilio Morandi, à 25. d'Ottobre 1614.
Gio. Domenico Barbetti, à 6. di Decembre 1614.
Domenico Odofredi, à 23. di Genaro 1615.

Lodouico Lodouisi Co., à 25. di Febraro 1615.
Michelagnolo Castelli, à 11. d'Aprile 1615.
Cesare Galuani, à 29. d'Aprile 1615.
D. Francesco Boncompagni, à 20. di Maggio 1615.
Francesco Menganti, à 27. di Giugno 1615.
Vincenzo Mogli, à 17. d'Agosto 1615.
Cornelio Canali, à 19. d'Agosto 1615.
Bernardo del Pino, à 9. di Settembre 1615.
Giacomomaria Arrighi, à 15. d'Ottobre 1615. f.
Alfonso Fantuzzi, à 28. d'Ottobre 1615.
Bernardino Ferraresi, à 5. di Marzo 1616.
Tomaso Papazzoni, à 30. di Maggio 1616.
Scipione Butrigari, à 12. di Luglio 1616.
Pietro Felicori, à 12. di Luglio 1616.
Gio. Battista Guizzi, ò Frizza, à 28. di Settembre 1616.
Fabritio Fontana, à 6. di Decembre 1616.
Filippo Sega, à 22. di Febraro 1617.
Gandolfo Roffeni, à 28. di Settembre 1617.
Rocco Fabri, à 11. d'Ottobre 1617. f.
Vincenzo Ariosti, à 7. di Decembre 1617.
Fabio Albergati, à 30. di Decembre 1617.
Vincenzo Loiani, à 30. di Genaro 1618.
Francesco Paleotti, à 10. di Febraro 1618.
Florianoagostino Zanetti, à 2. d'Aprile 1618.
Francesco Barbadori, à 5. d'Aprile 1618.
Vincenzo Sanpieri Abbate, à 26. d'Aprile 1618.
Paolo Folchi, à 13. di Maggio 1618. à Fermo.
Francesco Folchi, à 13. di Maggio 1618. à Fermo.
Scipione Bargellini, à 12. di Giugno 1618.
Giacomo Nardi, à 13. di Giugno 1618.
Giulio Sanuti, à 16. di Giugno 1618.
Curtio Ostesani, à 18. di Giugno 1368.
Giacinto Barbazzi, Manzoli, à 25. di Settembre 1618.
Marcantonio Carrazzi, à 20. d'Ottobre 1618.
Francesco Nuci, à 17. di Decembre 1618.

Ercole Griffoni, à 15. di Genaro 1619.
Ardicino Cozzi, Felina, à 5. di Febraro 1619. f.
Annibale Garzoni, à 28. di Febraro 1619.
Lucio Albani, à 9. di Settembre 1619.
Francescomaria Ghiselieri, à 8. d'Ottobre 1619.
Ouidio Montecalui, à 22. di Decembre 1619.

AP-

Appendice, dichiaratione, e correttione all'Opera.

ACcursio Fiorentino. 1223.
Mosso dalla fama d'Azone Porti, venne à imparare Legge sotto di lui, essendo d'età di trentasette anni, come attesta Lodouico Romano; e quando entrò nella Scuola di esso Azone, gli fù detto da vn Scolare dell' Auditorio, *Benè veniat vetula ista*, à cui egli rispose, *Tardè veni, sed citò me expediam*. Alcuni dicono, che poi fosse Genero di esso Azone.

Costui fece l'vltimo apparato delle Glose sopra tutti i Testi, benche preuenuto dalla morte, non puote dare l'vltimo compimento à quelle de gl'Infortiati: e per esser stato l'vltimo compilatore delle Glose, di quì auenne, che à lui si è dato il nome, e lode di Glosatore; ma la verità è, che tutti gl'infrascritti fecero secondo il lor parere le Glose, cioè Guarnerio, detto Irnerio, Bulgaro, Martino, Vgolino, Alberico, Giacomo, Agostino, Enrico, Irco, Pileo, Guglielmo, Nicolò, Azone, & Giacomo Baldoini, tutti Bolognesi; Otto, Bandino, Placentino, Rogerio, Furgerio, Lottario, & altri forestieri; ma perche nõ erano state raccolte dette Glose in vn sol luogo, fù cura, e studio d'esso Accursio di raccogliere, ristringere, e compilare quelle, che col suo nome sono sottoscritte, l'altre non sottoscritte lasciò nel modo, che furono scritte da essi Glosatori, come attesta Cino, e Gio. d'Andrea; & in particolare quasi per il più le Glose, che si vedono à i Testi, furono fatte da Gio. Bosiano Cremonese, & da Azone Porti Bolognese, come in molti luoghi attesta Odofredo.

Il sudetto Accursio fondò la sua fameglia in Bologna, & vi lesse per spatio di 34. anni, & insieme con lui ci stette

Buono suo fratello, quale come Cittadino fù fatto Notaro.

Morì l'anno 1260. è sepolto nel Cimiterio di S. Francesco, sotto ad vna nobile Piramide, sostenuta da colonne di marmo, & vi sono le lettere latine, che sono sotto à Francesco suo figliuolo à f. 75.

Azone Porti à f. 2. Hà di più in stampa la Somma sopra i noue libri del Codice, e quattro libri dell'Instituta, le Questioni Brocardiche, e gli Apparati delle Glose, che furono sopra il Digesto, & Codice.

Alberto dalla Calcina à f. 6. Scrisse alcune Questioni.

Alfonso Binarini à f. 22. Hà in stampa le sue Decisioni.

Angelo Spannocchi Senese. 1588. Fù fatto Cittadino Bolognese, essendo stato condotto à leggere nella prima Catedra.

Et nella Scuola maggiore, doue leggeua, gli fù fatta questa memoria.

D. O. M.

Angelo Spannocchio patr. Senen. Iurisconſ. profeſſ. interp. præ cæteris celeber. eminen facund. humaniſs. Vtriusq; Vniuerſ. Academia; perenne memor. poni sponte ære proprio voluit, & ex decreto mandauit, procurantibus Perill. ac Gener. DD. Machab Enzenberger Tyrolensi Priore, ac Scip. Veſcouino Lucenſ. Laza. Pellicello; Federico Caruccio Mant. Paulo Tedeſchino Maſſen. & Georg. Allegrio Veron. Præſidib. ann. ſal. MDCIV. die XXX. menſ. Decemb.

Et in S. Benedetto nella Cappella maggiore sono le seguenti lettere.

Angelus Spannocchius Iurisconſ. patrit. Senen. & Bononien. profeſſor in eminenti ann. redempt. hum. MDCX. ære proprio ex voto.

Nel sportello del suo sepolcro, che è in detta Chiesa, vi è.

A. D.

A. D. M D C X.

Angelus Spannocchius Senens. nobilis antecessorum Ius Ciuil. de principe loco Doct septuagenarius.

H. S. S. M. V. P. C.

Vbi nouißimam tubam hilaris prastolabitur.

S. H. H. N. S.

S. F. T. L.

Morì alli 9. di Luglio 1614. e fù sepolto in detto sepolcro.

Annibale Felicani à f. 35. E' Canonico di S. Agata del Castello S. Agata.

Annibale di Marcello Garzoni, addott. à 28. di Febr. 1619. E' nel Collegio de' Giudici, & Coaiutore del Legnani Canonico di S. Pietro.

Bornino Bianchi à f. 54. Fù Protonotario Apostolico.

Egidio Foscarari à f. 68. La sua memoria deue stare così.

MCCLXXXXIX. Ind. 11. die IX. Ianuarij.

De Foscararijs decreti morte quiescit

Doctor hic Aegidius, moribus eximius.

Dux via lustrator studij, veriq; repertor

Canone fulcitus, mente quidem solidus.

Carceribus clausis clemens, vt sis sibi testis

. . . .

Ercole Gualandi à f. 71. Fù anco Dott. in sacra Teologia, e Fiscale di Genoua, Luogotenente del Prefetto di Norsia, di Visso, e di Cassia, Protonot. Apost. & Commissario delle Spoglie nella sua patria.

Francesco Vbaldini Dott. 1304. come à f. 214.

Ferrante Vezza à f. 83. Hà in stampa Consegli.

Francesco Nuci, à f. 90. E' nel Collegio de' Giud. & Lettore.

Francescomaria Ghiselieri, à f. 90. E' nel Collegio de' Giudici.

Giacomo Baldoini, à f. 92. Fù Podestà di Genoua.

Giuliano di Boncambio Gratiadei, à f. 96. Scrisse alcune Questioni.

Gio. d'Andrea da S. Gieronimo, à f. 97.

Fù Discepolo nel Ciuile di Martino Solimani.

Giacomo d'Arena da Parma. 1320. come Cittadino.

Era nel Collegio de' Giudici. Hà in stampa le Letture sopra i Digesti, Codice, & Instituta.

Gieronimo Ercolani, à f. 136. Scrisse Responsi.

Irco figliuolo di N. Beccarò, à f. 152.

Ippolito di Carlo Marsili, à f. 152.

Fù eccellentissimo, e famosissimo Dottore.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Hà in stampa le sue Letture, Consegli, Pratica, Trattati singolari, e Repetitioni.

Lamberto Fagnani, à f. 154. Fù anco Card. e poi Papa.

A f. 166. Martino Gosio, & Bulgaro Bulgari nobili, e famosi Dottori Bolognesi, furono coetanei Glosatori de' Testi ciuili, e sempre discordi d'opinione nell'interpretatione loro, e nelle risolutioni delle Questioni. Bulgaro amaua, e seguiua più l'equità. Martino l'acutezza, onde si acquistò sopranome di Martino contra. Questa loro contrarietà d'opinioni diuise li Dottori, che scrissero nell'auuenire, perche gl'Italiani seguitarono quelle di Bulgaro, secondo che si vede hauer fatto Azone, Accursio, Dino, Cino, Bartolo, Buttrigari, & altri: & gli Oltramontani, come Giacomo Rauennatico, Pietro Bellapertica, Gio. Fabri, & altri q̃lle di Martino.

Marcantonio Bordoni, à f. 173. vi và inanzi questa *

A f. 183. la prima memoria, ch'è sotto ad Odofredo douea dire così.

Clauditur hic mundi sensus, Iurisq́; profundi
Lux fœdus pacis, Doctorum flos Odofredus,
Si semel mille, centũ bis sexagintaquinq; mẽte tenebis
Hinc fine Nouembris in terna nocte Decembris.

Ottauio Amorini, à f. 186. Consultore del S. Vffitio.

Pietro Ancarano, à f. 192, nõ vi và super Digest. vet. & noui.

Pietro Canonici, à f. 195.

Fù anco Chierico della Reuer. Camera, come à f. 196.

Pandolfo Spannocchi Senese. 1614. Lett. come Cittadino.

Tomaso Manzolino, à f. 215.

Era nel Collegio Canonico, come à f. 216.

Tiresio Foscarari, à f. 218.

Hà in stampa super Donat. Constãtini D. Papæ Sillvestri.

A f. 42. non vi và la riga, che principia, L'hò nominato.

A f. 198. Et nella Chiesa, &c. deue dire. E' nominato nella memoria, ch'è sotto à Scipione suo fratello à f. 209. nella quale vi fù aggionto dopo, *Pont. nepotib. Romam euocatus, obijt an. natus XXX.*

A f. 229. dopo *Sacerdos*, deue seguitare, *& pro se, & suis Casalijs rem diuinam faciat.*

Fac-

Facciate.	Errori.	Correttione.
à f. 36.	*Madio nob. Bonon.*	*Madia nob. Brixien.*
52.	*pius*	*Pinus*
53.	Morandi, ò Mainardi	Mainardi
91.	ſi fece	fù fatto
97.	Siluano	Solimani
105.	*ſupra*	*ſuper*
152.	1140.	1200.
161.	Rettore	Priore
171.	*ſuis*	*ſui*
179.	Eſſendo per	Eſſendo ſtato per
182.	Rezzo	Arezzo
183.	*edipus*	*Aedipus*
183.	Settembre	Decembre
185.	*MCCLX.*	*MCCLXV.*
198.	& Protonot.	& è Protonot.
202.	*Author*	*Auctore*
	creatus	*cretus*
209.	*Artis*	*Arte*
212.	1230.	123 . .
	MCCXXX.	*MCCXX . . . . .*
213.	1300.	13 . . .
	MCCC.	*MCCC . . .*
214.	e Bonifacio	e Bonifacio Galluzzi
215.	di Bologna priuo	di Bologna ;
215.	gli dauano titolo	haueua titolo
216.	Tomaſo Manzolino	
221.	*ſpiritum*	*ſpiritus*
	corpore	*corpora*

Ta-

Tauola delle dignità, honori, & altre cose de' Dottori Canonisti, e Leggisti.

di

della

Car-

delle

Apo-

Ll

in

in

di

Re-

di

dell'

Hò tralasciato molte altre cose.

Ta-

Tauola delli Cognomi de' Forestieri.

Mag-

Tauola delli Cognomi de' Dottori Bolognesi.

Azzo

Ci-

Fe-

Gio.

La-

Ol-

Sa-

Spa-

Za-